Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 11 gennaio 1981
Anno 100 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 10.405 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: C C Postale 11/5398: ITALIA con «Compl. Ill.» e presel. e cons. decen. posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) – ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) – Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: PK; tel. 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 60.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 72.000) – Redaz. L. 71.000 (F. L. 85.200) – Pubbl. istituz. L. 87.000 (F. L. 104.400) – Finanziari e legali 2.250 al mm. alt. (F. L. 2.700) – Necrologie L. 1300-2600 p.p. (Partecipazioni L. 1700- 3400 p. p.) – Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 15%)

IL PIÙ ESPLICITO DEI RICATTI ALL'INFORMAZIONE È CONTENUTO NEL «VOLANTINO NUMERO NOVE» DEI BRIGATISTI

Ultimatum delle Br alla stampa «Pubblicate o uccidiamo D'Urso»

Perché no al ricatto

L'ultima richiesta delle Brigate rosse pone, quanti operano nell'informazione, di fronte a un dilemma nuovo, senza precedenti. Esso ricorda, per certi versi, i drammi personali di colleghi in tempo di guerra, o, peggio, nei momenti dell'occupazione nazista. Chi lavora a far giornali o informazione radiotelevisiva si trova caricato di una responsabilità in più, oltre a quelle, qui e oggi già oberanti, che derivano dal cercare di informare correttamente il proprio pubblico.

Il nostro giornale è, non nascondiamolo, in una posizione geograficamente marginale. Talvolta questa posizione è una sfortuna, quando non una maledizione. Nelle vicende del terrorismo è apparentemente un sollievo. È facile sentirsi, noi giornalisti come voi lettori, in qualche maniera protetti nel nostro cantuccio. Purtroppo la posta in gioco è tale da coinvolgere tutti: Stato, informazione, comuni cittadini. Noi sentiamo come nostro il peso di quei colleghi che in queste ore, e in condizioni ben più difficili, devono prendere decisioni di grave, di eccezionale responsabilità. Non è un gesto rituale, da parte nostra, esprimere la solidarietà a quanti condivideranno la nostra scelta, e comprensione per quanti, privilegiando motivazioni che non ci sentiamo di condividere, imboccheranno un'altra strada.

La richiesta di fronte alla quale chiunque faccia informazione, a qualunque livello, si trova, è questa: legittimare, attraverso la stampa, attraverso gli altri organi di informazione, le Brigate rosse come interlocutore politico. Una forza antagonista, ma da riconoscere. Un antistato, che goda assurdamente di alcune delle prerogative dello Stato.

Questa richiesta apparve già ai tempi del rapimento Moro. Nella vicenda del giudice D'Urso viene proposta in maniera più insidiosa, proprio perché il profilo del ricatto è basso. Purtroppo questa non è una contrattazione tra i familiari di un rapito e un gruppo di banditi. Questa rischia di essere la contrattazione tra parti rilevanti, rappresentative della società e uno degli avversari principali, il più insidioso, in questa fase storica, della comunità civile e democratica.

Chi oggi si trova a operare la scelta eredita il peso di recenti equivoci. Esiste, non neghiamocelo malgrado tutte le smentite ufficiali, il sospetto che nel rapimento del giudice D'Urso qualche legittimazione ci sia stata, qualche canale di dialogo sia stato aperto. Ciò carica di significati ulteriori la posizione dei giornalisti, chiamati a una fermezza (o a un cedimento) dopo che altri non sono riusciti a mantenere un atteggiamento inequivocabile.

In passato ci siamo sentiti di dire (e lo abbiamo ripetuto a Parlamento, partiti e governo): un qualsiasi assenso alle richieste del terrorismo aprirebbe una spirale dalle conseguenze incalcolabili. Oggi, con maggiore urgenza, ci pare che questa strada vada confermata, da parte di tutti. Questa è una dichiarazione, ma anche un impegno: se domani toccasse a noi, solo a noi, il peso di questa scelta, riconfermeremmo questa strada.

Non è una strada di ottusa e preconcetta fermezza. L'assenso al ricatto, il cedimento, sono di offesa a quanti del terrorismo sono già caduti vittime, a quanti piangono cari e familiari uccisi in quest'assurda guerra. Ma soprattutto siamo convinti che qualsiasi crepa, qualsiasi falla, sarebbero di offesa a chi contro il terrorismo combatte e rischia in prima persona. L'agente, il milite, il magistrato, il cittadino esposto avrebbero giuste ragioni per sentirsi soli. La solidarietà sulla quale si basa qualsiasi difesa della società franerebbe.

«Cosa sono poche colonne di giornale di fronte alla vita di un uomo?». Ci ha chiesto l'altro giorno con toni straziati la moglie di D'Urso. Purtroppo la minaccia non grava solo sulla vita di un uomo. Ripensando a quelle parole, ci vien da augurarci che esista una soluzione umanitaria, che non comprometta nulla o nessuno e che consenta di salvare D'Urso. Ma non ci facciamo illusioni. Per le Brigate rosse il termine «umanitario» non ha mai avuto alcun senso.

I giornali dovrebbero accogliere senza modifiche i documenti dei detenuti di Trani e di Palmi - Il termine scade questa notte - Poche testate sono per l'accettazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Stavolta l'ultimatum delle Brigate rosse è preciso: «Se entro 48 ore dalla pubblicazione di questo comunicato, non leggeremo integralmente sui maggiori quotidiani italiani i comunicati che dagli organismi di massa di Trani e di Palmi sono stati emessi, daremo senz'altro corso all'esecuzione della sentenza a cui D'Urso è stato condannato».

Così è scritto, tra l'altro, nel volantino n. 9 delle Br, fatto trovare in un cestino dei rifiuti di fronte al cinema Embassy, ai Parioli. Il comunicato, due cartelle dattiloscritte, oltre alle solite, note, invettive nei confronti delle istituzioni e del palazzo, contiene anche minacce ai rappresentanti della stampa di regime, su quei giornalisti dei «maggiori quotidiani nazionali», cui è affidata la tremenda responsabilità di decidere la sorte di Giovanni D'Urso.

Le Brigate rosse sostengono che finora, «il regime» ha impedito ai detenuti rinchiusi nelle carceri di Trani e di Palmi di esprimere liberamente il loro pensiero ed il loro programma di lotta. Di qui il ricorso al ricatto, alla sfida lanciata agli uomini del palazzo ed ai giornalisti: la vita di un uomo in cambio della pubblicazione dei comunicati.

Non appena venuta a conoscenza di questo ultimo, drammatico messaggio, la moglie del giudice D'Urso ha rivolto un altro accorato appello ai giornali chiedendo la pubblicazione dei comunicati dei terroristi, appello che riportiamo qui sotto. Ecco come ha reagito la stampa: hanno respinto seccamente la richiesta ricattatoria delle Brigate rosse il Corriere della Sera, la Repubblica, Giornale Nuovo, Il Giorno, La Stampa, Il Tempo, L'Unità, Il Popolo, Il Mattino, Paese Sera, Il Gazzettino, Il Resto del Carlino.

Hanno accolto invece la richiesta di pubblicazione: Il Messaggero, L'Avanti, Lotta Continua, Il Manifesto, Il Giornale d'Italia, Il Lavoro, agenzie e radio radicali. La pattuglia della «grande» stampa italiana, quella a maggior tiratura cioè, è quasi compatta nell'atteggiamento di intransigenza e di fermezza. Atteggiamento che Marco Pannella, subito dopo l'arrivo del volantino, ieri sera, ha criticato duramente.

«I maggiori quotidiani — ha detto il leader radicale — non hanno che da fare, oggi, quello che irresponsabilmente fecero per il primo comunicato dopo la strage di via Fani ed hanno spesso continuato a fare fino all'altro ieri. Se la legge non lo vietava allora, non lo vieta ora. Quel che non è vietato è permesso. Se si tratta di opportunità, il più opportuno per oggi, è che D'Urso viva».

Alberto Castagna

(Continua in 2.a pagina)

TURBOLENTO ALLA CAMERA IL DIBATTITO SULLE DICHIARAZIONI DI SARTI

Missini e comunisti chiedono nuovi chiarimenti dal governo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nuova movimentata seduta ieri a Montecitorio a conclusione del dibattito parlamentare sul terrorismo. A tener banco, seppure con una platea più che mai scarna (il numero dei deputati presenti ha oscillato tra 10 e 60) sono stati ancora una volta comunisti e missini che in apertura di dibattito, interrompendo il socialdemocratico Reggiani, hanno chiesto la presenza in aula del presidente del consiglio Forlani, per discutere della pubblicazione sull'Avanti del documento dei detenuti di Trani.

Il presidente di turno, Scalfaro, che a stento con battute concilianti e con minacce è riuscito a mantenere ordine, ha però spiegato che il dibattito sul terrorismo era ancora aperto e non poteva essere sospeso. Le spiegazioni di Scalfaro non hanno tuttavia convinto comunisti e missini e si è così aperta una focosa discussione politico-regolamentare durata più di due ore.

Le acque si sono momentaneamente calmate quando il vicepresidente della Camera ha annunciato la disponibilità dell'onorevole Nilde Jotti a convocare, al termine del dibattito, la conferenza dei capigruppo per concordare i tempi e le modalità di un intervento di Forlani, e Reggiani infine ha potuto pronunciare il suo discorso.

Riferendosi proprio all'iniziativa dell'Avanti, il capogruppo del Psdi ha sottolineato che lo stralcio di un documento non è diverso dai riassunti dei comunicati delle Br forniti anche dalla Rai e che perciò la richiesta di missini e comunisti appariva superata. Reggiani ha comunque sostenuto la necessità di un nuovo dibattito su questo tema e si è detto del tutto concorde con le comunicazioni del ministro della giustizia Sarti.

«L'Asinara — ha aggiunto Reggiani — doveva essere chiusa e bene ha fatto il governo. Sono poi d'accordo con il ministro Sarti che ha espresso perplessità sulla iniziativa della magistratura di concedere la libertà provvisoria al professor Faina».

Reggiani aveva appena finito di parlare che di nuovo il capogruppo dell'Msi, Pazzaglia e quello del Pci, Di Giulio chiedevano la parola «per richiamo al regolamento» sostenendo ancora la necessità dell'intervento in aula di Forlani.

Alla richiesta missina e comunista si sono quindi associati il liberale Biondi, il pduppino Magri e l'indipendente di sinistra, Marisa Galli. Il socialista Labriola invece ha criticato il vicepresidente Scalfaro perché tollerava un dibattito sul regolamento che aveva in realtà contenuti politici e si è chiesto perché mai il governo avrebbe dovuto esprimere il suo giudizio «su una edizione di giornale».

Il comunista D'Alema a questo punto ha polemicamente gridato: «Ma si tratta forse del giornale dell'artigianato?». Contro l'interruzione del dibattito si è schierato anche il radicale Mellini che è stato più volte interrotto dal comunista Antonio Varese al grido di «Ascaro, Ascaro» ogni tanto variato in «ascarotto, ascarotto».

Quella che Scalfaro ha definito «una sceneggiata» è stata ancora una volta interrotta dall'energico intervento del vicepresidente che finalmente ha potuto dare il via al resto degli interventi.

Tra gli altri hanno parlato i radicali Melega, Boato e Aglietta, i missini Santagati e Miceli, il democristiano Costamagna, il socialista Accame.

Particolarmente duro con il ministro della giustizia è stato l'ex segretario del Pr, Rippa per il quale «tutto quello che Sarti ha saputo proporre è la fermezza con i radicali, filo diretto con i comunisti, disinteresse completo per la sorte del giudice D'Urso».

I missini hanno nuovamente chiesto energiche misure contro il terrorismo.

R. R.

Vertice da Forlani

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per Forlani una boccata d'ossigeno. Ieri mattina, prima dell'inizio della seduta della Camera, il presidente del consiglio si è incontrato con i segretari dei partiti della maggioranza. Piccoli, Craxi, Longo e Spadolini hanno evidentemente ritrovato un denominatore comune sull'atteggiamento da assumere nei confronti del terrorismo, poiché il segretario della Dc alla fine dell'incontro ha detto ai giornalisti che «la maggioranza tiene».

Saranno i prossimi giorni, e soprattutto gli sviluppi della vicenda D'Urso, a dire quanto solida sia questa intesa recuperata all'ultimo momento.

La spregiudicatezza con la quale i socialisti passano dal fronte della fermezza a quello della trattativa preoccupa i colleghi di governo. Per questo repubblicani e socialdemocratici insistono sulla necessità di non manifestare il minimo cedimento.

Il quotidiano socialdemocratico «L'Umanità» scrive oggi: «Non riusciamo a scorgere alcun elemento positivo nella decisione di voler profittare del dibattito sul terrorismo per dare al governo Forlani una spallata decisiva» (è evidente il riferimento alla decisione dell'«Avanti» di ieri di pubblicare alcuni stralci di un documento delle bierre).

Il Pri, da parte sua, con una nota della segreteria ammonisce che la situazione di emergenza nella quale si trova il Paese non consente ambiguità o cedimenti.

Che, nonostante le assicurazioni di Piccoli, il barometro politico segni tempesta lo si comprende anche da un appello rivolto dalla direzione del Pci a tutte «le organizzazioni ed ai militanti perché si sviluppi nelle prossime ore la più ampia iniziativa di mobilitazione e di vigilanza».

T. G.

Giscard dal Papa il 23 gennaio

CITTÀ DEL VATICANO — Il Presidente della Repubblica francese, Valery Giscard d'Estaing, si recherà in visita ufficiale dal Papa, in Vaticano, venerdì 23 gennaio, alle 18, al termine del suo viaggio di due giorni in Italia per i noti impegni nell'ambito della Comunità europea.

Appello della moglie

Franca D'Urso

ROMA — Franca D'Urso, moglie del magistrato in mano alle «Brigate rosse» si è rivolta all'Ansa per rivolgere un appello a tutta la stampa.

«Giunge in questo momento — è detto nell'appello — il comunicato numero nove delle Br con l'ultimatum a pubblicare i comunicati dei detenuti di Palmi e Trani e il comunicato numero nove stesso. Mi permetto, pertanto, costretta dalla necessità e con l'angoscia più forte, di sollecitare ancora una volta tutta la stampa affinché pubblichi integralmente quanto richiesto, poiché dalla pubblicazione di detti documenti dipende la vita di mio marito. Non voglio con ciò forzare nessuna posizione politica ed editoriale — conclude l'appello — ma desidero solo chiedere umilmente alla vostra coscienza di uomini liberi di considerare l'adesione a questa mia richiesta solo un vostro contributo umanitario, ora estremamente determinante, per restituire un uomo alla vita».

PER ARGINARE L'ESPANSIONISMO LIBICO

Primi rinforzi francesi nei paesi centrafricani

PARIGI — Un primo contingente di marines ha lasciato la Francia, per andare a rafforzare il dispositivo militare francese nella Repubblica centrafricana: si tratta di una compagnia del 3.o Reggimento di fanteria di marina, alla quale altre due si aggiungeranno nelle prossime ore.

Successivamente altri reparti andranno a raggiungere le forze francesi stanziate nel Centrafrica, dove verranno probabilmente inviati anche alcuni cacciabombardieri «Jaguar». In seguito, la Francia prevede — a quanto si è appreso — il rafforzamento dei propri contingenti nelle basi militari esistenti anche nella Costa d'Avorio, nel Senegal e nel Gabon.

Si tratta di una serie di misure adottate dal governo di Parigi per rassicurare i paesi africani legati alla Francia da accordi di difesa e di cooperazione militare e preoccupati dalla minaccia dell'espansionismo libico, dopo l'accordo di Tripoli che prevede la fusione tra Libia e Ciad.

Al momento della decisione, presa dopo oltre 48 ore di silenzio sull'unificazione dei due stati voluta da Gheddafi, nel Centrafrica si trovavano meno di un migliaio di soldati francesi, evacuati l'anno scorso proprio dal Ciad. I rinforzi francesi stanno affluendo nella capitale centrafricana Bangui e nella base di Bouar, nella parte nord-occidentale del paese.

Il rafforzamento del dispositivo militare francese in Africa è stato deciso durante una riunione ristretta svoltasi giovedì all'Eliseo, su richiesta dei paesi della fascia centrafricana legati alla Francia da accordi di difesa e allarmati dalle tendenze espansionistiche del regime libico.

IN XVII PAGINA

Sarà risparmiata la pena capitale alla vedova di Mao?

UN ELEMENTO IN MANO NELLE INDAGINI SUL GIUDICE

Il caso dell'«Espresso»: scoperto l'intermediario

È Giovanni Senzani, esperto criminologo - Strani collegamenti con vari assassinii - L'uomo ricercato è il cognato dell'operaio denunciato da Guido Rossa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *È un professore di criminologia, esperto in problemi carcerari assiduo frequentatore per ragioni di lavoro, della sezione di massima sicurezza dei penitenziari di tutta Italia, la persona che, per la prima volta, il 19 dicembre scorso, contattò il giornalista dell'«Espresso» Giampaolo Bultrini per consegnargli documenti delle «Brigate rosse» sul rapimento del giudice Giovanni D'Urso.*

A identificare il misterioso intermediario delle Br sono stati i carabinieri che indagano da giorni sul retroscena della vicenda Bultrini-Scialoja. Ieri, il magistrato, il dott. Domenico Sica, ha deciso di rivelare l'identità del personaggio che si è reso irreperibile. Si tratta di Giovanni Senzani, 41 anni, di Forlì, docente di criminologia al Magistero di Firenze. Di lui non si hanno più notizie da una decina di giorni.

Dell'imprevista svolta nella vicenda che ha portato all'arresto dei due giornalisti dell'«Espresso», accusati di favoreggiamento, si era avuto sentore nella mattinata di ieri a palazzo di Giustizia. Il procuratore capo Achille Gallucci ed il sostituto Domenico Sica avevano annunciato importanti novità per la tarda serata. Alle 18, i giornalisti sono stati convocati a piazzale Clodio e il dott. Sica ha rivelato nome e cognome dell'«intermediario» che ora è latitante ed è colpito da un ordine di cattura per partecipazione a banda armata e sequestro di persona del magistrato Giovanni D'Urso.

Il giudice ha anche consegnato ai giornalisti alcune fotografie del prof. Senzani, nelle quali il docente è ritratto con barba e baffi. Attualmente, però, sembra che Senzani abbia soltanto i baffi. Attraverso la pubblicazione delle foto si spera che qualche cittadino sia in grado di fornire notizie utili per rintracciare il criminologo.

Nel corso della brevissima conferenza stampa non è stato possibile conoscere come gli inquirenti siano riusciti a identificare il misterioso personaggio, che contattò prima Bultrini e poi Scialoja e quindi consegnò al primo il memo-

Sergio Geraldini

(Continua in 2.a pagina)

Il professor Giovanni Senzani che contattò «L'Espresso»

ATTESA PER DOMANI UNA DECISIONE

Benzina più cara? Consumi in aumento

L'incremento potrebbe essere di 20-25 lire

ROMA — Mentre il comitato interministeriale prezzi si accinge a ritoccare nuovamente i prezzi dei prodotti petroliferi (la riunione è prevista per domani mattina preceduta da un incontro tra i tecnici del Ccp e si parla di aumenti di 20-25 lire il litro per la super e di altri incrementi per gasolio e gpl) le statistiche confermano che i consumi energetici restano alti e che continuano a lievitare.

A dicembre si è avuto un incremento di consumo della benzina pari al 9 per cento rispetto allo stesso periodo del 1979. Nel corso dell'anno l'aumento complessivo dei consumi è stato pari a 1,5 per cento. Stessa sorte per il gasolio da autotrazione che malgrado il calo registrato a dicembre (meno 3,5 per cento) nel corso del 1980 è lievitato del 2,5 per cento.

Tendenza opposta per il gasolio da ricaldamento che a dicembre è calato del 4 per cento facendo scendere la media annua del 6,5 per cento, e per l'olio combustibile il cui consumo è diminuito notevolmente rispetto allo scorso anno; 19 per cento in meno a dicembre e 11,7 per cento nell'intero 1980.

L'impennata nel consumo della benzina nel mese di dicembre, proprio quando il prezzo è balzato a 850 lire, si spiega — sostengono gli esperti — con il lungo week-end di fine anno che ha coinciso con gli scioperi dei treni e degli aerei: la gente, insomma, per spostarsi, si è servita in massa dell'automobile.

Ieri intanto i ventilati aumenti dei prezzi dei prodotti petroliferi hanno suscitato dure reazioni, da parte dell'Automobile Club. «I nuovi prezzi del greggio e la quotazione del dollaro legittimano ai sensi del "metodo" in vigore, la richiesta di un nuovo aumento del prezzo della benzina — afferma l'Aci —, con tutte le conseguenze che purtroppo ne deriveranno sulla dinamica dei processi inflattivi, sul turismo stranieri in Italia e, di conseguenza, sul flusso di valuta pregiata». In questa occasione è auspicabile che — precisa l'Automobile Club — l'aumento, se dovuto, sia assorbito dalla quota fiscale già gravante sui prezzi dei prodotti petroliferi».

Saltate le trattative italo-jugoslave sulla pesca

RIMINI — Sono saltate le trattative a Zagabria tra le delegazioni di pescatori italiani e jugoslavi dell'Adriatico sul problema della pesca nel mare che divide l'Italia dalla Jugoslavia. Se ne riparlerà a Rovigno il 28 e il 29 febbraio a livello ancora di accordi e di trattative ristrette.

Le due delegazioni plenarie, italiana e jugoslava, si vedranno a Venezia il 4 ed il 5 di marzo. Si rischia, però, che i pescatori si trovino di fronte ad un pericoloso vuoto, perché i vecchi accordi sono già scaduti ed i nuovi non sono stati rinnovati.

VASTA ADESIONE OPERAIA ALLA SFIDA DI SOLIDARNOSC PER LA SETTIMANA CORTA

Milioni di lavoratori in Polonia si appropriano del sabato libero

Massicce astensioni nel settore dell'industria pesante, città in atmosfera festiva

VARSAVIA — L'astensione dal lavoro per il «sabato libero», un'ulteriore prova della forza di «Solidarnosc» in Polonia, si è risolta apparentemente con un ampio successo del sindacato indipendente: milioni di lavoratori hanno aderito alla sfida lanciata per l'introduzione immediata e incondizionata della settimana corta.

Massicce assenze dal posto di lavoro sono state registrate in tutto il settore dell'industria pesante, mentre nelle piccole industrie, dove gli aderenti a «Solidarnosc» sono più soggetti ai controlli delle direzioni, non hanno lavorato dal 60 al 70 per cento dei dipendenti. In tutto il paese non si sono verificati episodi di tensione o nervosismo, e in sindacato sembra aver superato con disciplina e senso di responsabilità anche questa difficile prova.

Ora, il problema è rinviato alla fine del mese, quando si saprà se sarà o no adottata la direttiva del ministro dei salari e degli affari sociali, Janusz Obodowski, in base alla quale sarà considerato assente ingiustificato chi non ha lavorato ieri.

Il problema dei sabati liberi continuerà dunque ad essere oggetto di tensioni, almeno fino a quando non sarà stata negoziata una soluzione tra sindacati e governo. Bisogna sottolineare infatti, che, a favore dei sabati liberi, non si è schierata solo «Solidarnosc», ma anche i sindacati di categoria.

Un altro particolare è che ieri si sono avute astensioni dal lavoro anche nei settori dove ciò non era previsto, come ad esempio alcuni ristoranti. Un fatto incontestabile è che le maggiori località avevano l'aspetto di città in atmosfera festiva, con poco traffico e parte dei negozi chiusi.

A Breslavia, secondo una fonte sindacale, tutte le grandi fabbriche sono rimaste ferme. Giornalisti occidentali che hanno visitato alcuni stabilimenti nella regione di Varsavia vi hanno trovato in servizio pochi operai o impiegati dei servizi amministrativi.

A Stettino, secondo una fonte governativa, i cantieri «Warski» e altri grandi complessi sono rimasti chiusi. Anche il personale amministrativo delle scuole locali ha aderito allo sciopero. Altre fonti segnalano chiusure di fabbriche a Katowice, Olsztyn, Poznan, Lublino; a Katowice, sono rimaste bloccate, fra l'altro, le grandi acciaierie «Huta».

Frattanto, dalla cittadina di Nowy Sacz, una trentina di chilometri a Nord del confine con la Cecoslovacchia, viene

(Continua in 2.a pagina)

FORSE TATTICAMENTE SBAGLIATA LA PROVA DI FORZA DI IERI

Una vittoria «ai punti»?

Intanto il Cremlino continua a tuonare contro i sindacati indipendenti

DALLA REDAZIONE VIENNESE

VIENNA — *La maggioranza della popolazione operaia polacca ha risposto negativamente al discorso televisivo letto venerdì sera dal membro del Politburo, Olszowski: lo si deduce dall'alta percentuale di astensioni dal lavoro verificatesi ieri nei centri industriali del paese, per strappare al governo l'assenso all'introduzione della settimana corta.*

La situazione provocata dal forte assenteismo non si presenta, comunque, priva di ambiguità. Anzitutto non è chiaro se, ieri, gli operai abbiamo scioperato, oppure abbiano osservato un riposo di fine settimana a loro giudizio legittimo e sacrosanto. La parola «sciopero» non è stata pronunciata, né picchetti di operai sono stati visti davanti ai cancelli delle fabbriche.

Secondo i dirigenti di «Solidarnosc», l'astensione dal lavoro ha avuto tra l'altro lo scopo di avvertire le autorità comuniste che gli operai non sono disposti a subire nuovi gesti arbitrari: e un gesto arbitrario sarebbe stato — essi sostengono — il rifiuto del governo di concedere la settimana corta.

La sera precedente, Stefan Olszowski aveva riaffermato che l'introduzione della settimana corta potrà avvenire soltanto alla fine di una lenta evoluzione, che potrebbe protrarsi anche per cinque anni. Qualcosa dell'argomento ufficiale deve aver però fatto presa anche sugli ambienti operai, se sono vere le voci che circolavano ieri sera a Varsavia, e cioè che la direzione di «Solidarnosc» rinuncerà a pretendere l'immediata introduzione della settimana corta se il governo dimostrerà, con una documentazione convincente, che essa danneggerebbe la già asfittica economia del paese.

«Solidarnosc» sembrerebbe

Ettore Petta

(Continua in 2.a pagina)

LUNGA RELAZIONE DEL PG ALL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO

Nel «testamento» di Pascalino proposte contro il terrorismo

L'alto magistrato dopodomani lascia l'incarico - Pesanti critiche alla stampa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'offensiva sempre più massiccia del terrorismo contro lo Stato e la magistratura in particolare e le gravi disfunzioni dell'apparato giudiziario, aggravato dai difficili rapporti con il potere politico e il mondo giornalistico, sono i temi dominanti della relazione sull'amministrazione della giustizia nel distretto romano preparata dal Procuratore generale presso la Corte d'appello, Pietro Pascalino.

Il documento (cinquanta pagine dattiloscritte) è probabilmente l'ultima fatica dell'alto magistrato che, dopodomani, lascerà l'incarico per raggiunti limiti d'età. Avrebbe dovuto leggerlo, come è sempre stata consuetudine, in occasione della solenne cerimonia d'inaugurazione del nuovo anno giudiziario, tradizionale occasione per tracciare un bilancio dell'attività svolta a indicare una previsione dell'immediato futuro.

Tutte le cerimonie di questo tipo, però, come si sa, sono state revocate proprio per sottolineare il malumore dei giudici italiani per la scarsa considerazione mostrata per i loro problemi. Pascalino ha colto l'occasione per ribadire opinioni a lui sempre care, anche se spesso criticato da molti. Tutta la parte centrale della relazione, dopo una lunga introduzione dedicata a uno sguardo d'insieme del travagliato periodo appena concluso, affronta il nodo del terrorismo.

Il Pg non può fare a meno di soffermarsi sulla drammatica vicenda D'Urso. «Il sequestro del giudice Giovanni D'Urso e l'assassinio del generale dei carabinieri Enrico Galvaligi — scrive Pascalino — hanno determinato una situazione gravida di pericoli di ogni genere, in cui l'arroganza dei brigatisti si contrappone per la seconda volta all'autorità dello stato, in un confronto da pari a pari, con il pericolo di effetti destabilizzanti degli attuali equilibri politici». Pascalino non si nasconde il fatto che «il sequestro del giudice D'Urso ripropone, con perentoria chiarezza, il tragico dilemma di due anni fa: o lo Stato dovrà cedere alle imposizioni dei terroristi — ma è ipotesi da escludere — o lo Stato dovrà subire impotente la conseguenza della propria fermezza, con l'iniquo, inumano risultato che, per salvare la propria autorità, dovrà mettere sul piatto della bilancia, ancora una volta il sacrificio di un innocente».

Tra gli strumenti a suo avviso più efficaci per combattere l'eversione il Pg di Roma indica in primo luogo la creazione di un organismo giudiziario di rilevanza e competenza nazionale, sull'esempio della Corte per la sicurezza nazionale istituita in Francia. Secondo Pascalino, «si farebbe un gran passo avanti nella conoscenza del fenomeno terroristico» che è di ampiezza nazionale e internazionale, se fosse creato un ufficio unico del pubblico ministero e un ufficio unico d'istruzione per tutto il territorio della Repubblica. Sarebbe poi fondamentale — dice il magistrato — che, anche i più diffidenti, riconoscessero la giustizia e la costituzionalità di certe misure restrittive indispensabili per combattere l'eversione».

Durissimo l'attacco rivolto alla stampa così come accalorata è la difesa del più geloso segreto istruttorio. Di questo, il magistrato che fu promotore dell'azione penale contro il giornalista Fabio Isman, non esita a chiedere un «adeguato rafforzamento», prevedendo in una severa pena e non più in una semplice contravvenzione la punizione per chi le viola. Per Pascalino, la stampa, quando narra le gesta dei terroristi, spesso, si lascia andare «ad accenni e coloriture tali da presentarle in una luce più o meno eroica, atta a suscitare nell'animo dei lettori sprovveduti, sentimenti di considerazione e di simpatia più che di riprovazione e di sdegno».

E conclude: «È una forma subdola e sfumata di propaganda sovversiva alla quale talvolta indulge anche la televisione di stato». A questo proposito, nella relazione, Pascalino ha fatto esplicito riferimento a una trasmissione televisiva andata in onda sulla Rete 2 l'11 dicembre scorso. Si tratta del servizio «Terroristi tra noi», nel quadro della rubrica «Primo piano». Furono presentate, in parallelo, due esperienze diverse di vita clandestina: quella del terrorista Walter Alasia, ucciso in uno scontro a fuoco con la polizia, e quella di Marco Barbone, terrorista pentito della «Brigata 28 marzo» che ha fornito informazioni decisive per l'arresto di decine di esponenti di Prima linea. Le modalità di presentazione delle due «epopee di vita», secondo Pascalino, erano tali da influenzare negativamente il telespettatore, insinuando in lui l'idea di una maggiore coerenza fino all'ultimo del primo terrorista rispetto al secondo.

Il Procuratore generale dedica la parte conclusiva della sua relazione, che è seguita da alcuni grafici e prospetti di statistica giudiziaria sull'attività dello scorso anno nei vari uffici giudiziari della capitale.

Sergio Geraldini

Lettere delle Br all'Flm a Monza

MILANO — Ieri mattina sono pervenute alla sede della Cgil e della Flm della zona di Monza, due lettere a firma Br. Lo ha reso noto la Flm in un comunicato in cui le lettere vengono definite «una squallida provocazione nei confronti del sindacato e delle lotte democratiche».

Le organizzazioni sindacali hanno immediatamente informato la Digos, che ha provveduto al ritiro delle lettere.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	17	26	74	30	48
CAGLIARI	69	59	18	87	50
FIRENZE	6	23	28	62	41
GENOVA	25	88	72	69	52
MILANO	62	55	57	83	35
NAPOLI	33	59	72	88	58
PALERMO	33	51	12	9	13
ROMA	72	62	3	4	46
TORINO	37	33	8	49	85
VENEZIA	79	39	33	89	65

Colonna «Enalotto»

1 2 2 1 2 X X 2 X 2 X 2

Il servizio Enalotto gestione del Coni, comunica i dati provvisori del concorso numero 2 del 10 gennaio 1981:

Ai punti 12 lire 18.959.000; ai punti 11 lire 572.000; ai punti 10 lire 43.600. Il montepremi è di lire 331.794.255.

Nella zona sono stati realizzati 6 undici e 122 dieci. A Trieste un undici e 8 dieci. A Gorizia un undici e 7 dieci, a Udine un undici e 28 dieci, a Pordenone 7 dieci.

In novembre 1400 miliardi il passivo con l'estero

ROMA — La bilancia commerciale (esportazioni meno importanti) si è chiusa nello scorso mese di novembre con un saldo passivo di 1.407 miliardi di lire. Lo comunica l'Istat precisando che le importazioni sono ammontate a 7.454 miliardi di lire e le esportazioni a 6.047 miliardi di lire. Nei primi undici mesi del 1980 il deficit della bilancia commerciale ha così raggiunto i 17.368 miliardi di lire contro un passivo di poco più di tremila miliardi di lire nel periodo gennaio-novembre 1979. In particolare, le importazioni sono state pari a 76.200 miliardi e le esportazioni a 58.832 miliardi di lire.

Il passivo di 17.368 miliardi di lire accumulato dalla bilancia commerciale nei primi undici mesi del 1980 è stato determinato per 15.273 miliardi dai prodotti petroliferi e per 2.095 miliardi dalle altre merci. Nel corrispondente periodo del 1979 il saldo passivo derivante dai prodotti petroliferi era stato di 8.258 miliardi, mentre l'interscambio delle altre merci risultava in attivo per 5.251 miliardi.

Scoperto l'intermediario

Dalla prima pagina

riale D'Urso e l'intervista ai carcerieri del giudice rapito.

Subito dopo la conferenza stampa il difensore di Mario Scialoja, avv. Oreste Flammini Minuto, ha tenuto a precisare che il giornalista non ha mai fatto alcun nome nel corso degli interrogatori ai quali è stato sottoposto per la semplice ragione che ha sempre sostenuto di non conoscere la persona che per la prima volta il 20 dicembre incontrò in piazza del Popolo.

Il nome di Senzani non è mai stato fatto neppure dal dott. Sica durante le deposizioni dei giorni scorsi. Comunque, la descrizione del misterioso «intermediario» che Scialoja fece al sostituto procuratore della Repubblica Nicolò Amato in occasione del primo interrogatorio corrisponde sostanzialmente a quella che appare nella foto del criminologo ricercato consegnata ieri sera ai giornalisti: corporatura massiccia, sulla quarantina, capelli neri, folte sopracciglia, grandi baffi neri. Per la verità nella foto il prof. Senzani sfoggia anche una folta barba nera, ma gli stessi inquirenti hanno precisato che recentemente il docente sarebbe stato visto senza la barba.

Le notizie su Senzani non sono molte, ma quelle che si conoscono sono significative per comprendere la portata dei sospetti che gli investigatori nutrono nei suoi confronti. Il professore romagnolo fu arrestato qualche tempo fa per ordine di un altro magistrato particolarmente impegnato sul fronte del terrorismo, il giudice fiorentino Pierluigi Vigna che lo accusò di falsa testimonianza. Successivamente, però, Senzani ottenne la libertà provvisoria.

A quanto pare, il criminologo, autore di varie pubblicazioni sulle questioni carcerarie, è considerato un vero e proprio luminare nel campo dei problemi del settore penitenziario; per questa sua specializzazione aveva praticamente ingresso libero in tutte le carceri italiane.

Qualche anno fa, Senzani avrebbe partecipato a Lisbona a un congresso internazionale sulla criminalità e sulle carceri. Tra i giuristi che vi presero parte c'erano anche i magistrati Girolamo Tartaglione Girolamo Minervini e il medico napoletano Domenico Paolella, tutti e tre caduti sotto il piombo del terrorismo di sinistra.

Si è appreso inoltre che Giovanni Senzani è cognato di Enrico Fenzi, il professore universitario genovese di 41 anni accusato di partecipazione a banda armata ma assolto con formula piena il 3 giugno dello scorso anno dalla Corte d'assise di Genova nel processo a carico di quattordici persone, anch'esse imputate dello stesso reato e anch'esse assolte dalla magistratura genovese. Senzani, infatti, ha sposato la sorella di Fenzi, Anna, nata nel 1947 a Busalla, nell'entroterra genovese. Da molti anni, subito dopo il matrimonio, Anna Fenzi si è trasferita a Firenze dove abita in via Borgonissanti 104.

Enrico Fenzi era stato arrestato dai carabinieri nel maggio del 1979, insieme ad altre persone, sotto l'accusa di partecipazione a banda armata. Secondo i carabinieri, tra l'altro, sarebbe stato Fenzi a consegnare a Francesco Berardi un certo numero di volantini della «Br» perché li distribuisse all'interno dell'Italsider. Berardi venne però visto e denunciato da Guido Rossa, fu arrestato e condannato a oltre quattro anni di carcere in seguito alla testimonianza del sindacalista, che nel gennaio del 1979 venne ucciso dalle «Br». Nessuna delle accuse contro Fenzi venne però accolta dalla Corte d'assise, che lo assolse con formula piena.

S. G.

Nuovo CdR al «Piccolo»

I giornalisti del «Piccolo» hanno eletto nei giorni scorsi il nuovo Comitato di redazione, che sostituisce il precedente organismo, dimissionario.

Il Comitato di redazione ha già avuto i primi contatti con il Direttore per conoscere in dettaglio i programmi e per sottoporgli i problemi di maggiore urgenza.

Il Comitato di Redazione

A Ustrzyki Dolne, un villaggio a pochi chilometri dal confine sovietico, settanta operai e contadini proseguono l'occupazione di un edificio governativo. Secondo una fonte sindacale, rappresentanti del governo e occupanti avrebbero avviato «colloqui preliminari» sulle richieste dei dimostranti, che sollecitano tra l'altro la fine di presunte persecuzioni da parte delle autorità.

Anche in altre regioni cresce il movimento di protesta da parte di «Solidarnosc» per chiedere l'allontanamento delle autorità locali, politiche ed amministrative. Questa azione si è ormai estesa a Torun, Jeleni Gora, Olsztyn, Radom, Zelona Gora.

Ieri, il problema dei sabati liberi è stato, tra l'altro, la causa di scioperi in tre miniere della Slesia. Nella miniera di carbone «Sosnowiec», presso Bytom, i minatori sono in sciopero perché la direzione, dopo aver accordato loro una giornata libera, pretendeva che lavorassero tutti gli altri impiegati dell'amministrazione e tutti gli operai che lavorano in superficie.

Ai punti?

dunque disposta a far marcia indietro e, così facendo, riconoscerebbe implicitamente di aver compiuto ieri una mossa tatticamente sbagliata, facendo stare a casa milioni di operai. La prova di forza di ieri potrebbe cioè risolversi in una «vittoria tecnica», ai punti del Pc polacco: e ciò potrebbe avere conseguenze negative — almeno sul piano psicologico — per l'attuale direzione dei sindacati liberi.

Accanto alla «dimostrazione di forza» degli operai polacchi, l'altro fatto politico degno di rilievo è la presa di posizione di Olszowski alla televisione, la sera di venerdì. All'indirizzo di «Solidarnosc» egli ha usato un linguaggio che nessun uomo politico comunista polacco aveva sino a quel momento usato. Egli ha definito «prepotente e intemperante» l'atteggiamento assunto dai sindacati liberi e ha detto che questo atteggiamento non corrisponde allo spirito delle intese di Danzica, perché sottintende la volontà di risolvere i problemi del paese con le prove di forza.

L'astensione del lavoro mette a repentaglio il «processo di rinnovamento»; e, a questo punto, l'alto funzionario del partito comunista ha riparlato di anarchia e di caos: «Il partito comunista appoggia lo sviluppo della democrazia socialista, ma dice no ai tentativi di anarchia e di caos, dice no a chi vuole attaccare il partito comunista, lo stato socialista e le sue alleanze, e dice ancora no alle mire controrivoluzionarie».

Olszowski ha elencato una serie di motivi per i quali il partito comunista potrebbe legittimamente essere scontento dei sindacati liberi, e il motivo più profondo sarebbe dato dal fatto che essi non si opporrebbero ad «azioni arbitrarie», quali sarebbero l'occupazione di municipi in numerosi centri delle province polacche.

Molti osservatori sono d'accordo nel rilevare che, con il forte discorso televisivo Olszowski avrebbe fatto capire chi potrebbe essere il candidato alla successione del primo segretario Kania, qualora dovesse venire sacrificato al rafforzamento delle relazioni con il Cremlino.

E il Cremlino è nuovamente sul «chi vive»: Radio Mosca ha accusato ieri i sindacati liberi di creare ulteriori difficoltà e di aumentare i danni già provocati a suo tempo dagli scioperi. La «Pravda» a sua volta, a scritto che «sono sempre all'opera le forze che tentano di sabotare il clima di calma e di ragionevolezza che sta lentamente consolidandosi in Polonia».

In serata, poi, il commendatore di politica estera della stessa «Pravda», Yuri Zukov, ha ripetuto ancora una volta — in un discorso alla televisione — le accuse contro le presunte «interferenze delle forze imperialiste negli affari polacchi» e contro i tentativi che tali forze farebbero di spingere «Solidarnosc» a trasformarsi in un «movimento politico di opposizione».

E. P.

Ultimatum

«Le Br, a modo loro, chiedono — ha proseguito Pannella — che le regole infami del gioco finora seguito con loro ed in particolare il giorno in via Fani, siano seguite anche in questo caso. Quando hanno rapito D'Urso nessuno, ufficialmente, aveva annunciato che sulle loro infamie sarebbe stato fatto calare l'infame silenzio con cui si tenta, in Italia, di seppellire sempre le lotte dei non violenti e dei democratici di alternativa».

A. C.

Polonia

segnalata una nuova sfida all'autorità del governo: da ieri, 46 operai occupano un edificio pubblico, reclamando una serie di concessioni che si riservano di pubblicizzare solo quando il governo avrà inviato una commissione a trattare. Andrzej Gwiazda, vicepresidente del presidium di «Solidarnosc», si è recato nella cittadina per incontrare i dimostranti.

CONCLUSA A LIVORNO L'ISTRUTTORIA CONTRO «AZIONE RIVOLUZIONARIA»

Ventun persone (tra cui Faina) a giudizio per «banda armata»

Precisazioni dei magistrati di Firenze sulla liberazione del professore malato

LIVORNO — *Ventuno persone, quindici detenute ed una, il prof. Gianfranco Faina in libertà provvisoria (concessagli ieri per gravissima malattia) sono state rinviate a giudizio dal g.i. Carlo De Pasquale dinanzi alle assise di Livorno (il dibattimento dovrebbe svolgersi in febbraio o in marzo) per fatti legati al cosiddetto movimento «Azione rivoluzionaria» costituito al fine di consumare il delitto di azione sovversiva, e avvenuti in diverse città italiane.*

Alcuni dei componenti sono stati condannati dalle assise di Livorno nel giugno scorso per il tentato sequestro e ferimento del figlio dell'armatore livornese, Tito Neri e detenzione di armi. L'imputazione principale si riferisce al reato di partecipazione a banda armata.

I rinviati a giudizio sono Marina Castigliano (Ceretto, Salvatore Cirincione (detenuto), Fernando Del Grosso (latitante), Alessandria Di Pace, Maria Luisa Felici, A. Gabriele Pietro Fuga (detenuti), Monica Giorgi, ex tennista azzurra (detenuta), Maurizio Iacono (detenuto), Cajgal Ferrer Palleja, Marie Dominique Michele Noel ed E.F. Reyes Castro (latitanti), Giorgio Signori, Pasquale Vocaturo e Soto J. Teofilo Paillacar (detenuti), Fianfranco Faina (in libertà provvisoria), Roberto Gemignani, Vito Messana, Angelo Monaco, Sofia Crusco, Nicoletta Martella, Sandro Meloni e Daniele Pifano (detenuti).

Il presidente della Corte di appello di Firenze, visti gli apprezzamenti infondati e le illazioni arbitrarie comparse su qualche mezzo di informazione — è detto in una nota diffusa nel primo pomeriggio di ieri — in relazione all'ordinanza di concessione di libertà provvisoria a favore di Gianfranco Faina emessa il 6 gennaio 1981 dalla sezione istruttoria di questa Corte d'appello, ritiene necessario fornire le seguenti precisazioni.

a) Detta ordinanza è stata motivata da specifiche ragioni di assistenza personale all'imputato, degente in ospedale per gravissima malattia.

b) Lo stesso beneficio della libertà provvisoria era stato già concesso dalla sezione istruttoria presso la Corte d'appello di Milano con ordinanza 17 dicembre 1980, sempre per esigenze imprescindibili di cura della malattia dell'imputato; ed in senso analogo avevano provveduto il giudice istruttore presso il tribunale di Livorno (ordinanza 16 dicembre 1980) nonché il tribunale di Bologna (ordinanza 18 dicembre 1980).

c) Pertanto nessun motivo di ordine extraprocessuale può essere attribuito alla sezione istruttoria presso questa Corte d'appello nel prendere la sua decisione.

Tensione al carcere di Trani

TRANI — Nervosismo ieri mattina a Trani tra i detenuti e i familiari per i colloqui autorizzati dalla magistratura a una decina di parenti. Due di questi, sono rimasti all'interno del penintenziario solo pochi minuti e hanno solo intravisto i congiunti, che si sono rifiutati di intrattenersi a colloquio dietro i vetri.

Anche altri familiari, giunti a Trani da città diverse (la moglie, la madre e due fratelli del brigatista Bruno Seghetti da Roma, il fratello di Salvatore Ricciardi, la madre di Francesco Piccioni, il fratello di Antonio Spanò da Vicenza e altri) hanno deciso di non entrare per protesta fino a quando i colloqui non saranno «senza vetri». La direzione del carcere non há neanche autorizzato la consegna dei pacchi di indumenti.

Il procuratore della Repubblica, di Trani De Marinis, ha detto che «la questione del vetro» non lo riguarda. De Marinis ha anche precisato che non sono stati emessi in questa occasione ordini di cattura e ha anche dichiarato di non aver ricevuto documenti dei detenuti né tramite il direttore del carcere, né attraverso i radicali.

In serata i familiari dei reclusi, dopo aver mandato all'interno del carcere viveri e abiti, si sono riuniti in un albergo per compilare un comunicato di protesta sulle condizioni di vita dei parenti detenuti.

MACABRO RINVENIMENTO DOPO UNA TELEFONATA ANONIMA

Palermo: due giovani strangolati nel bagagliaio di un'automobile

PALERMO — I cadaveri di due persone chiusi in sacchi di plastica del tipo usato per la raccolta delle immondizie sono stati trovati nel pomeriggio nel bagagliaio di una «Fiat 127» parcheggiata in via Lincoln davanti all'orto botanico ed a pochi metri dalla sede del «Giornale di Sicilia», a Palermo. Sono stati trovati dopo che uno sconosciuto ha telefonato ai carabinieri, al centralino del «Giornale di Sicilia» e a quello del giornale «L'Ora». La «127» quattro sportelli, di colore bianco è risultata rubata.

Sul posto sono andati funzionari della squadra mobile e della Criminalpol, ufficiali dei carabinieri ed il sostituto procuratore della repubblica Piero Grasso. Poiché sulla via Lincoln molti curiosi si erano assiepati sulla strada bloccando la circolazione, l'automobile è stata trasferita nell'istituto di medicina legale dell'università, dove verrà compiuto il primo esame medico legale.

Nei sacchi sono stati trovati i corpi di due giovani della apparente età di circa 25 anni che, secondo i primi accertamenti, sarebbero stati strangolati.

Una delle vittime è stata identificata. È Giovanni Di Marzio, di 20 anni, muratore, senza precedenti penali. L'altro non ha ancora un nome. Dimostra circa 25 anni, ha i capelli rossicci ed un tatuaggio sul braccio sinistro raffigurante due asce incrociate intersecate da una spada. Un altro tatuaggio indecifrabile gli è stato trovato anche sulla coscia destra. Indossa un giubbotto di velluto nero, maglione rosso, jeans e scarpette ginniche. Gli inquirenti ritengono che si tratti di un rapinatore.

I due cadaveri erano richiusi in sacchi di plastica, legati con delle corde al collo e ai piedi. Probabilmente i due giovani si sono autostrangolati, tentando di liberarsi dopo che erano stati rinchiusi nel portabagagli della «127».

Dal primo esame medicolegale è anche emerso che il Di Marzio è stato sottoposto a sevizie prima di essere ucciso.

Cassa integrazione all'Alfa Romeo

ROMA — La direzione dell'Alfa Romeo ha annunciato alla Flm, in un incontro informale svoltosi venerdì sera a Roma, la decisione di collocare i dipendenti degli stabilimenti di Arese e Portello in cassa integrazione ordinaria per 32 giorni tra gennaio e aprile.

LA DONNA UCCISA

Roma: restano in servizio gli agenti che spararono

ROMA — «Nessun "black out" sulla tragica vicenda della donna uccisa dalla Digos, ma solo una pausa per dare notizie precise». Lo ha detto il questore di Roma, Augusto Isgrò, nel corso di un incontro con i giornalisti aggiungendo che il caso è maggiormente doloroso, dato il momento che la città e il paese stanno attraversando.

«Il clima di tensione in cui ci troviamo — ha proseguito il questore — ci impietrisce e si riproduce negativamente sugli operatori di polizia duramente provati dalle tragiche vicende del giudice D'Urso e del generale Galvanigi».

Isgrò ha aggiunto che nei confronti degli agenti non è stato preso alcun provvedimento amministrativo, che sono tutti in servizio e che hanno ricevuto la comunicazione giudiziaria dal magistrato per un reato in definizione.

«Questo — ha detto il questore — non significa che sono colpevoli, ma che devono essere ascoltati».

Il questore ha poi ricostruito momento per momento tutte le fasi della tragica sera, a partire dall'ora in cui fu ucciso il giovane di Terza posizione Perucci.

Dopo l'omicidio gli agenti erano stati inviati nella zona della disgrazia per eseguire perquisizioni nelle abitazioni di due personaggi sospetti.

Nel frattempo, dalla centrale operativa erano state diramate le ricerche di una «R5».

«Quando gli agenti della Digos — ha detto il questore — si sono avvicinati alla "R5" simile a quella ricercata, si sono qualificati, e il conducente è partito immediatamente».

Il tempo che farà

Situazione: sul Mediterraneo centro-occidentale la pressione atmosferica è in diminuzione per l'approssimarsi di una perturbazione estesa dalla Polonia alla Francia meridionale ed al Portogallo.

Tempo previsto fino alle ore sei di domani: sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna nuvolosità irregolare in graduale intensificazione ad iniziare dal settore Nord occidentale ove si avranno precipitazioni sparse prevalentemente nevose. Sulle regioni centrali e sulla Campania poco nuvoloso con tendenza a moderato aumento della nuvolosità sul medio versante tirrenico. Sulle altre regioni da poco nuvoloso a nuvoloso.

Temperatura senza variazioni di rilievo.

Venti: al Nord, al Centro e sulla Sardegna deboli di direzione variabile. Tendenti a disporsi da Sud-Oves sull'sola e sul versante occidentale della penisola. Sulle altre regioni deboli o moderati settentrionali. Mari: da mossi a molto mossi l'Adriatico meridionale e lo Jonio, in prevalenza poco mossi gli altri mari.

Tendenza nelle 12 ore successive: estensione delle precipitazioni alle altre regioni settentrionali e successivamente alla Sardegna. Ulteriore aumento della nuvolosità al centro e sulla Campania con sporadiche precipitazioni dal pomeriggio sulla Toscana e sul medio versante tirrenico.

Temperature minime e massime registrate in Italia: Bolzano –12, –2; Verona –9, 0; Trieste –2, 5; Venezia –7, 3; Milano –8, 1; Torino –9, 2; Cuneo –9, 3; Genova 0, 7; Bologna –7, 1; Firenze –8, 5; Ancona Falconara –4, 4; Perugia –5, 0; Pescara –6, 2; L'Aquila –13, –2; Roma Urbe –7, 7; Roma Fiumicino –4, 8; Campobasso –7, 1; Bari 1,6; Napoli –6, 6; Potenza –8, –3; Santa Maria di Leuca 2, 6; Reggio Calabria 4, 8; Messina 4, 8; Palermo 5, 8; Catania 2, 11; Alghero –5, 10; Cagliari –5, 6.

GUIDA ALLA DIFESA DEL RISPARMIO

Risultati e previsioni

Il 1980 si è chiuso con un tasso d'inflazione di poco superiore al 21%, con la situazione della nostra bilancia commerciale in continuo peggioramento, con un deficit petrolifero raddoppiato rispetto all'anno precedente e con una serie di fattori internazionali negativi che hanno contribuito vieppiù al calo pronunciato della competitività dei nostri prodotti.

L'erosione monetaria non ha però scoraggiato gli italiani che hanno anzi aumentato la loro propensione al risparmio, cercando però di dare un contenuto più reale e meno monetario ai propri investimenti e quindi una protezione più efficace contro quella tassa iniqua e silenziosa che è costituita dal processo inflazionistico in atto.

Questa positiva tendenza si potrà rinvigorire nei prossimi anni se vi sarà una maggiore diffusione delle formule a reddito fisso indicizzato e soprattutto se verrà favorito — come in altri paesi — un legame più stretto tra risparmio delle famiglie e finanziamento produttivo delle imprese. L'importante è conoscere, informarsi sapere che si può difendere il proprio risparmio: lo sviluppo di questo naturale processo di maturazione del pubblico è già iniziato da tempo e rende sempre più prezioso il nostro lavoro di consiglio, di formazione e di consulenza finanziaria personalizzata.

Dicevamo che i sistemi ci sono, basta infatti esaminare gli indici finanziari Fideuram al 31 dicembre 1980 per vedere come gli investimenti a reddito variabile (azioni paniere Fideuram di inizio anno e fondi comuni mobiliari) abbiano retto efficacemente l'urto dell'inflazione.

Nell'elaborazione dell'Ufficio studi della Fideuram (Lungotevere Sanzio 15, Roma) ecco i dati di fine anno, in termini monetari e in termini reali (i primi al lordo dell'inflazione, i secondi al netto dell'aumento del costo vita)

INDICI FINANZIARI

100 lire investite l'1.12.1980 valgono al 31.12.1980

	in termini monetari	in termini reali
Deposito bancario	110.40	91.09
BOT	115.36	95.18
CCT	114.97	94.86
Azioni	207.68	171.35
Fondi comuni mob.	154.19	127.22
Indice generale	140.52	115.94

Rendimento reale quindi degli investimenti a reddito variabile (azioni e fondi comuni mobiliari) mentre per quanto riguarda il reddito fisso (deposito bancario, Bot, Cct) i rendimenti sono stati sommersi dal tasso d'inflazione, cosicchè — in termini reali — le 100 lire di inizio anno, pure con gli interessi maturati, non sono riuscite a mantenere intatto il valore capitale di partenza.

Miglior sorte è invece toccata alle 100 lire investite alla Borsa di Milano, che nel 1980 ha battuto tutte le borse mondiali, per l'eccezionale rivalutazione dei corsi azionari. Anche i fondi comuni mobiliari hanno dato ottimi risultati, confermando un trend positivo che dura ormai da molti anni.

Per il 1981 le previsioni, almeno inizialmente, sono per un'inflazione ancora su livelli sostenuti: per l'impiego del risparmio sarà opportuno quindi tenerne conto.

Flavio Fontanot

DOMANI E MARTEDÌ LO SCIOPERO INDETTO DALLA FISAFS

I capi deposito delle ferrovie fermeranno i treni per 48 ore

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Domani e martedì nelle ferrovie sarà il caos. Stavolta a incrociare le braccia saranno i capi deposito. Il risultato però sarà lo stesso di uno sciopero nazionale dei ferrovieri. Il sindacato autonomo Fisafs, che ha indetto l'agitazione conta di riuscire a bloccare per due giorni completamente il trasporto su rotaia. Alla Fisafs dicono che il 95 per cento dei capi deposito sono autonomi e quindi in grado di bloccare quasi completamente ogni attività ferroviaria.

Se queste minacce corrispondono alla realtà, lo sperimenteranno a partire da domani gli utenti delle ferrovie. E' infatti da molto tempo che i capi depositi non scendono in sciopero. Comunque è facile provvedere che formare i convogli ferroviari dalle ore 6 di domani alla stessa ora di mercoladì sarà molto difficile.

Questa ennesima agitazione ripropone nuovamente il problema degli scioperi nelle ferrovie. Anche ieri esponenti sindacali si sono detti contrari a regolamentazioni per legge. Il ministro Formica però ha fatto presente ai sindacati la necessità di limitare le agitazioni a ripetizione.

Nel caso dei capi depositi poi si è davanti ad una situazione particolare, una minoranza di lavoratori è in grado di bloccare un servizio importante come quello ferroviario. In una situazione analoga, nel caso di scioperi dei direttori degli areoporti, il ministro dei trasporti precettò i direttori in sciopero. Non è da escludere quindi che se l'agitazione dei capi deposito dovesse realmente mettere in crisi il servizio su rotaia il ministro non intervenga con una nuova prova di forza.

Comunque a parte i capi deposito i prossimi giorni nel settore trasporti non si presentano tranquilli. La Fisafs minaccia nuovi scioperi nelle ferrovie, il 23 gennaio saranno i confederali a bloccare le carrozze letto.

Sul trasporto aereo resta forte il timore che una rottura tra Intersind e il sindacato piloti apra una fase «ricca di scioperi». I sindacati autonomi dei piloti, hanno ancora in tasca un calendario fitto di astensioni dal lavoro per un totale di 15 giorni. La trattativa per scongiurare questi scioperi non è semplice. La richiesta economica avanzata dall'Anpac, il sindacato autonomo che organizza la maggioranza dei piloti, non è cosa da poco. Si chiedono aumenti mensili per circa un milione.

Il sindacato confederale del trasporto aereo ha intanto programmato tre ore di sciopero, dalle 9 alle 12 di martedì 20 gennaio. Lo sciopero è stato indetto per una duplice ragione; sollecitare una rapida conclusione della vertenza Itavia a una rapida conclusione della trattativa per il nuovo contratto.

Giuseppe Sanzotta

Da domani scioperi alla Zanussi

VENEZIA — Tre ore di sciopero saranno attuate aziendalmente e con assemblee di fabbrica dai lavoratori del gruppo Zanussi a partire da lunedì prossimo fino al 15 gennaio. La decisione è stata presa dal coordinamento nazionale della Flm (Federazione lavoratori metalmeccanici), a conclusione dei lavori svoltisi a Porto Marghera, per sollecitare la conclusione della vertenza aziendale. Le trattative riprenderanno il 15 gennaio prossimo.

Per il 30 e 31 gennaio intanto è previsto a Pordenone un convegno nazionale dei delegati del gruppo Zanussi.

Il coordinamento Zanussi ha chiesto un confronto con le regioni Friuli-Venezia Giulia e Veneto sui problemi della politica industriale, della ricerca scientifica, del risparmio energetico e dello sviluppo dell'edilizia per garantire i livelli occupazionali della Zanussi. Le due regioni sono state invitate a farsi promotrici di un convegno nazionale per un rilancio del comparto degli elettrodomestici sul mercato internazionale.

Editoria: chiude «L'Adige» a Trento

TRENTO — Il quotidiano «L'Adige» di Trento dal 28 gennaio prossimo cessa le pubblicazioni. La notizia è stata comunicata in forma ufficiale dalla proprietà che è rappresentata per la Democrazia cristiana provinciale di Trento, dall'on. Giorgio Postal e dall'assessore al commercio e trasporti Renato Vinante, che si sono incontrati con i rappresentanti del consiglio di fabbrica della Site e della Set, le due società che hanno in gestione gli impianti e la testata del giornale.

Analogo incontro hanno avuto luogo con il comitato di redazione. Postal e Vinante, nell'incontrarsi hanno dichiarato al consiglio di fabbrica che la proprietà non è più in grado di sostenere dal punto di vista economico l'onere per proseguire nella pubblicazione del quotidiano.

BALLO EXCELSIOR: UN PATETICO INNO AL PROGRESSO DI CENT'ANNI FA

Morte d'uno stratega

di Silvio Benco

Milano 11 gennaio 1881: prima mondiale alla Scala del «Ballo Excelsior», di Luigi Manzotti, su musiche di Romualdo Marenco. Allo spettacolo, diviso in sei parti e dodici scene, partecipavano 508 persone. In pochi mesi lo spettacolo, che celebra la vittoria del progresso, toccò alla Scala le cento repliche. Da allora fu messo in scena in tutti i teatri più importanti. Fra le ultime riprese, quella del Maggio Fiorentino 1967, quella della Scala (1974) e quella delle Terme di Caracalla a Roma nel 1976.

Ne ricostruiamo oggi in questa pagina la fisionomia lungo l'arco di un secolo, partendo dalla penna di Silvio Benco che su «Il Piccolo della Sera» del 19 marzo 1905 celebrava la scomparsa del suo autore, deceduto quattro giorni prima.

HANNO annunziato al pubblico la morte del generalissimo Luigi Manzotti. Generalissimo in riposo: dacché l'arte per il trionfo della quale egli fece muovere migliaia di gambe tornite e immagliate, in evoluzioni e manovre da palcoscenico che non finivano più, quest'arte con la testa nella filosofia e con la coda nei valzer, con lo spirito nei riflettori elettrici e col sentimento nel ritmo delle anche femminili, aveva negli ultimi anni dato battaglia in mezzo agli sbadigli. Noi eravamo sopravvissuti, come a tante cose e tante, così anche al genio coreografico di Luigi Manzotti: eppure fu un momento nel quale tra le glorie nazionali brillò quest'una; e come si attendeva il nuovo libro di Giosuè Carducci, e come si attendeva la nuova opera di Giuseppe Verdi, così era atteso (pare oggi irriverenza, e allora agli infatuati non sembrava) il nuovo ballo dell'autore di Excelsior.

Fu il padrone di un'epoca; il legittimo e logico padrone. Dopo il regno di Meyerbeer, veniva la sua volta. Dopo l'opera spettacolosa e scenografica, l'orchestra enfatica, le tonanti batterie vocali dei concertati, non poteva scoprirsi altra America dell'abbagliamento, dello stordimento e della pletora, che le solenni pantomime ideate da Luigi Manzotti. Sequele orgiastiche di quadri trionfali evolvevano al fracasso di un'orchestra, che or commentava il delirio della ricchezza, or celebrava con tragicità carnovalesca il genio e l'ardimento dell'uomo. Era l'ora da ciò; era l'epoca. In tutto il mondo imperversava come una follia la passione per gli spettacoli enormi. Ad ogni occasione cortei pittoreschi: nelle città italiane sfilavano per celebrare le recenti glorie del risorgimento nazionale; nelle città tedesche per sfrenare a libera vita la fantasia degli artisti, avvezzi alla grande pittura storica e allegorica del Piloty e dei Kaulbach ed esaltati dal bisogno di pompeggiare anch'essi in gale d'oro e costumi di velluto. Si combattevano con amore caroselli e giostre, rinnovando le feste impennacchiate della cavalleria medioevale; si onoravano di celebrità universa, pirotecnici e organizzatori di luminarie; si soffiava coi mantici perfino nell'architettura perché le sue pietre si gonfiassero al di là di ogni grandezza barocca; era venerato e turibolato fra tutti i poeti di ogni tempo il genio amplificatore di Victor Hugo. Cinquant'anni di esaltazione romantica erani giunti alla loro maturità bizantina. Gli occhi volevano il loro fulgore, gli orecchi volevano il loro strepito; nessuno poteva meglio congiungere l'uno all'altro che Luigi Manzotti, l'ex mimo caro a Pio IX, il quale per lui, come un Papa del cinquecento, aveva fatto coniare una medaglia d'oro; Luigi Manzotti, lo scopritore felice della «coreografia sublime»: onde tra eserciti di variopinte saltarelle e di automatici fantocci bersagliati di luce, si poteva rappresentare sul palcoscenico qualsiasi più concettosa, più astratta e più gloriosa idealità umana.

Caratteristica epoca di illusionismo; quindi anche epoca di facili illusioni. Lo stratega da palcoscenico, sapiente a far manovrare il maggior numero di tramagnini e di comparse, a far riddare più fantasiosamente i colori nella simmetria casuale del caleidoscopio, a fulminare gli occhi con implacabilità di riflettori più intensa, assumeva senza troppi contrasti l'uffico e la dignità di una specie di sacerdozio: a lui atteggiarsi a pensatore sintetico e a dispensiere di poesie: a lui saturare di meravigliosa beatitudine i tempi suoi, rappresentandoli sopra un carro trionfale, sopra un carro d'oro, aureolato di una enorme coda di pavone dalle lustre viventi e vibranti. Bravi tempi! bravi uomini! brava umanità! Si era ben lottato per le conquiste della libertà. Si era ben meritato per la conquista delle arti civili. Si erano ben sofferti amarezze, sacrifici, martirii. Ora: a raccolta! Veniva Luigi Manzotti, e premiava. Veniva, maresciallo armato del bastone di comando coreografico, alla testa di un'avanguardia di donnine fitta fitta come la neve, alla testa di un grosso di truppe misto d'uomini e di cavalli e di animali strani, sgomentevole come un nugolone, alla testa di una retroguardia di macchine, che per espugnare una città non ne ebbe mai tante Demetrio Poliorcete. Tutti i cieli stellati di lampadine incandescenti tremavano; tutti gli scenari di cartone ondeggiavano a un soffio misterioso. E incominciava il rito rimuneratore delle grandi opere umane per l'ideale.

Luigi Manzotti faceva guizzare la luce elettrica nelle tenebre artificiali del palcoscenico: e a suono di trombe si incominciava a ballare la storia delle lotte dell'uomo per la civiltà. Excelsior! Excelsior! Quadri su quadri: non finivano più: gesticolava Dionigi Papin contro i forsennati rustici che gli lapidavano la pentola natante: gesticolavano agitando bandiere i minatori rinchiusi nell'estremo cunicolo del Cenisio: ballavano le poste e ballavano i telegrafi: ballavano tutte le scienze e tutte le industrie: ballavano alfine le nazioni stesse, in gonnellini corti e sotto fasci di bandiere i cui colori rivali divenivano chiazze ornative di fantasmagoria. Ciò si prolungava per ore e per ore, assordando l'orecchio, annebbiando la vista di quel polverio fulgido che nasce dalla contemplazione ostinata di troppa luce e di una scombussolata irrequietudine: era greve, massiccio, ampolloso, faticoso, saziante: ma pareva che il pubblico non se ne saziasse mai, pronto sempre a rigodersi la mirifica fiaba da marionette, per quanto lo rimandasseo da teatro con gli occhi riarsi e col cervello assonnato dall'imbambolamento.

Non bastava tutto questo can-can celebrativo a persuadere l'umanità che essa era veramente degnia di tre corone su la fronte? Ebbene: si farebbe altra cosa; si farebbe più grande cosa; lo stratega delle compatte masse precipitanti e danzanti avrebbe dato per lusingare l'amor proprio umano un'altra battaglia. E per un anno, Milano, l'Italia, l'Europa, il mondo ebbero a parlare di tutti i costumi che si disegnavano, di tutti i chilometri di carta e di tela che si dipingevano, di tutti i cavalli che si bardavano, di tutti gli elefanti che si nutrivano, per la prodigiosa intrapresa d'Amor — il genio benefico della storia, — accanto al quale riti e ritmi d'Excelsior sarebbero stati come lumicini accanto al faro che splende nella mano gigantesca della Libertà all'imbocco del porto di Nuova York.

Silvio Benco

È sempre belle époque

— Che musica, che ritmo! Auguri vivissimi, altri cento di questi giorni.

— Lei è venuto per intervistarmi?

— Diciamo per scambiare due parole. Un centenario come lei fa sempre notizia, ha sempre qualcosa da ricordare, è un archivio di memorie. Vogliamo riaprirlo? Ecco, tanto per cominciare: : come fu la sua giovinezza?

— Un magnifico ballo Excelsior. Quanti, uomini e donne, giovani e anziani, trascinai nel mio impetuoso vortice!

— Nati tutti per la danza, come Fred Astaire e Ginger Rogers?

— Questi nomi devo averli già sentiti da qualche parte, molti anni più tardi. Ballavano bene, ma il mio ballo fu un'altra cosa, imparagonabile: una coreografia collettiva, di piazza, uno slancio dello Spirito, non solo delle gambe, e il suo ritmo scandiva il respiro del mondo nuovo, la speranza di umane sorti e progressive. Presunzione? Sì, forse, ma generosa. Vede, quegli anni '80 del vecchio secolo, noi eravamo convinti di correre verso «il migliore» dei mondi possibili. Guerre, rivoluzioni, carestie, fame, violenza: tutto alle spalle. Credevamo nel Progresso continuo, inarrestabile come in una religione, confortati dai miracoli delle scienze e della tecnica che si andavano moltiplicando sotto i nostri occhi increduli e ammirati. A lei, figlio del '900 e forse anche del 2000 (non so se devo augurarglielo) sembrerà niente, ma riesce a immaginare che cosa rappresentò per noi la luce elettrica al posto del lume a petrolio, la ferrovia al posto dei cavalli, l'acqua in casa invece che nel pozzo, la maggior pulizia, il diffondersi dell'igiene, tanto per dire? E poi le conquiste sociali, sissignore! Lei riderà, ma ci furono anche ai nostri tempi: la giustizia amministrata con maggior senso umanitario, la povertà delle masse non sembrava più insuperabile, e persino il voto — il diritto di voto— venne esteso, sia pure con molta parsimonia, ma insomma... Insomma, mi dica lei se non c'era motivo di sperare ballare e guardare in alto, sempre più in alto. Excelsior, Excelsior!

— Mi levo tanto di cappello, signor Excelsior. Apprezzo anch'io le grandi lotte del passato e chi le ha combattute valoramente. Ma, se devo credere a quello che mi hanno riferito, non a scuola, naturalmente...

— Anche le scuole funzionavano meglio allora.

— Volevo dire che nemmeno ai suoi tempi era tutto rose e fiori. Lei, ad esempio, dirigeva ancora la banda quando ci furono tanti morti, morti proletari, povericristi per la strada.

— Allude ai moti popolari di Milano? Fu di maggio, parecchi anni dopo il mio debutto alla Scala. Sì, devo ammettere che quel Bava-Beccaris usò il pugno di ferro, la repressione fu spietata. Incerti della lotta, disguidi del Progresso, mancanza di buon gusto... Ma io, se permette, preferisco ricordare le cose belle, i momenti di euforia e allegrezza, i prelibati piacere della musica, dei teatri, degli svaghi, delle «divine» che deliziavano il mondo. Ha mai sentito parlare di Eleonora, della Duse intendo? Deliri, le assicuro, quando compariva in scena. Sembrava che tutto si illuminasse della sua luce, così spirituale, così abbagliante, così... ah, non trovo gli aggettivi. E che coppia lei e Gabriele, D'Annunzio beninteso, non l'Arcangelo... Oppure la Sarah Bernhardt, l'altra «divina», sempre avanti e indietro per l'Europa e i Continenti: attrice dei sette spiriti, fascino irresistibile, benché fosse magra come una lisca di pesce. Oh, quante ne correvano sulla sua magrezza! Senta questa: «Una carrozza vuota si fermò davanti al portone, e ne uscì Sarah Bernhardt». Oppure: che non avesse bisogno dell'ombrello perché era così sottile da poter passare tra le gocce di pioggia. I begli spiriti dei boulevards parigini ne inventavano d'ogni sorta, ma non appena Sarah si presentava sul palcoscenico, mettiamo nella «Dame aux camelians» del buon Dumas fils, o in qualche dramma del vecchio Sardou, apriti cielo. Era un tipo sui generis «la Magnifica lunatica». Pensi che durante un'Esposizione Universale (allora le Esposizioni Universali, simbolo appunto del Progresso e della fratellanza erano frequenti), non contenta di salire in un pallone frenato, volle provare anche l'emozione del volo... così leggera, figuriamoci! Ma quante le potrei raccontare, non solo di Eleonora, di Sarah, ma di tutti gli artisti e uomini brillanti che vissero, chi presto chi tardi, alla mia corte: quei mattacchioni di Feydeau e De Flers, per esempio: facevano ridere Parigi e mezza Europa. Allora, Toscanini non era più che un ragazzino promettente e Verdi, ormai carico d'anni, apriva le chiuse al suo ultimo colpo di genio, componendo l'Otello... Miserie e nobiltà, splendori ed eclissi, gioie e mestizie, ma, nel bene e nel peggio, sempre la fiducia nel Progresso, in un mondo migliore. Follie, follie della belle époque. Tempi, tutto sommato, felici... oddio, felici... tolleranti, ecco, tolleranti. La belle époque, mio caro giovane amico.

— E di lì a poco arrivò la guerra del'14.

— Perché vuole amareggiarmi, proprio oggi che è il mio compleanno?

— La prego di scusarmi. Trovo anch'io giusto che, pervenuto alla sua bella età, lei rimpianga il passato, viva in lui.

— La ringrazio, la comprensione al giorno d'oggi è un dono sempre più raro. Il tempo vola. Già un secolo, e tutto è cambiato, tutto è irriconoscibile. Ogni tanto qualcuno mi tira fuori dal guardaroba, come lei oggi, dà una spazzolatina ai miei vecchi abiti demodés, mi riappende al gancio. E io? Io non riesco a morire. Solo che continuo a vivere (rammemora il caro poeta?) «ormai da tempo sobrio, nell'ebbrezza del bere in coppe d'oro dove non c'è il vino». Lacrimae rerum.

— Non se la prenda, belle époque è sempre.

— Che intende dire?

— Voglio dire che costumi, parole d'ordine, situazioni, codici culturali «fuori moda» vengono avviati, ieri come oggi, verso una specie di limbo, dove decantano, acquistano nuova vita mitologica. E così si recupera qualcosa per la commedia, sempre suggestiva, del «revival». Se io le dicessi che persino il Sessantotto — il '68 nostro! — è diventato belle époque? Non è difficile sa, basta disinnescare i «nodi cruciali», spalmandovi sopra la tenera panna dell'innocenza e del rimpianto, e anche il decennio «che fece tremare il mondo» torna docile all'uso dei riti della nostalgia: un'avventura ormai senza rischi, un'amabile «vacanza», che è terminata ieri ma pare già lontana, irraggiungibile. E intanto la realtà, quella vera e presente ci presenta il suo conto, esoso, crudele. Lo stiamo pagando, qui e ora.

— Vedo con sommo dispiacere che voi, passeggeri del nuovo secolo, avete perduto la fiducia nell'avvenire. Io vorrei ammonirla che ogni tempo ha la sua speranza, è Speranza.

— Excelsior! E grazie per avermi concesso questa intervista.

Giorgio Bergamini

ATTRAVERSO LE SUE «RIVISITAZIONI»

Il primo balletto tutto italiano

Il centenario della prima rappresentazione del balletto «Excelsior» riveste un'importanza che va oltre la semplice celebrazione di una data storica. Per il balletto italiano significò poter introdurre nel proprio repertorio un'alternativa nazionale alle «féeries» francesi piene di romanticismo, tombe, spiriti, amore e morte, o alle fiabe musicate e coreografate in Russia.

«Excelsior» fu il primo balletto di grande risonanza ad avvalersi di musica, libretto e coreografia interamente italiani. E, certamente, a neanche vent'anni dalla storica unificazione d'Italia, ciò rappresenta un fiore all'occhiello per la nuova classe culturale. Inoltre, a parte l'orgoglio artistico, il balletto rappresentò una novità assoluta per il tema trattato. In piena Rivoluzione industriale, mentre il balletto con la sua levità, la fuga del terreno e gli argomenti amorosi e irreali, cercava di far dimenticare le fabbriche pulsanti e gli operai al lavoro, proprio alla Scala il coreografo librettista (Luigi Manzotti) osava presentare il trionfo del progresso e dell'enegria elettrica.

Se poi pensiamo che Milano era al centro dell'area più industrializzata e che a quel tempo la Scala rappresentava la classe che deteneva il potere economico proprio grazie alle ultime scoperte scientifiche, non ci si stupisce nemmeno dell'eccezionale successo riportato alla prima rappresentazione (e anche in seguito, perché nel solo 1881 si contarono ben 103 repliche).

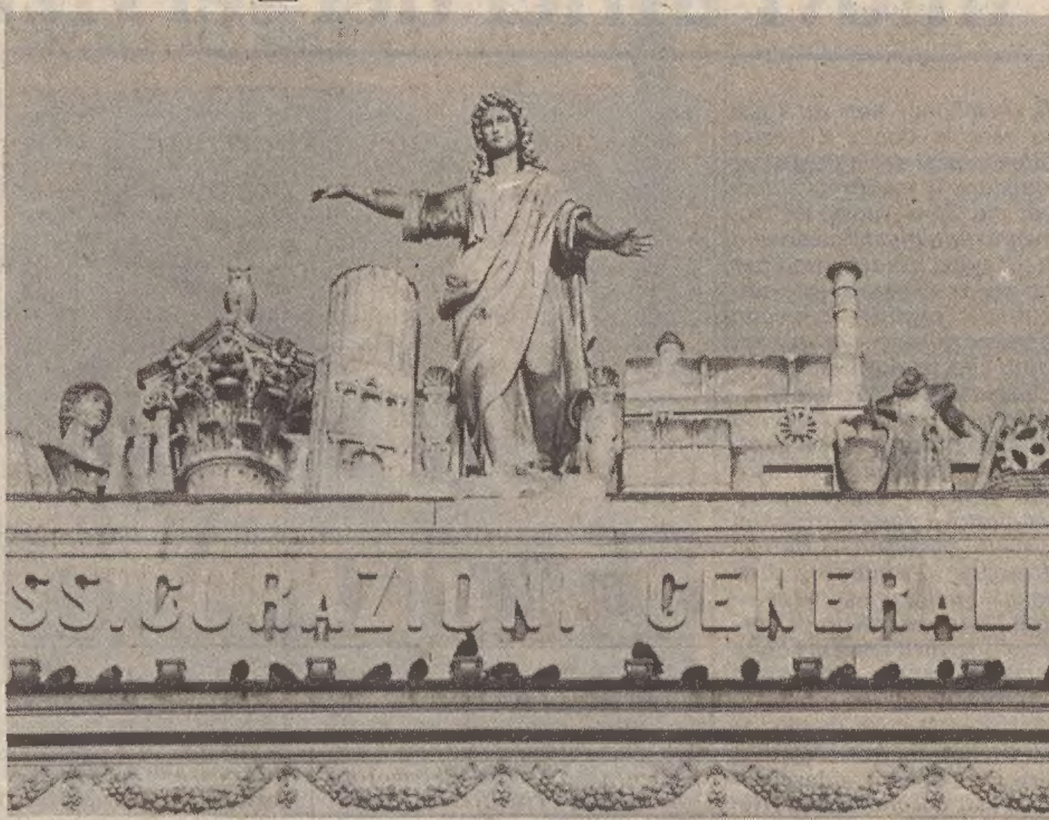
Tutta la trama è basata sul conflitto tra Oscurantismo e Luce, l'uno simbolo dell'ingoranza, l'altra del progresso scientifico: il duello va avanti a colpi di invenzioni che favoriscono l'uomo nel progredire della civiltà. Il finale è scontato: lo spirito delle Tenebre e dell'Ignoranza sprofonda e, alla sua scomparsa, la Luce celebra nell'ultimo quadro la grande «Apoteosi del genio umano», danzata nella gloria del presente e nella speranza di una maggiore fratellanza del genere umano.

Sembrava facile, allora, celebrare la pace e la concordia, lontani ancora dalle guerre e proiettati verso un futuro che appariva roseo e all'insegna del progresso. Ma, guardando la lunga serie di riprese fino ai giorni nostri, non ci si stupisce più: evidentemente, certe speranze sono insite nel genere umano, a prescindere dal momento storico. Infatti, lo stesso allestimento (scene e costumi di Alfredo Edel) fu presentato nuovamente nel 1883, nel 1888 e nel 1894. Neanche il nuovo secolo fu insensibile al suo fascino, perché con la stessa coreografia, il balletto fu ripreso nel 1904 e 1916. Anzi, in questo stesso anno ne fu rappresentata anche una nuova versione di Renato Simoni, sempre alla Scala. Non bisogna neppure dimenticare la «volgarizzazione» data dalla Compagnia Carlo Colla, utilizzando marionette al posto di ballerini; il successo fu tale che lo spettacolo rimase nel repertorio del teatro Gerolamo dal 1895 al 1956.

Infine, in anni a noi più vicini, il balletto fu «rivisitato» e se ne fece una nuova versione, con le coreografie di Ugo Dall'Ara, le musiche revisionate da Fiorenzo Carpi (e, conoscendolo, scommettiamo che nel rimaneggiamento ci sarà scappata anche una buona dose di ironia), le scene e i costumi di Giulio Coltellacci e la regia di Filippo Crivelli. Di questo spettacolo, la prima rappresentazione fu data al Comunale di Firenze, nel 1967, ma se ne sono avute molte riprese, sia a Roma che a Milano, in anni recentissimi. Tra gli interpreti dell'ultima ripresa scaligera, «brillava» anche la Fracci, nel ruolo della Luce.

Chiara Vatteroni

Una parola di casa



A Trieste la parola «Excelsior» è di casa. Magari, per quella nostra buffa propensione da gente di frontiera a ritirar gli accenti, viene spesso pronunciata «écelsior», ma designa da tempo immemorabile uno dei maggiori cinematografi e uno dei più frequentati bagni di mare. Oltre alla parola è — o, meglio, era — di casa fra noi anche l'idea, anzi lo stato d'animo che le sta dietro e dal quale prese l'avvio cent'anni fa lo storico balletto. Uno stato d'animo fatto d'entusiasmo e di ingenuità (ma esistono entusiasmi che non siano ingenui?) dal quale i nostri vecchi erano indotti a innalzare inni e monumenti al progresso.

Uno di questi monumenti si può ammirare ancor oggi in piazza dell'Unità: basta levar gli occhi al fastigio del palazzo che ospita il caffè degli Specchi per aver la visione d'una macchina a vapore pietrificata tra simboli della prosperità e dei commerci.

Ecco: lassù le raffiche della nostra bora sembrano aver congelato una coreografia del balletto Excelsior, assieme alle antiche, stupefatte esaltazioni per le conquiste della scienza d'una città cui, secondo la tremenda accusa di Slataper, facevano difetto le tradizioni di cultura. Quella locomotiva monumentata sopra il caffè degli Specchi è degna sorella delle vaporiere care a Giosuè Carducci, personaggio anch'egli, in fondo, da balletto Exce[illegible]r, nonostante l'antico pelo e la palan[illegible] basti pensare al «bello e orribile mostr[illegible] [illegible]uo Inno a Satana. Un Satana alla bol[illegible]ese e buon diavolaccio, da vestir di seta rossa e lustrini per far danzare anche lui in onore delle nuove tecnologie fin de siècle, come le ballerine di Manzotti e Marenco e i parigini all'ombra della Tour Eiffel appena inaugurata.

La Trieste mercantile e laica, laboriosa e scettica, ma anche fervidamente liberal-nazionale e appassionatamente battagliera del 1881 era più di molte altre città sensibile alla «forza vindice della ragione» e al satanismo di buona famiglia del professor Carducci.

Era la Trieste di cui, qualche anno dopo, Scipio avrebbe scritto: «E levan l'ancora i grossi piroscafi nostri verso Salonicco e Bombay. E domani le locomotive rintroneranno il ponte di ferro sulla Moldava e si cacceranno con l'Elba dentro la Germania».

Di nuovo un monumento, letterario stavolta, alla vaporiera che, fatta statua, s'è fermata sul tetto del palazzo di piazza grande, così come son ferme nella memoria le «wandernde Gestalten» del balletto Excelsior.

Vittoria della Luce sulle Tenebre, Trionfo del Progresso, Apoteosi della Scienza. Ma a Trieste che, asseritamente non aveva tradizioni di cultura, un uomo faceva giustizia sommaria di quelle illusioni prefigurando nel finale della Coscienza di Zeno terrori e miserie d'un progresso che, a cent'anni dal balletto Excelsior, ci consente di distruggere tutto e tutti ma, ieri in Friuli, oggi in Irpinia, lascia l'uomo del 2000 inerme e indifeso di fronte alla brutalità della natura, come il suo avo di Neanderthal.

Lino Carpinteri

De Mille o Tersicore?



Excelsior, sempre più in alto. Sempre più in alto nell'Italia umbertina, nella società europea tutta intera «fin-de-siècle», una società che aveva la testa nella filosofia e la coda nel valzer, lo spirito nei riflettori elettrici e il sentimento nel ritmo delle anche femminili. Ogni tanto, nel gioco complesso del gusto, alcune testimonianze del passato ci vengono restituite. Le possiamo cogliere come curiosità oppure come lezione, cioè come documento finora ignorato di un'età passata che conosciamo per altra strada. Allora anche la pagina «minore» si rivela capace di parlare del suo tempo, del nostro passato, con una voce autentica e sincera.

Ecco allora che il «revival» non c'entra affatto e non c'entra il riscoperto gusto per il liberty. Forse nell'Excelsior, c'è più Cecil de Mille che non Tersicore? Perché, è forse importante? Stava per nascere l'intesa con Vienna e Berlino, Stecchetti scandalizzava per il suo «compiaciuto erotismo», i primi tram a cavalli circolavano per Milano appena da qualche giorno, quando la Scala aprì le sue dorate porte al nuovo «ballo grande».

È vero che nel regno italiano, appena ventenne, il 62 per cento degli abitanti è analfabeta. È vero che la Comune di Parigi è già caduta. È vero che le masse dei disoccupati ribollono, scontenti della «sinistra» al potere da cinque anni. Ma forse vogliamo avere la pretesa di trovare nel balletto della premiata ditta Manzotti-Marenco un barlume di quegli avvenimenti? L'unico boato che scoppia nell'Excelsior non è certo il cannone del generale Bava Beccaria, bensì quello delle ultime mine impegnate nel traforo del Moncenisio.

Excelsior, cent'anni dopo esatti. È come sfogliare un album di fotografie ingiallite e tra queste fotografie, tra questi ritratti garbati e un po' patetici, tra fattorini telegrafici che ballavano ottimisticamente con l'industria e la concordia, conoscere qualche viso in certo modo familiare. Da noi un grande, indimenticabile scrittore e critico e giornalista, Silvio Benco, scrisse una volta che s'attendeva il nuovo libro di Giosuè Carducci o l'ultima opera di Verdi così come l'ultimo ballo di Manzotti. «Era un'epoca, dice Benco, di illusioni e di illusionisti. Lo stratega di palcoscenico prendeva il posto di un poeta. Alla testa delle sue donne fitte come la neve veniva Manzotti, con truppe, cavalli, animali strani, macchine, scenari di cartone ondeggianti. Tempi beati e idealizzati».

A nemmeno dieci chilometri da piazza della Scala, qualche anno dopo, la pistola di Bresci poneva fine, in quel di Monza, all'epoca umbertina.

Giorgio Polacco

Luigi Manzotti: grandeur e utopia

Quello che fa del ballo «Excelsior» un avvenimento storico senza precedenti, non è tanto l'eccezionalità dell'apparato spettacolare, quanto la novità assoluta della celebrazione di un'epoca attraverso uno spettacolo.

È l'«esposizione universale» che si fa balletto, ma soprattutto è il poema epico dell'utopia ottocentesca — al crepuscolo del vecchio e all'alba del nuovo secolo — che si fa danza.

Con un paradosso, potremmo dire che il ballo «Excelsior», come apoteosi epica, viene — absit iniuria — dopo l'«Eneide». Del resto, è su un paradosso, anzi su una catena di paradossi, che si regge la fortuna dell'«Excelsior» e del suo «stratega», secondo l'infallibile immagine di Silvio Benco: l'euforia nascente della «belle époque», l'esaltazione di una nuova «età dell'oro», il trionfante carro allegorico della «civiltà» umbertina, l'illusoria trasposizione coreutica della «grandeur» operistica e sinfonica altrimenti sentita, un decennio prima, dal Verdi di «Aida», che pur sacrifica da par suo all'altare della danza.

In questa ebbrezza del monumentale la tiara del celebrante viene assunta dal milanese Luigi Manzotti, il cui merito precipuo è quello di aver intuito la vocazione spettacolare del secolo, chiudendo nel segno del «progresso» il ciclo aperto nel segno del rito prometeico da Salvatore Viganò.

Alla nuova, ridondante ritualità delle sue concezioni coreografiche, Manzotti perviene — prima ancora che sulla spinta di sollecitazioni musicali-ballettistiche — da una visione che oggi si direbbe «gestuale», mediata dai grandi attori dell'Ottocento italiano. Formatosi come mimo alla Canobbiana, Manzotti punta diritto al grande affresco mimico della storia e del mito (in cui era spesso protagonista o comunque impegnato sulla scena) e con un occhio persino a quel teatro totale di moderna accezione, che alle componenti drammatiche associava le forme pure della danza accademica.

Di qui il debito storico che la moderna coreografia deve riconoscere a Manzotti, al di là dei limiti di un gusto oggi tanto lontano. Di qui ancora la «storicità» del creatore del ballo «Excelsior». Il suo itinerario parte da baluardi risorgimentali («Pietro Micca» 1872), passa attraverso la ricostruzione plastica di un episodio michelangiolesco («Rolla» 1875), insegue protoromantiche valchirie («Sieba» 1876), sbocca infine sui campi elisi dell'«Excelsior», sovvertendo persino un costume teatrale secolare (il ballo che seguiva la rappresentazione dell'opera nella stessa serata, e in un'estensione di tempo oggi inconcepibile, conquista una primaria posizione di prestigio) consacrando così le fortune coreutiche dell'industriosa Milano.

In quella Milano — scrive Luigi Rossi nel suo saggio su «Il ballo alla Scala» — che «pareva orgogliosamente senza radici, il nome di Luigi Manzotti viene iscritto a tutte lettere nei trionfi liberty che ornano le vignette dei suoi grandi balli, tradotto persino nella spicciola propaganda commerciale delle figurine Liebig».

Il programma è già tutto nella prefazione al libretto dettata da Manzotti: «È la titanica lotta sostenuta dal Progresso contro il Regresso, ch'io presento a questo intelligente pubblico: è la grandezza della Civiltà che vince, abbatte e distrugge, pel bene dei popoli, l'antico potere dell'Oscurantismo che li teneva nelle tenebre del servaggio e dell'ignominia».

È l'11 gennaio del 1881. L'apoteosi ha il cromatico sfarzo di una Hollywood o di una Broadway avanti lettera, ideato dallo scenografo-costumista Alfredo Edel: con il musicista Marenco si forma così una triade che detterà legge per un ventennio.

Fra i primi solisti nella fantasmagorica coralità della fantasia — che evoca le invenzioni idrauliche di Papin, la pila di Volta, il telegrafo, il canale di Suez, il traforo del Cenisio — accanto a Rosina Viale, Giulia Hofschüller e Bice Vergani, quel Carlo Coppi che riproporrà nell'85 il ballo al Her Mejesty's Theatre di Londra, avendo come interprete principale il più grande maestro della danza italiana ed europea, Enrico Cecchetti; il quale sarà anche fra i solisti del successivo «kolossal» manzottiano, «Amor» del 1886.

Il successo dell'«Excelsior» corre al di là delle cento rappresentazioni scaligere: invade contemporaneamente il «Dal Verme», viene rilanciato della marionette dei Colla, conquista Parigi, passa l'oceano.

E passerà addirittura il secolo con quel fascino di immenso arazzo vivente e di paradisi perduti, fino alla ripresa di Ugo Dall'Ara e Filippo Crivelli al Maggio Musicale Fiorentino del 1967 e alla Scala nel 1974 (con la Fracci), infine a Roma nel '76. Il trionfo imporrà a Manzotti costruzioni sempre più imponenti: proprio come le «preghiere della vergine» di salottiera memoria o le moderne «serie» del film catastrofico, il successo dell'«Excelsior» reclama a furor di popolo un nuovo smisurato coreopoema: nasce «Amor», e il palcoscenico della Scala si fa sempre più gremito di masse, solisti, scene, costumi, cavalli, buoi e... un elefante, quasi a simboleggiare il peso pachidermico che incombe sullo spettacolo e sulle sue possibilità di spostamento.

Nel '97 Manzotti tenta connotazioni più moderne e più agili nelle schermaglie erotico-sportive e nelle divagazioni paesaggistiche del balletto «Sport». Ma l'incendio di «Excelsior» ha bruciato troppe energie.

Nel '99 in un volume fuori-commercio offerto in dono agli abbonati del «Corriere della sera» e intitolato «La danza», Gastone Vuillier scrive: «Ora si aspetta che la fantasia del Manzotti — padrone incontrastato del campo coreografico odierno — si esplichi in un ballo di proporzioni più ristrette e di mole più modesta. Egli era giunto alle ultime forme, alle più avanzate espressioni della grandiosità e del fasto. Ora pare voglia invece restringersi in un genere più fine e grazioso. Per ciò ha scelto quale soggetto del suo ballo che s'annuncia per il febbraio del 1899 alla Scala, la vita dei fiori».

Ma poteva lo stratega di «Excelsior» intraprendere un processo di stilizzazione al quale erano chiamati i coreografi di un secolo che non era il suo?

Fece appena in tempo ad assaporare le prime frenesie, prima di spegnersi, nella sua città, nel 1905.

Gianni Gori

La musica di Marenco

Non molto si può dire dell'autore della musica dell'«Excelsior», il violinista Romualdo Marenco. Nacque a Novi Ligure nel marzo del 1841, suonò al Teatro Doria di Genova, passò presto alla Scala come violino di spalla e direttore dei balletti. Autore di opere senz'avvenire come un «Lorenzino de' Medici» dato a Lodi nel 1874 e come «I Moncada» (rappresentati al Dal Verme sei anni dopo), di operette e di un'opera eseguita postuma a Novi Ligure, «Federico Struensée», il Marenco fu il fedele collaboratore di Manzotti per i grandi balli «Sieba», «Excelsior», «Amor» e «Sport», dal 1876 al 1897, ma lavorò anche per i coreografi Raffaele Grassi e Giovanni Pratesi, fino al ballo «Luce» dato alla Scala nel 1905.

Musica di non alto livello quella dell'«Excelsior», anche se fu a volte affidata a grandi direttori (a Bologna, per esempio, la diresse Mancinelli); una musica sempre sottomessa alle leggi della coreografia, come nel «Don Chisciotte» di Minkus. Una musica piacevole, abile nel sostenere lo slancio del movimento e che cade ove tenta di sollevarsi a modi più sostenuti, più ambiziosi.

La pagina di Romualdo Marenco, il musicista dell'epinicio alle nuove sorti progressive, avanza con un passo di parata — come i cavalli dei circhi — ma non riesce a riscattare lo svantaggio d'uno stile vacuo e impersonale, l'impaccio di un'effusione celebrativa che è spesso priva di forza. Vorremo ancora, come fece Remigio Paone a Firenze, chiamarla dalla tenebra del nulla?

E. G.

GIORNALE DI TRIESTE

PREOCCUPAZIONI PER LE MOLTE NAVI IN ARRIVO

Un'ipoteca sul porto lo sciopero doganale

Un disguido il mancato pagamento delle spese di trasferta

I nuovi scioperi preannunciati per domani, martedì e mercoledì dal personale delle dogane hanno creato serie preoccupazioni negli ambienti del porto e degli spedizionieri per le ripercussioni che l'agitazione non mancherà di avere sul regolare andamento dei traffici. Come «Il Piccolo» ha anticipato nell'edizione di ieri, i dipendenti delle dogane si asterranno dal lavoro per l'intera giornata di domani in tutta la circoscrizione, mentre martedì e mercoledì lo sciopero proseguirà soltanto ai valichi di confine.

L'agitazione cade all'inizio di una settimana che si preannuncia particolarmente intensa per il porto: domani sono attese alle banchine dello scalo commerciale 18 navi e un'altra trentina di unità dovrebbe arrivare nei giorni successivi. Le conseguenze dello sciopero saranno peraltro avvertite nella seconda parte della settimana entrante, quando le operazioni portuali inevitabilmente risentiranno, oltre che dell'accumulo di lavoro conseguente all'agitazione dei doganali, anche del rallentamento dovuto alle condizioni atmosferiche (il freddo e la bora — come sempre — prolungano la sosta delle navi in porto).

Lo sciopero, che i sindacati Cgil, Cisl, Uil, Dirstat e Saud hanno comunque motivato con le croniche carenze e disfuzioni del servizio (carenza di infrastrutture ai valichi, personale insufficiente e utilizzato per un cumulo eccessivo di mansioni nel territorio della circoscrizione), è stato peraltro innescato in questa occasione da quello che potrebbe essere definito un «disguido». È accaduto cioè che le cosiddette spese di trasferta potranno essere rimborsate soltanto tra un mese e mezzo o due perché un impiegato dell'Intendenza di finanza si è visto respingere, in quanto presentati fuori tempo utile nella tarda mattinata del 31 dicembre scorso, i mandati di pagamento che aveva presentato agli sportelli della Banca d'Italia.

I fondi stanziati dal ministero sono stati così dirottati tra i residui di gestione del 1980 e saranno pertanto esigibili non prima della fine di febbraio. Per i sindacati si è trattato comuque — così è detto in un comunicato — della «goccia che ha fato traboccare il vaso delle amarezze, perché i lavoratori delle dogane attendono da oltre un anno competenze riguardanti l'indennità di trasferta».

Iniziative volte a sbloccare la situazione sono già state intraprese — a quanto risulta — sia da parte della presidenza dell'Ente autonomo del porto sia dall'associazione di categoria degli spedizionieri.

CON UNA LETTERA D'INTENTI DI COMELLI AL MINISTRO ROMITA

La Regione sceglie Banne quale sede del sincrotrone

Questa ubicazione è stata chiesta a Forlani dal segretario della Dc Piccoli e da Belci

Il presidente della giunta regionale, Comelli, con una lettera d'intenti indirizzata al ministro della ricerca scientifica, on. Pier Luigi Romita, ha ufficializzato la candidatura del Friuli-Venezia Giulia, e in particolare della provincia di Trieste, come sede della macchina di luce sincrotrone, che verrà realizzata dalla Fondazione europea delle scienze. L'amministrazione regionale — comunica il presidente — potrà mettere a disposizione del modernissimo impianto una superficie idonea adiacente alle strutture che saranno destinate all'istituenda area di ricerca scientifica e tecnologica nel comprensorio di Banne. Le strutture dell'area — rileva ancora il presidente Comelli — potrebbero rendere possibile anche l'avvio di tutte quelle ricerche sperimentali indotte in settori di alta tecnologia quali l'elettronica, la biofisica e la biomedicina, che costituiscono il terreno applicativo del sincrotrone.

Dopo aver messo in risalto come la scelta del terreno carsico sia estremamente indicata per questo tipo di impianto ad altissima tecnologia ed aver osservato che il sincrotrone potrebbe inserirsi in un ambiente e in strutture scientifiche internazionali di alto livello, il presidente Comelli comunica che, qualora la scelta finale dovesse cadere su Trieste, la Regione si impegna sin d'ora a predisporre, oltre all'area, anche adeguati contributi finanziari, attraverso idonei strumenti amministrativi o legislativi.

Anche il consiglio d'amministrazione del consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, tramite il suo presidente, l'assessore regionale Rinaldi, ha inviato al ministro Romita una lettera di piena adesione alla candidatura di Trieste per il sincrotrone europeo che dovrebbe — si sottolinea — trovare sede nel comprensorio di Banne, cioè nelle immediate vicinanze dell'Area di ricerca. L'assessore Rinaldi comunica ufficialmente al ministro l'unanime decisione del consiglio di amministrazione dell'Area di porre in atto tutti gli interventi volti a sostenere, nelle sedi competenti, la scelta di Trieste per la macchina di luce sincrotrone.

Il vertice dell'Area di ricerca mette in risalto la motivazione a sostegno della scelta di Trieste, e sottolinea le analoghe richieste avanzata sia dall'Università di Trieste sia dal Consorzio per l'incremento degli studi di fisica, e inoltre comunica la sua volontà di mettere a disposizione del governo italiano e della Fondazione europea delle scienze una parte del comprensorio fra le località di Banne e di Padriciano (dell'estensione di quasi cento ettari) assegnato all'area di ricerca. Il consiglio di amministrazione dell'Area — informa l'assessore Rinaldi — ha deliberato di offrire, a titolo gratuito, l'occorrente terreno, per una superficie di circa 30 ettari di questo comprensorio, con possibilità di ampliamento per l'insediamento della macchina europea.

A nome del direttivo dell'Area di ricerca, l'assessore regionale Rinaldi comunica quindi al ministro Romita la piena disponibilità dell'organico a venire incontro in tutti i modi, affiancandosi all'azione della Regione per la realizzazione nella nostra provincia del sincrotrone internazionale.

In merito alla scelta operata dalla Regione di installare il sincrotrone a Banne, la Democrazia Cristiana di Trieste ha emesso una nota con cui esprime soddisfazione per la decisione presa, ricordando di aver appoggiato la candidatura di Trieste anche in sede nazionale, affinché il nuovo strumento scientifico di trovasse collocato in modo da operare in diretta connessione con lo sviluppo dell'Area per la ricerca scientifica.

Lo stesso segretario del partito, on. Flaminio Piccoli, con un intervento presso il presidente del consiglio Forlani, ha sottolineato il valore politico dell'indicazione di Trieste, da parte italiana, per la collocazione dell'impianto. Piccoli ha fatto rilevare al capo del governo che il consiglio provinciale di Trieste e la Regione Friuli-Venezia Giulia hanno già ufficialmente proposto la città come sede del sincrotrone, quale strumento decisivo per lo sviluppo dell'area di ricerca, augurandosi che a queste sollecitazioni si aggiunga tempestivamente quella del Consiglio comunale di Trieste, nel momento in cui stanno maturando le decisioni in sede politica e scientifica.

A questo proposito la Dc ricorda che il capogruppo al Comune, Richetti, ha presentato all'inizio dell'anno una mozione in tal senso.

L'incontro fra l'on. Piccoli e il capo del governo è avvenuto in seguito a un precedente incontro con l'on. Belci, della direzione nazionale del partito, il quale ha espresso al segretario nazionale le indicazioni della Dc locale.

Qui benzina

I distributori di benzina aperti oggi sono quelli situati in viale D'Annunzio, via dell'Istria (cimiteri lato mare), viale Miramare, via Svevo, Opicina, via Fabio Severo, largo Canal, Aurisina, via D'Alviano, riva Grumula, salita di Gretta, via Revoltella, Grignano mare, riva Sauro, Sistiana, piazzale Valmaura, via San Cilino, largo Sonnino, via Giulia, via Carducci, via Baiamonti, piazzale Cagni.

TRASFERIMENTO DA PIAZZA VITTORIO VENETO A VIA SANT'ANASTASIO

Nel «Pirellone» da sette miliardi i nuovi uffici del servizio postale

Il «Pirellone» non sarà più una scatola vuota e i sette miliardi spesi dalle Poste per acquistare il moderno palazzo di via Sant'Anastasio troveranno una giustificazione: i grandi spazi rimasti vuoti per anni saranno finalmente utilizzati per ospitare e meglio organizzare uno dei servizi postali che, in questi anni, più ha lasciato a desiderare. Nell'edificio di vetro e cemento che, per analogia con il grattacielo milanese costruito dalla famosa industria di pneumatici, i postelegrafonici triestini avevano appunto battezzato «Pirellone», sarà trasferito nelle prossime settimane l'intero servizio di smistamento e distribuzione della corrispondenza ordinaria, già ospitato in piazza Vittorio Veneto.

La decisione è stata ufficialmente comunicata dal direttore compartimentale delle Poste, dott. Burtone, ai rappresentanti provinciali e regionali dei sindacati convocati per l'esame di una serie di problemi riguardanti la difficile e precaria situazione del servizio postale. Il trasferimento dei portalettere nel nuovo edificio di via Sant'Anastasio è peraltro il risultato di una pluriennale campagna di denuncia che proprio «Il Piccolo» aveva condotto, in parallelo con gli stessi sindacati, su alcune macroscopiche carenze del servizio postale nella nostra provincia.



L'edificio di via Sant'Anastasio che ospiterà i nuovi uffici dei portalettere (Italfoto)

I locali lasciati liberi dai portalettere permetteranno così di organizzare in modo migliore, nell'edificio di piazza Vittorio Veneto, altri non meno importanti servizi che, al pari della corrispondenza ordinaria (lettere, cartoline, stampe, ecc.), erano stati sacrificati e avevano suscitato ripetute lamentele da parte del pubblico. In piazza Vittorio Veneto potranno infatti essere organizzati in maniera più efficiente (questo è quantomeno l'auspicio di tutti dopo le comunicazioni del dott. Burtone ai sindacati) sia il servizio dei pacchi sia quello degli espressi. Oltre che di uno spazio maggiore, tali servizi fondamentali potranno peraltro usufruire di personale più numeroso.

Il direttore compartimentale delle Poste ha infatti comunicato che entro la fine di febbraio saranno finalmente assunti quei nuovi fattorini che già avevano superato il concorso nel gennaio dell'anno scorso. Si tratta di circa 200 assunzioni in tutto il Friuli-Venezia Giulia, oltre cento delle quali per la sola provincia di Trieste. È una notizia che forse non farà piacere ai giovani studenti periodicamente assunti per tre mesi, al fine di coprire precariamente le carenze dell'organico, ma che indubbiamente soddisfa le aspettative di una città costretta a pagare lo scotto di troppe carenze del servizio postale. È da anni, infatti, che gli espressi — ad esempio — vengono regolarmente «postalizzati», cioè consegnati in pratica con i tempi della corrispondenza ordinaria anziché con quella tempestività che l'ormai salata soprattassa pretenderebbe.

La riorganizzazione dei servizi preannunciata ai sindacati comporterà altresì una migliore utilizzazione degli spazi anche nel complesso di via Flavio Gioia (lato stazione) per quanto riguarda i pacchi, nonché una riappropriazione dei locali all'angolo fra le vie Roma e Milano da parte del servizio degli espressi. Della ridistribuzione dei locali nella sede di piazza Vittorio Veneto beneficeranno anche gli uffici della direzione provinciale nonché quelli preposti al pagamento delle pensioni.

Bollo auto: decisa proroga di dieci giorni

Una proroga di dieci giorni per il pagamento della tassa di circolazione il cui termine ultimo scadeva ieri è stata decisa dal ministero delle finanze. La decisione — informa un comunicato — è stata presa «al fine di rendere più agevole il pagamento della tassa di circolazione per il 1981, comprensiva della maggiorazione del 50 per cento, disposta con l'art. 4 del decreto legge 30 dicembre 1980 n. 901».

La proroga al 20 gennaio prossimo della scadenza del termine utile per il pagamento del tributo è stata disposta con un decreto ministeriale in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. La proroga — precisa il ministero — riguarda anche la sovrattassa per le autovetture con motore diesel.

L'UNIONE ECONOMICA SLOVENA PER COLONCOVEZ

Un appoggio alla protesta contro il Peep sugli orti

In merito alla delicata questione urbanistica di Coloncovez, l'Unione culturale economica slovena ha espresso in una nota la propria intenzione di appoggiare la lotta degli abitanti della zona a difesa — dice il testo — «della propria terra e dei propri diritti». Dopo l'«ingiustificato» intervento delle ruspe afferma l'Unione questa è la decisione assunta dal comitato direttivo.

L'Unione infatti è già intervenuta presso le autorità competenti e i partiti per scongiurare che la situazione precipiti in drastici interventi contro gli espropriati, magari col ricorso alla forza dell'ordine. «Con l'esproprio della terra — questa la motivazione dell'Unione — i lavoratori di Coloncovez perdono la principale fonte di sostentamento e si trovano in pratica nella situazione di un operaio licenziato, che non ha nemmeno la cassa integrazione».

Sempre l'Unione, a suffragio delle proprie tesi, ricorda poi come il prezzo dell'indennizzo previsto per gli espropri sia «ridicolmente basso, almeno dieci volte inferiore rispetto al reale».

L'Unione, infine, pur affermando l'importanza dell'edilizia economica e popolare, sottolinea la propria disapprovazione per il metodo finora seguito per attuare il Peep (Piano di edilizia economica popolare), in quanto, a suo avviso, «occorre seguire le linee programmatiche che informano la variante 25 al piano regolatore e che prevedano la costruzione di alloggi popolari nel centro cittadino, ristrutturato e rivalutato».

Firme contro la vivisezione

Continua presso lo studio notarile degli avvocati Giovanni Tomasi e Adriana Carreri, in piazza S. Antonio 6, la raccolta delle firme per la proposta di un referendum abrogativo della vivisezione. I notai sono a disposizione del pubblico tutti i giorni, dalle 17 alle 19, escluso il sabato. La sottoscrizione si concluderà il 18 gennaio.

IN SERATA NELLA ZONA DI PONZIANA

«Pirata» su auto bianca fa cadere uno scooterista

Incidente con fuga, ieri sera, in Ponziana. Un automobilista, dopo aver stretto contro il marciapiede uno scooterista ed averlo gettato a terra, si è allontanato in velocità senza prestargli soccorso. Il pirata della strada è ora ricercato dai carabinieri del nucleo radiomobile di via dell'Istria, i quali però sono in possesso di pochi elementi per l'identificazione. Sanno che si tratta di una macchina di colore bianco e conoscono alcuni elementi che potrebbero rivelarsi utili.

La vittima del «pirata» è il banconiere Stefano Barbori, di 17 anni, abitante in vicolo delle Rose 61. In sella alla propria «Vespa» targata Ts 46026, egli stava percorrendo via Orlandini, diretto verso via dell'Istria, quando all'incrocio con via don Bosco, è stato superato dalla macchina che, dopo averlo stretto e spinto contro la cordonata del marciapiede, ha svoltato in velocità a destra.

Il banconiere, cadendo al suolo, ha riportato una contusione al piede sinistro con sospette lesioni ossee e contusioni alla gamba destra. Trasportato all'ospedale Maggiore, è stato ricoverato nella clinica ortopedica e giudicato guaribile in un mese.

Il «trasloco» di due minorenni



Era un furto e non un «trasloco» quello che due minorenni hanno fatto l'altra mattina in vicolo Gattorno 3 sotto gli occhi di una signora che abita in quello stabile. Da un locale del pianterreno hanno asportato (dopo aver rotto il vetro per aprire la finestra) apparecchiature radio, tre registratori, un amplificatore e una trasmittente, per un valore complessivo di 3 milioni. Il proprietario, Guido Tripaldi, di 20 anni, che voleva allestire una radio privata, - rientrato in possesso della refurtiva fattagli pervenire dai padri dei due minorenni, M.D. e P.Z., i quali sono stati denunciati a piede libero.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Igino – Il sole sorge alle 7.44 e tramonta alle 16.42; la luna si leva alle 10.51 e cala alle 22.39.

Ieri: temperatura massima gradi 4,7 minima gradi -2; pressione millibar 1013,1 in diminuzione; umidità 28 per cento; vento km 5 da Est Nord-Est; mare calmo con temperatura di gradi 8. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 18 di ieri).

Maree: oggi alta all'1.02 con cm 38 e alle 12.12 con cm 20 sopra il livello medio; bassa alle 6.59 con cm 12 e alle 18.46 con cm 42 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Mazzini 43, tel. 631785; via Tor San Piero 2, tel. 421040; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002; via Giulia 1, tel. 795369; via S. Giusto 1, tel. 794115.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Mazzini 43, via Tor San Piero 2, via Felluga 46, via Mascagni 2.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): via Giulia 1, via S. Giusto 1.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 212121.

Soccorso pubblico: telefono 113.

A BARCOLA

Riaperto il Centro di salute mentale

È stato riaperto ieri a Barcola il Centro di salute mentale dopo una ristrutturazione che ha portato anche a un potenziamento delle strutture. La ristrutturazione si rendeva necessaria perché il locale era stato praticamente occupato nel '75 ed era un locale prima usato dall'ufficio di leva, senza alcun lavoro di restauro.

Ora, invece, ci sono degli accoglienti ambienti, una sala riunioni, e tutti i servizi essenziali (servizi igienici, cucina e pavimenti) sono stati rifatti.

Convenzione di medici

L'assemblea provinciale della federazione medici e medicina generale ha approvato all'unanimità (con quattro astensioni) l'ipotesi di accordo per il rinnovo della convenzione, nei termini fissati al termine del recente incontro tra il ministro della sanità Aniasi e le organizzazioni di categoria.

Investimento — Fuori della zona zebrata in via Giulia, è stata investita la pensionata Nada Basso (72 anni, via Baiamonti 18). Ha riportato contusioni costali guaribili in dieci giorni. Trasportata all'ospedale con l'auto investitrice — Renault 14 Ts 232254 — è stata medicata e quindi dimessa.

Mogli dei medici

L'Associazione mogli medici, sezione di Trieste, informa che la riunione mensile si terrà il 19 gennaio (anziché domani) alle ore 9.30 nella sede dell'Ordine dei medici, via Tor Bandena 1. In tale occasione è prevista la partecipazione del presidente dell'Associazione donatori di organi, Giuseppe Gallicchio. Si raccomanda la partecipazione numerosa delle iscritte.

Don Milani — Nell'ambito delle attività culturali del centro giovanile «Claret», nella sala di via S. Anastasio 14 verrà proiettato questa sera, alle ore 18 e alle 20, il film «Don Milani», di Ivan Angeli.

GIORNALE DI TRIESTE

UN IMPEGNO ASSUNTO DAL COMUNE

Il tram di Opicina non può scomparire

Possibile intervento del Fondo Trieste
Anticipo d'un miliardo e mezzo all'Act

Il tram di Opicina non può scomparire. L'impegno di assicurarne la sopravvivenza è stato preso nel corso di un incontro del sindaco Cecovini con il presidente della commissione amministratrice dell'Azienda consorziale trasporti De Gavardo, presenti il prosindaco Bassani, l'assessore ai servizi industriali De Rota e il direttore generale dell'Act ing. Morteani.

La riunione, come si apprende da una nota informativa del Comune, è stata anzitutto dedicata a un esame generale della situazione economica dell'Act, anche in ordine alle disposizioni del nuovo decreto in materia di finanza locale. Il Comune — si fa rilevare — è l'ente che ha la maggiore quota di partecipazione nell'Act e, quindi, l'onere di accollarsi la maggior parte delle sue spese: da qui l'attenzione con cui i civici amministratori hanno valutato le difficoltà in cui si trova l'azienda, soprattutto per quanto riguarda i finanziamenti e la liquidità di cassa.

Ampie assicurazioni — prosegue la nota — sono state date che il Comune, come in passato, continuerà a soddisfare le necessità funzionali dell'Act: in particolare già entro gennaio sarà erogato un anticipo di un miliardo e mezzo di lire per consentire all'azienda di far fronte alle esigenze di cassa, segnatamente in relazione agli stipendi dei dipendenti.

La necessità di garantire la sopravvivenza del tram di Opicina primeggia fra i problemi tecnici che sono stati affrontati durante la riunione. Al riguardo la nota del Comune dice testualmente:

«Trattandosi di un impianto che ha le caratteristiche di "funicolare" e, come tale, soggetto a speciali prescrizioni di legge, l'Act è stata invitata dagli organi ministeriali a provvedere a un adeguamento dei dispositivi di sicurezza, per la realizzazione dei quali è prevista una spesa straordinaria di circa 900 milioni. I lavori dovrebbero essere completati entro quest'anno.

«Il sindaco — soggiunge il comunicato — sensibile al problema, si è dichiarato disposto a intervenire presso il Fondo Trieste per richiedere il finanziamento, al fine di poter adempiere le prescrizioni ministeriali, anche tenuto conto della questione affettiva e dell'importanza turistica che riveste la linea nei confronti dei triestini e dei visitatori della città».

L'avv. Cecovini ha assicurato che s'interesserà anche agli altri problemi dell'Act, soprattutto a quelli connessi con i rapporti tra l'azienda consorziale e la municipalizzata Acega.

ORE DELLA CITTA'

Alfieri Seri alla Sal

L'incontro del lunedì, della Società artistico letteraria è questa volta dedicato ad Alfieri Seri, noto per le sue numerose pubblicazioni sulla storia e l'arte di Trieste e dell'Istria. La dott. Renata Cargnelli presenterà la raccolta di liriche in dialetto triestino «Quattro ciacole con sentimento» mentre il dott. Seri leggerà alcune pagine inedite di folclore locale.

Presepio parlante

Ancora questo pomeriggio, dalle 14.45 alle 17.30 può essere visitato il «Presepio parlante» allestito nella sede di largo Papa Giovanni 7 (Palazzo Vivante) della Repubblica dei ragazzi. Le rievocazioni della Natività si susseguiranno ogni 25 minuti circa a cominciare dalle 15. Continua, in un'altra sala, la mostra dei presepi a cura di Adone Castagnaro.

Gruppo Bresadola

Domani sera alle 19 in prima convocazione e alle 19.30 in seconda si terrà, nella sala delle conferenze del museo civico di Storia naturale (via Ciamician 2), l'assemblea generale ordinaria della sezione di Trieste del gruppo micologico «Giacomo Bresadola». Possono intervenire i soli soci.

Cinema «Salesiani»

Nel pomeriggio con inizio alle 15 nel cinema «Salesiani» di via dell'Istria 53 sarà proiettato il film a colori di fantascienza «Dalla Terra alla Luna». Ai ragazzi e ai loro familiari la sala sarà aperta alle 14.30. Lo spettacolo è unico.

Grado e Venezia

Domani sera con inizio alle 18.30, nella sala maggiore dell'Unione degli Istriani di via Pellico 2, a cura del Centro culturale «Gian Rinaldo Carli», Fulvio Miani presenterà il fotodocumentario sonorizzato a colori: «Grado, madre di Venezia». Ingresso libero.

Incontri biblici

Mercoledì 14 nella sala di via San Nicolò 22 dei «Servi dell'Eterna Sapienza» mons. Luigi Parentin, con inizio alle 17.30, continuerà il commento al Vangelo di San Matteo (cap. XVI e XVII).

Telefono amico

Avrà inizio tra breve il 27.o corso di preparazione al servizio di Telefono amico. Le persone interessate, tra i 18 e i 35 anni, possono telefonare al 766666 oppure al 766667 per maggiori e più particolareggiate informazioni.

Riti in tedesco

Con inizio alle 10 la domenica nella chiesa di via Giustinelli 7 vengono officiati riti in lingua tedesca.

Sci-alpinismo

È convocata per mercoledì alle 20.30 nella sede di via Silvio Pellico 1 dell'Associazione XXX Ottobre la prima assemblea ordinaria del Gruppo sci-alpinistico.

«Al di là»

Martedì con inizio alle 18 nella sede di corso Italia 12 del Circolo della Stampa il volumetto «Al di là» di Mariuccia Coretti, vincitore a Montecatini della sesta edizione del premio letterario «Il setaccio» sarà presentato da Graziano Comite. L'autrice leggerà quindi alcuni passi dell'opera e Sergio Molesi parlerà dei 14 disegni di Maria Punto che la illustrano.

Funzioni luterane

Funzioni in tedesco e in italiano per i fedeli di confessione evangelica vengono officiate la domenica con inizio alle 19 nella sede di via San Lazzaro 19, primo piano.

Mondo magico

Domani 12, con inizio alle 17.30 nella sede del Cerpe, piazza San Giovanni 6, sarà tenuta una conversazione sul tema «Il mondo magico del bambino: tra fantasia e realtà». E' il secondo d'una serie d'incontri che toccheranno vari aspetti e problemi dello sviluppo psicologico del bambino dalla nascita alla preadolescenza. Relatrice sarà la dott. Jael Kopciowski.

Nuoto per bambini

Il Circolo lavoratori del porto comunica che sono riaperte le iscrizioni ai corsi di nuoto per i bambini dai 3 ai 13 anni. Informazioni possono essere richieste dalle 9 alle 12 nella sede di piazza Duca degli Abruzzi 3 (telefono 630015).

SEGNALAZIONI

Gli alberi dell'Elettra

Caro «Piccolo», apprendo che un albero dell'Elettra, da anni giacente all'Atsm verrà collocato, a cura della Provincia, al Volta. Mi sembra inopportuno voler preferire quell'istituto al glorioso e ultracentenario Nautico, molto più adatto sotto tutti gli aspetti: si tratta della parte d'una nave, non di un'apparecchiatura ed è agevole collocarla bene in vista.

Problemi non ce ne sono, perché tra il giardino di piazza Attilio Hortis e l'edificio del Nautico c'è uno spazio recintato dove il cimelio sarebbe senz'altro più al sicuro da atti vandalici.

A chi si deve dire grazie per l'idea? Alle Poste, alla Provincia o al provveditorato agli studi?

L'Elettra, oggi smembrata, con una spesa di gran lunga superiore a quella che fu preventivata anni addietro per il suo ripristino quando arrugginiva al San Rocco, poco sembra essere cara agli italiani, mentre altri Paesi, molto più civilmente, conservano come reliquie navi non certo cariche di storia come il panfilo di Guglielmo Marconi.

Si cerchi di ritornare sulla decisione, ma se proprio quell'albero deve andare al Volta, si affidi al Nautico l'albero maestro che da tempo immemorabile viene lasciato marcire nei sotterranei del castello di San Giusto. Dario Sino, capitano di lungo corso.

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI RISPONDE ALL'IACP

Finanziamenti regionali e fabbisogno di alloggi

In relazione all'articolo comparso il 31 dicembre scorso con il titolo «Protesta l'Iacp contro la Regione per i fondi "457"», l'assessore regionale ai Lavori pubblici cortesemente scrive:

Premetto che l'ordine del giorno votato dal Consiglio di amministrazione dell'Iacp di Trieste e riportato dal «Piccolo» era già di mia conoscenza e aveva avuto puntuale risposta. Tuttavia, stante il rilievo e la pubblicità che l'Iacp di Trieste ha voluto riservare all'argomento, ritengo doveroso nei confronti dell'opinione pubblica esporre la questione nei termini il più possibile chiari e sintetici.

E' anzitutto da chiarire che la ricerca sul fabbisogno abitativo regionale svolta per conto della Regione dalla società Cresme e costantemente seguita anche da qualificati rappresentanti degli Iacp, non costituisce — come è noto agli operatori ed è stato ripetuto più volte in ogni sede — il «piano regionale della casa», ma bensì uno degli studi propedeutici alla formazione del medesimo.

In attesa della definizione di tale piano, l'amministrazione regionale — confortata in ciò dai pareri espressi in sede politica e tecnica — ha ritenuto tuttavia di avvalersi egualmente della ricerca del Cresme in sede di formulazione dei recenti riparti dei finanziamenti destinati all'edilizia residenziale pubblica e ciò come prima approssimazione di programmi fatti su dati oggettivi anziché sulla base di vecchie proporzioni non suffragate da alcun riscontro reale.

Le percentuali globali di fabbisogno determinate dal Cresme, a livello della zona socio-economica n. 8 comprensiva della provincia di Trieste e Gorizia, sono state sostanzialmente rispettate. Infatti per il secondo biennio (1980-81) della Legge n. 457 gli Iacp di Trieste e Gorizia hanno a disposizione oltre il 45% dell'intera disponibilità regionale mentre complessivamente tutti gli interventi di edilizia pubblica dispongono del 40% del totale, percentuale che sale al 42,5% per il successivo biennio 1982-83, e ciò nonostante che — per i noti motivi — non sia stato possibile finanziare in questa fase il piano di recupero di via Don Bosco.

Non corrisponde al vero poi che Trieste abbia avuto una minor dotazione di finanziamento rispetto al primo biennio, in quanto si è passati da una percentuale del 29,5% per il primo biennio al 32% per il secondo e al 30,5 per il terzo biennio; percentuali queste che espresse in termini di alloggi potrebbero ulteriormente essere incrementate, in considerazione del fatto che nella provincia di Trieste si costruiscono preferibilmente alloggi più piccoli e quindi con una suscettibile maggiore disponibilità finanziaria.

E' bensì vero che, in termini assoluti, il numero di alloggi programmato per la provincia di Trieste nel quadriennio 1980-83, è inferiore a quello programmato nel primo biennio (445 contro 453) ma tale diminuzione discende da due circostanze: la prima è dovuta al diminuito finanziamento statale in termini reali e alla necessità di far fronte con i fondi del secondo biennio ai maggiori oneri conseguenti all'attuazione del primo. La seconda circostanza è data dal fatto che, per disposizioni governative, non è stata ancora ripartita tutta la disponibilità finanziaria del terzo biennio.

Per quanto riguarda poi la situazione specifica di Trieste, come ho avuto modo di riferire in sede di Consiglio regionale, la dotazione di finanziamenti nel settore dell'edilizia pubblica non è da considerarsi in maniera negativa se risulta che, dalla data di costituzione della Regione, gli alloggi ammessi a finanziamento pubblico nella sola città di Trieste, rappresentano più della metà di quelli localizzati nel resto dell'intera regione (19.500 alloggi circa esclusa la L. R. 49/80, contro i 10.480 localizzati nella città di Trieste).

Nella formazione dei programmi regionali di intervento settoriale, l'amministrazione non può non tenere conto anche delle altre fonti di finanziamento di cui singole aree dispongono. E così, come di fatto si è escluso dalle localizzazioni di edilizia residenziale pubblica le aree comprese nei comuni terremotati, che dispongono di finanziamenti speciali, si è anche tenuto conto — seppure in misura modesta per altre aree dei finanziamenti non derivanti dalla programmazione regionale.

Da ciò si evince che la protesta degli Iacp è forse originata da uno stato d'animo che pervade la città di Trieste, non suffragato, per quanto concerne questo settore, da dati reali. Distinti saluti, Adriano Biasutti.

Solidarietà con il Sud

Seguitiamo, accogliendo volentieri una richiesta del Comune, a pubblicare i nomi dei cittadini che generosamente hanno fatto pervenire in quella sede offerte per le popolazioni del Sud colpite dal terremoto. Altri ne iscriveremo nei prossimi giorni in questo albo della solidarietà.

Personale Adriatic container service Acs Srl e Adriatic container terminal e Transport actt srl 180.000, Società D. Tripcovich 3.000.000, Adriatic container service Acs Srl 1.500.000, Personale della Società di navigazione rimorchi e salvataggi D. Tripcovich & C. 706.000, Personale dell'agenzia marittima D. Tripcovich Snc e Medacon Srl 390.000, Ottavia Vegliach 20.000, Carlo Colussi 10.000, Ermanno Mari 10.000, Emilio Mari 10.000, Francesco Losardo 20.000, Olga Budin 20.000, Luciano Micheli 20.000, Laura Calligari 10.000, Walter Banco 30.000, L. Monticolo 120.000, classe III «B» elementare Chiadino 35.000, Marinina 100.000, Giovanni Veronese 50.000, Maria e Letterio Orlando 250.000, Gerbina Schiffrer 25.000 consiglio circoscrizionale di Barriera Vecchia 245.000, Lino e Andreina Alessi 50.000, Azzurra Fullin 10.000, Ginevra Konobely 20.000, Emilia Gianporcaro 30.000, Iginio Gioseffi 20.000, Demetrio Nimira 100.000, Ines de Sario 30.000, Vincenzo Danisio 10.000.

Classe V «B» elementare «Suvich» 81.100, Andreina Storici 10.000, N.N. 10.000, Mario Bandiera 50.000, Lucia e Tullio Medani 50.000, Oscar Schumann, 50.000, Anna Bernardini 30.000, Salvatore Sergi 10.000, Maria Viscovich 20.000, Fausta Resaver 10.000, N.N. 20.000, Gertrud Watzek 5.000, N.N. 10.000, Marcello Nefati 30.000, Giuliana Fracaros 20.000, Rodolfo Cerar 10.000, Gioacchino Geremia 50.000, Costantino Natarrese 30.000, N.N. 25.000, N.N. 25.000, N.N. 25.000, Maria e Antonio Parenzan 50.000, Antonio Parenzan 250.000, Susa Flaveo 50.000, Filippo Cassola 100.000, Fabio Engelero 10.000, Arnaldo Guardiani 10.000, Libutti Vascotto de Rosa 80.000, Giulia Falchetto 20.000, Anna Milani 50.000, Bianca de Fecondo 100.000, Maria Vascotto 20.000, Albino Liubicich 50.000, Michelangelo Muscatello 20.000, Nivea Zaccariotto 25.000, Mariella Barnaba 20.000, Bernardi, Cossovel, De Marco, Feritoia, Godas e Pecora 95.000, Guido Fradeloni 30.000, Giuseppe de Luik 10.000, Bruno Pischianz 40.000, Sereno Garbelli 20.000, Silvano Stabile 20.000, Maria D'Antoni 100.000, Nedda Valle 40.000, Antonio Matuzzi 50.000, Schizzi 30.000.

Istituto tecnico femminile Grazia Deledda 103.500, Annarosa Pirnetti 30.000, Gianmario Lazzarini e amici 55.000, Giovanni Maria Semeraro 100.000, Saverio Stefanucci 24.000, Grazia Arel Illyas 50.000, Antonio Duenas Marioel 122.550, N.N. 30.000, Gioielleria Annicchiarico 1.000.000, Elisabetta Milich 50.000, Vittoria Zanelli 60.000, N.N. 15.000, Lidia e Carlo Marris 20.000, Angela Rosario 10.000, Mario Benedetti 50.000, Biagio Parovel 100.000, Angelo Vidali 5.000, Antonio Misdaris 50.000, Classe III B scuola elementare Tarabochia 44.000, Alessandro Dini 20.000, Igor Zotti 50.000, Umberto Dolrani 20.000, Personale Lpip, reparto chimico 140.000, Loredana Toniatti 100.000, Maria Politi 10.000, Silvana 20.000, Pina Savini 50.000, Virginia Bartoli 20.000, Giovannita Diviacco 40.000, Renata Maurich 50.000, Vincenzo Donnamimma 50.000, Bianca Tiscelli 10.000, Elsa Lana 10.000, Laura Figelli 10.000, Giuliano dell'Antonio 50.000, Iolanda Hoffman in Dell'Antonio 50.000, Nives Borsani 25.000, Giovanni Gardimal 50.000, Esmeralda Pellizzaro 20.000, Leopoldo Pastrovicchio 30.000, dipendenti e titolare Guina G. Baby e Ape Regina 500.000, Butti Alda 30.000, Michele de Marco 10.000, Rodolfo Visintin 20.000, Tullia Bon 10.000, Annamaria Savorgnan 200.000, Ac 10.000, Tullio Palliaga 30.000.

Alunni scuola elementare «Rossetti» 178.000, classe I B scuola «Rossetti» 29.500, Loris Pagan 100.000, Giorgio Paderni 20.000, Ada e Nerina Vecchi 20.000, Umberto Ninotti 30.000, Nives Paduan 5.000, Ania Gmt 50.000, Carla Rebez 10.000, Carlo Callin 50.000, un gruppo lavoratori Sip 370.000, Graziella Petrini 50.000, Mg 5.000, E.G. 20.000, Silvana Pison 100.000, Ugo Sindici 20.000, Concetta Corsa 50.000, Gisella Pison 50.000, Italo Mauro 20.000, Mario Corelli 30.000, Maria Drassich 30.000, Adelma Pieri 5.000, Anna Voltolina 3.000, Giuliana Bidoli 10.000, Duilio Spazzapan 10.000, N.N. 50.000, Cooperative Facchina Alfa I 244.000, Personale Gerocomio Ecaaa 195.000, Germana Knez 10.000, Mario Dorin 30.000, Rocco Cioffi 50.000, dipendenti del Comune di Trieste 5.079.000.

Consigli rionali

Barriera nuova — Riunione martedì 13 alle 20.30 nella sede di via Battisti 14. All'ordine del giorno, fra l'altro, priorità di opere pubbliche, barriere architettoniche, regolamento dei bagni di mare pubblici, assistenza domiciliare, problemi degli anziani, conservatorio Tartini e scuola annessa.

Chiadino-Rozzol — Martedì 13 riunione alle 20 nella sede di via dei Mille 16. All'ordine del giorno fra l'altro la relazione della commissione urbanistica, il regolamento dei bagni di mare pubblici, barriere architettoniche nelle strade e nelle scuole, licenze edilizie.

GIORNALE DI TRIESTE

L'ASSOCIAZIONE PREVEDE UN ANNO DIFFICILE

Incentivi e buona volontà per rilanciare l'industria

La crisi dell'edilizia - Assenteismo e poca mano d'opera

Chiuso il 1980 con un pesante consuntivo di difficoltà, le nuove prospettive non possono essere che di viva preoccupazione per il mondo del lavoro: questo è il bilancio che accomuna l'andamento dei comparti industriali, nell'esame fatto dal Comitato della piccola e media industria dell'Associazione degli industriali, riunitosi per valutare la situazione e le previsioni, sulla scorta appunto delle indicazioni dell'anno appena trascorso. Esso è stato ancora difficile sul piano generale, facendo particolarmente risentire a Trieste gli effetti frenanti dell'attività produttiva, determinati soprattutto dalla stretta creditizia, con la contrazione delle commesse e conseguenti problemi di liquidità.

Avviata dal presidente del Comitato, ing. Piero Vidali, la disamina ha affrontato le situazioni settoriali, anche per individuare specifiche situazioni nel panorama complessivo del lavoro industriale. Il rallentamento produttivo, purtroppo, riguarda quasi tutti i comparti. Quello meccanico risente di una forte concorrenza, in presenza di prezzi sui quali incidono i costi in continua ascesa. C'è una preoccupante flessione anche nei lavori di carpenteria meccanica, e si sono rarefatte le riparazioni. Più oscuro ancora il quadro per le riparazioni navali, attività legata alla cantieristica e all'intensità del traffico marittimo e quindi delle navi che fanno scalo a Trieste, presupposti che caratterizzano la crisi del settore, che pure risente della concorrenza estera.

Ancora il problema dei prezzi condiziona gli ordini nel settore chimico, in quello grafico e cartotecnico. Dove poi l'attività riguarda subforniture o forniture per gli enti pubblici la discontinuità delle commesse viene aggravata dal ritardo dei pagamenti. Attività volta al peggio per altri settori, dai prodotti impermeabilizzanti alle acque gassate, al caffè, ai farmaceutici, sempre all'insegna dell'incertezza di una situazione di generale ristagno, di costi crescenti e di riduzione dei consumi, fattori tutti che si accompagnano a quello ricorrente dei ricavi appesantiti dal ritardo dei pagamenti, dal costo del denaro e altri che drenano la liquidità.

Discorso proprio va fatto per l'edilizia, condizionata dagli indirizzi politici, sia per la costruzione di case, sia per le opere pubbliche. L'edilizia agevolata ha subito grosse falcidie, pur in presenza di un assillante fabbisogno di leggi. Di riflesso in difficoltà le cave, sulle quali incide anche l'accresciuta concorrenza soprattutto jugoslava.

In queste condizioni l'andamento produttivo ha richiesto ingente impegno e sacrificio per difendere la vitalità delle imprese nel corso di un'annata che ha esasperato altre situazioni che affliggono l'industria triestina: in primo luogo il problema della manodopera, per la carenza di specializzazione e in certi settori la mancanza di disponibilità, il che accentua l'handicap dell'invecchiamento della popolazione attiva. Inoltre continua il fenomeno dell'assenteismo, in misura sempre più preoccupante, perché spesso e proprio nelle minori imprese le assenze causano l'arresto del lavoro nei reparti.

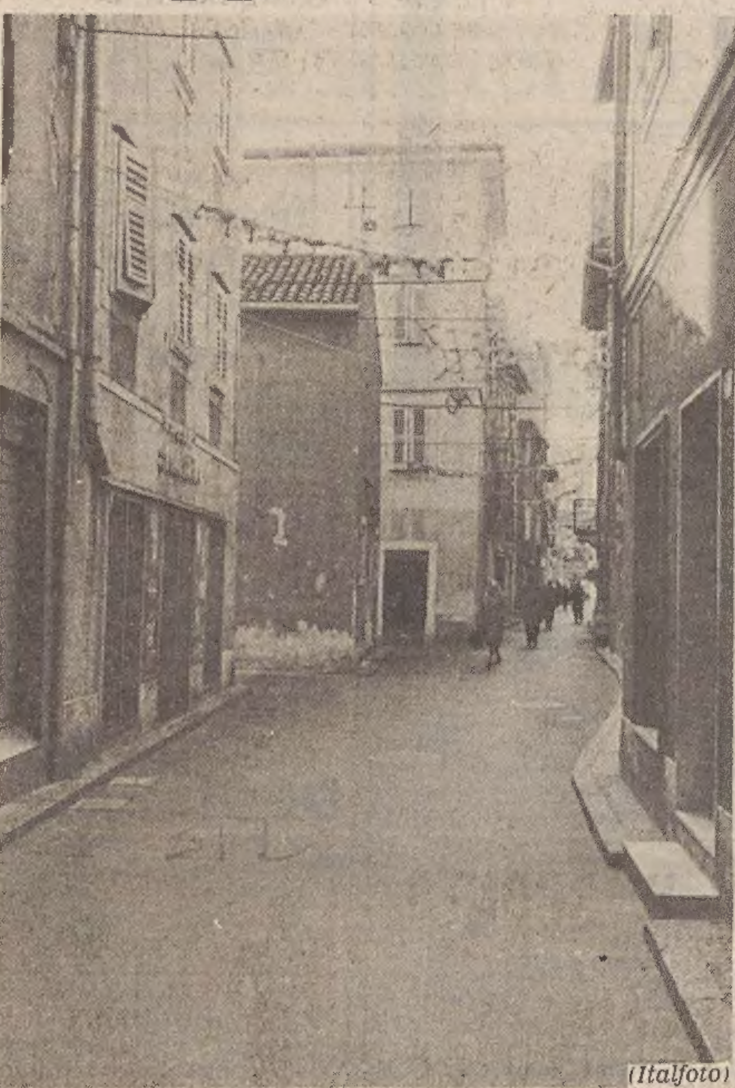
Un quadro, quindi, che richiede — sottolineano gli industriali — «una seria riflessione anche per le altre forze sociali, in particolare per quelle sindacali che devono essere consapevoli dell'esigenza di contrapporre alle difficoltà un più forte impegno di lavoro, evitando ulteriori erosioni delle risorse che le aziende devono profondere a salvaguardia della continuità produttiva. Da parte industriale sono state ricordate e ribadite le proposte operative avanzate nel corso del 1980 per il rilancio dell'economia triestina, riaffermando la validità degli obiettivi perseguiti.

In proposito, si è sottolineata l'importanza dei recenti provvedimenti ottenuti per le autonomie funzionali e per le agevolazioni fiscali, quali presupposti per l'azione di rilancio a sostegno della quale gli industriali sollecitano un «pacchetto» organico di incentivi. In particolare il Comitato della piccola e media industria sta portando avanti anche proposte di collaborazione con le grandi imprese e l'ing. Vidali ha riferito sui contatti avviati con la Grandi Motori, il Cmi e l'Italsider, nella ricerca di possibilità di lavoro che nel complesso rafforzino la potenzialità produttiva di Trieste.

È stato infine rivolto un caloroso riconoscimento all'on. Marcello Modiano, sottolineando la sua intensa dedizione ai problemi delle imprese minori, riconoscimento concretato con la sua conferma a rappresentante dell'Associazione nel Comitato nazionale, che è in fase di rinnovo.

SERRANDE CHIUSE PER L'ALTO ADRIATICO

Muggia deserta



(Italfoto)

Non sono foto scattate la domenica mattina: bensì venerdì scorso, durante le due ore di sciopero generale indette a Muggia a sostegno della vertenza per il cantiere Alto Adriatico. Tutta la cittadina ha aderito compatta all'invito, dimostrando di sentire la drammaticità del momento e la gravità del problema: così, per ricorrere a un termine ormai fin troppo usato, si può dire che c'è stato un vero e proprio «black-out» che è andato dalle 10 a mezzogiorno.

Negozi, esercizi pubblici, servizi comunali e aziende artigiane hanno chiuso: perfino la stazione degli autobus ha chiuso i battenti, lasciando all'aperto, ad intirizzire nel gelo polare, i viaggiatori.

Corso all'Irfop per impianti termici

La direzione del Centro dell'Irfop, settore industria e artigianato di Trieste, via Valmaura 7, informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi per il conseguimento del patentino di abilitazione di «conduttore di impianti termici», previsto dall'art. 16 della legge 13 luglio 1966, n. 615.

Adesioni al corso sui burattini

Il seminario sulle tecniche di costruzione ed animazione dei burattini tenuto da Otello Sarzi avrà inizio lunedì alle 16 presso l'Aula Magna delle scuola media Bergamas, via dell'Istria 45. Lo rende noto il Cut (Centro Universitario teatrale). Gli aspiranti a seguire il corso e coloro che hanno già dato la propria adesione telefonica potranno versare le quote di iscrizione presentandosi dalle 15 alle 16 alla scuola Bergamas, I piano nella giornata di domani. Visto l'elevatissimo numero di adesioni telefoniche pervenute, il Cut ha già preso accordi con Otello Sarzi per l'organizzazione del seminario in due turni.

Dichiarazioni Inail

L'Inail ricorda che entro il 30 gennaio i datori di lavoro devono presentare, a norma del 5.o comma dell'art. 28 del T.U. 1124/1965, la dichiarazione delle retribuzioni erogate ai dipendenti nell'anno 1980.

In caso di ritardo nella presentazione, i datori di lavoro incorrono nelle disposizioni contenute nel 6.o comma del citato art. 28 T.U. 1124/1965. In caso di invio per posta, si consiglia di avvalersi di plico raccomandato.

IL LIBERO CONCORSO DI ARTI FIGURATIVE

Premiati i più bravi alla mostra della Uil

La tradizionale Mostra di pittura, bianco-nero, grafica e scultura organizzata dal Sindacato regionale delle arti Ccdl-Uil si è chiusa con le premiazioni.

Considerato che gli artisti premiati nelle mostre precedenti erano stati considerati espositori fuori concorso, i premi sono stati così assegnati: il primo premio offerto dal commissario del governo della Regione Friuli-Venezia Giulia è andato al pittore Mino Inchingolo di Trieste quello della Provincia di Trieste a Laura Baschieri Boscariol di Monfalcone, quello dell'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste e Piero Conestabo.

Edi Pavatich e Antonietta Rovere i premi dell'Ente Provinciale del turismo «ex aequo» con Fabio Zubini. A Donato Finc di Udine, Swani Nityananda, Mario Begat, Fausto Spinelli, Furio Dedenaro, Maurizio Perozzi, Joannes David e Luca Wieser sono andati, gli altri premi offerti da Banca Antoniana, Lloyd Adriatico, Lloyd Triestino, Camera di commercio, Cassa di risparmio, Godina, Aart e Coca Cola.

Mostre d'arte

Van Eyck al Goethe

Giovedì alle 18.30 inaugurazione della personale di Veronika Van Eyck all'Istituto germanico di cultura (Goethe institut). La mostra resterà aperta col esguente orario: da lunedì a venerdì ore 10-13 e 16-19 fino al 27 febbraio.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Ferruccio Devescovi nel nono anniv. (12-1) da Licinia Polli 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Mario Canciani nell'undicesimo anniv. dalla fam. Baretto 10.000 pro Unione italiana distrofia muscolare.

In memoria di Amelia Ferletti nel ventesimo anniversario (11-1) dalla nipote Nerina ved. Bisiani 15.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Pietro Velente ad 8 mesi dalla morte dalla figlia Stella 10.000 pro Istituto ciechi Rittemyer.

In memoria di Ferruccio e Guido Gogliani (12-1-70) dalla nipote Maria Grazia 15.000 pro div. cardiologica - Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Oreste Stella (12-1) da Bernardini-Forti 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Agnelli nel 41.o anniv. (12-1) dal figlio Franco 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Virgilio Lussin (12-1) da Jenny, Armando e Claudio Brandolin 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Benita Zito nel 10.o anniversario (10-1) e del papà caduto in guerra dalla mamma 20.000 pro Ass. famiglie caduti e dispersi della Rsi.

In memoria di Elvira Passante nell'8.o anniv. (11-1) dalla figlia 10.000 pro Anffas.

In memoria di Rosalia Zaccaria nel 2.o anniv. (11-1) dal marito e dalla figlia 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Olivio Prasel nel 24.o anniv. (12-1) dalla moglie e dal figlio 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Giovanni Brana nel 4.o anniv. (12-1) da Nella, Loredana e Marina 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Benita Zito nel 10.o anniv. (10-1) dalle zie Laura e Andreina 20.000 pro Ass. famiglie caduti e dispersi della Rsi.

In memoria di Antonio Zanuttin nel 10.o anniv. (9-1) dai figli, nuora e nipoti 20.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Maria Albanese e di Luisa Mari da Cristina e M. Laura Albanese 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria della moglie da Attilio Cattarini 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Ada Sanzin da Elsa e Alberta Felszegi 10.000 pro Eca.

In memoria di Gianni Picinich da Neva e Franco Prenci 50.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (rep. cardiologia); da Antonia e Bruno Micheli 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanna Popia da Elena Popia 20.000 pro Astad.

In memoria del dott. ing. Raoul Puhali dai cugini Laura Horn e Maurizio Bekar 10.000 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Nella Piapan 10.000 pro Lega nazionale (sez. Fiume).

In memoria di Silvio Pelosi da Mario Dassovich 10.000 pro Cri (Croce rossa italiana).

In memoria di Giulio Piccini della cognata Iva e figli 50.000, dai nipoti Oscar e Mina Costa 10.000 pro Eca; da Demetrio Nimira 50.000, da Genny - Samero 10.000, da Odetta Ruggeri 10.000, da Ugo Rubelli 10.000, da Graziella Nordio 10.000 pro «Pro Senectute»; dalla famiglia Masaraki 10.000 pro Comunità greca orientale (poveri); da Fulvia e Sergio Rossoni, Lina e Fabio Severi 25.000 pro Istituto Rittmeyer e 25.000 pro Centro tumori; da Marika Solomou 10.000, da Alessandra Curzi 5000 pro Centro tumori; da Dora e Oreste Inchiostri 10.000 pro Lega Nazionale (Sez. Dalmazia); da Anita Eccardi 20.000 pro Centro Cardiologico - Ospedale Maggiore (prof. Camerini); da Jolanda Tartaglia 20.000, da Italia Rocco 20.000, da Lucia Guttmann 10.000, da Renata Subini 10.000, da Romilda Brosch 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Annamaria e Luciano Luciani 30.000 pro Unione istriani.

In memoria di Mariano da due cuori innamorati 100.000 pro Circolo Sweet Heart - Centro per la riabilitazione del cardiopatico.

In memoria di Giovanni Marcon da Bruno Mrach 20.000 pro Eca; dal dott. Paolo Rutter 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Gemma Saiz 5000 pro terremotati Sud (Comune di Ts) e 5000 pro Eca (anziani); dalla famiglia Lapel-Cimarosti 30.000 pro Comunità educante.

In memoria di Giorgio Mocnich dai condomini 70.000 pro Centro di riabilitazione - Ospedale la Maddalena (prof. Zucchiani).

In memoria di Pino Malusa da Pina Coelli 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Bruno Müllner da Piemontesi - Lucchesi 10.000 pro III pneumologico - Osp. Santorio; da Albina Zita 10.000 pro Ass. spastici; da Jolly Quarantotto 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Luciano Molinari da Sergio e Lucia Molinari 20.000 pro Astad.

In memoria di Vladimiro Mlac dalle nipoti Giannina ed Elena 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Renato Magris da Dario Magris 30.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Oda Ladovani da Valnea e Rosina 5000 pro Assistenza spastici.

In memoria di Nia Tenente da Jole e Gemma 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Stok da Claudio Cuccagna e famiglia 10.000 pro Centro cardiovascolare (osp. Maggiore).

In memoria di Rosa Querino dalle famiglie Zampar, Galante, Massi, Peretti, Meucci, Calabria, Merlatti, Pacovich, Peschier, Oddo, Bonazza, Bossi, F. Saitta, N. Saitta, Ceselin 75.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Alfredo Sauli da Achille e Fulvio Misan 50.000 pro Istituto dei ciechi Rittmeyer; da Giovannina Duiz 10.000 pro Centro tumori; da Fausta e Francesco Pergolis 20.000 pro Parrocchia Immacolato Cuore di Maria, 20.000 pro Difesa minori; da Flavia e Stelio Borri 20.000 pro Parrocchia Immacolato Cuore di Maria; da Laura Vassili 5.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli; da Carmela e Giuliana Pesante 100.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Ugo Slager dal fratello e sorelle 30.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo reparto immaturi (prof. Nordio).

In memoria di Guido Radman dal nipote Sergio Caplani 10.000 pro Lega contro i tumori «Guido Manni».

In memoria di Rosa Guerrino dai colleghi del figlio Adriano 60.000 pro Centro tumori.

In memoria di Elda Isarcich in Skarlavaj da Pino e Leda Zolli 20.000 pro Associazione italiana assistenza spastici; dalle signore Calligaris, Gulli, Turroni, Stefani, Schiliani 23.000 pro Centro tumori; dalle famiglie Buonanno e Boscolo 50.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Maria Steidler da Maria, Bianca, Luciana, Nerina 40.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Pia Rovere ved. Solazzi dai figli Renata ed Enrico 50.000 pro Pro Senectute, 50.000 pro ospedale lungodegenti II rep.

In memoria di Sauro Giulia da G. Ferrari e A. Storici 20.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria dei propri cari defunti dalla famiglia Baschiera 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria dell'ing. Raoul Puhali da Mario Mocher 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (lettino Valeria Mocher nata Crosatto); da Mario e Maria Pauluzzi 20.000 pro Associazione Amici del Cuore.

In memoria di Giacomo e Caterina Pecchia dalla figlia 5.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del dott. Nino Pavela da Bruno Pacor 30.000 pro Centro tumori.

In memoria del cap. Giulio Piccini da Cesare Tevini 10.000 pro Lega Nazionale; da Ida Fogazzaro Brunelli 10.000 pro Missione triestina nel Kenya; da Silvana Bracci 10.000 pro Domus Lucis; da Amelia Pangrazi 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Giovanni Natali dalla moglie e famiglia 50.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Maria Marz in Millo dalle cugine Nina, Laura e Bruna 50.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Nelida Mendizza dai dipendenti della Ras 210.000 pro Unicef.

In memoria di Oda Marsi ved. Ladovani da Libera Princivalli, Silvia Zuban 15.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Bruna Bodoia ved. Monti dalla famiglia Monti 25.000 pro Anffas.

In memoria di Vladimiro Mlac da Thea Rigutti 10.000 pro «Pro Senectute»; da Ada Cesco Pavan 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Alberto Maver dai figli Maria e Bruno 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Giuseppe Malusa dalla cognata Ada 20.000 pro Unione italiana ciechi; dalla famiglia Puspan 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Pierina Debernardi dai colleghi del figlio Aldo 79.000 pro Centro tumori.

In memoria di Gaetano Manuto dalle famiglie Cobau 30.000 pro parrocchia S. Francesco d'Assisi.

In memoria di Antonio Loganes dai cognati e nipote Iorio 50.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Enpa.

In memoria di Angela Luxa dalla famiglia Videri 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giulio Laterza dalle famiglie Morselli, Alberti, Facchini e da Lucia Rittmeyer 25.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria dell'arch. Carlo Galmonte dalle famiglie Bertoli, Camuffo, Cerne, D'Acunto, Massa, Rampino, Roder, Segalla, Trovato, Valentinuzzi 70.000 pro Associazione spastici; dalle famiglie Bussini Tarda 30.000 pro Centro tumori.

In memoria del cav. Edi Guglia dalla cugina Oda 20.000 pro poveri parrocchia Muggia.

L'elargizione in memoria di Giovanna ed Armando Scrosoppi apparsa in data 9 c.m. ed eseguita dalle figlie e rispettivamente sorelle e dalla nipote Fabia deve intendersi di lire 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, lire 15.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e lire 10.000 pro «Pro Senectute».

GIORNALE DI TRIESTE

PRESENTI RINALDI, BIASUTTI E I SOTTOSEGRETARI SANTUZ E SCOVACRICCHI

Incontro Comelli-Nicolazzi su grande viabilità e casa

Gli argomenti inquadrati nelle prospettive di ricostruzione e sviluppo

Il completamento delle infrastrutture viarie come presupposto essenziale per il rilancio internazionale del Friuli-Venezia Giulia e per la valorizzazione delle attrezzature portuali di Trieste unitamente ai problemi della casa sono stati i temi dell'incontro che il ministro dei lavori pubblici Nicolazzi ha avuto ieri mattina a Udine con le autorità regionali, presenti i sottosegretari ai lavori pubblici, Santuz, e alla difesa, Scovacricchi.

Questi argomenti vanno comunque inquadrati nelle più ampie prospettive di ricostruzione e di sviluppo, come ha rilevato, in apertura della riunione, il presidente della Giunta regionale, Comelli. Gli organi della Regione sono a metà del cammino per la ricostruzione abitativa, dopo aver ultimato gli interventi per la ripresa e l'ampliamento dei settori produttivi. È dunque il momento dello sforzo massimo — ha detto Comelli. In questo quadro è necessario che Governo e Parlamento mettano la Regione stessa in condizione di completare i programmi in atto, assicurando gli ulteriori finanziamenti che si renderanno necessari dopo il ciclo quinquennale previsto dalla legge nazionale n. 546, che cesserà i suoi effetti alla fine di quest'anno.

«Comprendiamo il momento difficile, anche a seguito del recente terremoto del Sud, ma il positivo lavoro fin qui svolto non può essere interrotto» — ha concluso il presidente della Giunta regionale — dando atto alle forze politiche nazionali dell'assolvimento degli impegni assunti nel 1976 a favore del Friuli.

Sul piano di grande viabilità del Friuli-Venezia Giulia, visto secondo un'ottica di sviluppo e di raccordo internazionale, ha svolto una relazione l'assessore regionale ai trasporti, Rinaldi, che ha quindi consegnato al ministro un promemoria. In sostanza, Rinaldi ha sollecitato ulteriori finanziamenti per portare a compimento i progetti avviati. Nel settore delle opere previste dalla legge nazionale n. 546 ha accennato all'intervento dell'Anas per lo svincolo al casello autostradale di Gemona, alla costruzione, a Coccau, della stazione confinaria e all'ampliamento dell'area doganale, alla viabilità di Tarvisio sempre ai fini dei collegamenti con Austria e Jugoslavia, alla ristrutturazione della Tolmezzo-Timau, alle varianti della statale Pontebbana, nelle località di Pontebba e Malborghetto, e alla ristrutturazione della strada della Valcellina. Occorre poi portare avanti il progetto del traforo di Monte Croce Carnico, anche in vista di altri progetti allo studio nei Paesi confinanti, progetti che rischiano di tagliar fuori il Friuli-Venezia Giulia dalla grande viabilità europea se da parte italiana non saranno assunte adeguate iniziative, come appunto il traforo.

A tal fine, Rinaldi ha chiesto lo scioglimento della riserva da parte del ministro del tesoro sul nuovo piano finanziario per la realizzazione dell'opera, la convocazione rapida della commissione italo-austriaca per l'esame di quanto elaborato dai tecnici, l'incontro dei ministri degli esteri e dei lavori pubblici italiani e austriaci per una decisione finale circa la convenzione tecnico-finanziaria bilaterale. Vanno pure rifinanziate le infrastrutture viarie previste dai decreti di attuazione degli accordi di Osimo: in particolare i raccordi autostradali e gli autoporti di Trieste e Gorizia (tra questi la Sistiana-Fernetti-Padriciano e la Padriciano-Molo VII e il raccordo di Rabuiese, per il quale sono in corso colloqui con le autorità jugoslave).

Rinaldi si è soffermato anche sul piano di ristrutturazione e di sistemazione generale della viabilità primaria nel comprensorio di Cervignano, in vista del nuovo scalo di smistamento ferroviario e su altri interventi che andranno realizzati dall'Anas in varie località della regione.

Da parte sua, l'assessore ai lavori pubblici Biasutti ha espresso valutazioni positive sul piano decennale della casa introdotto dalla legge n. 457. La Regione ha attuato per il 60 per cento le previsioni del piano nel Friuli-Venezia Giulia e predisporrà in proposito una relazione al Governo. È opportuno però, che a questo strumento fondamentale non vengano sovrapposte altre leggi. Biasutti ha auspicato quindi l'approvazione della legge nazionale per la difesa del suolo.

Nella sua risposta il ministro Nicolazzi dopo aver toccato i problemi della ricostruzione ha confermato l'impegno, assunto già in precedenti incontri con i responsabili regionali, per la soluzione dei problemi della grande viabilità e per il traforo di Monte Croce Carnico e ha consigliato, in proposito, una posizione unitaria delle forze politiche e degli amministratori locali.

Per quanto riguarda l'edilizia abitativa, Nicolazzi ha accennato a un recente disegno di legge di sua iniziativa, che prevede interventi coraggiosi anche sul piano dell'urbanistica ai fini della disponibilità delle aree. Anche nel settore della difesa del suolo è stato avviato l'iter parlamentare di un provvedimento legislativo a carattere completamente innovativo.

Le promesse da mantenere

Nel corso dell'incontro con i responsabili regionali, il ministro dei lavori pubblici, Nicolazzi, rispondendo a un preciso rilievo del presidente della giuria regionale, Comelli, ha convenuto sulla necessità di assicurare alla Regione gli ulteriori mezzi necessari per il completamento della ricostruzione del Friuli terremotato.

«Pur tenendo conto dei nuovi eventi catastrofici del Sud — ha detto il ministro — non è possibile lasciare a metà un lavoro già positivamente avviato».

PER L'ALTO ADRIATICO

Carbone e i sindaci chiedono a Forlani di essere ricevuti

Il primo atto, dopo l'impegno di tutte le amministrazioni locali di condurre un'azione unanime e concordata a difesa del cantiere Alto Adriatico, scaturito nella riunione straordinaria del Consiglio provinciale tenutasi a Muggia, è stato una nota inviata al presidente del Consiglio, Forlani, dal presidente della Provincia e da tutti i sindaci.

Lo informa un comunicato della stessa Provincia nel quale si precisa che nella nota firmata da Carbone, Cecovini, Bordon, Skerk, Svab, Colja e Gustin viene chiesto un incontro con lo stesso Forlani per «illustrare dettagliatamente la situazione locale anche in riferimento alle attese della popolazione».

Nel documento, infatti, i firmatari «valutano assolutamente indispensabile un intervento urgente per scongiurare il fallimento, per non disperdere le grandi capacità professionali delle maestranze e il potenziale economico del cantiere. Unica soluzione per la salvezza dell'Alto Adriatico è l'ingresso nella società della Fincantieri». Al capo del governo, nella nota, si fa presente «l'urgenza di una direttiva in tal senso alla finanziaria pubblica in tempi estremamente ravvicinati onde evitare la procedura fallimentare da parte del tribunale di Trieste».

Tutta la città — viene detto infine — «è compatta e unanime in questa richiesta sostenuta da tutti gli enti locali, i partiti politici e le organizzazioni sindacali».

IL CONVEGNO SUL TRASPORTO PUBBLICO NEGLI ANNI '80 A RIVOLI DI OSOPPO

Il continuo lievitare dei costi causa il lento ricambio dei bus

Come sarà il trasporto pubblico negli anni Ottanta in Friuli Venezia Giulia? Quali mutamenti si impongono alle aziende costruttrici dei mezzi di trasporto urbano ed extra urbano per far fronte alle richieste sempre più difficili dell'utenza? E ancora, come gli amministratori possono far fronte alla crisi economica che attraversa il settore, a livello nazionale come a livello regionale?

A questi delicati, quanto complessi interrogativi, hanno cercato di rispondere ieri mattina amministratori pubblici e operatori del settore riuniti in un convegno regionale organizzato dal Cripel (Comitato regionale imprese pubbliche degli enti locali del Friuli Venezia Giulia) nella sede della De Simon a Rivoli di Osoppo.

Due sono state le relazioni attorno alle quali si è sviluppato il successivo dibattito: «La pianificazione dei trasporti nell'ambito regionale» tenuta da Giorgio Beltrami, dirigente dell'assessorato trasporti della Lombardia e «Il piano autobus nella regione Friuli Venezia Giulia e suoi obiettivi», relazione, questa, tenuta dal dott. Cassar, dirigente del servizio trasporti della nostra regione. Alla fine, l'assessore regionale ai trasporti pubblici, Rinaldi, ha tratto le conclusioni della giornata in un'ampia analisi del settore soffermandosi con particolare attenzione sugli aspetti di politica amministrativa regionale relativi al trasporto pubblico.

Il dott. Cassar nel suo intervento ha sottolineato la normativa regionale della legge n. 47 del 1974 che dovrà essere modificata al più presto per rimanere al passo con gli aspetti innovativi previsti dalla legislazione nazionale. Cassar ha ricordato, tuttavia, gli importanti obiettivi raggiunti nella nostra regione fino ad oggi.

Il continuo lievitare dei costi degli autobus, ha detto Cassar, è la causa di un troppo lento rinnovo del parco autobus, soprattutto nel settore extra urbano dove il 44 per cento dei veicoli ha un'età media di 20 anni. Poiché non è più possibile rimandare la soluzione del problema del rinnovo — ha detto — l'amministrazione regionale ha modificato i meccanismi della legge «47» mediante la concessione di un contributo «una tantum» in unica soluzione pari al 60 per cento della spesa sostenuto dalle aziende pubbliche e il 40 per cento a quelle private.

L'ing. Beltrami ha esposto, invece, la legge approvata dalla regione Lombardia a titolo di confronto con quella del Friuli Venezia Giulia.

Lo sforzo della De Simon, un'azienda leader nel settore delle carrozzerie per autobus, è rivolto proprio in questo senso. Consorziatasi con altri tre complessi industriali italiani ha formato l'Inbus che fornisce automezzi per trasporto alla maggior parte della aziende di trasporto della nostra regione.

Il dirigente della De Simon, De Nardo, nel suo intervento ha illustrato i modelli di punta della serie Inbus studiati per incontrare le nuove esigenze del trasporto urbano, extra urbano e dell'utenza. De Nardo ha ricordato alcune esperienze straniere, dove la ricerca applicata per ideare un «autobus su misura» ha assorbito ingenti investimenti.

L'Inbus — ha detto — ha agito fino a oggi nel tentativo di ridurre le distanze che ancora ci separano rispetto ai paesi leaders dell'Europa. Abbiamo creato così un bus europeo, l'«I 210» per rispondere meglio alle esigenze di mercato: è maneggevole per rapidi spostamenti nei centri storici, è sicuro e spazioso, attrezzato in maniera efficiente per una protezione anche dell'ambiente e per un risparmio energetico.

L'assessore Rinaldi, a conclusione degli interventi (hanno parlato Pasquantonio, Angeli, Tremul, De Gavardo, Ursella, Menegazzi, Rovina) ha spiegato i tre momenti nei quali si articolerà l'intervento della regione: modifica della legge «47», progressivo trasferimento delle competenze ai bacini di traffico e correzioni delle carenze del settore investimenti nel parco bus e nelle infrastrutture con maggiori disponibilità di fondi nazionali e regionali.

Rinaldi non ha nascosto le sue preoccupazioni per le difficoltà di controllo della gestione di esercizio delle aziende, alle quali è richiesta un'efficienza manageriale per far fronte alle spese crescenti.

M. P.

Portorose: domani prima lezione



Domani gli oltre 150 insegnanti delle scuole italiane del Capodistriano e del Buiese partecipanti al ventesimo seminario di Portorose seguiranno la prima lezione di questo ciclo di incontri, la cui cerimonia inaugurale si è tenuta venerdì. Oltre ai docenti iscritti al seminario, erano presenti all'Auditorium della cittadina istriana per la manifestazione di apertura anche gli oltre 300 allievi di tutte le scuole con lingua di insegnamento italiana delle vicine zone. La loro attenta partecipazione all'intervento dell'ospite d'onore — quest'anno lo scrittore Mario Rigoni Stern — è ritratta nella Italfoto.

Il seminario — come da noi già anticipato — avrà per tema le applicazioni della cibernetica ai fini didattici e sarà svolto, nell'arco di tutta questa settimana, da studiosi ed esperti della nuova scienza che indaga sull'uso dei calcolatori elettronici. La prima lezione sarà tenuta dal prof. Silvio Ceccato, uno dei più autorevoli studiosi italiani di cibernetica.

Nel corso di questa settimana si terranno contemporaneamente i seminari promossi dall'Università popolare e dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume, che avranno luogo sia nella nostra città che sempre a Portorose, all'hotel Metropol. Si tratta dei seminari linguistico-culturali e scientifici per i 90 insegnanti delle scuole italiane dell'Istria e di Fiume e del primo seminario per gli 80 docenti di lingua italiana nelle scuole slovene e croate della stessa area.

NEL TRIGESIMO

«Messa da requiem» per Luciano Borgoni

Luciano Borgoni, silenziosamente com'era vissuto sempre, ci ha lasciati all'improvviso un mese fa. Era noto e amato nell'ambiente musicale triestino. Nato nel 1914 a Trieste, si era diplomato in violino con il maestro Viezzoli. Usava autodefinirsi alla maniera tedesca «amatore» della musica e del violino, più che professore o musicista, e si dedicava anche allo studio della poesia, che coltivava con passione.

Negli anni Trenta e Quaranta formò un quartetto d'archi assieme a Ermanno Vogrini, Bruno Mansutti, Arnaldo Amadi. Nella parentesi della seconda guerra mondiale fu ufficiale di fanteria sul fronte greco-albanese dove venne ferito.

Dopo il conflitto collaborò come consulente musicale per vari documentari cinematografici e fu uno dei fondatori dell'orchestra da camera «Città di Trieste» insieme a Sergio Birsa e Giorgio Blasco, nonché anche validissima e preziosa spalla di questa formazione. Sempre sostenne con calore i giovani musicisti.

L'orchestra «Città di Trieste», affiancata al gruppo strumentale «Madonna del Mare», desidera ricordarlo con una Messa da requiem, domani, lunedì, alle 18.30, nella chiesa di piazzale Rosmini, con i solisti Armanda Cecchini, Marian Hixon, Sergio Emili, Paolo Loss, guidati da padre Teodoro Dal Cengio.

Morto a Lecce il dott. Giordano

Venerdì scorso, a Lecce, è mancato improvvisamente il dott. Alfredo Giordano, padre del dott. Bruno Giordano, procuratore della Repubblica presso il tribunale per i minorenni. L'estinto aveva 86 anni. Al dott. Giordano, alla sorella e alla loro madre giungano, in quest'ora di grande mestizia, anche l'espressione della nostra più solidale partecipazione al loro grave lutto.

Ricreatorio di Muggia

Oggi, nella sala del Ricreatorio parrocchiale «F. Penso» di Muggia (piazza della Repubblica 8) sarà proiettato per i ragazzi e le famiglie il film a colori: «Joselito in America». Due spettacoli, alle ore 15 e alle 17.

Domus Lucis

La Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti informa che il suo conto corrente postale ha il numero 11/3160, e invita le persone che hanno fatto versamenti sul conto 113160 di voler fare il giro del conto presso l'ufficio postale che ha accettato l'importo.

IL VERDE È TUO DIFENDILO

Stato civile

NATI: Guadagno Francesco, Pravisano Paola, Ferlugà Michele, Manzo Annamaria, Alberti Valentina, Radioni Davide, Sanna Ambra, Dudine Sara, Facciolla Enrico, Ventura Moreno.

MORTI: De Cuia in Rinaldi Annunziata, di anni 82; De Francesco Vincenzo, 75; Comuzzi in Garbin Silvia, 59; Visentin Mario, 49; Miraz ved. Pipan Gisella, 84; Steffè Giovanni, 71; Ferrari ved. Ballarin Pia, 69; Sinigaglia in Schaffer Edda, 63; D'Elia Antonino, 85; Biasiol in Frangipani Maria, 76; Bertolino Angelo, 60; Bordon Otokar, 66; Caselgrandi Remo, 62; Cascone Giovanni, 54; Vagnali Giulia, 82.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Codia Dario, operaio con Cherti Nadia, commessa; Caputo Francesco, operaio con Liardo Flora, casalinga; Polh Roberto, studente con Massocchi Paola, studentessa; D'Arienzo Franco, impiegato con Beacovich Rinelda, impiegata; Vranicich Marino, marittimo con Russignan Maria Angela, impiegata; Godina Dario, impiegato con Contento Fernanda, commessa; Cosentino Pasquale, vigile del fuoco con Agostino Maria Stella, bracciante agricola; Starc Edi, meccanico con Curto Loredana, commessa; Colino Claudio, commerciante con Tinolli Miriam, impiegata; Trevisan Franco, impiegato con Barbieri Anna, insegnante; Pentassuglia Pasquale, muratore con Gelo Carolina, contadina; Berce Cesare, commerciante con Murgolo Damiana, operaia; Ravenda Giuseppe Michele, ufficiale Ps con Lipartiti Carla, studentessa universitaria.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Ornella bisbetica



Roma — Prosegue nei cinema italiani il successo del «Bisbetico domato» di Castellano e Pipolo, commedia all'italiana con Ornella Muti (sempre bellissima) e Adriano Celentano

«Spazio sette»: nuovo settimanale della Rete 2

ROMA — Martedì 13 gennaio alle ore 20.45, sulla Rete 2 Tv, prenderà il via «Spazio sette», nuovo settimanale del Tg2, a cura di Ettore Masina e Paolo Meucci. La novità è nel fatto che questa volta non si tratta di un programma a ciclo chiuso, che dura cioè quattro o cinque mesi, ma di una rubrica possiamo dire a tempo pieno: «Spazio sette» va infatti avanti tutto l'anno, con una breve interruzione estiva (luglio-agosto).

Che cosa propone il programma giornalistico del martedì sera? Risponde il sottotitolo: «Fatti e gente di attualità». Di attualità in ogni campo: cronaca, cultura, politica nazionale ed estera, spettacolo, costume. «Ma anche — precisa Ezio Zefferi, vicedirettore del Tg2 e responsabile delle rubriche-servizi che anticipano in qualche misura l'attualità, avvenimenti e personaggi di cui si occuperà nel corso del nuovo anno l'opinione pubblica.

Da Liberata, la giovane donna estratta dalle macerie di un paese terremotato dell'Irpinia, all'anniversario della nascita del Pci. Da Woody Allen ai giovani italiani reclusi a Bangkok, da Indira Gandhi a Nino Manfredi».

Prime visioni

Io e Caterina

Regia di Alberto Sordi ed Eduard Molinaro; interpreti: Alberto Sordi, Edwige Fenech, Catherine Spaak e Rossano Brazzi.

La doce vita di un manager italiano degli anni Ottanta (Alberto Sordi) è garantita da una terna di personaggi femminili in perenne contrasto fra loro e tutte insoddisfatte del proprio ruolo. La moglie, delusa dal menage familiare, si è data al commercio e trascura il focolare domestico per frequentare i circoli femministi: l'amante, stufa dello sfruttamento cui è sottoposta nella sua duplice veste di segretaria e donna del cuore, minaccia soluzioni drastiche; la collaboratrice familiare non accetta il trattamento quasi feudale, che le viene riservato da chi vorrebbe essere chiamato padrone, ma che, per lei, è solo un datore di lavoro.

Questa situazione sta stretta al nostro imprenditore di mezza età; ma il tutto potrebbe essere accettabile, visto e considerato che tutte lo viziano e lo vezzeggiano. Accade però che nel corso di un viaggio di lavoro negli Stati Uniti il nostro venga introdotto, da un amico, ai piaceri delle applicazioni domestiche della cibernetica: si tratta di un automa in grado di attendere a tutte le faccende domestiche senza lamentarsi e senza consumare troppa energia. Caterina, questo il nome del robot, si presenta agli occhi di Sordi come la facile soluzione di tanti problemi.

Tornato in Italia, il nostro liquida moglie amante e colf e le sostituisce tutte con Caterina. All'inizio la convivenza fra i due è quasi idilliaca: il sogno nostalgico del manager di una donna solo oggetto sembra coniugarsi alla perfezione con la cibernetica. Senonché Caterina si umanizza e, diventando umana, peggiora: al freddo robot made in Usa si infiammano i circuiti e, cotta del nostro, la macchina si ingelosisce e gli impedisce qualsiasi approccio extraconiugale.

Il sipario cala su quest'impasse prodotta da un amore impossibile per la sottomissione e la remissività (da parte di lui) e da un amore frustrante e frustrato (da parte di lei).

A conti fatti lo spunto debole, la sceneggiatura fragile soffocano il film sin dalle prime battute e lo stesso Sordi — che ha regalato al cinema italiano, in tanti altri film, una delle sue migliori maschere comiche-recita in modo opaco, pesante, privo di sfumature, tanto scopertamente autobiografico da essere poco credibile. A tratti pare di vedere un grossolano remake di un qualche successo di Sordi appartenente al passato. Così alla nostalgia in salsa cibernetica interna al film viene a corrispondere la nostalgia dello spettatore per gli altri film dell'attore.

m. l. m.

I problemi del cinema italiano in America

NEW YORK — «È vero. Gli americani non conoscono il cinema italiano, è io stesso devo recitare il mea culpa: fino a qualche anno fa credevo, come tutti negli Stati Uniti, che i registi italiani fossero solo Visconti, Rossellini, Antonioni e Fellini». Così Andrew Sarris, uno dei più ascoltati critici cinematografici americani, scrive questa settimana sul «Village Voice».

In un lungo articolo intitolato «Viva l'Italia», Sarris racconta il suo stupore per la folla che, contro ogni aspettativa, si è accalcata per seguire la recente settimana cinematografica della «commedia all'italiana», portata negli Usa dall'Anica, l'Associazione dei produttori italiani, sotto gli auspici del ministero del Turismo e spettacolo.

La serie, che comprendeva alcuni dei principali «classici» del settore, tra cui «Amici miei», «Il sorpasso», «Divorzio all'italiana», nel corso di circa un mese è stata presentata in tre diversi cinema di New York. «E sempre — ricorda Sarris, che è stato uno dei presentatori — c'era un sacco di gente. Tutte le mie pessimistiche previsioni sono state rovesciate».

«E allora, perché il cinema italiano non riesce a sfondare negli Stati Uniti?», si domanda Sarris. Il critico non dà una risposta precisa, ma individua il problema nella questione della «distribuzione». «Cosa c'è di sbagliato nella questione della distribuzione dei film italiani in America?»

Secondo i produttori italiani che hanno voluto questa rassegna — scrive ancora Sarris — la questione sta nella testardaggine americana di non volere i film stranieri tradotti in inglese, bensì con la semplice sottotitolatura. Gli italiani, invece, dispongono di ottimi doppiatori, sia in italiano sia in inglese, e potrebbero fornire le pellicole già pronte al mercato Usa.

Lo stesso Sarris, però, si dichiara contrario a questa «abitudine italiana» del tradurre la colonna sonora dei film. «Anche i film giapponesi di cui non capisco assolutamente una parola — dice il critico — preferisco sentirmeli in giapponese: entro di più nel clima».

«La titolatura o la traduzione non c'entrano per nulla» dichiarò invece il mese scorso un regista italiano, Luigi Comencini, che non faceva parte della rassegna, ma che era negli Usa per presentare il suo ultimo film, «Voltati Eugenio». «La questione è semplicemente che gli americani non hanno alcun interesse a far entrare la concorrenza in casa propria».

Per favorire la conoscenza del cinema italiano tra il pubblico americano — si domanda Sarris — non sarebbe il caso di aprire un cinema italiano a New York, come fanno i francesi, i giapponesi e i tedeschi?

La risposta, data dallo stesso critico, esprime vari dubbi. «Il gruppo etnico italiano tende ad essere molto più frammentario e meno nazionalista nei propri gusti degli altri gruppi. In questo, gli italiani sono come gli ebrei, che, pur essendo la più forte comunità di New York, non hanno mai appoggiato la creazione di sale per film israeliani o ebraici».

Gli appuntamenti

Gioventù musicale

Dopo la pausa natalizia, la stagione artistica della Gioventù musicale di Trieste riprende giovedì 15 gennaio con un concerto del violinista Mauro Loguercio.

Nato a Roma nel 1957, ha studiato con Michelangelo Abbado, diplomandosi con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio «G. Verdi» di Milano. Vincitore di numerose rassegne musicali, è stato allievo di Accardo all'Accademia chigiana di Siena e attualmente segue un corso di perfezionamento a Ginevra sotto la guida di Corrado Romano. E' docente di violino presso il Conservatorio di Parma.

Mauro Loguercio presenterà in programma musiche di J. S. Bach e Prokofiev. Il concerto avrà luogo, come di consueto, nella sala maggiore del Cca, con inizio alle ore 20.30.

TERZO CONCERTO DI VOCI BIANCHE

La rassegna dei cori al Ridotto del Verdi

Questa mattina avrà luogo il concerto pubblico dei cori di voci bianche partecipanti alla III Rassegna al Ridotto del Verdi, con inizio alle ore 11.

Alla rassegna sono stati invitati cinque cori (quest'anno, per ragioni di tempo e organizzative, i cori sono stati invitati dell'ente promotore), seguendo il criterio di officiare i cori che non avevano partecipato alla II Rassegna.

I cori che hanno aderito all'invito sono i seguenti: Schola Cantorum di S. Ambrogio (Monfalcone), Coro di voci bianche della società «G. Verdi» di Ronchi dei Legionari, Coro di voci bianche e coro giovanile di Nova Goriza (Solkan), coro di voci bianche «I piccoli cantori della città di Trieste».

Dopo il concerto, i cori si incontreranno in un locale cittadino per il pranzo: nel corso del convivio verranno consegnate le coppe di partecipazione ai singoli cori. In questa occasione, i giovanissimi partecipanti avranno modo di approfondire la reciproca conoscenza e — come naturale a quell'età — stabilire anche un rapporto di amicizia.

Nel corso della manifestazione verrà dato l'annuncio ufficiale della IV Rassegna internazionale interregionale per questa categoria di voci, che avrà luogo verso la fine di quest'anno.

L'ultima volta dei polacchi



Con lo spettacolo di oggi, ore 16, turno di abbonamento G per ogni ordine di posti, si conclude il ciclo delle nove rappresentazioni offerte dal Balletto nazionale polacco «Mazowsze». Il complesso, noto in tutto il mondo, si è confermato a Trieste come uno dei più qualificati nel campo del folclore e ha impressionato il pubblico per la puntualità delle interpretazioni, per la ricchezza e i colori delle centinaia dei costumi indossati.

«Mazowsze» si è confermato un complesso vivo, ricco di temperamento, capace di trasmettere al pubblico il folclore nazionale polacco nella maniera più aderente e perfetta, tale da suscitare emozione in sala e interminabili consensi. Gli applausi di oggi saranno di congedo per i ballerini, i cantanti solisti, gli acrobati e per l'orchestra, con l'augurio di un «arrivederci a presto».

INTELLIGENTE E INEDITA INIZIATIVA ALL'ARISTON

Tutte le scuole al cinema

Da gennaio a maggio l'intero mondo della scuola è invitato ad aderire al progetto «Scuola al cinema» proposto dal cinema d'essai Ariston di Trieste. La proposta, rivolta alle scuole elementari, medie e medie superiori, è caratterizzata dalla qualità dei film in programma e dal basso costo a carico degli studenti e delle istituzioni scolastiche.

Mentre le scuole medie superiori proseguiranno le proiezioni, già iniziate con successo in novembre-dicembre, dei film tratti da opere letterarie («Fontamara», Di Carlo Lizzani, dal romanzo di Ignazio Silone; «Orlando furioso» di Luca Ronconi; «L'idealista» di Pretnar, tratto da Cankar), teatrali («Amleto», «Casa di bambola», «1789», «Marat-Sade») e musicali (Flauto magico» e Don Giovanni»), la programmazione rivolta alle elementari e medie inferiori prenderà il via il 20 gennaio con il famoso disegno animato di Bruno Bozzetto «Allegro, non troppo», con l'impareggiabile colonna sonora comprendente musiche di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi e Stravinski.

In febbraio verrà proposto il racconto-fiaba «La torta in cielo», ispirato a una novella di Gianni Rodari e interpretato da Paolo Villaggio, cui seguiranno nei mesi successivi «Le avventure di Pinocchio» di Luigi Comencini, il problematico e affascinante «Gli extraterrestri torneranno?», e il fantastico «Ventimila leghe sotto i mari», tratto dal romanzo di Jules Verne.

Con il progetto «Scuola al cinema», il cinema d'essai Ariston si propone di rimediare alla carenza d'iniziative di cultura cinematografica rivolte alla scuola che caratterizza in negativo la situazione triestina a differenza di quanto si sta verificando altrove, specie per iniziativa di enti locali e regionali.

Per consentire alle scuole interessate di prenotare e organizzare tempestivamente l'accesso di alunni e studenti alle proiezioni (che si effettueranno al mattino), la direzione del cinema Ariston invita il personale delle scuole e i genitori degli allievi a ritirare lo stampato con il programma completo dei film proposti giovedì 15 gennaio, dalle ore 10 alle 13, oppure dalle 15 alle 22. Saranno presenti i promotori dell'iniziativa per fornire chiarimenti e notizie.

Alla Cappella «Due pièces in nero»

Oggi avrà luogo l'annunciata rappresentazione dello spettacolo «Due pièces in nero», composto da due monologhi («La voce umana» di J. Cocteau e «Dialogo col topolino» di G. Galeazzi). Il Teatro-Laboratorio dell'Idad lo ha realizzato con la precisa intenzione di focalizzare, anche attraverso una rilettura critica dei testi, due aspetti della condizione femminile, riscontrabili ancora nel nostro tempo. Alla ricerca ha contribuito in buona parte l'attrice Liliana Saetti che ne è l'interprete.

Lo spettacolo avrà luogo nella saletta della Cappella Underground di via Franca 17, con inizio alle ore 18. Lo spettacolo verrà replicato domani, con inizio alle ore 20.30.

Collage teatrale della «Barcaccia»

Ancora questa sera, alle ore 18, al Teatro di via dell'Istria 53, la Compagnia de «La Barcaccia» presenta un «collage» di tre fra i più rappresentativi autori ai quali si deve il sorgere e l'affermarsi del teatro d'avanguardia: Adamov, Beckett e Arrabal. Di loro, saranno rappresentati «Come siamo stati», «Ceneri» e «Preghiera», per la regia di Dino Castelli.

Il violista Giuranna alla Società dei Concerti

Domani sera, con inizio alle ore 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti un lieto ritorno di Bruno Giuranna, violista d'alta classe che con la collaborazione del pianista Giorgio Sacchetti presenterà il seguente programma: J. S. Bach, Sonata in sol; Beethoven, Notturno op 42; J. Brahms, Sonata in fa min. op 120/1.

Placido Domingo in Italia

LONDRA — Il tenore ispano-messicano Placido Domingo, che contende a Luciano Pavarotti la palma del miglior tenore del mondo, è partito da Londra per l'Italia, per esibirsi, nei «Pagliacci», che saranno presentati alla Scala dal 27 al 30 gennaio e dal 5 al 7 febbraio prossimi.

La regia dell'opera è stata affidata a Franco Zeffirelli, il quale dirigerà anche la versione cinematografica del lavoro di Leoncavallo assieme a quella della «Cavalleria rusticana», due interpretazioni tra le più acclamate del repertorio di Placido Domingo. Durante il suo soggiorno a Milano, il tenore spagnolo inciderà per la «Deutsche Grammophon» l'«Aida» diretta dal maestro Claudio Abbado. Successivamente egli si esibirà, il 10 febbraio, a Napoli nella «Tosca».

A Londra Placido Domingo ha riscosso nei giorni scorsi grande successo al «Covent Garden» con l'interpretazione di «Les contes d'Hoffman» prodotta dalla «Royal opera» e filmata anche dal regista John Schlesinger.

■ FESTIVAL MONTREAL — Una conferenza internazionale sugli scambi commerciali di film e di produzioni televisive tra l'Europa e l'America del Nord si svolgerà dal 24 al 27 agosto prossimo nell'ambito del Festival cinematografico di Montreal. Il festival si terrà quest'anno dal 20 al 30 agosto.

Presenta ricorso concorrente di «Flash»

NAPOLI — La signora Vincenza Russo Palazzi, di Castellammare di Stabia, uno dei concorrenti della trasmissione televisiva «Flash», condotta da Mike Bongiorno, ha presentato ricorso contro la vittoria del campione della puntata di giovedì 8.

Secondo il ricorso, preannunziato alla fine della trasmissione e presentato direttamente al sig. Peregrini — uno degli autori del programma — il campione avrebbe dato una risposta errata, che inficierebbe il risultato della trasmissione, a una domanda sull'arbitro spagnolo Gurucheta Muro, «protagonista» dell'incontro di calcio Uruguay-Italia, valevole per il «Mundialito».

Al concorrente era stato chiesto (domanda da 600 mila lire) chi erano i due giocatori del Napoli espulsi dal sig. Gurucheta Muro nel corso dell'incontro Standard Liegi-Napoli del 24 ottobre 1979, valevole per la Coppa Uefa.

Il concorrente, secondo la signora Palazzi, ha risposto che si trattava di Celestini e Vinazzani, mentre i due espulsi erano Celestini e Capone. L'errore sarebbe stato indotto dal fatto che il calciatore Vinazzani fu squalificato, successivamente, per somma di ammonizioni.

Tele Svizzera: I ladini

LUGANO — La televisione della Svizzera italiana trasmetterà un programma in due puntate, in onda mercoledì 14 gennaio e venerdì 16 alle 20.40, Sul problema politico-culturale riguardante la «nazione» ladina. Autori del programma: Giorgio Pecorini e Wladimir Tschertkoff.

La prima puntata affronta la situazione dei ladini in Svizzera, la seconda quella dei ladini d'Italia. Si tratta di servizi distinti, ma nel contempo complementari, che illustrano la posizione di questa minoranza svizzera e italiana oltre alle prospettive per garantirne la sopravvivenza.

Attualmente i ladini sono circa un milione, distribuiti in tre gruppi: quello del Friuli, quello delle Dolomiti (45.000), e quello del Canton Grigioni, in Svizzera (circa 50.000). La loro esistenza linguistica e culturale, come viene messo in evidenza nel programma, è gravemente minacciata dall'influsso costante delle maggioranze italiana e tedesca dalle quali i loro territori sono circondati.

Pirandello: sullo schermo

ROMA — Il produttore Piero La Mantia ha scritturato Paolo Villaggio, Laura Antonelli, Vittorio Gassman e Bernard Blier per la loro partecipazione al film «Il turno» di Tonino Cervi tratto dall'omonimo romanzo di Luigi Pirandello e sceneggiato da Nicola Badalucco, Tonino Cervi e Gianni Manganelli. Architetto e scenografo Giancarlo Bartolini Salimberni. Costumi Lucia Mirisola, direttore della fotografia Ennio Guarnieri. Il film sarà distribuito dalla Cinema International corporation.

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1980-81. Oggi alle ore 16 ultima (turni G) del Balletto polacco «Mazowsze». Biglietteria del Teatro (Tel. 631948).
TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, turno I, domenica «Il Revisore» di Gogol. Teatro Popolare di Roma. In abbonamento: tagliando 4.
ALLA BARCACCIA (Via dell'Istria 53 - Salesiani). Oggi alle 18. «Come siamo stati» di Adamov, «Ceneri» di Beckett e «Preghiera» di Arrabal. Regia di Dino Castelli.
TEATRO CRISTALLO. Martedì 13 gennaio dalle 16 in poi spettacoli di cinema-varietà. Enzo La Torre con la Rivista Supererotica «Lo striptease nel mondo». Sullo schermo: «Il pomicione» con F. Mulè, Gabriella Lepori. V.m. 18. Sospese tutte le tessere.
LA CAPPELLA UNDERGROUND. (Via Franca 17, tel. 764327). Oggi, alle ore 18, «due Piecés in nero» («La voce umana» di J. Cocteau e «Dialogo col Topolino» di G. Galeazzi). Recita Liliana Saetti. Realizzazione del Teatro Laboratorio dell'I.D.A.D. Lo spettacolo si replica domani, alle ore 20.30.

ALDEBARAN. Chiuso per restauro.
ARISTON-INC. 16, 18, 20, 22. Il nuovo film di Paul Mazurski: «Io, Willy e Phil», con M. Kidder, M. Ontkean, R. Sharkey. Dopo «Una donna tutta sola», una divertentissima storia d'amore a tre... Prima visione. Colore. V.m. 14 anni.
EDEN. 16, 18, 20, ult. 22.15: «Shining» un film di Stanley Kubrick con Jack Nicholson e Shelly Duvall. Technicolor. V.m. 14 anni. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. 16, 18, 20, ult. 22.15. «Io e Caterina» l'ultimo successo di Alberto Sordi, con la bellissima Edwige Fenech e C. Spaak.
FENICE. 16, 18, 20, ult. 22.15. Il film più comico dell'anno: «Fantozzi contro tutti», con l'irresistibile Paolo Villaggio e G. Reder.
GRATTACIELO. 16, 18, 20, 22: «Biancaneve e i sette nani» il capolavoro di W. Disney. Completa il grande spettacolo «La valle dei castori».
MIGNON. 16, ult. 22.15. «Mia moglie l'eroticissima». Un film da tripla luce rossa che vi aprirà nuovi orizzonti nel mondo della pornografia con la pornodiva Brigitte Lahaic. Severamente vietato ai minori di 18 anni.
RITZ. 16, 18, 20, ult. 22.15: «Flash Gordon». Una meravigliosa strenna natalizia con S. J. Jones, O. Muti, M. Anderson, M. Melato. Technicolor. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 15.30 ult. 22: Più spettacolare, più avvincente del primo «Superman II» con C. Reeve, G. Hackman e S. Douglas. Technicolor. Straordinario successo.
CAPITOL. 15.30. Proseguono per la terza settimana le repliche della rivelazione comica della presente stagione: «L'aereo più pazzo del mondo». Due ore di pazze, pazze risate. Technicolor.
CRISTALLO. Ore 15.30. Il settimana di successo. Robert Redford in «Brubaker» era solo contro tutto e tutti. Colori.
CRISTALLO. Ogni martedì nuovi spettacoli di cinema e varietà.
MODERNO. Domenica mattina 10.30: «Lupen III». Cartoni animati. Spettacolo unico L. 750.
MODERNO. 15.30 ultima 22 «La compagna di viaggio» con Annamaria Rizzoli e Gastone Moschin. Sexy comico per tutti.
VITTORIO VENETO. 15.15. «La ripetente fa l'occhietto al preside», con A. Maria Rizzoli, Lino Banfi, Carlo Esposito. Una risata continua.
VITTORIO VENETO. Oggi mattinata ore 10 (chiusura cassa 11). Technicolor cartoni animati: «La grande avventura del piccolo principe Valiant».
ALCIONE. (Tel. 796162). 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22: Woody Allen il suo più comico, spiritoso, intelligente dei grandi film di successo: «Provaci ancora Sam». Technicolor
LUMIERE (Tel. 820530). Ore 14.30. «Il laureato» con Dustin Hoffman, Katherine Ross ed Anne Bancroft. Regia di Mike Nichols. Musiche originali cantate da Simon e Garfunkel. Premio Oscar per la migliore regia. Per tutti.
LUMIERE. Ore 10.30 (chiusura cassa ore 11). «Le meravigliose favole di Andersen». Meravigliosi cartoni animati a colori. Posto unico L. 700.

A tu per tu con Giorgio Bassani

ROMA — Il pittore Corrado Cagli, lo scrittore Giorgio Bassani e una rappresentazione teatrale realizzata da studenti ebrei romani, sono i tre argomenti della trasmissione di domani 12 gennaio (ore 22.45 circa, Rete 2 Tv) di «Sorgente di vita» la rubrica di vita e cultura dell'Unione delle comunità israelitiche italiane.

■ CINEMA ITALIANO — «I recuperanti», di Ermanno Olmi, esce questa settimana a Parigi, dieci anni dopo la sua realizzazione, con il titolo «L'or dans la montagne». Michelangelo Antonioni, parteciperà ai terzi incontri del cinema di Saint Etienne, che si svolgeranno dal 17 gennaio al 17 febbraio.

RADIO. 15.30. «Blue Ectstasy» finalmente è arrivato il tanto atteso pornofilm con le pornodive Claudine Giret e Francoise Avril. Severamente vietato ai minori di 18.

MUGGIA

VOLTA. 16. Natalie Wood, Henry Fonda e Sean Connery in un film carico di suspense «Meteor».

PALMANOVA

ITALIA. «Sono fotogenico», con Pozzetto, E. Fenech.
GARIBALDI. «Due fanciulle porno così». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. Dalle ore 15 «Il signore degli anelli» (cartoni animati). Dalle ore 19 «Uh uomo da marciapiede», con Hoffman. V.m. 18.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. «Biby diario di una sedicenne». V.m. 18 anni.
EXCELSIOR. «Bruce Lee il dominatore».

CASARSA

ROMA. «Apocalipse now» con M. Brando. V.m. 14.

GRADO

CRISTALLO. Oggi pomeriggio due spettacoli inizio ore 15 e 17: «Gli Aristogatti», un film di Walt Disney in cartoni animati. Ore 19.30 e 21.30 due spettacoli serali: «Una notte d'estate» (Gloria) con Gena Rowlands.

GORIZIA

SALA UGG. 16.30: «Il bagno» di Vladimir Majakowskij, con il Collettivo «Terzo Teatro» di Gorizia.
CORSO. 15.30, 22: «Il bisbetico domato», con O. Muti, A. Celentano. Colori.
VERDI. 15.30, 22: «Il pap'occhio», un film di Renzo Arbore. Colori.
VITTORIA. 15.15, 22: «Blu estasi». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Delitto a Porta Romana» con Tomas Milian. A colori.
PRINCIPE. 14: «Ecco noi per esempio» con Adriano Celentano, Barbara Bach e Renato Pozzetto. A colori.

GRADISCA

EDEN. 18.30, 20.30: «Caffè Express» di Nanni Loy, con N. Manfredi. Rassegna «Spazio cinema».

CERVIGNANO

NUOVO. 14.30: «La spada nella roccia». Ore 17: «Inferno» di D. Argento.

PORDENONE

CAPITOL. «Il bisbetico domato» con Adriano Celentano.
CRISTALLO. «Mi faccio la barca».
SUPERCINEMA. «Bionda fragola».
VERDI. «Brubaker».
CINEMAZERO. «Il matrimonio di Maria Braun».

CORDENONS

RITZ. «Il pap'occhio».

SACILE

NUOVO. «La locandiera».
ZANCANARO. «Porno proibito». V.m. 18 anni.

COMUNICATO

Gli avvisi di pubblicità si accettano tutti i giorni feriali sino alle ore 17.

I tamburini degli spettacoli sino alle 19 presso i nostri sportelli di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/b.

E' necessario osservare i predetti orari per evitare eventuali imprecisioni su programmi e orari.

PK - Publikompass

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Programmi tv e radio

TV RETE 1



Michele Placido è fra gli interpreti dello sceneggiato «Mosè».

9.25 *Eurovisione: Sport invernali: Coppa del mondo di sci. Slalom speciale maschile. Prima manche*
11.00 *Santa Messa*
11.55 *Segni del tempo. Settimanale di attulaità religiosa*
12.15 *Linea verde*
13.00 *Tg l'una. Quasi un rotocalcio per la domenica*
13.30 *Tg 1 - Notizie*
14.00 *Dallo Studio 5 di Roma Pippo Baudo presenta: Domenica in...*
14.20 *Notizie sportive*
14.35 *Disco ring*
15.20 *Notizie sportive*
15.25 *«Mike Andros: Nascosto tra la folla», telefilm*
16.30 *90.o minuto e da Roma: IV Trofeo subacqueo «Domenica in...»*
18.10 *Notizie sportive - Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.40 *«Mosè», Settima ed ultima puntata*
21,50 *La domenica sportiva*
22.50 *Prossimamente. Programmi per sette sere*
23.05 *Telegiornale - Che tempo fa*

TV RETE 2



Oriella Doriella, ballerina nel varietà «Drim»

10.00 *Qui cartoni animati!*
10,25 *Motore '80*
10.55 *Il solista e l'orchestra*
11.30 *Prossimamente. Programmi per sette sere*
11.45 *Tg 2 - Atlante*
12.15 *«Ciao Debbie! Nel brodo fino al collo», telefilm comico*
12.40 *Anteprima di Crazy Bus*
13.00 *Tg 2 - Ore Tredici*
13.30 *«Poldark» dai romanzi di Wiston Graham. XIV puntata*
15.15 *Tg 2 - Diretta sport. Da Rovigo: Rugby, Sanson - Aquila. — In Eurovisione da Garmisch: Coppa del mondo di sci. Slalom speciale mashile. Seconda manche*
16.30 *«Crazy bus - Autobus pazzo», spettacolo della domenica*
18.40 *Tg 2 - Gol flash*
19.00 *Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di Serie B*
— *Previsioni del tempo*
19.50 *Tg 2 - Telegiornale*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva*
20.40 *Franco Franchi e Ciccio Ingrassia presentano: «Drim», spettacolo musicale*
21.55 *Tg 2 - Dossier. Il documento della settimana*
22.45 *Tg 2 - Stanotte*
23.00 *Folkstudio 20. Venti anni di musica attraverso la storia di un locale*

TV RETE 3 (regionale)

— *Questa sera parliamo di...*
14.30 *Tg 3 - Diretta sportiva*
17.15 *IL duetto, di Tomaso Sherman*
18.15 *Big Bands*
18.45 *Prossimamente. Programmi per sette sere*
— *Questa sera parliamo di...*
19.00 *Tg 3*
19.15 *Arago X-001, cartoni animati*
19.20 *Concertone*
20.30 *Il professor Baldassarre, cartoni animati*
— *Questa sera parliamo di...*
20.40 *Tg 3 - Lo sport. Cronache, commenti, inchieste, dibattiti*
21.25 *Tg 3 - Sport regione*
21.40 *Arago X-001, catoni animati*
21.45 *Gli ultimi castellani. Prima puntata*
22.15 *Tg 3*
22.30 *Arago X-001*
22.35 *Umberto Bindi in: Canta che non ti passa*

Tv Zagabria

9.50: Notizie Tv; 10: Il buon giorno si vede dal mattino; 11.30: Programma di musica popolare; 12: Trasmissone per gli agricoltori; 13: «Jugoslavia, buno giorno!»; 14: Studio 071; 14.30: «Passeggiata del cane sul pianoforte» - film; 16: Domenica pomeriggio; 19: Disegni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «La grande città» - serie; 21.20: Documentario; 22.05: Telegiornale; 22.25: Rassegna sportiva.

Tv Montecarlo

17: Disegni animati; 17.15: Shopping; 17.30: «Le avventure di Micky Gioy il piccolo pirata» - film; 19.05: Settimanale moto; 19.15: Charlotte; 19.45: Notiziario; 20: Via col tempo; 20.35: «Force of evil» - film, con John Garfield, Beatrice Parson, regia di Abraham Polonsky; 22.20: Bollettino meteorologico; 22.15: Torti in faccia; 23.10: Oroscopo di domani; 23.15: Notiziario; 23.25: «Cowboy in Africa» - safari preistorico.

Tv Capodistria

16: Garmish - Sci: Slalom maschile; 17.30: Film, replica; 19: Temi d'attualità; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Cartoni animati; 20.15: Punto d'incontro - Settimanale Tv; 20.30: «La valle del destino» - film; 22.15: Canale 27 - I programmi della settimana; 22.30: «Un caso di assassinio» - telefilm della serie La grande vallata; 23.20: Notturno musicale.

Tv Svizzera

9.25: Sci: Slalom maschile; 10.30: Svizzera Romontscha; 11.15: Sci: Slalom maschile; 13.30: Telegiornale; 13.35: U'nora per voi; 14.35: Disegni animati; 14.50: Flamingo - documentario; 15.20: «Il terzo uomo» - film; 16.10: Domani è già oggi; 16.35: La fabbrica di Topolino; 17: Trovarsi in casa; 19: Telegiornale; 19.20: Piaceri della musica; 20: Il regionale; 20.35: Gli occhi azzurri; 21.30: La domenica sportiva; 22.30: Telegiornale.

TELEPICCOLO

Trasmissioni di avvio

14.00 Film: **«Prigioniero del passato»**. Replica.
15.30 Film: **«La spia che venne dall'Ovest»**. Replica.
17.00 Film: **«Satank la freccia che uccide»**. Replica.
18.30 **«Tam Mix»**. Spettacolissimo con Walter D'Amore ed Orietta Ferri.
19.30 **«Fortissimo»**. Redazionale Fiat.
20.00 Telefilm: **«Taxi»**. 2° episodio.
20.30 **«Petrocelli»**. Telefilm 16° episodio - Il rapimento.
21.30 **L'oroscopo** di Stella Carnacina.
21.35 **«Gli amori di Manon Lescaut»** - Film del ciclo «I film della domenica». Regia di Mario Costa. Interpreti: Myriám Bru, Franco Interlenghi, Paolo Poli. Genere: drammatico.
23.00 **Superplayboy**. Replica.
24.00 Domani vedrete...

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 13, 17, 19, 21. — 6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6.30: Il topo in discoteca; 7: Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa, 10.13: Croce e delizia - Programma di Carlo Fenoglio; 11: Black-out; 11.50: La mia voce per la tua domenica; 12.30 - 14.30 - 16.30: Carta bianca; 13.15: Fotocopia; 14. Una storia del jazz; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Gr 1 sport - Tutto basket; 19.25: Ascolta si fa sera; 19.30: Musica break; 20.05: Norma, di V. Bellini, dirige Carlo F. Cillario, protagonista Montserrat Caballé; 22.35: Facile ascolto; 23.10: In diretta da radiouno, la telefonata; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.10, 11.10, 12.30, 13.30, 15.18, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. — 6 - 6.06 - 6.35 - 7.05 - 7.55: In diretta da via Asiago Massimo Oldoni presenta «Sabato e domenica»; 7: Bollettino del mare; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa; 8.45: Video-flash, presentano G. Guarino e Giuseppe Nava; 9.35: Il baraccone; 11.35: Radiograffiti; 12: Gr 2 anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.45: Hit parade; 13.41: Sound-track: musica e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30-16.30: Domenica sport; 15.20 - 17.25 - 18.32: Domenica con noi; 19.50: Le nuove storie d'Italia; 21.10: Nottetempo; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.35, 19.19, 20.45, 23.55. — Quotidiana radiotre. 6: Preludio; 6.55 - 8.30 - 10.30: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 9.48 Domenica tre; 12: Il tempo e i giorni; 13: Disconovità; 14: Antologia di Radiotre; 15.30: Controcanto; 16.30: Riccardo Drigo; 17: I Capuleti e i Montecchi, opera lirica di V. Bellini, dirige Alberto Zedda; 19.30: La prospettiva psicopatologica; 20.15: «Pranzo alle otto», con Italo Moscati; 21: Concerto sinfonico della Rai di Milano, dirige Z. Pesko; 21.45 (intervallo): Rassegna delle riviste culturali; 23: Il jazz; 23.55: Ultime notizie e chiusura.

Radio Trieste

8.40: Rai regione - Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori della regione; 9.15: Santa messa; 12: L'alfabeto dello scrittore; 12.35: Rai regione - Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.35: Rai regione - Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.
Trasmissione per gli italiani in Istria. 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Dal melodramma alla sinfonia.
Trasmissioni in lingua slovena. 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei S.S. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Grandi orchestre; 10: Settimana radio; 10.30: Le campane del Natisone; 11: Teatro dei ragazzi: «Uhač e compagni» di Branka Jurca (prima puntata); 11.30: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta (1); 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta (2); 14: Gr; 14.10: «Il batocchio» - Varietà della Ribalta radiofonica a cura di Marko Oblak e Marijan Kravos; 15: Musica e sport - Collegamenti in diretta con le nostre manifestazioni; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7: Apertura, buongiorno in musica; 7.20: L'oroscopo; 7.30: Giornale radio; 8.30: Dettagli; 9.30: Lettere a Luciano; 10: È con noi...; 10.15: Il complesso Roman Butina; 10.30: Notiziario; 10.35: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.15: Canzoni della domenica; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14.30: Automobile story; 15: Stretta di mano - Speciale dal Friuli; 15.15: Canta Roy Ayers; 15.30: Concerto in piazza; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Ascoltiamoli insieme; 17.30: Disco hits; 18.15: Canta Jožica Svete; 18.30: Concertino per archi: Corelli, Paganini e Couperin; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentirci domani.

Tv Lubiana

8.25: Notizie Tv; 8.30: Tv ragazzi; 9.25: Garmisch - Sci: Slalom maschile; 12.55: Notiziario; 13: Jugoslavia, buon giorno!; 15: «Washington a porte chiuse» - serie; 16.30: Notizie Tv - Documentario - Sport; 17.15: «L'aiutante» - film; 19.30: Telegiornale; 20: «La grande città» - serie; 21.15: «I ponti di Manhattan» - documentario.

«I... COME ICARO» DI HENRI VERNEUIL

Il complotto del secolo in un film psicologico



Yves Montand, Henri Verneuil, Pierre Vernier e Jean François Garreaud mentre si gira il film «I... come Icaro» diretto da Henri Verneuil

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI — «Questo film non pretende di dare una nuova versione della morte di un presidente: avvenimento tragico che ha scosso il mondo. Di proposito ho trasformato certi fatti storici per evitare un'analogia troppo grande con gli avvenimenti passati. Nel film, l'assassinio del presidente, in un paese immaginario, e l'inchiesta che segue, sono ispirati in gran parte a fatti reali, ma non sono altro che il supporto drammatico per sviluppare in filigrana certi temi che riguardano il mondo moderno. È un film giallo attraversato da qualche istante di riflessione». Così ci ha dichiarato Henri Verneuil, uno dei più significativi registi del cinema francese, che ha realizzato «I... come Icaro», un film drammatico e pieno di tensione ambientato ai nostri giorni.

«I... come Icaro» è la vicenda drammatica dell'assassinio di un presidente, per opera di un killer. L'inchiesta giudiziaria per scoprire l'assassino viene affidata al procuratore Henri Volney (Yves Montand), che avrà, all'inizio, soltanto sette secondi di filmato della ripresa in diretta della manifestazione in cui era intervenuto il presidente ucciso. Tuttavia, questi sette secondi contengono una preziosa informazione. In mezzo alla folla c'era un cineoperatore dilettante che stava riprendendo l'avvenimento. Ma sulla strada di quello sconosciuto, Volney incontrerà diversi cadaveri e ben presto scoprirà che era stata organizzata la più grande cospirazione del secolo. L'attenzione del magistrato è rivolta a scoprire «il cervello» del complotto.

La verità che si profila, nel corso delle indagini, al procuratore è che l'obbedienza cieca ha generato più crimini orribili di quanto abbiano fatto le rivolte e le rivoluzioni. Il cervello demoniaco di un tiranno, da solo, non può far nulla. Il tiranno ha bisogno di un apparato tirannico per porre in atto la sua azione criminale. Ogni incarico, affidato ad un funzionario tiranno a sua volta, resterà un incarico ordinario, che ciascuno adempirà con competenza senza aver mai l'impressione di aver commesso un crimine, e quindi senza conflitti di coscienza. Ma tutti questi milioni di incarichi condurranno ad un crimine perfetto e il tiranno avrà ottenuto la realizzazione del suo progetto. Volney, come Icaro, forse si è avvicinato troppo con le sue ali di cera alla verità. Si brucerà le ali? È quello che sapremo nel finale del film.

Henri Verneuil nella sua casa parigina ha continuato a parlarci del suo ultimo film.

— Come è nata l'idea del film?

«Tra un film e l'altro mi è capitato tra le mani un libro che trattava di un'esperienza psicologica, intitolato "Sottomissione all'autorità" del prof. Stanley Milgram. E così... sono rimasto del tutto affascinato dell'esperienza tentata da quest'uomo e che lui sa trasmetterci con una chiarezza stupefacente».

— Perché non ha fatto subito il film?

«A causa di un vecchio principio al quale resto fedele. Quando hai un tema, tienilo da parte finché non avrai trovato una storia appassionante che gli serva da supporto. Dopo due tentativi infruttuosi ho trovato la storia, la più fantastica, la più straordinaria, la più grande thriller che sia mai stato scritto. Ci tengo a dire che non era un mio soggetto originale. Sono andato a cercarlo là dove si era verificato, sullo stesso terreno di Milgram. La morte del presidente e l'inchiesta condotta dal procuratore Volney non è altro che il supporto drammatico, il pretesto del film, per arrivare all'affascinante tema di Milgram». M. C.

INCISO DALL'IPNOTIZZATORE GIUCAS CASELLA

«Insonnia e stress» un disco per dormire

«Problemi d'insonnia? Stress? L'ansia vi sottrae al meritato riposo? Niente paura: una corsa al più vicino negozio di dischi e tutto tornerà a posto». Avrebbe tutta l'aria di un rimedio suggerito da Roberto Benigni ed invece non lo è affatto. È piuttosto l'unica maniera possibile per annunciare l'ultima novità in campo «farma-musicale»: il sonnifero a 33 giri. Attenzione: non va inghiottito con un sorso d'acqua la sera, prima di coricarsi. Va invece posto regolarmente sul piatto del giradischi ed ascoltato tutto fino in fondo. Il sonno non tarderà.

Dai vostri altoparlanti, con un sottofondo di musica soft, la voce suadente e vellutata di Giucas Casella vi rilasserà e vi tranquillizzerà, convincendovi che tra voi ed il sonno non esiste alcuna incompatibilità di carattere e voi dormirete. Chi ha seguito, attraverso il piccolo schermo, gli esperimenti e le esibizioni del giovane ipnotizzatore siciliano ospite della trasmissione «Domenica in», non può avere alcun dubbio sulla capacità e sulla serietà professionale di Giucas Casella.

La sua forza magnetica è addirittura uscita fuori dai confini dello studio televisivo ed è arrivata nelle case dei telespettatori facendo intrecciare le dita a chi seguiva gli ordini di Giucas oppure lasciandoli addormentati per tutto un tempo di una partita di calcio e risvegliandoli alla fine.

Visto dunque che è entrato nelle case degli italiani attraverso il video, perché non provarci con il giradischi? Tanto più che Giucas Casella riceve ormai migliaia di lettere al giorno in cui si chiede il suo aiuto per tutta una serie di problemi personali piccoli e grandi (forse troppo anche per le possibilità di Giucas). E, molte di queste richieste, si riferiscono proprio a problemi tipo insonnia, ansia e cose del genere. Di qui l'idea del disco.

Il long playing, il sonnifero a 33 giri, distribuito dalla Durium, si compone di quattro fasi ben precise: tre di preparazione, esercizi di rilassamento ed una quarta finale, nella quale è contenuto l'ordine di dormire. Ascoltato una sola volta attentamente il disco, appresi alcuni brevi e semplici esercizi di rilassamento, ogni volta che vorrete dormire potrete farlo senza problema. Niente paura: il sonno che dormirete sarà un sonno assolutamente naturale durante il quale potrete percepire esattamente il suono di un telefono, il campanello di casa, l'odore dell'arrosto che brucia. Anche se vi sveglierete di soprassalto, basterà contare sino a dieci ed il sonno tornerà di nuovo.

Il sonnifero a 33 giri è da oggi in vendita in tutte le farmacie, pardon, discoteche: sogni d'oro!

A. C.

Rubriche e inchieste della Tv dell'81

ROMA — Ecco i principali titoli che la Rete 1 fissa nel settore dei programmi culturali. «Dentro il primo cerchio», un'inchiesta sullo stalinismo a cura di Gaetano Nanetti e Walter Licastro, in onda in gennaio. «Diogena», una rubrica settimanale di Piero Angela dedicata alla scienza e alla tecnica; «Viva l'Italia», inchiesta in otto puntate realizzata da Enzo Biagi: una nuova serie di 7 storie allo specchio».

Rete 2. Tra le principali novità della Rete 2: una rubrica di carattere storico che sarà curata da Arrigo Petacco, un settimanale di carattere culturale sulla falsariga dell'«Approdo» di molti anni fa e il progetto di inaugurare una nuova fascia meridiana nell'ambito del contenitore «Il pomeriggio».

Rete 3. Particolarmente significativa l'iniziativa della rete 3 di proporre nell'81 la serie «L'Italia che ho conosciuto», una trasmissione girata nel nostro paese da uno dei più famosi documentaristi del mondo: Frederic Rossif.

Video

Sport (Rete 1, ore 9.25, colori) — Coppa del mondo di sci - Slalom speciale maschile prima manche, Eurovisione da Garmish (Germania occidentale).

* * *

«Sequestri: i giorni dopo» è il titolo dell'inchiesta realizzata da Mario Guerrini, che andrà in onda alle 21.55 circa, sulla Rete 2, in «Dossier», la rubrica del Tg2 a cura di Ennio Mastrostefano. Cosa cambia nella vita di chi ha vissuto da vittima un'esperienza, violenta e umiliante, come il sequestro di persona? Il servizio di «Dossier» fa riferimento a sequestri per estorsione (diverso il caso dei rapiti a scopo terroristico come quello del magistrato D'Urso, drammaticamente in atto) ed è costato mesi di lavoro soprattutto per la difficoltà di parlare, sia pure ad anni di distanza dai fatti, con alcune delle vittime dei rapimenti di questi ultimi tempi. Nel 1980 44 persone sono cadute nelle mani dei fuorilegge e solo 25 sono state liberate. Ma quali tracce il sequestro ha lasciato sulla loro personalità e su quella dei familiari? Fra gli intervistati che tentano di rispondere a questi interrogativi Giovanna Amati, Vanni Belloli, il piccolo Mirko Panattoni e Daniela Mastromauro.

* * *

«Mosè» (Rete 1, ore 20.40, colori) — Settima puntata. Regia di G. De Bosio. Attori: Burt Lancaster, A. Quayle, I. Thulin, M. Berti. Mosè chiede al Signore di sollevarlo dalle sue responsabilità ma Dio lo avverte che egli guiderà il suo popolo senza poter entrare in Palestina.

I film del giorno

I palinsesti della serata offrono: **«Quel certo non so che»** *(Telequattro, ore 20.30) una commedia con Bob Hope;* **«Gli amori di Manon Lescaut»** *(Telepiccolo, ore 21.35);* **«La valle del destino»** *(Capodistria, ore 20.30) un film drammatico con Gregory Peck;* **«Il nostro agente Flint»** *(Canale 5, ore 20.30) con James Coburn;* **«La gang dell'Anno Santo»** *con Jean Gabin (Canale 5, ore 24).*

DALLA «TORPEDO BLU» AD OGGI L'ITINERARIO DEL CANTAUTORE

Un tic chiamato Gaber

Un disco nuovo di Giorgio Gaber, francamente incuriosisce. L'ultimo spettacolo da lui composto e interpretato, «Polli d'allevamento» (visto al Rossetti esattamente due anni fa), aveva lasciato la bocca amara e la netta sensazione che, chiuso un periodo della sua arte, un lungo silenzio di riflessione sarebbe seguito.

Eccolo ora tornare alla ribalta, prima con una serie di quattro spettacoli per la televisione trasmessi nelle scorse settimane, poi con il suo ultimo LP dal titolo «Pressione bassa». Gli spettacoli visti in tv erano stati richiesti a Gaber dalla prima rete, che si è anche prestata a realizzarli fuori dei propri studi, in un vero e proprio teatro con tanto di pubblico pagante, su richiesta del cantante. E' stato un modo, originale e intelligente, di ricreare l'atmosfera autentica degli show cui Gaber aveva abituato gli italiani in questi ultimi anni.

Le quattro trasmissioni avevano il fine di comporre un collage di tutta la sua produzione dello scorso decennio. Da «I Borghesi» ('71) a «Dialogo tra un impegnato e un non so» ('72), da «Far finta di essere sani» ('73) ad «Anche per oggi non si vola» ('74), da «Libertà obbligatoria» ('76) a «Polli d'allevamento», questa strana immagine snodata e clownescamente contorta, inaspettatamente offerta dal piccolo schermo, ha trasportato tutti indietro nel tempo. Ha fatto pensare alla «grande svolta», che Giorgio Gaberscik (vero nome di Gaber), 41 anni, affrontò sull'onda della contestazione sessantottesca, uscendo dal chiuso degli studi di registrazione per entrare più direttamente in contatto con i suoi ascoltatori, dai palcoscenici dei teatri, e tramutandosi in un autentico showman.

Gettò alle ortiche il suo vecchio repertorio, ispirato principalmente alla vita è alla malavita milanese, superficiale e spensierato come tutta la musica leggera italiana dell'epoca (Gaber iniziò ad esibirsi attorno al 1960), di cui qualcuno ricorderà per esempio la classica «Torpedo blu». E gettò alle ortiche di conseguenza anche il suo vecchio pubblico, che, in quegli anni caldi di barricate e rivoluzioni, rimase interdetto e scandalizzato da questo exploit costellato qua e là di pesanti parolacce dirette proprio a lui.

Gaber ha iniziato allora, e continuò senza soluzione di continuità fino a ieri, fino cioè alla sua nuova svolta, una lunga serie di spettacoli, che accompagnarono passo passo la vita «personale e politica» di questo nostro disastrato paese con la loro graffiante ironia e la loro impietosa sincerità. Ma accompagnarono soprattutto tante singole vite di tutti coloro, giovani ma non troppo e magari con velleità intellettualistiche, che si riconoscevano nelle sue rabbie, nei suoi rifiuti, nelle sue nevrosi, nei suoi tic esilaranti e inquietanti, e che ne fecero addirittura un veicolo di comunicazione, introducendo alcune sue indovinate espressioni nel parlare comune. E le sue canzoni «sfondavano» proprio perché non vi si trovava soltanto che la «libertà è partecipazione».



Nell'ultimo spettacolo però Gaber, sempre sensibilissimo a tutti i mutamenti di «clima», ha trasformato la sua ironia in amarezza e la sua rabbia critica in rifiuto del suo stesso pubblico, ormai a suo parere irrimediabilmente compromesso con la «moda» ed assuefatto a qualsiasi mostruosità («Cari, cari polli d'allevamento / nutriti a colpi di slogans e di rivoluzioni / ....che immaginando di passarvi accanto / in una strada poco illuminata / non si sa se aspettarsi un sorriso o una coltellata...»). Questa improvvisa e decisa sgroppata del «cavallo di razza» della canzone italiana ha suscitato grande scalpore e qualche fischio.

Non c'era dubbio: Gaber stava dando un taglio netto. Qualcuno si è sentito orfano, qualcun altro ha intravisto il tradimento di una «causa» non meglio precisata; c'è stato anche chi ha applaudito, ma con la fastidiosa impressione di unire i suoi applausi a quelli di poco credibili «nuovi» fans. Insomma, c'è stata un po' di confusione.

Oggi, ecco l'ultima opera di Gaber, un disco dal titolo «Pressione bassa»: le musiche e i testi, come sempre, frutto della collaborazione con Cesare Luporini, i temi trattati, lo stile, grosso modo gli stessi. Eppure, cambiamenti radicali sono sopravvenuti. Dopo aver cantato che «nelle case non c'è niente di buono», che «la strada è l'unica salvezza», Gaber si è di nuovo chiuso «chiuso in casa». Il disco è, per la prima volta, registrato in studio e non dal vivo; non più di uno spettacolo si tratta, ma di un gruppo di otto canzoni, fra loro autonome.

Il contatto diretto col pubblico è stato quindi eliminato e Gaber è tornato ad essere un cantante come tanti altri. Perché? «Non è più il momento», risponde una delle sue ultime canzoni («Non è più il momento di generose aggregazioni / di noiosissime riunioni, né di analisti, né di fantasia / non è più il momento di aver fiducia nei contatti / di ritentare la comune e di dare del tu a tutti»). Il riferimento alla crisi della contestazione giovanile e della partecipazione politica in genere è più che scoperto. Crisi che, nella canzone che dà il titolo al disco, si tramuta in una vera e propria abulia, in un malessere fisico («Vorrei essere una talpa che vegeta e basta / ma lo specchio del bagno è spietato e mi attende»).

Altre canzoni, come «La ballata dell'immaginario RM, PB e altri», «Una donna», «Il contrattempo», tornano senza particolare originalità sulle tracce dei vecchi temi: la violenza gratuita che regna nelle grandi metropoli, i problemi della liberazione della donna, della coppia, della protesta...

Elena Comelli

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

STA PER INIZIARE L'ERA DELLE VIDEOCASSETTE

La schiavitù del video sta oramai per finire

LONDRA — La dittatura della «televisione obbligata» è al tramonto: sono già nitidi all'orizzonte i primi chiarori dell'era della «televisione a volontà», della televisione libera insomma, nella quale, grazie a videocassette e a videodischi, il televisore sarà in qualsiasi momento a nostra disposizione per farci godere i programmi che il nostro stato d'animo preferirà.

Ce ne dà la prova in America la conclusione di una spietata battaglia di quarant'anni fra due colossi industriali, i quali non si sono limitati a concludere la pace, ma hanno anche firmato un accordo di collaborazione che li schiera in prima linea per la conquista dell'immenso mercato in pratica non ancora esistente, ma fin d'ora straordinariamente promettente: il mercato appunto delle videocassette, dei videodischi e degli apparecchi per metterli in funzione. La Rca, dominatrice in campo elettronico, ha stretto la mano alla sua più pericolosa concorrente, la Cbs, che è la più grande produttrice di dischi del mondo, e che ora è autorizzata, in base all'accordo concluso con la Rca, a produrre e diffondere i videodischi selecta-vision che sono tra i più perfezionati.

Le due aziende concorrenti avevano attraversato negli ultimi anni momenti talmente tempestosi da spaventare perfino il duro e abitualmente frigido mondo americano degli affari. Il fatto che ora si siano unite per sfruttare il mercato dei videodischi — scrive Antony Hilton, corrispondente da New York del Sunday Times di Londra — tradisce lo straordinario potenziale di questo nuovo ramo industriale, destinato a rivoluzionare le nostre consuetudini televisive.

Avversari sin qui tetragoni a qualsiasi formula di riconciliazione, ora appaiono convinti delle nuove enormi possibilità di espansione: quello che la televisione a colori è stata negli anni Sessanta e l'«alta fedeltà» negli anni Settanta, sarà negli anni Ottanta la «televisione libera», la «televisione a volontà».

Secondo il presidente della Rca, Edgard Griffiths, entro un decennio gli incassi dovrebbero raggiungere almeno i sette miliardi e mezzo di dollari, contando sulla vendita di cinque o sei milioni di gira-videodischi all'anno — meno dei massimi conseguiti a suo tempo con le vendite dei televisori — e fra i duecento e i cinquecento milioni di videodischi.

Sono cifre impressionanti, fondate prudenzialmente sulla conquista del solo 40 per cento del mercato. In America settantasette milioni di famiglie hanno la televisione a colori, quindi sono almeno altrettanti i potenziali clienti dei videodischi.

Deve essere certo una prospettiva realistica se la Rca ha deciso di investire per la produzione di videodischi capitali superiori a quelli mai investiti finora. L'azienda non ne rivela l'entità, ma deve trattarsi di una somma rispetto alla quale appaiono poca cosa i centotrenta milioni di dollari di cui negli anni Cinquanta si era valsa per lanciare la televisione a colori.

Uno specialista di questo ramo industriale, James Magid, ritiene che la Rca non esiterà a spendere entro l'anno a dir poco cinquanta milioni di dollari per la sola pubblicità destinata al lancio dei videodischi, contando di vendere almeno duecentomila gira-videodischi. Secondo lui i calcoli della Rca per il prossimo decennio sono realistici, perché il fatturato dell'industria della «televisione a volontà» raggiungerà con ogni probabilità già nel 1985 almeno i quattro miliardi di dollari.

I gira-videodischi della Rca costeranno in media cinquecento dollari l'uno, cioè circa quattrocentomila lire, ma ciò che più contribuirà a favorire o stroncare l'affare non sarà il loro prezzo bensì la scelta dei dischi. A un'estremità figureranno i dischi pop coi relativi complessi che appariranno sul televisore; all'altra estremità ci saranno perfino offerti in dischi i film più recenti. Spendendo anche dieci dollari per disco, a una famiglia costerà meno proiettare (magari anche più volte) il film in casa che andare al cinema. Fra i due estremi poi non saranno trascurati, per esempio, dischi coi dialoghi stampati in sottotitoli per spettatori sordi, o dischi sugli hobbies o contenenti lezioni scolastiche.

La famiglia americana si raccoglie appassionatamente in media per sei ore al giorno davanti al televisore, senza dire che allo stesso tempo rimane devotamente innamorata del cinema. Ora basta sommare questa passione con questo amore in un disco, e ci si può fare un'idea delle immense possibilità che si aprono in questo campo.

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Nell'atrio del Palazzo delle Nazioni Unite a New York esiste un grande affresco intitolato «Guerra e pace» opera di un pittore brasiliano. Chi è?

Soluzione ____________

____

Cognome ____________

Nome ____________

Città ____________

Via ____________

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa 4 gennaio su cos'è la safena è «Una vena superficiale dell'arto inferiore». Ha vinto il libro la signora Alice Pizziga. Il ritiro del premio può venir effettuato in libreria.

NEL MONDO DELL'ARTE

Arredi e tappezzerie



Doveva essere inaugurata il 10 dicembre scorso, ma a causa di difficoltà organizzative si è aperta una settimana dopo il 19 dicembre «L'art nouveau en Belgique», mostra allestita nelle sale del Palais des Beaux Arts di Bruxelles fino al 15 febbraio 1981. Sono esposti quasi mille pezzi tra mobili, manifesti, vasi, gioielli, progetti di edifici, tutti caratterizzati dalla linea flessuosa e arcuata, dai motivi floreali, dal gusto per l'uso inconsueto e ardito dei materiali.

Molto si è parlato e ancora si scrive su questo movimento artistico che tra la fine del XIX secolo e i primi anni del nostro ha interessato tutta Europa. E merita notare come a Bruxelles il visitatore, in questa esposizione, possa sentire totalmente quanto l'art nouveau abbia permeato di sé e delle sue forme tutta la vita di un'epoca: dalle facciate delle case alle copertine e alla impostazione grafica delle riviste, dalle ceramiche ai vestiti, dagli arredi alle vetrate colorate, alle tappezzerie, alle lampade.

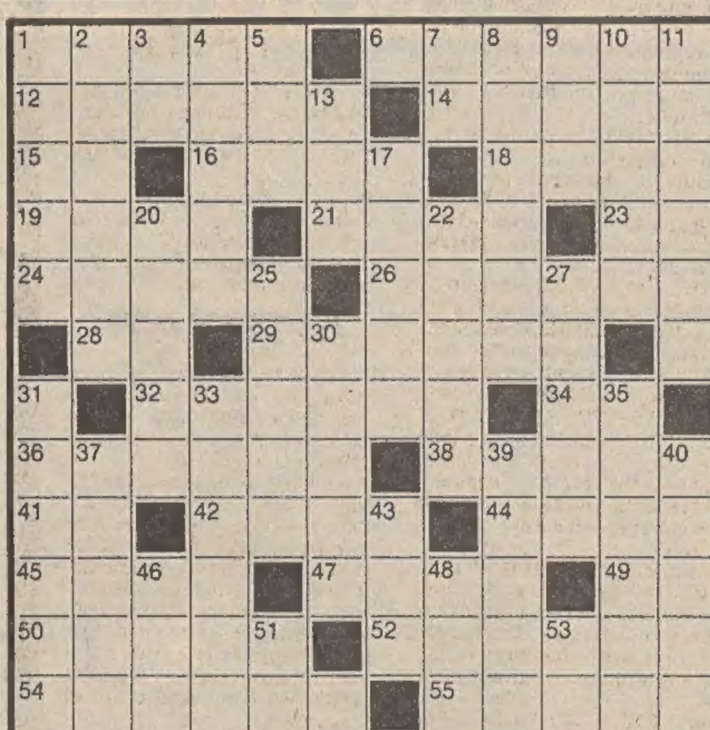
Bruxelles è stata un centro importante di irradiazione per questo movimento grazie alla presenza di Victor Horta e Henry van de Velde, i grandi del momento, anche se proprio questa città li ha poi tradiri duramente distruggendo le case, da essi progettate e arredate con la cura di ongi particolare, oggi rimpiazzate da anonimi edifici in cemento.

L'orario della mostra è dalle 10 alle 18, il lunedì chiusura totale, il mercoledì apertura fino alle 22. Il prezzo del biglietto è di 100 franchi belgi.

R. Fab.

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



1	2	3	4	5	■	6	7	8	9	10	11
12					13	■	14				
15		■	16			17	■	18			
19		20		■	21		22		■	23	
24				25	■	26			27		
■	28		■	29	30					■	
31	■	32	33					■	34	35	■
36	37					■	38	39			40
41		■	42			43	■	44			
45		46		■	47		48		■	49	
50				51	■	52			53		
54						■	55				

ORIZZONTALI: 1 Vasto, esteso – 6 Si fa andando verso l'alto – 12 Luciano, patriota che morò a Villa Spada – 14 Il capoluogo della Brianza – 15 Simbolo dell'iridio – 16 Ha stabilimenti a Miraflori – 18 Il giro ciclistico di Francia – 19 Sono sparse in campagna – 21 Quello musicale è il pentagramma – 23 Dario attore – 24 Non fa il monaco, secondo un proverbio – 26 Leyla della lirica – 28 Iniziali di Tognazzi – 29 Sicario... esotico – 32 Uno dei moschettieri di Dumas – 34 Spicca in centro – 36 Luogo scosceso – 38 il nome do Welles – 41 Sigla di Enna – 42 La secerne il fegato – 44 L'Irlanda senza l'Ulster – 45 Aiutano a rinvenire – 47 Associa donatori di sangue (sigla) – 49 Iniziali di Gogol – 50 La città del Palio – 52 L'attore Reed – 54 Lo è il seme di girasole – La amò Petrarca.

VERTICALI: 1 Donna con cui ci si confida – 2 Uccello dall'enorme becco – 3 Sigla di Pordenone – 4 U figlio di Noè – 5 Gioielli di famiglia – 7 Iniziali di Connery – 8 Uno fu detto Uticense – 9 Vino nei prefissi – 10 Si accendono d'inverno – 11 Chiarore mattutino – 13 Fiume della Svizzera – 17 Alberi da viale – 20 Strumento musicale indiano – 22 Albero che dà more – 25 Ruminante africano – 27 Periodo difficile – 30 Località del Bolognese – 31 In questo momento – 33 Pietra di colore rosso – 35 Calcio d'angolo – 37 Assicura infortunati sul lavoro (sigla) – 39 Un valico alpino – 40 Donna di colore – 43 Periodo storico – 46 L'attore Marvin – 48 Illustre in breve – 51 Simbolo dell'arsenico – 53 Vuoto all'inizio.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Costanza; 8 Pea; 11 edera, 12 ostili, 14 come, 16 tribù, 17 CRI; 18 magri, 20 AT, 21 He, 22 milione, 24 Sara; 25 Nino; 26 cera, 27 lati; 30 Mantova, 32 LC; 33 AO; 35 idoli; 36 voi, 37 treno, 39 Dora; 40 Attila; 42 Peter; 43 Lea; 44 aquilone.

VERTICALI: 1 Cecchi; 2 odore; 3 semi, 4 tre, 5 aa; 6 zo, 7 astronavi; 8 pii, 9 Elba; 10 aiuto, 13 Trinità; 15 sala; 18 Mirandola, 19 gi; 22 Maraini; 23 Eni; 24 Sem; 27 Lola; 28 sciare; 29 Natal; 31 TO; 32 Loren; 34 Orte, 36 voto; 38 età; 39 del; 41 AQ; 42 Pi.

REBUS (Frase: 11, 2, 10)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

GL Ischia; via F; RI cani = gli schiavi africani.

MONDOVERDE

Terapia d'urgenza per i fiori recisi

Passate le festività eccoci ad affrontare la «routine» della gestione dei nostri fiori e delle nostre piante.

Questa puntata vogliamo dedicarla ai fiori recisi che spesso offriamo e riceviamo in regalo in occasione di ricorrenze piacevoli come anniversari, onomastici ecc. Le stagioni ormai sono annullate perché grazie alle serre, alle tecnologie d'avanguardia, ai trasporti rapidissimi, possiamo — grosso modo — avere tutti i fiori durante tutto il periodo dell'anno.

Siamo nella prima quindicina di gennaio e vediamo già nelle vetrine dei fiorai dei rami di lillà, rose splendidissime, fresie deliziose, iris ed altri numerosissimi fiori che una volta erano strettamente legati alle vicende stagionali.

Ma veniamo agli accorgimenti da adottare per i fiori resici in casa. Evidentemente non si tratta di rimedi infallibili ma di pratiche casalinghe così alla buona tanto per assicurare ai nostri «prediletti» quel minimo di cure essenziali e, quando necessita, anche una specie di «terapia d'urgenza».

Di solito ci si lamenta perché i fiori appassiscono presto, perché il nostro fornitore ci ha dato fiori che non durano. La verità è che non tutti i fiori durano a lungo, spesso sono reduci da lunghi viaggi come le orchidee, spesso sono da per se stessi un po' gracili, perciò non si deve dare sempre tutta la colpa al fioraio.

La verità è che nel momento in cui viene reciso il fiore subisce un trauma durissimo perché in quel momento gli viene tolta la linfa della vita e quindi l'alimento per la sua naturale sopravvivenza.

Evidentemente la soluzione a questo problema consiste nel sostituire prima possibile la linfa con altro liquido e ciò prima che l'aria penetri provocando soffocamento».

La «terapia d'urgenza» consiste proprio in questa operazione da effettuare con rapidità togliendo un pezzetto degli steli mentre sono immersi nell'acqua talché l'acqua si sostituisce alla linfa senza l'impedimento dell'aria che bloccherebbe il regolare flusso del liquido.

Un suggerimento in più per l'attuazione di un migliore «soccorso» consiste nel cospargere la superficie recisa dei fiori o rami con sale da cucina. Sembra quasi che il sale abbia un effetto analogo a quello che ha su di noi, cioè stimoli la sete; le piante infatti dopo questo trattamento, assorbono l'acqua più rapidamente. Eventualmente si può aggiungere anche un cucchiaio di sale per ogni litro di acqua nei vasi.

Ma veniamo ai particolari: non appena i fiori sono in casa è necessario tagliare diagonalmente la parte terminale degli steli: in questo modo la superficie di assorbimento sarà maggiore e l'acqua penetrerà più rapidamente e con maggiore facilità. Un pizzico di sale e quindi immergere tutto in una vasca piena d'acqua.

Talvolta ci si domanda; anche i petali? Sì, anche i petali! Non va infatti dimenticata la grande quantità di acqua che assorbono fiori e foglie (naturalmente anche le radici) durante una pioggia abbondante. Per tale motivo è utile norma bagnare direttamente anche i fiori. Ma quando verrà il momento di prenderli, va ricordato che l'acqua rimasta tra i petali è pesante e di conseguenza potrebbe spezzare



gli steli; quindi molta attenzione.

Altro punto essenziale è quello di mantenere sempre l'acqua pulita nei vasi. La precauzione iniziale sta nel togliere le foglie che, sotto il livello dell'acqua marcirebbero subito

Tra i sistemi di «salvataggio» ecco ancora alcuni. Gli steli dei fiori si possono dividere, grosso modo, in erbacei e legnosi. Un valido «aiuto» per quelli erbacei è l'immersione della parte terminale nell'acqua bollente alcuni secondi. Anche quelli legnosi possono essere trattati in questo modo dovranno rimanere nell'acqua bollente almeno quattro minuti.

Quando invece vi è uno stelo che secerne un liquido lattiginoso, è bene bruciare la punta dello stelo su una fiamma finché diventi carbonizzata: il carbone, essendo poroso, facilita la penetrazione dell'acqua. Un'altra raccomandazione e cioè quando abbiamo steli legnosi è preferibile romperli anziché tagliarli. Secondo alcuni tecnici buoni risultati si hanno con l'eliminazione della corteccia negli ultimi cinque centimetri dello stelo; ciò permetterebbe un più facile assorbimento dell'acqua. Al primo accenno di questo consiglio mi passava una certa perplessità ma poi osservando qualche esperimento mi sono ricreduto.

Certamente sarete stupiti apprendendo che per conservare i fiori bisogna bruciare all'estremità gli steli o metterli nell'acqua bollente ma questi sistemi sono veramente efficaci: però è indispensabile proteggere fiori e foglie con carta o plastica ed evitare i danni che il vapore bollente o il calore della fiamma potrebbero provocare specialmente sui petali.

Le case surriscaldate in inverno sono deleterie per i fiori recisi. È naturale che la temperatura ambiente sia importante e la terapia d'urgenza darà migliori risultati in primavera ed autunno quando la temperatura è più fresca; esistono anche altri «aiuti» meno noti e poco usati perché si deve far ricorso a preparati non sempre disponibili in casa.

Ma soffermiamoci ancora brevemente sul più opportuno impiego dell'acqua. Essa potrà essere immessa direttamente negli steli anche per mezzo di una piccola siringa. All'acqua che immessa direttamente si potrà vantaggiosamente aggiungere il sale od altra «terapia» adatta.

Infine spruzzate finissime gocce sui fiori una volta al giorno e mettete qualche pezzo di ghiaccio nell'acqua: saranno molto utili, specie in ambienti surriscaldati, indipendentemente dal tipo dell'intervento che avete scelto.

La «terapia del sale» è quella più pratica e rapida. Ma qualsiasi metodo usiate per mantenere i fiori constaterete che dopo qualche ora le foglie ed i fiori saranno «riassimati», gli steli appariranno turgidi e sarà scomparso quel malinconico aspetto che avevano prima.

Non va dimenticato mai che i fiori e piante sono esseri viventi e che abbisognano di tutte le nostre cure e di tutte le possibili attenzioni. Vale la pena di aiutare queste delicate e silenziose creature dateci da Dio per ornare i luoghi dove abitiamo e riempire di bellezza la nostra vita. In fondo è un regalo che facciamo a noi stessi.

Bruno Natti

Neve in Sicilia



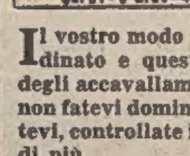
Agrigento — Sciascia e Vittorini insegnano che in Sicilia, contrariamente a quanto si crede, gli inverni non scherzano, specialmente nell'interno. Ecco le distese imbiancate e prive di vegetazione a Nord di Selinunte, non lontano da Gibellina, dove l'eccezionale freddo di questi giorni ha portato più neve che a Cortina, dove le piste sono «pelate» *(Ansa foto)*

Astrid

OROSCOPO DI OGGI



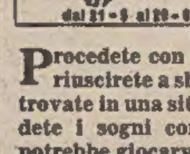
Molti attraversano un periodo irto di difficoltà, anche economiche, ma non è il caso di disperare per i risultati; non riuscirete ad ottenere nulla senza sforzi o sacrifici, ma non saranno fatiche sprecate, non abbandonatevi a stati d'animo negativi.



Il vostro modo di agire sarà piuttosto disordinato e questo provocherà dei ritardi o degli accavallamenti nel corso della giornata; non fatevi dominare dall'aggressività; rilassatevi, controllate i nervi e la fantasia e riposate di più.



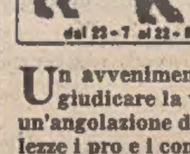
Un aspetto negativo tra Luna e Nettuno potrebbe portare alcuni di voi a rinchiudersi in se stessi e a provare un certo pessimismo; non lasciatevi andare a idee malinconiche perché questo atteggiamento non vi è congeniale, distraetevi e dominatevi.



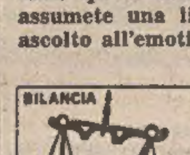
Procedete con cautela, impegno e pazienza, riuscirete a sbrogliare qualcosa anche se vi trovate in una situazione delicata; non confondete i sogni con la realtà, la fantasia ora potrebbe giocarvi qualche brutto scherzo, non dovete farvi delle illusioni.



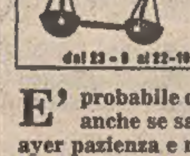
Se vi sentite inquieti e nervosi è probabilmente perché non siete soddisfatti di qualcosa che succede intorno a voi o in voi stessi; il vostro punto di vista può anche essere giusto ma dovete saper difenderlo, siate meno collerici e più persuasivi.



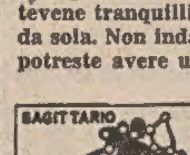
Un avvenimento imprevisto vi spingerà a giudicare la vostra situazione generale da un'angolazione diversa; soppesate senza debolezze i pro e i contro e solo dopo questo esame assumete una linea di condotta. Non date ascolto all'emotività, siate prudenti.



Se volete riuscire è necessario che vi mostriate più razionali ed energici; non perdete tempo in sogni sterili e non tentate di trovare soluzioni miracolose, cercate di mettervi in vista per la cura e la serietà con cui svolgete i vostri impegni.



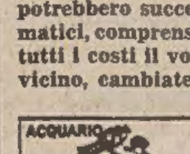
E' probabile qualche contrasto in famiglia; anche se sapete di avere ragione dovete aver pazienza e non diventare aggressivi, statevene tranquilli e la tensione si allontanerà da sola. Non indagate troppo su una persona, potreste avere una brutta sorpresa.



Avete passato un periodo un po' difficile che, malgrado tutto, non è stato inutile e vi ha insegnato molte cose; ora il vostro orizzonte è più sereno e può darsi che per voi stia cominciando una vita nuova... tutto dipende dalla vostra forza di volontà.



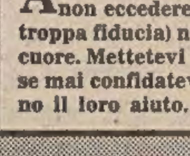
Siete un po' troppo permalosi, puntigliosi e rischiate di rovinarvi le cose belle che potrebbero succedervi; mostratevi più diplomatici, comprensivi e non cercate di imporre a tutti i costi il vostro punto di vista a chi vi è vicino, cambiate tattica.



Quando non potete fare esattamente quello che volete tenete il broncio e questo non è un buon sistema per andare d'accordo con tutti. Non abbiate un unico pensiero fisso in testa, guardate verso l'avvenire, fate nuovi progetti e accettate qualche critica.

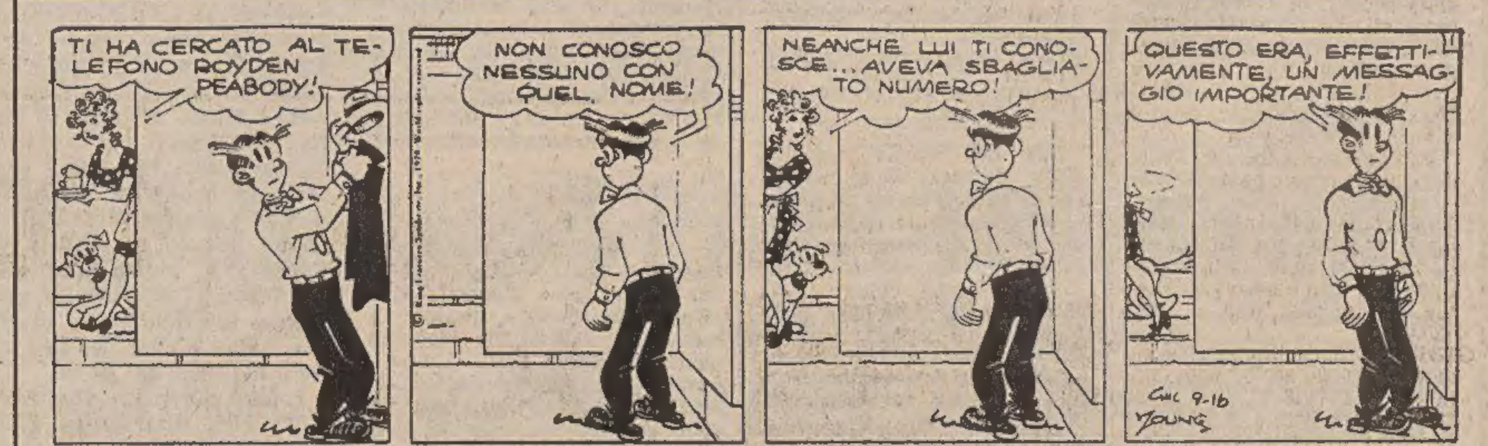


Attenzione a non esagerare con gli slanci, a non eccedere in dubbi, gelosie (illusioni o troppa fiducia) nei confronti della persona del cuore. Mettetevi in uno stato d'animo sereno e se mai confidatevi con gli amici, che vi daranno il loro aiuto.



Le microavventure di Blondie





AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – **GORIZIA:** corso Italia 103, telefono 87466 – **MONFALCONE:** via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – **UDINE:** piazza Marconi 9, tel. 203924 – **PADOVA:** piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – **MILANO:** via G. Negri 8/10, tel. 8596 – **TORINO:** corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – **GENOVA:** via E. Vernazza 23, tel. 592560 – **BOLOGNA:** via Rizzoli 38, tel. 228826 – **MANTOVA:** corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – **BOLZANO:** via Portici 30/a, telefono 23325 – **ROMA:** via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – **TRENTO:** piazza Londron 34, tel. 85000 – **MERANO:** corso Libertà 29, telefono 30315 – **BRESSANONE:** via Bastioni 2, tel. 23335 – **ROVERETO:** corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – **NOVARA:** corso della Vittoria 2, tel. 29381 – **SAVONA:** via Astengo 1/1, tel. 36219 – **SANREMO:** via Gioberti 47, telefono 83366 – **IMPERIA:** via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 15 per cento di IVA).

AVVISI URGENTI

VENDESI Fiat 500 occasionissima. Telefonare 910807 ore serali. 446 Q

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 400 per parola

CERCO signora o giovane ragazza per lavori domestici tre mattine la settimana. Telefonare ore pasti al 414869. 392 B

PENSIONATO solo cerca persona per cura appartamento. Telefono 55716. 330 B

PRESTASERVIZI tre ore mattino con referenze cercasi. Telefono 722362. 76 B

PRESTASERVIZI referenziata per coppia sola centro. Telefonare 631296 lunedì pomeriggio. 382 B

SISTIANA cerco collaboratrice domestica quattro ore settimanali anche stirare. Telefonare lunedì 209008. 60 B

URGENTEMENTE cercasi prestaservizi zona centrale. Tel. 55508. 393 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 150 per parola

ASSISTENZA a persona anziana malata diurna-notturna offro. Tel. 211821. 211 C

CARPENTIERE IN FERRO 22enne in condizioni familiari disagiate cerca lavoro, massima serietà. Scrivere famiglia Sandrin, via Crociera 36/2, Monfalcone. 7 c

CERCO lavoro per parrucchiera apprendista. Tel. 824409. 412 C

COPPIA giovani vetrinisti massima serietà offresi. Telefonare ore pasti numero 55359. 357 C

DIPLOMATA contabile, esperienza offresi. Telefonare ore pasti 764959. 435 C

DIPLOMATA maestra d'asilo offresi come baby-sitter (referenziata) orario da concordare. Telefonare ore pasti 749157. 359 C

EXPERIENCED interpreter, good typing, italian shorthand, telex and switchboard operator, immediately available. Phone any time to (040) 726347. 262 C

GIOVANE madrelingua tedesca cerca impiego serio presso ufficio. Tel. 224438. 27 C

GIOVANE militesente patente B offresi qualsiasi lavoro. Tel. 54047 preferibilmente dalle 13 alle 14.30. 35 C

GIOVANE signora bella presenza offresi commessa. Tel. 727970 lunedì. 283 C

IMPIEGATA 22enne pratica quinquennale lavori ufficio, dattilografia, fatturazione, esperta Olivetti P 603, offresi. Tel. 823843. 401 C

IMPIEGATA contabile massima serietà offresi. Tel. 731927. 328 C

MEDIA età referenziata offresi pomeriggi, compagnia signora anziana oppure baby-sitter. Tel. 568186. 61 C

MONFALCONE signora 32enne cerca lavoro perfetto sloveno croato. Telefonare 46033. 15 C

NONNA giovanile e sportiva carattere meraviglioso, dedicherebbe 2 pomeriggi settimanali affettuosa compagnia bambino buona famiglia 6-8 anni. Tel 762475. 62 C

OFFRESI cuoca o aiuto per trattoria. Tel. 52229. 415 c

PRATICA corrispondente inglese tedesco croato sloveno impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 33 A 34100 Trieste. 289 C

PRATICA negozio e ufficio conoscenza lingue slave libera impegni offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 35 A 34100 Trieste. 295 C

RAGAZZA 15enne conoscenza sloveno volonterosa offresi come apprendista commessa, impiegata o altro lavoro. Telefonare 811847. 26 C

RAGAZZO militesente cerca qualsiasi lavoro anche breve periodo. Tel. 566354. 108 C

RAGIONIERE pensionato offresi a ditta tenuta libri paga Iva denuncia redditi, amministrazioni. Tel. ore pasti 752891. 110 C

SEGRETARIA d'azienda veloce steno-dattilo pratica ufficio telex macchina fotocomposizione offresi. Tel. 231377. 282 C

SEGRETARIA d'azienda pratica ufficio offresi. Telefonare pasti 814414. 302 C

SEGRETARIA madrelingua inglese buona esperienza ramo assicurativo cerca impiego. Telefonare 417434. 76 C

SIGNORA offresi per assistenza persona anziana o ammalata. Tel. 723886. 203 C

VOLONTEROSA pratica contributi paghe e lavori ufficio offresi come impiegata-dattilografa anche mezza giornata. Tel. al 911264. 40 C

15ENNE volonterosa cerca lavoro possibilmente mattina. Tel. 411913. 214 C

17ENNE diploma maestra d'asilo offresi baby-sitter o eventuale altro impiego. Telefonare 212290. 344 C

17ENNE volonteroso offresi a ditta qualsiasi lavoro. Telefonare 745149. 78 C

19ENNE apprendista cerca qualsiasi lavoro anche bebysitter. Tel. 771859. 355 C

19ENNE segretaria d'amministrazione conoscenza stenodattilo inglese offresi. Telefonare ore pasti 225925. 65 C

20ENNE volonterosa offresi qualsiasi lavoro purché serio solo mattino. Tel. 870278. 164 C

21ENNE diploma di impiegata addetta alle aziende di spedizioni e trasporti offresi qualsiasi lavoro purché onesto. Tel. 943929. 341 C

23ENNE pratica bambini offresi come baby-sitter anche ore serali. Tel. al 911264. 40 C

23ENNE diplomato liceo scientifico conoscenza inglese, offresi qualsiasi impiego. Tel. 421024 ore serali. 341 c

40ENNE volonterosa offresi mezza giornata come impiegata cassiera o commessa. Tel. 420175. 360 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Tel. 812140. 118 CC

A.A.A.A AVVOLGIBILI (rolé) veneziane riparo vernicio sostituisco. Tel. 575689. 264 CC

MANCINELLI PARCHETTI 765255

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. Tel. 414244. 233 CC

A.A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 34 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezzi, tel. 768606. 48 CC

A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo smontaggio montaggio mobili traslochiamo. Telefonare 757376. 147 CC

A. LAVATRICI frigo cucine stufe metano kerosene ripariamo domicilio. Tel. 762985. 219 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa plastica moquettes. Gaspari, 755868-724092 - Gambini 27A. 145 CC

A. PICCOLI trasporti immediati effettuansi ovunque prezzi modici. Telefonare 225721. 329 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura. Rossetti 41C, tel. 790497. 83 CC

ALLUMINIO porte finestre verande con doppi vetri isolanti fabbrica trevigiana installa a Trieste. Lana, via S. Nicolò 18, tel. 630155. 14462 CC

ANTENNA Canale Cinque Telebarbara altre emittenti private specializzati colori installano minimo costo preventivi gratuiti. 763545. 88 CC

ANTENNE Rai e private radioriparazioni valvole transistor radioregistratori televisori rasoi. Settefontane 1, tel. 741317. 53 CC

IMPRESA edile assume lavori restauri modifiche interne restauri facciate tetti. Tel. 793779 ore 10-13, 15-18. 324 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza. Servizio elettricità, 827606. 331 CC

PITTORE tappezziere pitturazioni olio offresi. Tel. 726186. 208 CC

RIPARIAMO lavatrici lavastoviglie frigo stufe kerosene a domicilio. Tel. 566348. 422 CC

RIPARIAMO molle saracinesche tapparelle serramenti ferro alluminio serrature. Tel. 911271. 87 CC

FINESTRE IN ALLUMINIO
Verande con doppi vetri isolanti fabbrica veneta installa in Trieste con proprio personale specializzato.
DELTA - Via Zanetti 1 - Tel. 733373

VENDITA APPARTAMENTI

ZONE RESIDENZIALI

SCORCOLA in palazzina di quattro appartamenti, combinazione con mansarda vista mare: superficie coperta di 215 metri quadri con tutti i moderni comforts, ampia autorimessa, riscaldamento autonomo a metano, rifiniture a scelta. IN COSTRUZIONE PROSSIMA CONSEGNA.

SCORCOLA in palazzina di quattro appartamenti combinazione con taverna: superficie coperta di 179 metri quadri con tutti i moderni comforts, tripli servizi, quattro terrazze, ampia autorimessa, riscaldamento autonomo a metano; rifiniture a scelta. IN COSTRUZIONE PROSSIMA CONSEGNA.

VICOLO DEGLI SCAGLIONI appartamento in complesso residenziale con parco alberato e vista libera panoramica: salone, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, posto macchina, perfette condizioni. PARTICOLARI RIFINITURE.

BARCOLA in zona tranquilla vista mare appartamento in palazzina: salone, due stanze, cucina, bagno, toilette separata, terrazza, cantina, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

ROMAGNA PANORAMICISSIMO alla fine della via Cantù in palazzina appartamento con giardino proprio: saloncino, tre stanze, cucina, tripli servizi, taverna, terrazze, grande box. LUSSUOSO PRIMA ENTRATA..

CITTÀ

CENTRALISSIMO, in stabile d'epoca signorile, appartamento integralmente restaurato, ottime rifiniture, piano alto: saloncino con caminetto, due stanze, stanzino, cucina abitabile, doppi servizi, balcone, riscaldamento centrale, ascensore. PRONTA ENTRATA.

CANOVA in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

ROSSETTI in casa recente, piano alto: soggiorno, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.

CATTINARA recentissimo in palazzina: soggiorno, tre stanze, cucina arredata, doppi servizi, cantinetta indipendente, grande box, riscaldamento autonomo a metano. PANORAMICO.

SERVOLA in corso di costruzione: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, taverna comunicante con servizio, box auto, giardino proprio, moderni comforts. POSSIBILITÀ MUTUO.

ZONA VIA SAN MICHELE appartamento completamente restaurato di 130 mq.: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.

VICINANZE LARGO PAPA GIOVANNI appartamento in buone condizioni: soggiorno con cucinino, stanza matrimoniale, stanzetta, doccia-wc. PRONTA ENTRATA.

IPPODROMO PRIMO INGRESSO appartamento di 114 metri quadri: salone, due stanze, cucina, due ripostigli, doppi servizi, tutti i moderni comforts, possibilità mutuo approvato trasferibile. PRONTA ENTRATA.

46.200.000 ATTICO prossima consegna in condominio signorile con tutti i moderni comforts: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo. PREZZO BLOCCATO.

VIA COMMERCIALE appartamento lussuoso particolarmente rifinito disposto su due piani: salone, grande cucina, due stanze, doppi servizi completi, ripostiglio, due poggioli, grande terrazza panoramica vista mare di 76 metri quadri, due cantine, posto macchina in autorimessa, tutti i moderni comforts, costruzione recentissima in palazzina, mutuo trasferibile. ARREDAMENTO COMPLETO.

PIAZZA SCORCOLA stabile d'epoca in ristrutturazione: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano, ascensore, piano alto. PRIMA ENTRATA.

PIAZZA SCORCOLA stabile d'epoca in ristrutturazione: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, riscaldamento autonomo a metano, ascensore, ultimo piano. PRIMA ENTRATA.

INIZIO VIA COMMERCIALE stabile d'epoca in ristrutturazione: soggiorno, due stanze, cucina, ripostiglio, doppi servizi, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano, ascensore. PRIMA ENTRATA.

CENTRALE alla fine della via Battisti in palazzo d'epoca signorile: interessante combinazione di 95 metri quadri da restaurare. PRONTA ENTRATA.

VALMAURA appartamento recente in palazzina di due piani: soggiorno, stanza, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centrale, posto macchina. PRONTA ENTRATA.

CASETTA restaurata in Strada di Rozzol, disposizione su due piani: matrimoniale, stanzetta, soggiorno con angolo cottura, bagno, giardino proprio. PRONTA ENTRATA.

MONOVANO uso ufficio in zona Stazione prossima consegna. PRIMA ENTRATA.

UFFICIO CENTRALISSIMO in stabile d'epoca signorile: tredici vani, servizi, riscaldamento autonomo a metano, ascensore. Vendesi occasione a lire 500 000 il metro quadro. PRONTA ENTRATA.

VIA BRUNNER in stabile lussuoso completamente restaurato dotato di modernissimi comforts, appartamento di 60 mq.: soggiorno, cucinino arredato, matrimoniale, bagno. PRONTA ENTRATA.

VIALE RAFFAELLO SANZIO in condominio signorile con tutti i moderni comforts, possibilità piano alto: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli. PROSSIMA CONSEGNA PREZZO BLOCCATO.

VIA BOTTICELLI in costruzione prossima consegna: soggiorno, due stanze, cucina, bagno-wc, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts. PREZZO BLOCCATO.

GIARDINO PUBBLICO all'inizio della via Marconi in nuovissima costruzione, piano alto. salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze, posto macchina in autorimessa, soffitta, tutti i moderni comforts. RIFINITURE DI LUSSO.

DA RESTAURARE appartamento in casa bifamiliare con piccolo giardino, zona verde pressi via Catraro: quattro stanze, stanzino, servizi separati, cantina. 55.000 000.

VILLE

VICOLO DEGLI SCAGLIONI villa padronale con giardino alberato disposta su tre piani: salone, matrimoniale, tre stanze singole, stanzino, cucina, bagno, toilette, lavanderia, cantina, box auto. PRONTA ENTRATA.

OPICINA combinazione villa con due casette da restaurare e terreno di 3.364 metri quadri. Zona collegata non lontana dal centro abitato. OCCASIONE.

SAN LUIGI nuova costruzione di tipo abbinato bifamiliare pronta entrata: salone, quattro stanze, cucina, tripli servizi, grande cantina con lavanderia, terrazze vista mare, riscaldamento autonomo a metano, giardinetto, particolari rifiniture signorili. VISTA COMPLETA SULLA CITTÀ.

SISTIANA villa indipendente in posizione tranquilla vista mare - prossima consegna in costruzione con rifiniture lussuose a scelta: disposizione su per complessivi 238 metri quadri abitabili, bellissime terrazze, taverna, cantina, box auto, terreno 1000 metri quadri. POSSIBILITÀ DI ACQUISTO ALLO STATO ATTUALE NON RIFINITO.

SERVOLA casetta in costruzione: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, mansarda, box auto, giardino, moderni comforts. POSSIBILITÀ MUTUO.

TERRENI

MUGGIA edificabile di 1.500 metri quadri, bellissima ubicazione con vista completa sul mare. PREZZO 36.000 000 TRATTABILI.

OPICINA combinazione 13.000 metri quadri da lottizzare in posizione interessante non lontana dal centro. Superficie pianeggiante alberata.

AFFITTATI

GUARDIELLA in casa recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, grande terrazza, moderni comforts. PREZZO 35.000.000.

MUGGIA in complesso residenziale recentissima costruzione: monovano con tutti i moderni comforts. PREZZO 17.500.000 con agevolazioni di pagamento.

MUGGIA in complesso residenziale recentissima costruzione: due stanze, soggiorno con cucinino, doppi servizi, tutti i moderni comforts. PREZZO 37.800.000 con agevolazioni di pagamento.

MUGGIA in complesso residenziale recentissima costruzione appartamento disposto su due piani: soggiorno, cucina, salotto, due o tre stanze, doppi servizi, poggioli. DISPONIBILE ULTIMO PIANO.

SOFFITTA in palazzo d'epoca zona centrale: quattro stanze, cucina, bagno, ascensore. PREZZO INTERESSANTE.

VIA GALLERIA ultima disponibilità: due stanze, stanzetta, cucina, wc. PREZZO 18.000.000.

VIA MILANO in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, moderni comforts. ADATTO USO UFFICIO.

SOFFITTA in palazzo d'epoca zona centrale: due stanze, tinello con cucinino, bagno, riscaldamento, ascensore. CONDIZIONI PERFETTE.

LOCALI

VIA UDINE adatto attività commerciale o magazzino, mq 80 con servizio. LIBERO. Vendesi con appartamento comunicante AFFITTATO LIBERABILE.

PIAZZA CARLO ALBERTO uso deposito o autorimessa, disposizione su due piani per un totale di 500 mq. circa. PRONTA ENTRATA.

ROZZOL in via del Bergamino: locale di 90 mq. adatto uso deposito o magazzino con servizio ed area propria di parcheggio. 40.000.000.

Aderente Collegio Mediatori Trieste

Agenzia Immobiliare Domus Galleria Tergesteo — domus — Telefoni 69210-61763 Orario 9-12-16-18,30

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A. IMPORTANTE Società assume funzionari ambosessi, richiede età 25-35 anni, auto propria, posizione militare assolta, spiccata personalità, diploma o laurea, attitudine ai contatti umani, preferibilmente precedente esperienza di vendita in qualsiasi settore per almeno un anno; offre inquadramento sindacale, stipendio fisso, interessanti incentivi, retribuzione annua media 12-15 milioni, un tipo di lavoro formativo e qualificante nell'ambito di una società in continua espansione con direzione a Bologna, concrete probabilità di carriera, luogo di lavoro Trieste. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum corredato di recapito telefonico alla International Brokers, Galleria Cavour 4, Bologna. 21 D

A.A.A. CERCASI urgentemente banconiere esperto con referenze Presentarsi bar Eugen, via Carducci 32. T.A. 36 D

A.A.A. ORGANIZZAZIONE commerciale operante Trieste Gorizia assume elementi culturalmente preparati massima serietà patentauto. Offresi retribuzione annua 12.000.000 incrementabile - possibilità carriera. Rivolgersi Motta, via Cesare Beccaria 4, ore 9-12. 411 D

RADIO STELLA elettrodomestici radio-tv e riparazioni Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

A.A.A. RESIDENTI Trieste Monfalcone e dintorni offriamo concrete possibilità guadagno (800.000 mensili facilmente superabili) a persone aventi 3-4 ore pomeridiane serali libere. Requisiti: auto, minimo 25 anni, massima serietà. Per colloquio presentarsi mercoledì 14 gennaio Motel Agip, Duino - ore 9.30-11.30, sig. Cerngarie. 51 D

A.A. VENDITORI 23-35 anni assume importante società offre stipendio fisso provvigioni rimborso spese retribuzione annua sui 15 milioni netti un tipo di lavoro qualificante nell'ambito di una società qualificata e all'avanguardia nel proprio settore concrete possibilità di carriera luogo di lavoro Trieste chiede auto propria posizione militare assolta buona cultura spiccata personalità esperienza di vendita in qualsiasi settore di almeno un anno. Presentarsi lunedì ore 10,12, 16, 18.30 Rabino S.r.l. via Coroneo 33. 141 D

A MONFALCONE cercasi brava dattilografa giovane spigliata bella presenza capace di diventare in breve abile segretaria. Scrivere subito a cassetta Publikompass 5 B - Trieste. 35 D

ACCONCIATIRE Eclisse cerca lavorante capace tel. 69075. 113 D

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio, Scrivere Novarte XXIV Maggio 1 20099 Sesto (Milano). 000855 D

ALBERGO cerca portiere turnante conoscenza lingue referenziato telefonare lunedì 65933 ore 8 – 12. 80 D

AMBULATORIO iniezioni cerca infermiera diplomata. Telefonare 827190. 297 D

APPRENDISTA meccanico I impiego cerca officina navale meccanica Corti 1. Tel. 795094.

ASSUMESI tornitore qualificato telef. orario ufficio 790750.

AZIENDA cerca dilpomato/a effettiva conoscenza tedesco inglese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44 A 34100 Trieste. 348 D

AZIENDA commerciale assume impiegata/o conoscenza lingue almeno inglese et nozioni contabilità. Scrivere a Publikompass cassetta n. 7 B 34100 Trieste. 120 D

AZIENDA elettromeccanica cerca perito elettrotecnico neo diplomato obblighi militari assolti. Tel. ore ufficio al 829781 - 2 - 3. 367 D

AZIENDA industriale del Basso Friuli leader nel settore arredamenti componibili cerca responsabile commerciale con esperienza coordinamento rete commerciale budget, contatti umani, età 32/40 anni. Offresi: Inquadramento massima categoria impiegatizia rimborso spese piè di lista, incentivi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6/b 34100 Trieste. 119 D

CASA di spedizioni internazionali cerca perfetto/a corrispondente tedesco parlato e scritto preferibile esperto/a ramo specifico. Allegare curriculum. Non rispondere se sprovvisto/a requisiti richiesti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43 A 34100 Trieste. 320 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza lingua slava abbigliamento Belfiore Carducci 28. 429 D

CERCASI commessa pratica liste matrimoni articoli regalo, presentarsi solo se requisiti in piazza Unità 5, tel. 62957. 439 D

CERCASI operaio generico Olympus XX Settembre 101. 351 D

CERCASI pasticciere, o aiuto. Tel. 796883. 350 D

CERCASI perito industriale per collaborazione part-time od eventuale altra forma in attività tecnico-commerciale. Telefonare 774360 dalle 14 alle 16. 342 D

CERCASI persona per distributore benzina, telefonare 796853, orario ufficio. 340 D

CERCASI ragioniera o ragioniere con anni di esperienza alla macchina contabile Olivetti DCS 2010. Tel. 0481 – 777046. 1113 D

CERCO apprendista già pratico bar sportivo via dell'Istria 10. 496 D

COMMESSA/O esperta articoli sportivi giovane, dinamica, presenza, cerca magazzino dello Sport, via Brunner 10. 409 D

COMMESSA, aiuto, apprendista cercasi Casa del Pane, S. Spiridione 7. 124 D

COMMESSO militesente serio cerca negozio motoricambi possibilmente esperto. Telefonare 744247. 333 D

COMMESSO per negozio articoli sportivi cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 40 A 34100 Trieste. 300 D

Com. al Comune in data 18/12/80 dal 6/1/81 al 6/2/81

VENDITA PROMOZIONALE dei SALOTTI modello 1980

SCONTI 20 – 50%

O.KRAINER VIALE MIRAMARE 17-19 ☎ 413208

CONCESSIONARIO acqua minerale birra assume prontamente autista patente B e autista patente C. Tel. al 775571. 91 D

DIPLOMATO serio posato referenziato amante numeri 19/30enne, cerca industria alimentare sede di lavoro Grado. Inviare curriculum a Safica S.p.A. Grado, riva Brioni. 050013 D

FALEGNAME mobiliere montatore esperto assumesi. Trattamento adeguato capacità. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30 A 34100 Trieste. 260 D

IMPORTANTE industria locale cerca stenodattilografa buona esperienza corrispondenza francese/tedesco. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 22 A 34100 Trieste. 226 D

IMPORTANTE industria locale cerca meccanico - aggiustatore specializzato. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 23 A 34100 Trieste. 226 D

INDUSTRIA nazionale ricerca per proprio stabilimento in Trieste elettricisti e meccanici qualificati inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 46 A 34100 Trieste. 376 D

INFERMIERA generica titolata anche pensionata purché fisicamente efficiente ricercasi a tempo pieno per casa riposo anziani. Telefonare pomeriggi al 631390. 122 D

INSEGNANTI fuori ruolo od in attesa d'incarico, seleziona grande Azienda nazionale per suo settore commerciale. Telefonare per un appuntamento dalle 9 alle 13 a della 16 alle 19 al 732086 domani lunedò. 42 D

ISTITUTO scolastico privato assume ambosessi automuniti, attività promozionale province Trieste, Gorizia, Lavoro continuativo. Retribuzione secondo capacirà. Inquadramento normativo. Inviare curriculum dettagliato casella postale 979 Trieste I.R. 271 D

LUCIO acconciature per apertura nuovo negozio assume mezza-o lavorante phonista ed apprendista. Tel. 68491. 407 D

MEZZA lavorante capacissima cerca acconciature Serena. Tel. 744773. 278 D

PERSONALE libero subito, età minima 24, ricerca S.P.A. d'importanza nazionale per proprio settore vendite. Si offrono guadagni particolarmente elevato con ottime opportunità di carriera. Per un colloquio con un dirigente della società, telefonare domani orario ufficio al 040 - 732370 di Trieste. 41 D

PIZZERIA 2001 cerca 3 banconieri massima serietà. Tel. 744622. 75 D

PRATICA bar pasticceria cercasi Muggia. Tel. 271078 ore 14 - 15. 25 D

PRIMARIA agenzia marittima cerca impiegato esperto assistenza navi offerte a curriculum a Publikompass cassetta n. 25 A 34100 Trieste. 235 D

PULITORE vetri con patente auto cercasi. Telefonare ore ufficio al 765651. 224 D

PULITRICE per portoni cercasi. Telefonare al 765651. 224 D

RAGIONIERA esperienza contabilità generale paghe contributi presenza cerca primaria impresa Scrivere Publikompass cassetta n. 49 A 34100 Trieste. 68 D

SEGRETARIA cameriera piani referenziati cercasi subito per stagione invernale in montagna. Telefonare 0471 - 84504. 326 D

TURNISTA libero mezza giornata cercasi per lavoro continuativo ben retribuito. Tel. 569383. T.A. 34 D

VALIDO collaboratore per negozio articoli sportivi cercasi. Non indispensabile conoscenza nel settore. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41 A 34100 Trieste. 300 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 350 per parola

STUDENTESSA medicina cerca una stanza presso famiglia. Tel. 568118. 426 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 400 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata più servizi. Telefonare al 272004 lunedì. 315 F

AFFITTASI stanza centro uso ufficio, primo piano ingresso scale. Telefonare 639485 mattinata. 92 F

OFFRESI a cinque persone stanze per 15 giorni in ammobiliato signorile. Tel. 743224.

ISTRUZIONE
G Lire 400 per parola

DIPLOMATA impartisce lezioni pianoforte. Tel. 945238. 424 G

DIPLOMATA impartisce ripetizioni elementari medie. Tel. 60977. 428 G

GENTLEMAN former teacher of the Winchester House, British school and the British Div. College teaching his mother tongue, single 8 collective Tel.: 729170 - 2 to 4PM. 316 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 33 G

INSEGNANTE di ruolo impartisce ripetizioni italiano storia geografia, elementari medie. Tel. 422301. 123 G

LAUREATA inglese impartisce lezioni scuole medie e superiori. Tel. 227139. 55 G

STUDENTESSA universitaria del terzo anno di lingua offre lezioni di italiano inglese francese. Telefonare 43464 primo pomeriggio. 358 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 350 per parola

CANE volpino marrone bianco nome Dick smarrito Rozzol. Pregasi telefonate 943600, compenso. 74 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 400 per parola

ACIT. Tel. 68810. Affitta locale nuovo 130 mq adatto qualsiasi attività commerciale. BORGO S. SERGIO. 54 I

AFFITTASI appartamento uso ufficio, 5 stanze comfort. Telefonare 68549 - 722043. 193 I

AFFITTIAMO stanza cucina wc proprio, da restaurare 40.000. ALTRO mobiliato confortevole solo professionista. Immobiliare, Oriani 2. 420 I

BOX Fabio Severo bassa affittasi 960.000 annue. Tel. ore pasti 64504. 40 I

CAMERA cucina per piccola famiglia offresi in cambio piccoli lavori in villa a Grignano, a 50 metri dalla galleria. Telefonare martedì 68714. 410 I

DUINO alta affittasi appartamento in VILLA, persone non residenti contratto a termine. Tel. 942494, geom. SBISÀ.

DUINO centro affittasi massimo 15 mesi appartamento lussuoso arredato con taverna giardino garage, 600.000 mensili. Tel. 942494, geom. SBISÀ 353 I

ECA affitta locale affari D'Azeglio. Telefonare 793118 feriali 8-13. 425 I

ECA affitta sottotetto uso deposito oggetti personali, Borsa. Telefonare feriali 8-13 793118. 425 I

POSTO macchina. Altro moto autorimessa zona Sanzio affittasi. Telefonare 54913 ore pranzo. 368 I

PRESSI GINNASTICA TRIESTINA magazzino mq 1250 con uffici servizi riscaldamento, 3 passi carrabili, ANCHE VISITABILE, affittasi. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 381 I

VESTA IMMOBILIARE affitta appartamento uso ufficio centralissimo mq 280. Gallina 4, telefono 730344. 382 I

VIA Commerciale affitto locale adatto qualsiasi attività 30 mq. Tel. ore pasti 568889. 372 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 400 per parola

APPARTAMENTO arredato in affitto cerco anche fuori Trieste. 040/43940. 84 L

CERCASI affitto appartamento o villetta 3-4 stanze massimo 300.000. Telefonare orario ufficio 724295. 332 L

CERCASI affitto locale affari ufficio servizi pianoterra. Telefonare ore 13.30-14.30 722596. 418 L

CERCASI appartamento in affitto camera cameretta cucina bagno. Telefonare giorni feriali qualsiasi ora tel. 797331. 109 L

CERCASI in locazione appartamento almeno cinque stanze. Telefonare pomeriggio sera feriali 60910. 126 L

CERCHIAMO urgentemente appartamenti ammobiliati modesti per sistemazione dipendenti impresa costruzione non residenti, permanenza transitoria. Tel. 796524 dopo ore 16. 121 L

CERCO in locazione appartamento zona centrale uso ufficio abitazione. Telef. 631793. 401 L

CERCO stanza uso ufficio o piccolo localetto affari zona San Vito-Marina. Telefonare dopo le 19 al 768103. 186 L

CERCO urgentemente appartamento in affitto 2 camere cucina bagno massima serietà. Tel. 742452 ore 20-21. 163 L

CERCO urgentemente appartamentino comfort. Telef. 416175. 241 L

COPPIA giovane impiegato insegnante offre ricompensa firma contratto per indicazioni appartamento vuoto Monfalcone dintorni. 0481/470053, 19-21. 10 L

DIRIGENTE straniero cerca in affitto per un anno villa di 200 mq con garage e giardino. Pagherà qualsiasi prezzo. Scrivere Publikompass cassetta n. 2/B, 34100 Trieste o tel. 448800, chiedere Andriani. 400 L

FAMIGLIA cerca appartamento ammobiliato confortevole periodo transitorio. Tel. 766723 (ore pasti). 373 L

FUNZIONARIO importante società Trieste cerca urgentemente appartamento in affitto. Telefonare 761662. 63 L

IMPORTANTE azienda locale cerca in affitto per massimo due anni appartamento ammobiliato possibilmente in villa composto da 4 o 5 stanze più cucina e servizi per famiglia straniera di 5 persone. Zone preferite Duino, Opicina, Sistiana, Monfalcone. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37/A, 34100 Trieste. 298 L

INDISPENSABILE luce laboratorio musicale cerca affitto vano qualunque zona qualsiasi stato, minimo 25 mq. Tel. 60129 serali. 83 L

INGEGNERE non residente cerca per breve periodo appartamento ammobiliato 4 posti letto. Telefonare ore pasti 762216. T.A. 32 L

STUDENTE universitario straniero cerca appartamento o stanza presso padrona seria. Telefonare 64668 ore pranzo. 96 L

STUDENTESSA fiumana cerca con urgenza miniappartamento a Trieste. Telefonare al 944742. 347 L

UFFICIALE di marina cerca camera o appartamento per affitto. Tel. 751064. 438 L

USO ufficio cerco in affitto appartamento o foro fronte strada. 43940. 84 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 400 per parola

AL Mercatino occasioni trovate lavatrici frigo cucine sparherd Tv color ecc. Telef. 422822. 180 M

MATRIMONIALE imbottita raso azzurro e quadri d'arte vendonsi. 70485. 37 M

PELLICCE, giacche, colli, ogni tipo, qualità superiore, taglie da 42 a 54. Ogni tipo di guarnizione a richiesta. Prezzi contenutissimi, i più bassi! Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16 (ascensore). 14224 M

STUPENDO tavolino salotto ceramica mano, posacenere stelo ferro battuto, pezzi unici vendonsi migliore offerente. Telefono 762475. T.A. 11 M

VENDO compatto stereo Agusta. Tel. 213203. 362 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 400 per parola

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre quadri, tappeti, orologi, porcellane, oggetti antichi e Liberty, intere giacenze ereditarie. Telefonare 760719. 404 N

ASCIUGAMANI vecchi, abitini antichi, bottoni, borsettine, corredi bianchi, cianfrusaglie, curiosità, bigiotterie, soprammobili, libri, giornalini, cartoline, intere giacenze comperiamo. Telefonare 793972, abitazione 941093. 217 N

FRANCOBOLLI acquisto pagando massimo collezioni importanti nuovi usati buste. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9/A, 34100 Trieste. 72 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. Marini, 64960, 796817. 432 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 400 per parola

A. ACQUISTIAMO quadri, orologi, pianoforti, tappeti, mobili antichi moderni, giacenze ereditarie. Tel. 68657 - 571526. 405 NN

ACQUISTO mobili antichi moderni giacenze ereditarie. Tel. 68808 - 763758. 85 NN

AFFARONE vendo divano 4 posti componibile nuovo moderno. Telefonare lunedì 824776. 416 NN

ANTIQUITAS, via Rettori 1, acquista mobili quadri pizzi libri riviste. Tel. 65944 - 68113. 28 NN

ASSORTIMENTO mobili di qualità prezzi imbattibili. Occasioni anche dell'usato. Inoltre oggetti d'arredamento e regalo. Visitateci! 107 NN

MOBILI cucina e cucina gas ottimo stato vendo. Telefonare 211723 solo da lunedì. 104 NN

VENDO camera biletto frassino lavoro artigianale. Telefonare 726465 ore 12-15. 388 NN

VENDO divano letto una piazza e mezza nuovo. Tel. 729206. T.A. 33 NN

COMMERCIALI
O Lire 400 per parola

A.A. OREFICERIA Liberty acquista oro, argento, gioielli e orologi d'epoca. A 20 m da piazza Unità, via Malcanton 14/B, tel. 631641. 51 O

A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene. Telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 15031 O

ACQUISTASI ORO ARGENTO disimpegno polizze. Oreficeria Blasi, CORSO ITALIA 28 primo piano. 223 O

ORO argento acquistiamo a prezzi massimi. Oreficeria Piccolo Gioiello, via Ginnastica 1. 339 O

DARWIL acquista ORO
anche rottami pagando fino a lire 15.000 al grammo secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. Trieste piazza S. Antonio Nuovo 4, II piano

ALIMENTARI
OO Lire 400 per parola

CASA del Miele, polline, pappa reale. Strada Cividale-Prepotto, via Cialla, tel. 0432/730837. 3 OO

DISTRIBUZIONE bevande di marca, offerte valide sino a sabato 17 gennaio: vino Sergio Tombacco merlot tocai cabernet 12° a 590, 10,5° a 490; provvista sugo De Rica 790; extra vergine De Santis a 2850; oliva a 2450; punch da litro al rhum-mandarino-arancio a 2950. Presso le bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, oppure direttamente a casa vostra telefonando al n. 569602 - 793661 - 418762. 55 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 400 per parola

A carattere nazionale iniziamo il lancio di esclusivi nuovi articoli altamente redditizi rilasciando concessioni provinciali ad elementi qualificati introdotto esercizi pubblici che dispongano minimo capitale. Telefonare 06/6780115 - 6793651 Roma. 004 P

ABILE venditore agente beni largo consumo cerca reclamizzato biscottificio. Richiedesi iscrizione Enasarco e dettagliato curriculum. Scrivere a Pubblikompass, cassetta n. 34-A, 34100 Trieste. 290 P

GIOVANI pensionati cultura medio superiore et laureati aut diplomati già occupati con molto tempo libero in possesso auto disposti viaggiare importatissima società gestione crediti sede Milano cerca per esazione nelle Tre Venezie. Inviare curriculum e referenze a Publikompass 83-C, 20123 Milano. MI 13 P

IMPORTANTE società operante nel settore elettrodomestici nell'ambito di un piano di potenziamento della propria rete di vendita cerca agenti per le città di Trieste Gorizia e Monfalcone. Non è richiesta esperienza di vendita. Presentarsi a Trieste alla Vorwerk, via San Nicolò 22, lunedì 12 dalle 9.30-12 e 15.30-17.30. 349 P

INTRODOTTO zona Trieste, Gorizia cercasi rappresentante saliscendi da cucina. Tel. 049-681392. PD 5 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A.AUTOSALONI Fiat, via Fabio Severo 65, tel. 54089 e via di Prosecco 237, tel. 61550 Opicina vendono autovetture nuove e usate. Pagamenti 42 mesi senza cambiali e senza anticipo. Occasioni garantite: 500 68, 126 75, 127 3 p 75, 127 2p 72-73, 900 T familiare 75, 132 GLS 1600 gas 1976, Autobianchi A 112, Abarth 70 HP 1979, Mini 90 L 75, Mini De Tomaso 80, Bmw 316 1976, BMW 728 SUPER ACCESSORIATO 1980, BMW 520 1974, Alfetta GT 1300 1975, Alfetta 1.8 1975, Alfasud 1975, GT 1600 1973, Ford Fiesta 1100 L 1977, Ritmo targa oro 1980, e altre ancora. TA 38 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padovan de Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Lancia Beta coupé 1.6 77, Fiat 131 Racing 79, 127, 128, 128 fam., 128 coupé, 124 S, 124 Sport coupé, 132 GLS 1,8, 132 automatico, Horizon SX 80 automatico, Volvo 244 77automatico, A 111, A 112 70 Hp, Renault 5TL, R 6, Alfasud, A.R. Giulia 1.3 Super, GTY 1.3, A.R. 2000 71, Ford Fiesta 950 L, Taunus 1.3, Capri 1.3, Mini 90, Citroen Mehari, Ami 8 BK, Audi 80 LS, Maggiolone, Matra Bagheera 1.3, Simca 1000, 1100, 1301 S, Horizon GL/GLS, 1307 GLS/S, 1308 GT, Chrysler 180 gas traino. 391 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Duplica, viale Ippodromo 2, tel. 763487: Fiat 850, Fiat 127, Fiat 128 Panorama, Fiat 124, Fiat 125, Giulia 1300, Alfetta GTV 1600, Autobianchi A 112, Mini 90, Ford Fiesta, Ford Escort 1100, Ford Taunus 1300, Citroen Visa, Citroen GS, Dyane 6, Renault 4, Renault 15 GTL, Peugeot 104, Chrysler 1307 S - Simca 1301 - Simca 1100, Simca 1000. 7/1 Q

A.A.A.A. AUTOCCASION- Eurocasion, autorizzata Citroen, viale Miramare 1. Usato con garanzia, Pagamento dilazionato senza cambiali. Fiat 128 C, 124 S, 124 Special, 125 Special, Alfasud, Mini 90, Volvo 244 DL 76, Transit diesel furgone, 128 gas. Citroen GS, Dyane 6, Amy 8. 398 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 169 Q

A.A.A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 Giardiniera 73, A 112 Elegant 78, 127 77, 129 coupé 72, Ritmo 60 CL 78, 124 74, 124 coupé 74 impianto gas, 125 Special 71, 132 Special 74 imp. gas, Alfasud L 5 marce 77, Renault 5 Tl 74, 14 TL 78, Simca 1307 GLS 1977 impianto gas. Veicoli commerciali; 900 pullmino 1979, 238 furgone 1975, tutti fatturabili. Permute usato per usato, rateazioni. 395 Q

Continua in 12.a pagina

Continuaz. dall'11.a pagina

A.A. VENDO Mini T metallica, anno 70. TEl. 730476. 284 Q
A 112 beige fine 1971, revisionata, vendesi, tel. 797416. 384 Q
A 112 Elegant metallizzata 78 e Fiat 127 80 vendonsi. Telefonare mattinata 765267. 105 Q
A 112 1978 visibile Svevo 30, vendo. 279 Q
ALFA Romeo Savra, via F. Severo 111: Alfasud TI 1980 km 900, Alfetta 1.6 1978, Alfetta 1.8 1978 metalizzata, A.C. Giulietta 1600 1979 impianto gas. GTV 1980 A.C. km 1400, Taunus 2.0 S 12-1977, Lancia Fulvia 1.3 S, Fiat 128 C 1976. Buone condizioni, ed altre garantendo la massima serietà e perfezione. 354 Q
ALFA 1750 e Fiat 132 ottimo stato vendonsi anche ratealmente. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/1 Q
ALFASUD Super 5 marce dicembre '78 32.000 km impianto Gpl lire 5.000.000 trattabili. Tel. (0481) 86993. 150 Q
ALFASUD 1978 pochi chilometri perfetta vendesi ratealmente. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/1 Q
ALLA For Sale trovi la macchina garantita 3 mesi con pagamento 60 mesi senza ipoteca. Polo 900 76, A 112 HP 70-78, Lancia Beta e coupé. Camper su Ford Transit allestito inverno e altre ancora. Telefonare 942470 o Passare in via della Tesa 39. 050018 Q
AUTOBIANCHI A 112 Abarth, accessoriata anno 1978 L. 4.500.000. Tel. 411813. 345 Q
AUTOCARRO OM Cerbiatto, portata ql 20, centinato, ottimo stato, vendesi. Tel. 815851. 306 Q
AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13: Giulia 75, Duetto 75, Citroen GSA Club 80, Club familiare 72, Fiesta 76, 124 71, Simca 1000 73, Audi 100 75, Fulvia Montecarlo 73, Ford Transit diesel 77. 59 Q
BIANCHINA E adatta trasporto privato vendesi occasionissima. Tel. 774274 - 751287. 433 Q
BMW 316 6/76, TAGLIANDATA, KM 60.000 originali, completa accessori vari, vendo privatamente compreso bollo e assicurazione 81 L. 6.000.000. Telefonare 12.30-14.30 945231. 166 Q
BMW 320 6 cilindri maggio '80, 10.000 km vendo. Tel. 746798, ore pasti. 24 Q
BMW 520 J 77, autoradio, aria condizionata, pullmino Ford Transit 80, accessoriato, vende privato anche dilazionando. Tel. 64640. 305 Q
BMW 735i, un anno di vita, vendesi quotazione quattroruote o scambiasi con Range Rover recente. Tel. 416401 ore 13. 377 Q
CITROEN Ami 8 ottimo stato 76 privato vende. Tel. 754355. 29 Q
CITROEN GX Club 1977 perfetta occasione vendesi. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/1 Q
DIPENDENTE Fiat vende Ritmo semestrale, garanzia fabbrica. Telefono 793572. 72 Q
F. ZAGARIA concessionaria Renault Piazza Sansovino n. 6, tel. 725390 vende automobili usate tutte le marche, pagando dilazionato fino 40 mensilità. 8/1 Q
FIAT Ritmo CL nuovissima vendesi. Duplica viale Ippodromo 2, tel. 763487. 7/1 Q
FIAT 500 F 69 veramente bella vendo contanti. Tel. 52989. 102 Q
FIAT 127 C 1977 perfetta privato vende. Telefonare lunedì 762539. 102 Q
FIAT 127 1972 perfetta vendo L. 1.800.000 trattabili. Tel. 228331. T.A 31 Q
FIAT 500 F bianca, ottime condizioni privato vende. Tel. 64441. 380 Q
FIAT 124 coupé ottimo stato vendesi. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/1 Q
FIAT 128 1971 bellissima pochi chilometri vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/1 Q
FIAT 850 meccanica e carrozzeria ottimo stato vendo. Tel. 726337. 440 Q
FUORISTRADA Hafinger 700 Steyr Puch vendesi telefonare 65933 lunedì ore 8-12. 80 Q
GYANE 1978 occasione vendesi ratealmente. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/1 Q
GIARDINIERA 500 1878 collaudata persone cose. Presso concessionaria Fiat Grandi, via Flavia 120. 370 Q
GOLF Gti privatamente vendo. Telefonare 748272 mattino, 812589 pomeriggio. 125 Q
GOLF 1100 Gl 1977 inurtata privato vende urgentemente prezzo interessante. Tel. 823992. 334 Q
GRATIS i Ciao con il concorso Piaggio. Telefonate alla concessionaria Rötl 764116 San Francesco 50. 335 Q
INNOCENTI REGENT 1500 1977 perfetta 5 marce completa cerchioni gomme neve. Visibile Esso via I Maggio, Monfalcone. Tel. 72172. 51 Q
LANCIA BETA coupé 1600 1975 uniproprietario vendesi ratealmente. Autosalone Catullo, via Favio Severo 34. 3/1 Q
LANCIA Beta 1600 del 1979 perfette condizioni vendesi. Telefonare orario pasti 65204. 31 Q
MOTOSCONTI dal 5% al 10% sulla gamma Aprilia, Benelli, Ktm, Montesa, anche prenotazioni, tutto gennaio. Baroncelli, Tesa 37, Trieste. 050012 Q
NUOVO centro assistenza: Innocenti, Opel e Gm. Autofficcina San Giusto via Monfort 8, tel. 793711 vende Citroen Gs unico proprietario anno '73, Mini Cooper 1000 '70, Mini 850 '72, Mini Clubman '73 tutte con garanzia. 399 Q
OCCASIONE Dyane 6 1978 perfetta come nuova vendo. Tel. 768204. 102 Q
PANDA nuova da immatricolare, già arrivata regalo contratto. Telefonare 729320. 106 Q
PANDA 45 vende dipendente 6 mesi garanzia. Tel. 573415. 98 Q
PANDA 45 10 mesi garanzia di fabbrica vendo. Tel. (0481) 777712. 20 Q
PEUGEOT 304 diesel vendo anche dilazionando telefonare 813276 ore ufficio lunedì. 318 Q
PORSCHE 911 T 1972 perfetta stereo, Ritmo 65 cl 1980 accessoriata, Bmw 2002 Tii 1975. 761863. 436 Q
PRIVATO vende Alfetta 1600 1975 amaranto nuovissima. Tel. 748272 - 812589. 125 Q
PRIVATO vende 127 anno '74. Tel. 822975. 361 Q
RENAULT 12 familiare 1976 500 furgone 1974 vendesi via S. Nicolò 3. 58 Q
RENAULT 14 Ts, 1 anno di vita come nuova privato vende. Tel. 414869. 392 Q
ROVER '79 3500, OPEL '78 diesel automatico e caravan '71 1700 impianto gas, Peugeot 104 '76 e 504 '74 iniezione, AUTOBIANCHI '76, Mercedes 280 '76, 280 '69 e 220 '71 diesel e 250 '71, 125 special '72, 132 '74, 1600, 125 '68 '72, 128 sport coupé '73 '74, camioncino Volkswaghen '71, Ford pulmino impianto metano '75 14 posti adattabile camper, Lupetto 25 con grù, furgone 750 e 900 T, 238 '75 tetto rialzato adattabile camper. Tel. 231193. 30 Q
TALBOT Sunbeam Gls nuovissima vendesi Duplica, viale Ippodromo 2, Tel. 763487. 7/1 Q
TAUNUS Gxl vendesi occasione visibile garage San Francesco 46. 313 q
UNICO proprietario vende Fulvia coupé 1200. Tel. 744633. 86 Q
VENDESI Bmw 1600 '70. Tel. 224438. 27 Q
VENDESI Fiat Daily F35 furgonato Alukit. Capienza mc23 ore ufficio. 761215. 221 Q
VENDESI Fiat 500 L '72, telefono 62030. 369 Q
VENDESI Ford Fiesta «blunotte» '78. Tel. 413288. 414 Q
VENDESI Panda 30. Tel. 271621 ore serali. 35 Q
VENDESI Golf rosso 1100 ottime condizioni 3.600.000 trattabili. Telefonare 412387 mattinata lunedì. 43 Q
VENDESI 850 Fiat carrozzeria «Vignale» ottime condizioni telefono 824619. 115 q
VENDO Ape 1973. Tel. 731925. 204 Q
VENDO Alfetta Gt 1600 '78 o permuto con altra vettura ratealmente. Tel. 824791 - 740511. 427 Q
VENDO Audi 80 Gle maggio '80. Telefonare 757292. 116 Q
VENDO Bmw 520 I condizioni perfette. Telefonare dopo le ore 20 (0481) 81133. 13 Q
VENDO Fiat 131 4 porte 5 marce 1300 cc. Tel. 68585 - 62703. 394 Q
VENDO Fiat 500 ottimo stato. Telefonare (0481) 777443 ore pasti. 18 Q
VENDO Mini de Tomaso nera '79 15000 km lire 4.800.000 trattabili. Telefonare 414685. 417 Q
VENDO 124 sport 5 marce perfetta. Tel. 763948. 390 Q
VENDO 126 Personal '78. Tel. 232201. 37 Q
VENDO 131 super Mirafiori 1600 grigio metallizzato '79 unico proprietario accessoriata. Tel. ore pasti 826032. 286 Q
VENDO 131 giugno '77 3.500.000 lunedì 821388. 321 Q
VOLVO 245 Dl familiare vera occasione, via Carpineto 28. 810387. 343 Q
125 Special meccanicamente a posto, 70.000 km gommata nuovo, gancio roulotte, vendesi miglior offerente. Telefonare 766986. 22 Q
128 '69 ottime condizioni 600.000. Tel. 414797 e feriali dopo le 18. 81 Q
131 unico proprietario vende privato. Tel. 411616. 127 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 500 per parola

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE Tel. 69349 - Negozi CORSO ITALIA attività diverse cedonsi con licenze, eventuale inventario. Altro ROIANO mq 300 circa, adatto rappresentanza con deposito, cedesi con arredamento. 371 R
A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE Tel. 69349 - Officina PNEUMATICI zona centrale, ambiente vasto con soppalco, cedesi con attrezzatura, inventario merce, licenza vendita pneumatici, lubrificanti, accessori auto. 371 R
A.A.G. VUOI CEDERE la tua attività? Noi ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 421 R
A.G. ABBIGLIAMENTO rionale vasta licenza cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 421 R
A.G. BAR con sala giochi utile garantito cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 421 R
A.G. BOUTIQUE centrale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 421 R
A.G. LATTERIA centrale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 421 r
A.G. MUGGIA avviatissimo negozio ceramiche, licenza casalinghi elettrodomestici cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 421 R
A.G. PULITURA rionale cedesi ottimo prezzo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 421 R
ABBIGLIAMENTO Tab. IX - X - XIV A quasi centrale forte passaggio bene avviato unico in zona bellissima adatto una-due persone pratiche cedesi causa malattia dimostrabile inintermediari. Scrivere Publikompass cassetta 36A 34100 TS. 296 R
ALLE CONDIZIONI più amichevoli e massima riservatezza procuriamo prestiti tutte categorie. Tel. 60285. 228 R
AMBULATORIO parzialmente arredato cedesi a medico dentista. Telefonare ore pasti 944729. 168 R
AVVIATO pedicure manicure estetista cedesi. Scrivere a Publikompass cassetta 4B 34100 TS. 99 R
BAR-GELATERIA tutte le licenze zona Campi Elisi S. Vito vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta 18A 34100 Trieste. 179 R
BOSCHETTO Immobiliare vende bar-rosticceria via Giulia, 45.000.000, nuovo - 55491. 199 R
BOSCHETTO Immobiliare vende a Grado buonuscita negozio centrale 18.000.000 - 55491. 199 R
CEDESI ATTIVITÀ ABBIGLIAMENTO IN BOUTIQUE ZONA CENTRALISSIMA. Informazioni riservate ns. uffici via Carducci 20, Trieste - Gabetti. 050003 R
CAFFE'-LATTERIA di primaria importanza bella posizione commerciale darebbesi gestione a persona veramente capace. Scrivere a Publikompass cassetta 3R 34100 Trieste. 413 r
CASA RIPOSO avviatissima, centrale, arredamento elegante, completo, 4 stanze, stanzino, salone, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, vendiamo condominio, licenza. Telefonare 415635-767993. 419 r
CEDESI avviata attività vendita macchine agricole. Scrivere a Publikompass cassetta 47A 34100 Trieste. 379 R
CEDESI negozio mobili ampia licenza zona GARIBALDI avviatissimo. Tel. 68677. 54 R
CERCASI gestione tabaccheria. Tel. ore pasti 752891. 110 R
CERCASI socio collaboratore per ampliamento attività tecnico-commerciale. Telefonare 774360 dalle 14 alle 16. 342 R
CERCO socio e negozio bigiotteria articoli regalo, preferibilmente Grado. (0481) 91216. 22 R
ELBA Marina di Campo cedesi avviatissimo stabilimento balneare, cabine imbarcazioni bar buffet, ogni licenza. Tel. (0565) 976989. 7/008 R
FRUTTA VERDURA rionale, forte vendita mensile, varie licenze attrezzature arredamento L. 18.000.000. Tel. lunedì 725311. 403 R

V. D'Annunzio 51
vendesi appartamenti

MQ 60 composti di cucina stanza stanzetta servizi L. 16.500.000

MQ 68 composti di cucina 2 stanze servizi L. 18.500.000

V. Ponziana 16
vendesi appartamenti

MQ 65 composti di cucina soggiorno 2 stanze servizi da L. 16.500.000 a L. 17.000.000

50% CONTANTI
50% POSSIBILITÀ MUTUO

gabetti *in tutta Italia* — Aderente alla FIABCI Italia
TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764664

GIERARDINI propone licenza e avviamento negozio alimentari in piazza Foraggi. Tel. 64346. 050017 R
GIERARDINI propone licenza e merce avviatissimo negozio abbigliamento zona piazza Foraggi. Tel. 64346. 050017 R
GIERARDINI propone licenza decennale di drogheria più arredamento e possibilità di acquisto d'immobile. Tel. 64346. 0500017 R
GORIZIA cedesi vero affare negozio centrale pelletterie. Tel. (0481) 83555, ore ufficio. 33 R
IL QUADRIFOLGIO vende centralissimi negozi calzature articoli in pelle licenza, tab. XI. Tel. 772354. 12/1 R
IL QUADRIFOGLIO vende avviatissimo zona PORTO licenza alcoolici super alcoolici trattoria. Tel. 772737. 12/1 R
IL QUADRIFOGLIO vende licenze bar latteria, trattoria, ristorante a MONFALCONE, RONCHI, pressi piazza VENEZIA. Tel. 772354. 12/1 R
IL QUADRIFOLGIO propone gestione chiosco fiori presso cimitero. Tel. 772737. 12/1 R
IL QUADRIFOGLIO aderente collegio mediatori Trieste, passo Goldoni 2, tel. 772737 - 772354 propone PONTEROSSO licenza arredamento negozio abbigliamento, tab. IX X XIV/2 avviatissimo. 12/1 R
IL QUADRIFOGLIO vende licenze avviamento boutique pressi via CIAMICIAN, via PICCARDI, via BATTISTI e SISTIANA con licenza calzature, biancheria. Tel. 772737. 12/1 R
IL QUADRIFOGLIO vende avviatissimo negozio licenza articoli casalinghi cristallerie, inventario incluso. Tel. 772354. 12/1 R
IL QUADRIFOGLIO vende pressi via GINNASTICA licenza avviamento mobili tappezzeria elettrodomestici, compreso inventario. Tel. 772737. 12/1 R
MONFALCONE vendesi AVVIATISSIMA ROSTICCERIA con attrezzature varie, girarrosto 2 forni forno pizzeria. Agenzia Italia, via XXV Aprile 47. Tel. 74404. 11 R
PAPARIANO Agenzia imm. Nord-Est SS 14, tel. (0431) 96640. Vende a MONFALCONE in via Marzio Moro, locale compresa muratura arredamento e licenza bar buffet tavola calda, alto reddito annuale documentabile. Orario 9-12. 29 R
RISPARMIOVERDE investi in Azienda Agricola vitivinicola Doc, rivalutazione reddito agriturismo, quote da lire 3.200.000. Informazioni GABETTI S.a.s., via Carducci 20, Trieste. Tel. 764664. 050003 R
TRATTORIA bar Begliano 48 posti, campo bocce, con alloggio vendesi arredamento, avviamento. Telefonare (0481) 76663. 27 R
VENDESI latteria a persona con licenza. Telefono 412879. 389 R
VENDONSI attività autoaccessori abbigliamento articoli sportivi, centrali. Tel. 942494, geom. Sbisà. 353 R
ZONA Garibaldi avviata boutique, tab. IX X XIV cedesi inintermediari causa trasferimento. Telefonare 743956, feriali ore 13.30-15. 312 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 400 per parola

A.A.A.M. LIBERO camera cucina servizio vendesi 12.000.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 421 S
A.A.A. BANELLI residence palazzina in corso di ultimazione appartamenti lussuosi con mansarda e tavernetta, box auto, vendonsi Immobiliare Italia, tel. 61512 - 61514. 4-1 S
A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE, tel. 69349 vende paraggi TRIBUNALE bellissimo appartamento accuratamente rifinito, mq 185, piano quarto ascensore, riscaldamento autonomo, adatto ufficio, studio professionale. Possibilità mutuo. 371 S
A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE, tel. 69349 vende via PIRANO libero, restaurato due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, terrazze. Possibilità mutuo. 371 S
A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE, tel. 69349 vende centralissimo mq 340, stabile recente con tutti confort; particolarmente adatto uffici di prestigio. 371 S
A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE, tel. 69349 vende via GENOVA adatto ufficio, abitazione, appartamento mq 220, secondo piano ascensore, riscaldamento autonomo. 371 S
A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE, tel. 69349 vende paraggi stazione stabile da ristrutturare, mq 550, cubatura 7500 circa. 371 S
A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE, tel. 69349 vende zona FIERA magazzino mq 60 più 67 scoperti. Due fori, uno carrabile. 371 S
A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE, tel. 69349 vende COSTIERA mq 5300 terreno con accesso strada, fronte mare circa 90 metri. Costruibilità 1,50 per insediamenti alberghieri, turistici, sportivi. 371 S
A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE, tel. 69349 vende OPICINA centro vasto locale affari libero con servizi. Possibilità sopraelevazione. 371 S
A.A.A. CERCHIAMO libero Trieste urgentemente 2 o 3 camere, servizio, preferibilmente zona Rozzol-San Luigi, telef. pomeriggio dalle ore 14 alle ore 17 al 040 - 775115. 1000-1 S
A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento occupato via Flavia, stanza, stanzetta, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggiolo e cantina. Occasione. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 103 S
A.A.A. ECCARDI VENDE casetta occupata zona Gretta 3 stanze, cucina, bagno-wc, mansarda, prezzo conveniente. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16.19. 103 S
A.A.A. MONOLOCALE zona residenziale, primo ingresso, possibilità mutuo, vendesi Immobiliare Italia, tel. 61512 - 61514. 4-1 S
A.A. APPARTAMENTO S. Pasquale 5.o piano salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio terrazze cantina posto macchina vista panoramica vendesi privatamente tel. 69030 ore ufficio e 941473 ore pasti. 79 S
A.A. S.IM.I. Prossima consegna adiacenze Besenghi, mini appartamento lussuoso zona verde. 43.000.000. Tel. 772629. 117 S
A.A. S.IM.I. ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VENDE LIBERO Campanelle soggiorno con angolo cottura, 2 letto, servizi, balcone, cantina. 40.000.000. Tel. 772629. 117 S
A.A. S.IM.I. VENDE LIBERO Carpineto recente, soggiorno, 2 letto, cucina abitabile, servizi, balcone, cantina. 47.500.000. Tel. 772629. 117 S
A.A. S.IM.I. VENDE LIBERO zona storica, salone, 2 letto, cucina, caminetto, servizi, ingresso, balcone. 55.000.000. Tel. 772629. 117 S
A.A. S.IM.I. VENDE LIBERO zona Scorcola, soggiorno, 2 letto, stanzetta, cucina, servizi, ingresso, cantina. 52.000.000. Tel. 772629. 117 S
A.A. S.IM.I. VENDE LIBERO periferico recentissimo, soggiorno, cucina, letto, servizi, terrazza, posto macchina. 41.500 000. Tel. 772629. 117 S
A.A. S.IM.I. VENDE LIBERO centrale, piano alto, soggiorno, 2 letto, cucina, doppi servizi, balconi, veranda. 65.000.000. Tel. 772629. 117 S
A.A. S.IM.I. VENDE LIBERO adiacenze Settefontane lussuoso, salone, 2 letto, doppi servizi, ingresso, 2 terrazze. Trattative riservate. Tel. 772629. 117 S
A.A. S.IM.I. VENDE LIBERO adiacente San Marco, 2 stanze, cucina, servizi, ingresso. 26 500.000. Tel. 772629. 117 S
A.A. S.IM.I. VENDE LIBERABILE zona Ospedale, 3 stanze, cameretta, cucina abitabile, servizi, cantina. 41.500.000. Tel. 772629. 117 S
A.A. S.IM.I. VENDE via del Bosco, adiacenze piazza Garibaldi, ultimi appartamenti e locali d'affari in stabile decoroso, vantaggiose condizioni di pagamento possibilità mutuo, ottimo investimento. Appartamento al III piano, 70 mq., 3 vani, cucina abitabile, servizi, ingresso, 12.500.000, stesso appartamento IV piano 11.000.000. Muri negozio liberabile, 28.000.000. Tel. 772629. 117 S
A.A. S.IM.I. VENDE vicinanze Piccardi, 2 stanze, cucina abitabile, servizi. 23.500.000. Tel. 772629. 117 S
A.A. S.IM.I. VENDE Commerciale, soggiorno, 2 letto, cucina abitabile, servizi, balconi, ripostigli. 37.000.000. Tel. 772629. 117 S
A.A. S.IM.I. VENDE adiacente vicolo Castagnetto, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, balcone. 26.000.000. Tel. 772629. 117 S
A.A. S.IM.I. VENDE Molino a Vento costruzione recente, appartamenti vari piani, soggiorno, letto, cucina, servizi, balcone, riscaldamento autonomo. 22.500.000. Tel. 772629. 117 S
A.A. S.IM.I. VENDE San Giacomo casetta due piani parzialmente occupata. 45.000.000. Tel. 772629. 117 S
A.A. S.IM.I. VENDE Roiano alta, casetta da ristrutturare mq 80 con vasto terreno. 35.000.000. Tel. 772629. 117 S
A.A. S.IM.I. VENDE casetta due piani zona Chiadino di mq 215, parzialmente occupata. Trattative riservate. Tel. 772629. 117 S
A.A. STABILE intero acquisto pagando contanti esclusi intermediari anche occupato purché con servizi interni. Telefonare 755059. 14/1 S
A.C. ROZZOL vendesi appartamento con mansarda 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggiolo, riscaldamento, ascensore, panoramico, posto macchina. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 365 S
A.I. IMMOBILIARE ESPERIA VIA BATTISTI 4, tel. 750777 ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VENDE: PRESSI PIAZZA DALMAZIA signorile occupato 3 stanze, stanzetta, servizi, ascensore, autoriscaldamento. 381 S
A.I. SERVOLA. Prossima consegna bellissimi 2 stanze, saloncino, cucinotto, doppi servizi, terrazze, ogni confort vendonsi. Mutui già accordati 50% ventennale. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 381 S
A.I. ORTO BOTANICO. Prossima consegna appartamenti signorili 2-3 stanze, salone, doppi servizi, garage, ogni confort. ULTIMI PIANI CON MANSARDE. Mutui ventennali. Vendonsi, ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 381 S
A.I. ALTURA. BELLISSIMO VISTA MARE 2 stanze, saloncino, cucina, poggioli, doppi servizi, ascensore, centralnafta, soffitta e posto auto vendesi libero. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 381 S
A.I. SAN LUIGI. RIMESSO NUOVO, 3 stanze, cucina, spazzacucina, bagno, LIBERO 37.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 381 S
A.I. PRESSI TRIBUNALE. RIMESSO NUOVO, 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento a metano, LIBERO, 56 000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel 750777. 381 S
A.I. OCCUPATI VARIE ZONE, viale Miramare, Fabio Severo, Roiano, Sorgente, Castagneto, Commerciale. Vendonsi contanti 50%. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 381 S
A CERCHIAMO APPARTAMENTI liberi zone IPPODROMO, Rossetti, S. Luigi, Revoltella varie grandezze. Garantiamo massima riservatezza serietà. Informazioni STUDIO IMMOBILIARE GEOM. SBISÀ, viale Ippodromo 14, tel. 942494. 353 S
A Scorcola via Virgilio pronta consegna società vende appartamenti prestigiosi 200 metri con ampia terrazza verde condominiale confort di lusso. Telefonare ore cantiere 421278. 4/S
A. VORREMMO ATTIRARE L'ATTENZIONE DI QUANTI ASPIRANO AD AVERE UNA CASA CON UN PO' DI VERDE E TANTA ARIA SALUBRE. Siamo addetti alla vendita di villini a schiera in Sistiana-Duino veramente eccezionali strutturalmente solidi e signorilmente rifiniti con PREZZO BLOCCATO a 750.000 il mq. Se siete interessati, telefonateci al 768163, vi renderete conto che questo annuncio non è la solita pubblicità. 431 S
ACIT IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE, TEL. 68810, VIA S. LAZZARO 3. Vende villini SISTIANA-VISOGLIANO complesso VILLAGGIO VERDE, ampio soggiorno 3 stanze doppi servizi, taverna, garage, giardini propri, finiture extra, mutui approvati, visione progetti plastico nostri uffici. 53 S
ACIT, tel. 68810, CORSO COSTRUZIONE varie grandezze mutui approvati anche al 70% zone: ROZZOL, S. GIOVANNI, PERUGINO, SERVOLA, ORTO BOTANICO, OPICINA. Visione proggetti nostri uffici. 53 S
ACIT, TEL. 68810, VIA GIULIA. Disponibili liberi 2-3 stanze stanzetta cucina wc. Contanti minimo 12.000.000. 53 S
ACIT, TEL. 68810, VIA NAVALI. Vendesi libero stanza cucina wc 12 000.000. 53 S
ACIT, TEL. 68810, OSPEDALE zona vendesi 3 stanze cucina servizi 85 mq libero. 53 S
ACIT, TEL 68810, VILLA lussuosa con due appartamenti indipendenti giardino zona BESENGHI vendesi. 53 S
ACIT, TEL. 68810, MAGAZZINI 40 mq, vendonsi liberi zona HORTIS. 53 S
ACIT, TEL. 68810, ROSSETTI. Vendesi ultimo piano bellissimo soggiorno due stanze cucina servizi, comfort, libero. 53 S
ACIT TEL. 68810 ADATTO INVESTIMENTO vendesi locale libero e due box affittati ROMAGNA. 53 S
ACIT TEL. 68810 nuovo primentrata soggiorno stanza cucina bagno VALMAURA tutti comforts. 53 S
ACIT TEL. 68810 MONFALCONE vendesi soleggiato appartamento soggiorno due stanze cucina servizi comforts, ample terrazze, libero. 54 S
ACIT Tel. 68810 PROGETTO approvato terreno 2000 mq vendesi altopiano. 54 S
ACIT Tel. 68810 OCCUPATI 1-2-3 stanze servizi zone: S. GIUSTO, VIA ROSSETTI, GIULIA, GHIRLANDAIO, VECELLIO, VIA GALLERIA. Minimo contanti 7.000.000. 54 S
ACQUISTEREI per investimento capitale stabile intero anche occupato. Tel. 796524, dopo ore 16. 121 S
ACQUISTO box autovettura adiacenze via Flavia-Valmaura. Telefono 824619. 115 S
AQUILEIA vendesi villa a schiera ottimo affare. Telefonare (0431) 80641. 050015 S
ACQUISTASI appartamento libero, due camere soggiorno, inintermediari. Tel. 774691. 38 S
ACQUISTO a Opicina appartamentino con box oppure solo box. 54629. 199 S
ACQUISTO contanti appartamento libero 50-80 mq, tratto solo privatamente. Tel. 755059. 14/1 S
ACQUISTO pagando in contanti appartamenti o casetta anche da restaurare. Tel. 568884. 94 S
AFFARE ECCEZIONALE AGENZIA CASA MIA vende modesti, camera cucina wc, possibilità doccia, 10.000.000. XXX Ottobre 3. 68858 - 794286. 309 S
AGAVI 3.o lotto. In corso di realizzazione il più bel complesso palazzine con appartamenti di ogni tipo e dimensione, rifiniture signorili, boxes posti macchine, cucine e cucinini arredati. Zona verde, campi gioco, mutui agevolati contributo regionale, facilitazioni max di pagamento, rincari futuri già concordati. Zona servita di autobus negozi scuole. Informazioni e prenotazioni vendite dirette, via Carpineto n. 5 (9.30-11.30 - 15-18). Tel 812219. Codice fiscale: 00047520325. 150 S
AGENZIA CASA MIA vende causa trasferimento, 2 stanze cucina wc doccia, ottime condizioni, 23.000.000. XXX Ottobre 3. 68858 - 794286. 64 S

Continua in 13.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

Società settore alimentare
RICERCA PER TRIESTE
VENDITORE QUALIFICATO
Offresi inquadramento dipendente diretto. 14 mensilità più auto più incentivi. Possibilità carriera. Inviare curriculum a Publikompass cassetta 1/B 34100 Trieste.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

offre una opportunità di lavoro a

TRE GIOVANI

da inserire nella propria organizzazione di vendita in Trieste. L'offerta è caratterizzata da:

SICUREZZA
inserimento in un'azienda presente con una articolata struttura organizzativa sull'intero territorio nazionale.
Inquadramento immediato secondo il contratto collettivo di categoria (14 mensilità più provvigioni e rimborso spese viaggi e trasferte).

SVILUPPO
addestramento iniziale e formazione permanente collegati a programmi precisi.

I candidati hanno:
una età compresa fra 20 e 30 anni, frequenza di scuola media-superiore, attitudini all'attività di vendita ed inoltre patente auto e residenza nella zona indicata.

Per fissare un appuntamento informativo telefonare nelle ore d'ufficio al n. 61722.

solari & c/udine spa

ricerca per il proprio stabilimento di Udine un

ISPETTORE COMMERCIALE

Nell'ambito della «Direzione Marketing - Linea Orologeria Industriale» stiamo ricercando un giovane, diplomato in discipline tecniche, cui affidare il coordinamento di concessioni di vendita e lo sviluppo di azioni promozionali.

Il candidato ideale ha un'età fra i 20-25 anni, ha maturato un minimo di esperienza di vendita ed è disponibile a viaggiare in tutto il territorio nazionale.

Categoria e retribuzione saranno commisurate alla reale professionalità del candidato.

Inviare dettagliato curriculum a:

SOLARI & C. UDINE S.P.A.
Ufficio del personale
Via Gino Pieri, 29
33100 UDINE

L'AZIENDA COMUNALE ELETTRICITÀ, GAS E ACQUA DI TRIESTE (A.C.E.G.A.) bandisce un concorso pubblico per l'assunzione di

UN OPERATORE CONSOLISTA AL CENTRO DI CALCOLO

(con prestazioni alternate antimeridiane e pomeridiane)

da inquadrare nel gruppo IV del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Aziende Municipalizzate del Gas e delle Aziende Municipalizzate degli Acquedotti.

Il concorso è aperto a coloro che **abbiano compiuto il 18° e non abbiano superato il 35° anno di età alla data dell'11 gennaio 1981** (salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti), **in possesso del diploma di scuola media superiore.**

Gli interessati potranno ritirare il bando di concorso — dove risultano tra l'altro specificati gli ulteriori requisiti richiesti — dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di ogni giorno feriale presso l'Ufficio Personale dell'Azienda - Trieste, Via Bellini n. 1/d, II piano, stanza n. 48 (telefono 68744, int. 92).

Il termine perentorio per la presentazione delle domande scadrà alle **ORE 12 DEL 31 GENNAIO 1981.**

Trieste, 11 gennaio 1981 IL DIRETTORE GENERALE

TECNICO DI MANUTENZIONE

Una società internazionale, leader nel campo delle apparecchiature elettromedicali ricerca per il proprio Servizio di Assistenza Tecnica un Tecnico di Manutenzione in possesso dei seguenti requisiti: diploma in elettronica; esperienza in circuiti logici e analogici; buona conoscenza dell'inglese parlato e scritto. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza pratica dell'hardware di calcolatori e/o problematiche raggi X. Si offre: periodo di addestramento all'estero; stipendio adeguato alle reali capacità; possibilità di evoluzione su tutta la gamma di apparecchiature elettromedicali; sede di lavoro: Trieste. Indicare «Riservato» se nella lettera sono elencate società da escludere. Inviare dettagliato curriculum, citando Il Rif. MS/6/a anche sulla busta alla:

management services
GRUPPO PA
VIA TURATI 29, MILANO

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE operante nel settore dei beni strumentali con stabilimenti nel Veneto, Lombardia, Liguria e con un fatturato annuo di circa 60 miliardi

ricerca

FUNZIONARIO COMMERCIALE

per il Friuli - Venezia Giulia

La ricerca è rivolta ad un giovane che abbia maturato un minimo di esperienza in aziende «marketing oriented».
Si offre l'inserimento in un'azienda moderna e dinamica, in fase di continuo sviluppo, la possibilità di contatti con clientela industriale di primaria importanza, una formazione professionale ad altissimo livello, una retribuzione adeguata alle capacità e alle esperienze.
È richiesta la residenza in zona o la disponibilità a trasferirsi nel Friuli.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS CASELLA N. 38/A 34100 - TRIESTE

FINANCIAL MANAGER

DOMESTIC MANUFACTURER OF EQUIPMENT FOR INDUSTRY IS SEEKING FOR A FINANCIAL MANAGER WITH OPPORTUNITY TO BECOME FINANCIAL DIRECTOR. IDEAL CANDIDATE WILL HAVE 30 TO 50 YEARS, ACCOUNTING DEGREE AND EXPERIANCE WITH A MANUFACTURING CO. HE WILL BE RESPONSABLE FOR GENERAL ACCOUNTING ADMINISTRATION DUTIES AND DEVELOPMENT OF COST ACCOUNTING PROCEDURE.

Please send your curriculum vitae to
PUBLIKOMPASS CASSETTA N. 50/A 34100 TRIESTE

Cercasi impiegati/e o cultura equivalente per training programmatori elettronici a Trieste. Opportunità carriera e alti stipendi nel management EDP per elementi ben qualificati.

Presentarsi alla **COMPUTER** a Trieste c/o Hotel Corso Via S. Spiridione 2 il 13 gennaio ore 10-13.

AGENTI DI VENDITA

ricerchiamo per province di TRIESTE e GORIZIA BELLUNO e PORDENONE VENEZIA *per vendita articoli di largo consumo. Notevoli guadagni, portafoglio clienti.*

Telefonare 035/212053 per appuntamenti in loco.

STABILIMENTO in zona industriale per lavorazioni meccaniche di precisione

CERCA

ADDETTI TORNI automatici e semiautomatici con conoscenza cicli di tornitura e controllo pezzi

CONTROLLORI pezzi meccanici

OPERATORI macchine utensili di produzione

PERITI MECCANICI per mansioni tecniche di reparto produzione e controllo

Si offrono condizioni adeguate alle reali capacità, servizio mensa, possibilità di sviluppo posizione personale.

— **Telefonare ore lavorative (040) 820321** —

IB INTERNATIONAL BROKERS

ASSUME

FUNZIONARI

(AMBOSESSI)

RICHIEDE:
Età 23-38 anni - Posizione militare assolta - Automezzo proprio - Attitudine ai contatti umani - Spiccata personalità - Buona cultura - Indispensabile precedente esperienza nel campo delle vendite in qualsiasi settore di almeno 1 anno.

OFFRE:
Inquadramento sindacale in buon livello - Stipendio per 14 mensilità - Una retribuzione media annua superiore ai 12 milioni - Possibilità di carriera in tempi non lunghi - Inserimento in una società in piena espansione con direzione a Bologna - Un tipo di lavoro qualificante e formativo che premia le capacità individuali.

LUOGO DI LAVORO TRIESTE

Scrivere dettagliando a: IB INTERNATIONAL BROKERS
Ufficio Personale
GALLERIA CAVOUR, 4 - 40124 BOLOGNA

LA MANIFESTAZIONE FEMMINILE NELLE VIE DI ROMA

Cinquantamila in piazza per la legge sull'aborto

La campagna sui referendum sarà essenzialmente battaglia tra partiti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Hanno sfilato per le vie di Roma decine di migliaia di donne in difesa della legge sull'aborto. Tanti gli slogan gridati, molti gli striscioni e i cartelli politici. I bersagli polemici di questa manifestazione sono stati i radicali e il Movimento per la vita.

Questi due movimenti hanno, infatti, raccolto le firme necessarie per sottoporre a referendum la legge che istituisce l'aborto. E allora chi questa legge la vuole difendere mette Pannella e il Papa sullo stesso piano.

Alcuni gruppi di donne radicali hanno cercato di inserirsi nel corteo, con l'obiettivo dichiarato di spiegare le proprie ragioni. Un obiettivo caduto nel vuoto, perché questa presenza contrariamente alle altre volte non ha avuto peso.

«Medico obiettore ti conosciamo bene, sei quello che l'aborto lo fa per un milione», questo uno degli slogan più gridati che raccoglieva i consensi più ampi. Poi c'erano quelli più politicizzati, che però davano una misura adeguata della composizione e dell'appartenenza politica delle partecipanti alla manifestazione.

Uno di questi «Siamo tante, siamo qui, siamo tutte del Pci», pur non riscuotendo l'approvazione compatta degli oltre 50 mila che hanno sfilato, riscuoteva lo stesso un notevole successo. Il Pci su questa manifestazione, aveva puntato molto e per la sua riuscita aveva messo a disposizione l'efficienza della propria organizzazione.

La manifestazione romana era stata indetta oltre che dal Pci dal Psi, dal Psdi, dal Pri e dal Pdup. Oltre alle organizzazioni politiche c'è stata anche l'adesione di gruppi spontanei, circoli femministi.

È stato quello di ieri il primo grande appuntamento in previsione della battaglia elettorale di primavera, quando i cittadini italiani saranno chiamati alle urne a votare su tre referendum per l'abrogazione della legge sull'aborto.

A questa manifestazione ne seguiranno altre. Mentre ieri sono scesi in piazza i difensori della legge, nei prossimi giorni sarà la volta degli organizzatori del referendum.

Da quanto si è visto ieri, ma difficilmente potrebbe avvenire il contrario, la campagna elettorale per i referendum sarà essenzialmente una battaglia tra i partiti. A questo proposito alcuni collettivi femministi hanno inviato una lettera al segretario del Psi, Craxi, denunciando una strumentalizzazione delle forze politiche.

R. R.

IL «BLACK OUT»

Polemiche per la morta nel polmone d'acciaio

PESCARA — La morte all'ospedale di città S. Angelo, presso Pescara, di un'anziana paziente nel polmone d'acciaio bloccatosi per il black-out ha suscitato polemiche, scambi di accuse, un'inchiesta della procura della Repubblica e un'altra della direzione sanitaria del nosocomio. Si vuol sapere perché all'ospedale di Città S. Angelo, un centro clinico «satellite» di quello di Pescara, c'è il polmone d'acciaio, ma non c'è un gruppo elettrogeno.

PROFESSORE DENUNCIATO

«La donna serve soltanto a letto»

GELA — «La donna serve solo a letto». Per questa ed altre significative espressioni, Giuseppe Sferlazza, di 35 anni, docente si filosofia e storia nel liceo scientifico «Elio Vittorini» di Gela, è stato rinviato a giudizio per turpiloquio e abuso in atti d'ufficio.

Il provvedimento è del pretore di Gela, Paolo Lucchese, che ha fissato il processo per il prossimo 29 gennaio. L'inchiesta era stata avviata su una circostanziata denuncia dei genitori degli allievi

Lo scorso anno l'insegnante fu coinvolto in un'altra vicenda, quando fu accusato da altri genitori di avere rimandato in filosofia alcuni studenti per la loro «insensibilità» all'ideologia nazi-fascista, normalmente professata in aula da Sferlazza.

DOPO ALCUNI GIORNI IN CUI IL GHIACCIO AVEVA BLOCCATO ANCHE LA LAGUNA VENETA

Il freddo diventa meno pungente Si prepara il tempo della neve

Avellino — Bimbi terremotati ad Avellino giocano sulla neve (Telefoto Ansa)

ROMA — Abbondanti nevicate al Nord, sulla pianura Padana centrale e orientale: probabili nevicate anche sulle Alpi occidentali dove le stazioni invernali sono in crisi per mancanza di neve; possibilità di nevicate anche in pianura, anc..e a Roma: sensibile aumento della temperatura, ma solo rispetto ai limiti raggiunti in questi giorni. Sono le previsioni del Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica per i prossimi giorni.

L'attuale massa d'aria fredda di cui stiamo godendo, piazzata sullo Jonio e che richiama freddo intenso dall'europa orientale, sta per essere sostituita da un'altra massa d'aria altrettanto fredda, ma che si piazzerà molto a Ovest della Sardegna. Questa massa richiamerà aria da Sud-Est dalla Tunisia e Algeria, umida ma più mite.

La nuova massa d'aria scorrerà sul cuscino freddo dell'aria attuale: le nevicate o le piogge dipendono dalla velocità con cui avverrà la sostituzione entro le prossime ore. Se la sostituzione sarà rapida ci saranno nevicate altrimenti piogge.

La neve scenderà non solo sui rilievi al Nord, ma anche al centro, con possibilità di coinvolgere anche le pianure.

Sul Triveneto mentre in montagna, grazie al vento del NOrd che è cessato, la temperatura si sta riportando sui normali livelli stagionali, sulla pianura veneta continua l'ondata di gelo che dura ormai da qualche giorno. Anche la scorsa notte nelle varie città della regione si sono toccate minime varianti dai −7 ai −9 gradi.

Il perdurare del freddo ha fatto gelare anche parte della laguna di Venezia, dei canali e delle valli da pesca.

Il gran freddo ha fatto anche una vittima: Roberto Gori, un pensionato di 56 anni di Caselle di Altivole è stato colto da malore mentre rientrava a casa, è caduto lungo la riva di un fossato ed è morto assiderato.

Un elicottero dei vigili del fuoco di Mestre, distaccato a Potenza per le operazioni di soccorso alle popolazioni terremotate, ha trasportato da Acerenza, comune a una quarantina di chilometri dal capoluogo lucano, all'ospedale Nicola Pellegrino di Trani, una donna incinta che presentava un parto molto difficile. L'intervento di soccorso, chiesto dai carabinieri della tenenza di Acerenza, si è reso necessario a causa delle cattive condizioni del tempo che hanno bloccato il traffico stradale attorno al paese lucano.

Luciana Montanaro, di 25 anni, maestra elementare, ha così dato alla luce il suo secondo figlio, al quale è stato imposto il nome di Aldo.

Lo stesso elicottero, tornando da Trani, ha trasportato all'ospedale di Potenza altre due giovani donne, una di Acerenza, l'altra di Pietratagliata — altro centro isolato dal maltempo — le quali avevano necessità immediata di assistenza medica specialistica.

A causa del maltempo stato di emergenza in cinque regioni della Grecia per le bufere di neve che hanno bloccato migliaia di automobilisti e isolato decine di villaggi. Secondo alcune notizie, l'ondata di freddo e neve ha provocato negli ultimi tre giorni una ventina di morti, ma la polizia attribuisce al maltempo solo quattro decessi.

Nella Grecia meridionale, il freddo ha duramente colpito le colture di agrumi e olivo. In certe zone, si parla di raccolti distrutti al 70 per cento.

il pino su due auto

Salite a cinque le vittime nel Salento

LECCE — Sono salite a cinque le vittime dell'incidente stradale accaduto l'altra mattina sulla statale Lecce-Campi Salentina, a pochi chilometri da quest'ultimo paese. Senza mai riprendere conoscenza, è morto nell'ospedale «Vito Fazzi» del capoluogo, Pietro De Donno, di 30 anni, di Leverano (Lecce).

L'incidente era stato causato dalla caduta di un grosso pino marittimo, spezzato dal vento, su due automobili che in quel momento erano affiancate in un sorpasso.

Doni «didattici» a scolari terremotati

ROMA — Materiale didattico e di ricerca e libri per la ricostruzione della biblioteca scolastica sono stati inviati alla elementare statale di San Mango del Calore ad Avellino dai dipendenti del ministero dei Beni culturali e ambientali i quali, nell'ambito dell'iniziativa presa dal ministro Biasini in tema di aiuti ai terremotati, hanno fatto una sottoscrizione.

Nel Potentino sessanta alloggi liberi di Baragiano sono stati requisiti con ordinanza del sindaco. La decisione è stata presa per dare una sistemazione a numerose famiglie

OTTUAGENARI PROTAGONISTI NEL POLESINE D'UNA TRAGEDIA DELL'EUTANASIA

Fredda la moglie invalida e poi si spara alla tempia

ROVIGO — Un anziano pensionato di Contarina, nel Polesine, Cesare Ruzza, di 84 anni, ha ucciso con un colpo di pistola la propria moglie, Maria Tiengo, di 80, e si è poi suicidato con la stessa arma. Il fatto è avvenuto intorno alle due della scorsa notte, ma i due corpi sono stati trovati soltanto ieri, da due parenti degli anziani coniugi. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Contarina, i quali ritengono che il movente del duplice delitto sia da ricercarsi nella grave infermità che aveva colpito, due mesi fa, Maria Tiengo, la quale venerdì scorso, era stata dimessa dall'ospedale «Umberto Maddalena» di Rovigo, dove era stata ricoverata perché affetta da emiparesi.

La scorsa notte, mentre era coricato accanto alla moglie, Cesare Ruzza — forse colto dalla disperazione per la malattia di lei — ha afferrato la vecchia rivoltella che, sembra, tenesse in un cassetto accanto al letto, ha accostato la canna alla tempia della Tiengo ed ha sparato, rivolgendo subito dopo l'arma contro di sé, esplodendo il colpo sempre alla tempia.

A fare la macabra scoperta sono state due donne: Anna Maria Zaia, di 55 anni e Rosa Ruzza, pure di 55 anni, entrambe nuore degli anziani coniugi. Ieri mattina, verso le ore 11, le due donne sono entrate nell'appartamento dei Ruzza per sbrigare le faccende di casa, ed entrate nella stanza da letto, hanno trovato i due corpi esanimi. L'uomo stringeva ancora nella destra la pistola.

Sera tragica nel Napoletano

NAPOLI — Escalation della violenza a Napoli: tre persone uccise e altre due ferite nelle ultime ore.

Il primo a finire sotto i colpi di pistola dei rapinatori è stato il proprietario del cinema «Carmen» di Grumo Nevano. Si chiamava Giovanni Nicola Marzocchella e aveva 64 anni. I banditi erano convinti di trovare in cassa molti soldi e invece non c'erano che poche migliaia di lire: il freddo e l'ora avevano tenuto lontani gli spettatori.

Nicola Marzocchella stava staccando gli ultimi biglietti della serata. I clienti erano appena entrati in sala e sono comparsi i rapinatori. Uno è rimasto al volante di una «127», altri due nell'androne, mentre un quarto si è avviato con passo deciso al botteghino dove il Marzocchella iniziava a fare i conti.

Il bandito ha infilato il braccio con la pistola nello spioncino e ha intimato all'anziano esercente di mettere fuori i soldi. Il Marzocchella, uomo risoluto, non ha avuto un momento di esitazione e ha afferrato la mano del malvivente cercando di storcergliela per fargli cadere l'arma. Il bandito, però, ha premuto immediatamente il grilletto colpendo lo sventurato con un proiettile alla bocca.

Nella tarda serata un pregiudicato, Antonio Cervone di 36 anni, è rimasto ucciso in un regolamento di conti. Probabilmente la vittima prestabilita era un suo amico col quale si trovava all'interno di un cantiere edile, Gennaro La Rocca.

L'ultimo omicidio a Castellamare di Stabbia: la vittima un noto boss della zona, Carlo Jacone di 53 anni. E' stato ucciso mentre era al volante della propria auto. L'uomo è stato trovato esamine con la testa reclinata sul volante mentre l'auto è andata a schiantarsi contro un albero.

Un altro pregiudicato di 32 anni, Antonio Vallefuoco, è stato ridotto in fin di vita da un commando di killer. Aveva addosso venti milioni fra assegni e contanti. Nella sparatoria è rimasto ferito anche un imbianchino, Claudio Torinelli di 19 anni.

Graziata un'ergastolana

PERUGIA — Adelina Da Tos, di 73 anni, originaria di Alleghe (Belluno), condannata all'ergastolo nel 1960 dall'assise di Belluno per un omicidio commesso qualche tempo prima, è stata graziata dal Presidente della Repubblica, dopo aver scontato oltre vent'anni.

IN LIGURIA ENTRA IN AZIONE L'«HERCULES C. 130»

Aereo impiegato contro gli incendi

GENOVA — Nonostante la «lotta» delle guardie forestali, dei vigili del fuoco e dei militari, gli incendi, favoriti dal vento e dal tempo secco, continuano a distruggere i boschi della Liguria. Ieri mattina in tutta la regione ne risultano ancora «attivi» una quindicina, due nella provincia di Savona, due ad Imperia e oltre una decina nella provincia di Genova.

In aiuto delle 326 guardie forestali (66 giunte dall'Emilia e Toscana), dei vigili del fuoco e dei militari dell'esercito, è intervenuto per quattro volte lo speciale aereo «Hercules C 130». Il velivolo ha fatto i suoi lanci di acqua e di liquido ritardante sui boschi alle spalle di Cogoleto, nell'immediata riviera ligure di Ponente. In questa zona, infatti, si è sviluppato un incendio molto vasto che, anche a causa dell'asperità del terreno, i soccorritori non sono riusciti ancora a domare.

Degli incendi, i più «seri», secondo il comando ligure dei corpo delle guardie forestali, sono quelli di Imperia in località Baiardo e Ceriana, di Albisola, di Cogoleto e di Mele, ai piedi del passo del Turchino.

Identificato a Ivrea lo stupratore-omicida dell'anziana donna

TORINO — I funzionari del commissariato di polizia di Ivrea hanno identificato il maniaco che l'altra sera ha assassinato, dopo averle usato violenza, una donna di 67 anni, Elisabetta Carlotta Trovero.

Secondo gli inquirenti si tratta di Guerrino Cormons, 36 anni, originario di Taipana (Udine), uno squilibrato senza fissa dimora, che già in passato avrebbe dato in molte occasioni segni di labilità mentale.

L'uomo è stato riconosciuto da numerosi testimoni ai quali gli inquirenti hanno mostrato una sua fotografia.

FURORE E SGOMENTO NEL SUD DEGLI USA

Uccisi bambini negri Trovati due scheletri

ATLANTA — Due scheletri di bambini sono stati ritrovati alla periferia della città statunitense di Atlanta (Georgia), dove 16 bambini negri sono scomparsi o sono stati assassinati negli ultimi mesi. Lo hanno reso noto le autorità cittadine.

Gli omicidi e le sparizioni, di cui l'ultima risale ad appena una settimana fa, si verificano dal luglio 1975. In questo periodo, undici bambini negri da sette ai 15 anni sono stati ritrovati assassinati e cinque altri sono scomparsi.

Un portavoce ha precisato che i due scheletri saranno ora esaminati per determinare se si tratti di due dei cinque bambini considerati scomparsi.

Gli omicidi in questione hanno provocato una certa tensione nella comunità negra di Atlanta, che ha formulato l'ipotesi di un'azione di un movimento razzista. Secondo le autorità cittadine e la polizia federale (Fbi) che si interessano della vicenda, si tratta piuttosto del gesto di uno o più squilibrati.

Un italiano a Oslo

Vivo dopo un volo di duemila metri

OSLO — Attilio Latini, nato e cresciuto a Castelfiorentino ed ora residente ad Oslo, è in vita quasi per miracolo dopo una caduta di duemila metri. Si trova adesso in un ospedale di Oslo con fratture ad una gamba.

Latini, che ha una trentina d'anni e fa il cameriere in un ristorante di Oslo, è un appassionato del paracadutismo sportivo. Durante un esercizio in una zona a Nord della capitale norvegese, alcuni giorni fa ha voluto lanciarsi da un aereo in panne a quota 2100 metri.

Dopo una caduta libera ha tentato invano di sganciare il paracadute principale a circa 900 metri d'altezza. Quando stava per sganciare il paracadute di riserva, sentiva «un grande scoppio», come diceva dopo e si trovava su una roccia.

Per fortuna sua, il paracadute di riserva si era aperto appena egli si trovava poco sopra alcuni alberi, ammorbidendo così l'urto contro la roccia.

«Quando ho aperto gli occhi, credevo di essere morto» ha detto Attilio Latini, che ha preso la cittadinanza norvegese ed è sposato con una norvegese, «ma si vede che non era ancora il mio turno».

Giovane sequestrato in Toscana

Appello del padre ai rapitori di Ciaschi

FIRENZE — Appello dei familiari di Dario Ciaschi, lo studente rapito a Lastra a Signa alla fine di ottobre, mentre usciva da una palestra della cittadina toscana: «Sono passati due mesi e mezzo e solo chi ha passato un'esperienza simile alla nostra può capire quanto angosciose, lunghe siano le ore passate», ha dichiarato il padre di Dario Ciaschi.

«Di Dario non abbiamo notizie da dicembre; considerati i precedenti sequestri, pensiamo che sia tenuto in condizioni tali che danneggino la sua salute, data l'eccezionale inclemenza del tempo.

Voglio dire ai rapitori che vivendo in una simile angoscia che sta pregiudicando anche la nostra salute, se avessimo potuto soddisfare le loro richieste, lo avremmo già fatto. Vi prego di credere alla nostra buona fede. Rispondete: non abbiamo mediatori ma solo la nostra buona fede. Vi supplichiamo di inviarci una prova che Dario sta bene».

Il 6 novembre scorso il padre chiese il silenzio stampa. Secondo alcune informazioni la famiglia Ciaschi avrebbe ricevuto due lettere, nelle quali i rapitori dettavano le loro condizioni, condizioni inaccettabili.

TRAGICI COLPI DI INTIMIDAZIONE A BRINDISI E A NAPOLI

Ladruncoli sorpresi in flagrante finiscono per pagare con la vita

BRINDISI — Un giovane, Abele Dovizioso, di 19 anni, di Ceglie Messapico, è stato ucciso con un colpo di pistola sparato da un guardia giurata, Giovambattista Santoro, di 52 anni, durante un inseguimento dopo il tentativo di furto di una automobile.

La guardia giurata del Consorzio di vigilanza notturna, è stata arrestata dai carabinieri per omicidio colposo ed è in attesa di essere interrogata dal sostituto procuratore della Repubblica di Brindisi Riccardo Di Bitonto.

Giovambattista Santoro, in servizio di vigilanza con il suo collega Cosimo Elia, di 50 anni, ha visto alla periferia del paese un gruppo di giovani che tentavano di forzare la serratura di una «Fiat 124» parcheggiata in un luogo isolato. All'intimazione delle due guardie giurate, i giovani sono fuggiti a piedi e, durante l'inseguimento, Santoro ha sparato con la sua pistola cal. 7,65. Il colpo ha raggiunto il giovane sotto l'ascella sinistra, uccidendolo.

A Napoli, in piazza Garibaldi, un giovane scippatore è stato ucciso con un colpo di pistola da un carabiniere in borghese che lo stava inseguendo.

Il carabiniere, che viaggiava sopra un autobus delle linee urbane, ha visto il giovane il quale stava per strappare la borsa a una donna. Si è lanciato dall'autobus, appena l'automezzo si è fermato, e l'ha inseguito ingiungendogli di fermarsi. Anziché obbedire, il giovane, mentre la donna strillava, ha continuato a fuggire.

Il carabiniere ha sparato in aria a scopo intimidatorio un colpo di pistola. Il giovane si è voltato di scatto ma è stato raggiunto in parti vitali da un secondo colpo di pistola ed è caduto esanime.

DA DUE TUNISINI A SAVONA

Portiere d'albergo assassinato per rapina

SAVONA — Un anziano portiere dell'hotel «Italia» di Savona è stato ucciso a calci e pugni da due tunisini ubriachi che sono poi fuggiti con l'orologio, una catenina d'oro e una radio portatile della vittima, e ventimila lire trovate nella cassa dell'hotel.

L'episodio è avvenuto la scorsa notte, poco prima delle 3, e il portiere, Eligio Gibertini, 80 anni, è deceduto all'ospedale poco dopo le 8 di ieri mattina, per le numerose fratture riportate nell'aggressione sia alla testa, sia al torace.

Nella tarda mattinata la polizia ha arrestato nel centro di Savona uno degli autori della rapina. L'uomo, Aziz Aquini Abdel, 31 anni di Tunisi, stava ancora girovagando con la radio, accesa e a tutto volume,

HA USATO I CALZONI COME CAPPIO ED È STATO TROVATO CADAVERE NELLA SUA CELLA A MESSINA

Si è impiccato lo strangolatore della figliastra

MESSINA — Filippo Giuffrida, di 40 anni, l'uomo che il 5 gennaio scorso strangolò la figlia adottiva Antonella, di 7 anni, e ridusse in fin di vita il figlio Michele, di 5 anni, si è impiccato ieri in una cella di isolamento del carcere di Messina. Gli agenti di custodia lo hanno trovato appeso a un cappio fatto con i pantaloni e fissato all'inferriata della finestra.

Giuffrida si era diviso tre anni fa da Serafina Bucè, di 39 anni, con la quale conviveva e che gli aveva dato il piccolo Michele. La bambina, invece, era nata da una precedente relazione della donna.

La mattina del 5 Giuffrida è andato in casa dei suoceri dove vivevano i bambini e con il pretesto di accompagnarli a scuola se li è fatti affidare. Li ha portati con la sua utilitaria a Ganzirri, la stazione balneare di Messina e qui ha strangolato Antonella e ridotto in fin di vita il maschietto.

Arrestato nel pomeriggio a Priolo (Siracusa), dove si era trasferito dopo la separazione dalla Bucè, Giuffrida aveva detto al magistrato che lo interrogava di non ricordare nulla.

Casa di appuntamenti scoperta a Verona

VERONA — Una «casa di appuntamenti» è stata scoperta dai carabinieri di Verona in vicolo Pallone, nei pressi del centro storico. Due donne sono state arrestate: Luigina Taviani, 36 anni, intestataria dell'appartamento dove avvenivano gli «incontri» e Maria Ceyn, 23 anni, originaria di Patya (Jugoslavia), già espulsa dal territorio nazionale con ordinanza del prefetto di Trieste. Entrambe sono state rinchiuse nel carcere.

Altre numerose persone sorprese nell'appartamento sono state identificate.

I carabinieri del nucleo operativo erano venuti a conoscenza alcuni giorni fa per essere stati informati dagli abitanti della zona, che al numero 4 di vicolo Pallone, vi era un sospetto andirivieni. I militari prima di intervenire hanno però atteso che la «casa di appuntamenti» fosse al completo.

■ DISPERSI — Centoquattordici persone sono disperse in mare e si teme che siano morte in seguito al capovolgimento di un battello che effettuava il servizio passeggeri al largo delle coste del Kalimantan centrale, nell'isola di Borneo.

IL CAPO ERA UN ITALIANO

Olanda: sequestrati 1.200 chili di hashish e sgominata la banda

AMSTERDAM — La squadra narcotici della polizia di Amsterdam ha arrestato tutti i membri di una banda internazionale di trafficanti di droga, 14 persone in tutto, tra cui due italiani, e sequestrato 1.200 chili di hashish.

I nomi degli arrestati non sono stati rivelati, seguendo la prassi, ma si è saputo che il capo della banda era uno italiano di 55 anni, residente ad Amsterdam da un paio d'anni.

Oltre a un secondo italiano, sono stati arrestati sette olandesi, due irlandesi, un inglese, uno svedese e un finlandese.

Continuaz. dalla 12.a pagina

AGENZIA CASA MIA propone AFFARI INTERESSANTI! Commerciale panoramico seminuovo, 2 stanze soggiorno cucinino terrazza posto macchina, valore 50.000.000 nostro prezzo 35.000.000. Rossetti, 3 stanze cucina bagno mq 90, valore 45.000.000 nostro prezzo 30.000.000. Altri in palazzo signorile diverse misure tutti comfort. Ottimi investimenti. XXX Ottobre 3. 68858 - 794286. 64 S

AGENZIA CASA MIA vende completamente rinnovato III ultimo piano, stanza stanzino soggiorno cucinino, wc doccia, 27.000.000. XXX Ottobre 3. 68858 - 794286. 64 S

AGENZIA CASA MIA vende seminuovo in palazzina, salone 3 stanze cucina dispensa doppi servizi poggiolo, 2 posti macchina. Altro simile lussuoso, garage. Commerciale. XXX Ottobre 3. 68858 - 794286. 64 S

AGENZIA CASA MIA vende 3 stanze cucina wc, possibilità bagno, 28.000.000. XXXOttobre 3. 68858 - 794286. 64 S

APPARTAMENTI liberi seminuovi. Barcola, vista mare. Sistiana 75 mq con posto macchina. TERRENI varie zone. Vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 95 S

APPARTAMENTO 95 mq in palazzina recente zona Rozzol, con ogni comfort privato vende, libero. Tel. 941057. 437 S

APPARTAMENTO occupato Molino a Vento, camera cucina bagno poggiolo, 13.000.000 vendo. Terl. 631793. 402 S

APPARTAMENTO libero, tristanze accessori vista mare, privato vende. Visitare lunedì martedì ore 15.30-17. Vespucci 6, quinto destra. 112 S

APPARTAMENTO in casetta completamente ristrutturato composto camera cameretta cucina doccia, zona Università vendo, L. 19.500.000. Tel. 728336. 20/1 S

APPARTAMENTO piazza Oberdan, 4 stanze stanzetta cucina bagno, vendesi libero. Tel. 793090. 39 S

BAIAMONTI ammezzato cucina stanza bagno, occupato, 14 milioni vende, geom. Opassich. 64360. 430 S

BELLISSIMO panoramicissimo appartamento casa nuova, due letto salotto tutti servizi garage, Gretta alta vendesi, 32 milioni. Cerqueni, tel. 61243. 387 S

BONZANINI vende Rozzol appartamento occupato, due camere soggiorno cucinino bagno, I piano riscaldamento, 28.000.000. Tel. 631792. 396 S

BONZANINI vende S. Giacomo appartamento ammezzato, tre camere cucina bagno wc separato, 35.000.000. Tel. 631792. 396 S

BONZANINI vende Giuliani appartamento, camera cameretta cucina bagno, V piano senza ascensore, 25.000.000. Tel. 631792. 396 S

BONZANINI vende Revoltella inizio casa epoca, tre camere camerino cucina bagno wc separato, IV piano, 35.000.000. Tel. 631792. 396 S

BONZANINI vende Marina palazzo recente, due camere salone cucina doppi servizi ripostiglio, 120 mq, 105.000.000. Tel. 631792. 396 S

BONZANINI vende Bonomea appartamento palazzina recente, camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio, 37.500.000. Tel. 631792. 396 S

BONZANINI vende Roiano casa epoca ammezzato, camera cucina bagno, 18.000.000. Tel. 631792. 396 S

BOSCHETTO Immobiliare, aderente collegio mediatori, vende salone tre stanze due bagni garage, 93.000.000. 55491. 199 S

BOSCHETTO Immobiliare vende due stanze cucina, tutte comodità, 45.000.000. 55491. 199 S

BOSCHETTO Immobiliare vende quattro stanze cucina servizi, via Udine, 46.000.000. 55491. 199 S

BOSCHETTO Immobiliare vende due stanze cucina wc, da ristrutturare, 10.000.000. 55491. "199 s

BOSCHETTO Immobiliare vende casetta occupata, 23.000.000. Appartamento via Tiepolo occupato mq 130, 43.000.000. Altro mq 70 via Crispi, 17.000.000. 55491. 199 S

BOSCHETTO Immobiliare vende zona Rosmini, soggiorno cucina matrimoniale due servizi, recente. 55491. 84 S

BOSCHETTO Immobiliare vende tre stanze cucina servizi poggioli, soleggiato, 45.000.000. 55491. 84 S

BOSCHETTO Immobiliare vende casetta zona Stadio, giardino, 58.000.000. 55491. 84 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villini bifamiliare Monte d'Oro, garage giardino, 140.000.000.55491. 84 S

BOSCHETTO Immobiliare vende mq 55 nuovo semiarredato box garage. 55491. 84 S

BROKERS - 773756 vende via Matteotti libero signorile attico con superattico, ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, studio, doppi servizi, terrazzo, box. L. 110.000.000. 2/1 S

BROKERS - 773756 vende via Commerciale libero appartamento signorile, ingresso, salone, cucina, due camere, due servizi, due balconi, terrazzo perimetrale, posto macchina, giardino condominiale. L. 119.000.000. 2/1 S

BROKERS - 773756 vende via Carli medio signorile ingresso, camera, tinello, cucinotto, servizi, balcone, riscaldamento, ascensore. L. 18.000.000. 2/1 S

BROKERS - 773756 vende via Gatteri libero subito ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizio, cantina. L. 33.500.000. 2/1 S

BROKERS - 773756 vende adiacenze Università casetta, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizi, cantina. L. 9.000.000. 2/1 S

BROKERS - 773756 vende via dei Giuliani (adiacenze) casetta libera, ingresso, una camera, cucina, servizio, ripostiglio, giardino. L. 25.500.000. 2/1 S

BROKERS - 773756 vende Sistiana villa libera in mezzo al verde, ingresso, salone doppio, tinello, quattro camere, studio, cucina, doppi servizi, due terrazze, due balconi, tre ripostigli, soffitta e annesso appartamentino libero composto da ingresso, una camera, cucina, servizio, giardino mq 900 c.a. L. 195.000.000. 2/1 S

BROKERS - 773756 vende Aurisina casa rurale da ristrutturare libera su tre piani, mq 300 c.a.: ingresso, 10 locali, servizio, 4 cantine, giardino mq 3.800 c.a. L. 150.000.000. 2/1 S

BROKERS - 773756 vende MONFALCONE appartamenti varie metrature uso investimento in palazzine con giardino condominiale e posti macchina, box, a partire da L. 14.800.000. Possibilità mutuo. 2/1 S

BROKERS - 773756 vende MONFALCONE signorile libero, recentissima costruzione, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizi, terrazza L. 46.000.000, possibilità boxauto L. 4.000.000, mutuo, dilazioni. 2/1 S

CAR: NAVALI villino da rimodernare 200 mq giardino, quattro stanze cucina taverna bagno possibilità secondo bagno 90.000.000. Tel. 631192. 121 S

CAR: via UDINE appartamento 150 mq quattro grandi stanze cucina bagno occasionissima 45 000.000. Tel. 631192. 121 S

CAR: via DEL VELTRO due stanze cucina bagno in graziosa casetta completamente rinnovato. 33.000.000. Tel. 631192. 121 S

CAR: SAN GIACOMO simpatico due stanze cucina bagno con vasca ristrutturato 25.000.000, possibilità mutuo ventennale. Tel. 631192. 121 S

CAR: VALMAURA alta splendido casa nuova tre stanze cucina bagno 55.000.000. Tel. 631192. 121 S

CAR: GIULIA grazioso appartamento mansardato luminoso 70 mq due stanze grande cucina wc possibilità secondo servizio completo 21.000.000 acconto 50%, rimanenza mutuo. Tel. 631192. 121 S

CAR: SAN GIACOMO appartamenti camera cucina servizio da ristrutturare a cura del cliente ottimo prezzo. Tel. 631192. 121 S

CAR: OPICINA appartamento 120 mq in casetta venduto al grezzo 40.000.000. Tel. 631192. 121 S

CAR: VIA DEL VELTRO 120 mq tre stanze cucina bagno da ristrutturare 23.000.000. Occasione! Tel. 631192. 121 S

CAR: SAN GIACOMO da ristrutturare 106 mq tre stanze cucina bagno. Tel. 631192. 121 S

CAR: COMMERCIALE alta bellissimo vista golfo occupato due stanze cucina bagno grande terrazza cantina 28.000.000. Tel. 631192. 121 S

CAR: MUGGIA occupato splendido come nuovo quattro stanze doppio servizio in villa con giardino garage bagno privato 90.000.000. Tel. 631192 121 S

CAR: D'ANNUNZIO casa seminuova tutti confort occupati vendonsi: due stanze cucina bagno 26.000.000; stanza cucina bagno 21.000.000. Tel. 631192. 121 S

CAR: COSTALUNGA occupato 70.000.000 occasione 16.000.000 casa d'epoca. Tel. 631192. 121 S

CASETTA libera S. Giuseppe camera bagno cucina vendesi direttamente. Telefonare 576243 ore serali. 287 s

CERCASI affitto o acquistasi locale per autofficina minimo 100 mq. Tel. 826743. 281 s

CERCASI casetta anche da ristrutturare o appartamento 80-100 mq zona residenziale. Telefonare 414937 dopo le ore 18. T.A. 42 S

CERCASI urgentemente appartamento, casetta libero o occupata anche da ristrutturare inintermediari. Telefonare 415942. 12/1 S

CERCHIAMO URGENTEMENTE CENTRO MONFALCONE LOCALE USO UFFICIO. TELEFONARE AL (040) 775115. 1000/1 s

CERCHIAMO VILLE VILLETTE anche bifamiliari CASETTE da restaurare posizioni valide. Garantiamo massima riservatezza serietà professionale. Informazioni STUDIO IMMOBILIARE GEOM. SBISÀ viale Ippodromo 14, tel. 942494. 353 s

CERCO appartamento occupato purché a prezzo vantaggioso casa recente piano alto. 569322 serali. 12/1 S

CERCO appartamento o casetta 70-90 mq anche da ristrutturare. Tel. 828729. 12/1 S

CERCO casetta in discreto stato anche con piccolo terreno. Tel. 273508. 12/1 S

CERCO in acquisto appartamento libero 90-120 mq esclusi intermediari. Tel. 755059. 14/1 S

CERCO per funzionario australiano operante in Italia società d'interesse nazionale, villa zona Trieste Duino Monfalcone Sistiana per periodo di 2 anni affitto senza limite. TEL. ore ufficio 729256 - 755672. 46 S

COMPERO urgentemente piccolo appartamento con servizio interno. Telefonare 796524 dopo ore 16. 121 S

COMPRO appartamento occupato mq 90-120 massimo 40.000.000. 54629. 199 S

Continua in 16.a pagina



CRONACHE DELLO SPORT

L'Uruguay a sorpresa ma meritatamente

Una vittoria senza macchia

MONTEVIDEO — La celebrazione è stata completa. Nel cinquantenario della sua prima vittoria mondiale, l'Uruguay si è aggiudicato il titolo di campione dei campioni. Ha vinto la Coppa d'oro di sua istituzione, battendo in finale il Brasile tre volte iridato. Il trionfo si è compiuto. Adesso che è finita 2-1 per gli uruguayani lo stadio del centenario è una polveriera. L'affermazione dei celesti è stata meritata, non tanto per il gioco espresso quanto per la volontà e la grinta con cui si è battuta la squadra di Maspoli, intimidendo il Brasile dal tocco felpato ma contagiato da viltà tattica.

Timorosi di esporsi ai pericolosi contropiede degli uruguayani che hanno nelle punte i loro pezzi migliori, i brasiliani hanno condotto un primo tempo prudente, per poi farsi sorprendere all'inizio della ripresa andando in barca su un'azione corale uruguayana.

I gialloverdi hanno trovato la forza di reagire e sono riusciti a pareggiare le sorti una

Uruguay-Brasile 2-1 (0-0)

MARCATORI: al 50' Barrios, al 60' Socrates su rigore, all'80' Victorino.

URUGUAY: Rodriguez, Olivera, De Leon, Diogo, Krasowski, Martinez, Ramos, De La Pena (36' p.t. Barrios), Victorino, Paz, Morales, Alvez, Marcenaro, Luzardo, Vargas.

BRASILE: Joao Leite, Edevaldo, Oscar, Luizinho, Batista, Junior, Tita (64' Serginho), Toninho Cerezo, Socrates, Ze Sergio, Paulo Isidoro. Aldir Perez, Getulio, Edinho, Eder.

ARBITRO: Linemayr (Austria).

NOTE: Giornata di sole, terreno in perfette condizioni. Spettatori: 72 mila.

decina di minuti più tardi ma non hanno più trovato la forza e lo spirito per insistere. Saccheggiando le ultime energie, proprio quando si stava profilando l'eventualità di ricorrere ai tempi supplementari, gli uruguayani hanno avuto il guizzo risolutore.

Il vero eroe della partita è stato Ramos, l'ala che già aveva fatto impazzire gli olandesi nella gara di apertura e che era stato tra i migliori anche contro gli azzurri. Da lui è partito il cross dosatissimo per il guizzo di testa di Victorino, che a dieci minuti dalla fine ha deciso il risultato.

Con Ramos, i protagonisti sono stati Paz e Victorino. L'interno ha giostrato da par suo a centrocampo, agendo da rifinitore come un autentico fuoriclasse. Grande senso della posizione, continuità di rendimento e senso della manovra: questi i suoi connotati. Victorino ha chiuso il magnifico tris uruguayano con i suoi scatti brevi che hanno sempre posto in difficoltà la retroguardia brasiliana.

La squadra di Tele Santana è apparsa troppo timorosa, come accennato. Badando a non scoprirsi in difesa, non ha potuto mettere in moto quel meccanismo corale di gioco che aveva manifestato nelle due precedenti partite. Così c'è stata spesso frattura tra difesa e attacco, mentre a centrocampo Junior e Toninho Cerezo non sono riusciti a tenere la distanza.

Una chiara vittoria ai punti, quindi, quella dell'Uruguay che, pur denunciando carenze tecniche in difesa, si è espresso ad alti livelli a centrocampo e soprattutto in attacco. Il ritmo lento con cui si sono giocati quasi tutti i novanta minuti ha indubbiamente favorito i locali, che hanno potuto disporsi con ordine per frenare gli scambi al rallentatore dei gialloverdi. Emblematica, tra questi, la prestazione di Socrates, quasi un pivot del basket.

Al 50' l'Uruguay va in vantaggio: discesa di Paz sulla destra con la retroguardia brasiliana sbilanciata in avanti, tiro dell'interno, che Joao Leite respinge sui piedi di Ramos, il quale evita Batista e dà indietro verso l'accorrente Barrios che, elusa la marcatura di Luzinho, insacca. Lo stadio è un fremito di bandiere biancocelesti.

Al quarto d'ora della ripresa Socrates entra in area uruguayana sulla destra e Olivera lo mette a terra: rigore. Batte dagli 11 metri lo stesso Socrates che spiazza nettamente Rodriguez, insaccando. E' l'uno a uno.

All'80' Ramos conquista una punizione sulla destra: perfetto il suo cross, su calcio piazzato, in area gialloverde dove Victorino ha un guizzo e tra due avversari, di testa, batte Joao Leite.

Di Ancelotti il gol più rapido

MONTEVIDEO — Un po' d'oro anche per il calcio italiano nel «Mundialito». Non si tratta della coppa aurea di 80 milioni di lire vinta dall'Uruguay che in finale ha battuto il Brasile, ma di un orologio d'oro di marca giapponese messo in palio per il giocatore che ha segnato il gol più veloce del torneo. Il premio è andato infatti all'azzurro Carlo Ancelotti, per la rete da lui siglata a 7'07" di gioco nella partita con l'Olanda.



MONTEVIDEO — L'immagine della vittoria dell'Uruguay: Barrios esulta dopo aver segnato il primo gol della partita, che sarà poi pareggiato su rigore da Socrates, con replica definitiva di Victorino. Barrios ha realizzato in apertura di ripresa; la rete conclusiva di Victorino è giunta a dieci minuti dalla fine *(Telefoto Upi)*

Il calcio della domenica

Torneo di Capodanno

SEMIFINALI
Ascoli-Fiorentina: D'Elia
Bologna-Juventus: Lattanzi

Serie B

Programma e arbitri:
Atalanta-Spal: Falzier
Catania-Genoa: Patrussi
Cesena-Lazio: Bergamo
Foggia-Vicenza: Benedetti
Lecce-Pescara: Pieri
Milan-Rimini: Lo Bello
Monza-Bari: Ciulli
Pisa-Taranto: Casarin
Sampdoria-Varese: Longhi
Verona-Palermo: Castaldi

Serie C1

Programma e arbitri:
Casale-Mantova: Laricchia
Cremonese-Treviso: Testa
Empoli-Forlì: Pezzella
Modena-Piacenza: Lussana
Novara-Reggiana: Campana
Parma-Sanremese: Ramicone
Prato-Trento: Albertini
Spezia-S. Angelo Lod.: Cerquoni
Triestina-Fano: Esposito

CLASSIFICA: Triestina punti 20; Cremonese e Forlì 19; Fano ed Empoli 18; Reggiana 17; Treviso 16; Mantova e Modena 15; Parma e Sant'Angelo Lodigiano 14; Sanremese 13; Trento e Piacenza 12; Casale 10; Prato 8; Novara e Spezia 6.

Serie C2

Programma e arbitri:
Adriese-Maceratese: Perdonò
Chieti-Mira: Lugli
Città C.-Monselice: Vecchiatini
Civitanov.-Conegliano: Coppetelli
Mestre-Anconitana: Trillò
Osimana-Venezia: De Luca
Padova-Cattolica: Cassi
Teramo-Pordenone: Gamberini
Vis Pesaro-Lanciano: Lanberti

Serie D

Programma:
Aurora-Romanese
Benacense-Pro Gorizia
Bolzano-Lonato
Montebelluna-Opitergina
Pro Tolmezzo-Caratese
Solbiatese-Dolo
Spinea-Saronno
Valdagno-Sacilese
Virescit-Jesolo

CLASSIFICA: Montebelluna punti 23; Caratese e Virescit 20; Romanese 19; Valdagno e Lonato 18; Spinea e Jesolo 17; Pro Tolmezzo e Pro Gorizia 16; Bolzano e Solbiatese 15; Saronno 14; Sacilese 13; Aurora, Benacense e Opitergina 12; Dolo 11.

Promozione

Programma:
Monfalcone-Basiliano
Maniago-Manzanese
Lignano-Fontanafredda
Palmanova-Pro Aviano
Portuale-Trivignano
Azzanese-Romana
Brugnera-Pro Cervignano

CLASSIFICA: Monfalcone e Trivignano punti 22; Romana e Pro Aviano 20; Fontanafredda 18; Brugnera 17; Pro Cervignano e Tarcentina 16; Manzanese 15; Ponziana e Maniago 14; Azzanese e Basiliano 11; Palmanova e Portuale 9; Lignano 8.

Prima categoria

GIRONE A

Programma: Gemonese-Maranese, Percoto-Union Nogaredo, Bertiolo-Orcenico, Cordenonese-Sandanielese, Aquileia-Valnatisone, Sangiorgina-Spal Cordovado, Valvasone-Gonars, Doria-Flumignano.

CLASSIFICA: Orcenico punti 22; Spal Cordovado e Sangiorgina 20; Cordenonese e Gemonese 19; Valnatisone 18; Valvasone 17; Doria e Sandanielese 15; Flumignano 14; Bertiolo e Percoto 12; Maranese 11; Union Nogaredo e Gonars 10; Aquileia 5.

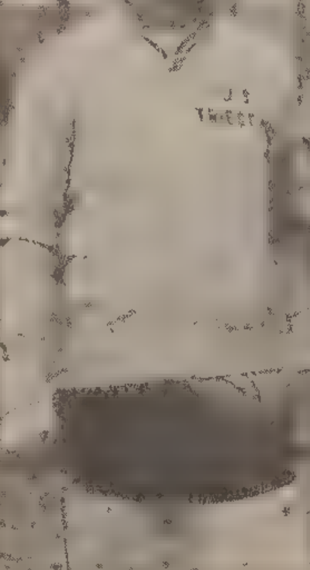
GIRONE B

Programma: Ronchi-Sovrana, Lucinico-Opicina, Stock-Muggesana, Gradese-San Giovanni, Isonzo Turriaco-Mossa, Fortitudo-Pieris.

Anticipo:
Edile Adriatica-Cormonese 1-0

CLASSIFICA: Edile Adriatica punti 23; Cormonese 20; Muggesana e Corno Rosazzo 19; San Giovanni e Isonzo Turriaco 17; Pieris 16; Fortitudo 15; Lucinico, San Canzian e Ronchi 14; Opicina e Sovrana 12; Stock 11; Mossa 9; Gradese 8.

Muggesana e Pieris una partita in meno.



Maurizio Zandegù e Paolo Mariani sono fra i pochi giocatori alabardati ancora assenti all'appuntamento con il gol. Sarà oggi la volta buona? *(Italfoto)*

LA TRIESTINA ALL'ASSALTO DEL FANO PER CONSERVARE IL PRIMO POSTO IN CLASSIFICA NELLA C1

Patiscono con dignità il loro digiuno Mariani e Zandegù «gemelli del non gol»

Triestina all'attacco del Fano. Un motivo nuovo solo per quanto riguarda l'avversario, ché per il resto non c'è nulla di inedito. Ogni ospite del «Grezar», compreso il Modena che può dire di averla scampata bella, è stato trattato allo stesso modo: aggredito per essere battuto. Anche con il Fano la Triestina userà la stessa tattica, nella speranza e con la determinazione di arrivare agli stessi precedenti, positivi risultati.

Una Triestina d'attacco, dunque. Ma con quale attacco? A Sanremo c'è stato il ritorno, non totale perché un cambiamento ne ha intaccato l'integrità a mezza partita, della coppia Mariani-Zandegù. Intanto si è rimesso in condizione Coletta, il cui impiego appare scontato contro il Fano, fatto salvo il riserbo ormai scontato di Bianchi sulla comunicazione della formazione.

Mariani-Zandegù: i «gemelli del non gol» alabardati. Mariani rifiuta questa etichetta. «Non siamo neanche a metà campionato — dice — e abbiamo ancora la possibilità di rifarci. Certo, quattordici partite sono tante, però analizzando le palle-gol sbagliate o non trasformate, si può concludere che non sono stato molto fortunato».

— Lei però è diventato quasi un giocatore di centrocampo; un movimentatore del gioco, non una punta in assoluto...

«In effetti parto da lontano, mi muovo molto, subisco molti falli e anche per questo credo di avere provocato punizioni conclusesi in gol. Ecco, se non segno io ma segnano i miei compagni, mi sta bene lo stesso. Vorrei arrivare alla fine del campionato come siamo ora: io nessun gol, ma primi».

— Perché subisce tanti falli?

«Sono agili nei contatti con l'avversario, che non accetta il mio modo di giocare e mi... punisce atterrandomi».

— È importante segnare, per lei?

«Come per qualsiasi attaccante, è l'80 per cento della carica agonistica».

— Perché non cerca di rompere il ghiaccio su rigore?

«C'è Amato che è il più bravo di tutti. Spetta a lui batterli...».

— Quando entra in campo, non pensa mai: stavolta segno?

«Lo penso quasi e ogni partita... Ma quando ci si mette in testa di segnare a ogni costo, tutto diventa più difficile. Eppure, in serie C, in due campionati ho segnato 26 gol: non avrò mica perso di colpo l'abilità?

— A Sanremo ha sbagliato un gol abbastanza facile...

«Nulla da dire: ho calciato male».

— Il pubblico crede ancora in lei. Perché pensa che lo faccia?

«Forse apprezza il mio impegno. Egià molto dimostrarsi onesti, sotto questo profilo: dare cioè il contributo atteso, indifferentemente dal risultato che si ottiene personalmente».

— Cosa farà contro il Fano?

«Mah, per noi attaccanti sarà un po' difficile, perché il Fano gioca con il fuori-gioco, per mettere in difficoltà l'avversario. Cercheremo di, non cadere nella trappola».

— E Mariani riuscirà a segnare?

«Ne riparleremo dopo la partita...».

Maurizio Zandegù, con quel suo volto sempre sorridente, che ispira simpatia (Paolo Mariani è tutta grinta, in campo e fuori, con baffoni «cattivi») sorride alla battuta dei «gemelli del non gol».

«Quest'anno non sono cannoniere: pazienza. Perché? Difficile spiegarlo». Questo il suo esordio. Poi continua: «Non ho giocato a tempo pieno, gioco sulle fasce laterali... Talvolta per un niente il gol può mancare. Certo, mi rammarico di non avere ancora segnato, ma non ne faccio un dramma. Mi dispiace per i tifosi, soprattutto, che mi vogliono bene. Ciò mi dà la forza, in questo momento. Nell'ultima partita interna una mia palla è uscita di poco sul fondo. Il pubblico mi ha applaudito come se avessi segnato. Sono cose che commuovono, che spronano a far bene».

— Le manca qualcosa, per cui queste benedette reti non vengono?

«Penso di no, assolutamente. Sto meglio dell'anno scorso. Dipende forse da un briciolo di fortuna. Non ci faccio caso, ma forse inganno me stesso, perché dentro si sente comunque qualcosa. È come arrivare vicini alla vetta e non raggiungerla. Quando può essere la volta buona? In qualsiasi momento».

— Forse un gol renderebbe gli altri più felici dello stesso Zandegù...

«Dopo anni di esperienza calcistica, mi trovo in uno stato d'animo particolare. Però, ripeto, non drammatizzo: non sono nato cannoniere, come giocatore. Ho sempre cercato la collaborazione con l'altra punta. Non posso nemmeno dire che mi mancano i gol perché non gioco in avanti, a ridosso della porta. Su dieci gol, almeno nove ne ho segnati con tiri da fuori. Non sono giocatore d'agguato, da 16 metri, voglio dire».

— Si sente di avere tradito qualcuno, con questi gol non segnati?

«Mi pare di no... Il mio dovere lo faccio, in campo. Il gol è importante, ma non è tutto. Io e Paolo non abbiamo fatto gol, ma abbiamo messo gli altri in condizione di segnare».

— Sarà un gran giorno quando arriverà al bersaglio. Magari vicinissimo, questo giorno?

«Chissà. Ogni partita può essere quella buona. Vedremo intanto se giocherò. In ogni caso darò tutto per non deludere. I compagni, il pubblico, l'allenatore, i dirigenti meritano le massime soddisfazioni; e desidero dare il mio contributo perché arrivino».

Dante di Ragogna

La partita avrà inizio alle 14.30. Stante il perdurare dell'inagibilità dei botteghini posti sul lato via Flavia, la società alabardata ha comunicato che i biglietti per i popolari, lato Flavia, verranno posti in vendita nelle casse della gradinata centrale e dei popolari di Valmaura.

PRIMAVERA — Udinese-Vicenza 5-1; Triestina-Cesena 2-2.

SERIE C 2

Pordenone invariato a Teramo

PORDENONE — Per la trasferta di Teramo Burlando conferma la stessa formazione che domenica scorsa ha pareggiato con il Monselice. Sul terreno abruzzese scenderanno dunque: Da Pieve, Canzi, Catto, Andrian, Cancian, Geissa, Dreolini, Mazzarella, Tomei, Mosolo, Fantinato. L'allenatore porterà in panchina Cagnin, ancora non perfettamente ristabilitosi della botta rimediata a un ginocchio. Viene quindi rinnovata la fiducia al giovane Andrian, che anche a Monselice è stato tra i migliori.

SERIE D

Bortolini in campo con la Pro Gorizia

GORIZIA — Per non lasciar nulla al caso, la Pro Gorizia è arrivata un giorno prima a Riva del Garda, dove oggi pomeriggio affronterà la Benacense in un incontro molto importante per il futuro della squadra.

Per quanto riguarda la formazione, l'allenatore Medeot ha deciso di sostituire lo squalificato Ranocchi con Bortolini. L'inserimento del mediano al posto di un difensore dovrebbe dare una maggior spinta offensiva all'undici biancoazzurro

Sacilese a Valdagno Brusadin non cambia

SACILE — «Squadra che vince non si tocca»: a questo luogo comune sembra essersi attenuto l'allenatore dei biancorossi, Brusadin, che nel pomeriggio a Valdagno schiererà gli undici che domenica si sono imposti sulla Benacense.

L'unica variante sarà costituita dall'assenza di Pavan. Un attacco influenzale non gli consentirà di essere della partita. I compiti di Pavan saranno rilevati da Migotto.

Questa quindi la formazione: Pivesso, Pignat II, Borin, Pignat I, Furlan, Prizzon Da Re, Morandin Zambon Pravisani, Migotto.

Tolmezzo immutato salvo Zearo

TOLMEZZO — Dopo la positiva trasferta in Lombardia la F.lli Goi Pro Tolmezzo si trova sulla sua strada ancora una squadra lombarda: la Caratese. I carnici hanno un conto in sospeso con i lombardi.

L'allenatore Nardin si è così espresso sulla formazione: «Rispetto a quella di domenica scorsa penso che cambierò molto poco, forse sarò costretto a sostituire Zearo che accusa uno stiramento alla coscia. In ogni caso il suo naturale sostituto sarà sen'altro Rugo. Per il resto tutto come domenica scorsa».

GLI ANTICIPI DI PROMOZIONE E PRIMA CATEGORIA DILETTANTI

Braida giustiziere

Tarcentina-Ponziana 2-1 (0-0)

MARCATORI: nel s.t. al 30' Braida su rigore, al 35' Braida, al 40' Ciclitira su rigore.

TARCENTINA: Fior, De Luca, Patat I, Patat II, Siega, Nicoloso, Guanin, Candotti, Braida, Comuzzi, Pozzana (dal 1' del s.t. Cividin).

PONZIANA: Zadel, Cociancich, Vecchiet (s.t. Stasi), Gerin, Bembo, Cirello, Zac, Budicin, Ciclitira, Meiacco, Ciconetto.

ARBITRO: Ferro di Latisana.

TARCENTO — Un discreto pubblico dagli spalti del Vivanda ha seguito l'anticipo del campionato Promozione che opponeva Tarcentina e Ponziana. I canarini, per decisione del loro allenatore Scrassigna, hanno adottato un nuovo modulo con due punte e due rifinitori, intendendo così agevolare il filtro di centrocampo.

Le ostilità si sono aperte con gli atleti impegnati in continue proiezioni o chiusure, finché al 15' Braida con un'azione personale iniziata a metacampo impegnava Zadel in acrobatica deviazione. Al 17' Budicin impegnava Fior che salvava di piede. Sulla rimessa Pozzana calciava altro. Una bella triangolazione di Comuzzi-Guanin (la prima che l'attacco dei canarini riusciva a imbastire) veniva conclusa con un affannoso intervento. Nella ripresa l'allenatore tarcentino tornava all'antico schierando Cividin al posto di Pozzana mentre il Ponziana metteva Stasi al posto di Vecchiet. Bisognava però attendere la mezz'ora per sbloccare il risultato. Dopo che gli avanti tarcentini avevano sciupato varie occasioni Zadel atterrava Braida in area e così Ferro decretava il rigore che lo stesso centravanti realizzava.

Il Ponziana cercava di rimediare ma con poco ordine, fino a che al 35' Guanin in progressione sulla sinistra smistava al centro, dove Braida non aveva difficoltà a insaccare. La Tarcentina sembrava paga ma al 40' Ciclitira concretizzava un rigore che l'arbitro aveva fischiato a favore del Ponziana. L'ultima azione era della Tarcentina che con Braida solo in area mandava alto.

Adelchi Razza

Punis dalla bandierina

Edile Adriatica-Cormonese 1-0 (0-0)

MARCATORE: al 29' della ripresa Punis.

EDILE ADRIATICA: Ianza, Stagni, Mihich, Giuliani, Tercovich, Zucca, Scherli (s.t. Francini), Ramani (39' s.t. Città), Pobega, Punis, Smrekar.

CORMONESE: Cecot, Grion, Montina, Canesin, Cattarin, Persoglia, Degano, Sachet (24' s.t. Fracastori), Ceglia, Petruz, Tabai (33' s.t. Spessot).

ARBITRO: D'Orlando di Tolmezzo.

L'Edile Adriatica si aggiudica di misura, ma con pieno merito, lo scontro diretto con l'irriducibile Cormonese e consolida il suo primato nella classifica del girone B della prima categoria. Questo il responso scaturito dal campo di S. Giovanni, dopo un incontro tiratissimo, seguito da un pubblico piuttosto numeroso, nonostante le pungenti raffiche di borino sempre più gelido col calare del sole.

L'incontro ha avuto due volti distinti, con un primo tempo disputato dalle due squadre in maniera assai contratta e caratterizzato per lo più da un gioco di rottura. La ripresa ha registrato il risveglio dei triestini, cui ha contribuito in modo determinante l'ingresso in campo di Francini, che ha sensibilmente sveltito e rese maggiormente pericolose le loro manovre offensive.

Gli edili hanno forse stentato più del previsto nel trovare lo spiraglio giusto fra le strette maglie della difesa grigiorossa, ma, soprattutto nella ripresa, hanno trovato un ostacolo quasi insuperabile nell'eccezionale vena del portiere isontino. Ad un certo punto è sembrato che fra Punis, il più determinato nel tiro fra i padroni di casa, e Cecot si fosse ingaggiato un duello personale, con il primo a concludere di precisione da tutte le posizioni ed il secondo a superarsi ogni volta in maniera più esaltante, con le sue respinte a ripetizione. Un duello che la classica mezzala degli edili si è aggiudicato solo con un tiro dalla bandierina dell'angolo sfruttando anche l'ausilio di un «refolo» propizio.

Luciano Zudini

CRONACHE DELLO SPORT

DRAMMATICA DISCESA A GARMISCH - OGGI TOCCA ALLO SLALOM: ATTESO GROS

Cade Read, libera a Podborski L'azzurro Plank conclude sesto

GARMISCH PARTENKIRCHEN — Il canadese Steve Podborski, stabilendo anche il nuovo record della pista, ha vinto la discesa libera di Garmisch, valevole, per la Coppa del mondo maschile di sci alpino, dove Herbert Plank si è classificato sesto e l'altro canadese, Ken Read ha compiuto una spettacolare caduta riportando ferite non gravi, anche se attualmente si trova ricoverato all'ospedale locale.

A St. Moritz, prima di Natale, il canadese Steve Podborski non aveva vinto casualmente e lo ha dimostrato a Garmisch, imponendosi anche in questa libera del «Kandahar» davanti al solito Peter Müller e all'austriaco Weirather.

La gara è stata ricca di emozioni a causa, soprattutto delle drammatiche cadute di Leonard Stock, il campione olimpico, e di Ken Read, due grossi favoriti. Stock, in una delle curve iniziali ha fatto scivolare via lo sci destro finendo a terra e ammaccandosi spalla e braccio destri. Più drammatica e più grave è stata invece la caduta di Read alla penultima porta, ad una trentina di metri dal traguardo.

Il canadese ha perduto l'equilibrio e con il viso ha frantumato il paletto di una porta carambolando poi a terra. Read s'è ritrovato con il setto nasale rotto, un grosso ematoma sopra l'occhio destro e una botta al ginocchio destro. Sembra da escludere una commozione cerebrale. Difficile è dire quando il canadese potrà tornare in pista.

Con questa caduta, visti gli intermedi, Read ha lasciato via libera al suo amico — avversario Podborski che così colleziona il suo terzo successo con quello di St. Moritz e con quello di Morzine, mentre Phil Mahre si impone in questa combinata (libera di ieri insieme al gigante di Morzine). Peter Müller continua a guidare la classifica generale di Coppa del mondo: ha collezionato quaranta punti con il secondo posto in libera e anche nella combinata.

Oggi tocca allo slalom speciale sulla «Olympiahang». Atteso in casa azzurra è soprattutto Pierino Gros che tre anni fa, ai mondiali, si guadagnò l'argento, ultima sua prova di gran rilievo.

CLASSIFICA LIBERA

1) Steve Podborski (Can) 1'55"48 (nuovo record); 2) Peter Müller (Svi) 1'56"05; 3) Harti Weirather (Aut) 1'56"31; 4) Helmut Höflehner (Aut) 1'56"71; 5) Toni Burgler (Svi) 1'56"87; 6) Herbert Plank (Ita) 1'56"87; 7) Peter Wirnsberger (Aut) 1'57"22; 8) Michel Veith (Rft) 1'57"39; 9) Erwin Resch (Aut) 1'57"80; 10) Urs Räber (Svi) 1'57"91.

CLASSIFICA DI COPPA

1) Peter Müller (Svi) 120 punti; 2) Phil Mahre (USA) 87; 3) Steve Podborski (Can) 86; 4) Andreas Wenzel (Lic) 82; 5) Ingemar Stenmark (Sve) 75; 6) Harti Weirather (Aut) 70; 7) Hans Enn (Aut) 63; 8) Leonard Stock (Aut) 56; 9) Uli Spiess (Aut) 56; 10) Bojan Kyzaj (Jug) 53.

Sport in Tv

Oggi sulla Rete 1 dalle 9.25 alle 11 da Garmisch (Germania occ.), Coppa del mondo di sci: slalom speciale maschile prima manche; alle 14.20, 15.20 e 18.10 notizie sportive; alle 16.30 90.o minuto; alle 21.50 «La domenica sportiva». Sulla Rete 2 dalle 15.15 alle 16.30 Tg 2 diretta sport: dalle 15.25 alle 16, da Rovigo, rugby: Sanson - L'Aquila; dalle 16 alle 16.25 da Garmisch la sintesi della seconda manche dello slalom speciale maschile; alle 18.40 Tg 2 gol flash; alle 19 sintesi di un tempo di una partita di serie B; alle 20 Tg 2 domenica sprint. Sulla Rete 3, dalle 14.30 alle 17.15 Tg 3 diretta sportiva: da Madonna di Campiglio, pattinaggio e da Roma, tennis tavolo; alle 20.40 Tg 3 lo sport; alle 21.25 Tg 3 sport regione.

TENNIS A 1

Prima sconfitta del Tc Triestino

VICENZA — Prima sconfitta del Tc Triestino nella fase eliminatoria del campionato di serie A 1 di tennis. I biancoverdi, dopo sei risultati utili consecutivi, sono stati costretti alla resa sul campo del Tc Ufo Vicenza. Milan e Risi, i due giocatori berici, hanno costretto la capolista alla resa con il punteggio di 2-1.

L'unico punto per la squadra di Boccabianca è stato ottenuto dal texano Ogden che nel secondo dei due singolari ha piegato Milan in due set con il Punteggio di 6-3 e 6-4.

La battuta d'arresto di Vicenza non compromette nulla per la squadra triestina che ha già in tasca la qualificazione ai play off.

Dettaglio. Singolari: Risi (TcV) b. Armellini (TcT) 3-6, 6-3, 6-1; Ogden (TcT) b. Milan (TcV) 6-3, 6-3. Doppio: Milan-Risi (TcV) b. Ogden-Armellini (TcT) 6-3, 6-4.

PALLAMANO: EMOZIONANTE INCONTRO FRA LE DUE PROTAGONISTE DEL CAMPIONATO

La Cividin regge l'urto della Forst e pareggia sul terreno della rivale

BRESSANONE — È quasi fatta: la Cividin è uscita imbattuta dal terribile campo di Bressanone, e guarda con rinnovata fiducia allo scudetto. «Sono soddisfatto — dice Lo Duca alla fine — l'importante era non perdere, e ci siamo riusciti con un collettivo davvero valido, salvato nell'unico attimo di sbandamento dal solito Puspan. Ora lo scudetto è più vicino».

Non è stata una grande partita dal punto di vista tecnico, né poteva esserlo vista l'enormità della posta in palio. È stata invece una contesa palpitante sotto il profilo agonistico: ogni stilla di energia è stata profusa dai contendenti, ma, mentre la Forst ha potuto disporre di una valida serie di rincalzi, Lo Duca ha fatto tutto, o quasi, con i magnifici sette.

Nelle file della Cividin ha giganteggiato Scropetta, ottimo nella perforazione dell'ala; buone prove per tutti gli altri, con menzione di merito per un lucido Sivini e un roccioso Bozzola. Puspan si è lasciato sorprendere nel primo tempo da un paio di tiri da fuori altrimenti parabili, ma ha salvato il risultato a più riprese nella seconda frazione. Gran lavoro di Andreasic in pivot e di Calcina in ala; l'unico a non sfondare è stato Pischianz, limitato dall'attenta guardia montatagli dalla difesa altoatesina.

Colpo d'occhio magnifico nel nuovo palazzo dello sport di Bressanone: 1600 spettatori, pienone completo, accolgono l'ingresso in campo delle due squadre. La Cividin è subito «beccata» dal pubblico con i soliti cori: tutto il mondo è paese.

Si parte con la Forst in attacco, e Puspan compie subito una prodezza abbrancando un violento proietto di Gitzl. L'intervento del suo portiere esalta la Cividin, che vola subito sul 2-0 grazie ad un rigore di Andreasic e ad una spettacolosa conclusione al volo di Pischianz. Bozzola, Andreasic e Neuner scontano il visibile nervosismo della gara, facendosi rapidamente ammonire.

In superiorità numerica per l'espulsione temporanea di Gitzl, la Cividin raggiunge quota 5 con un'astuta palombella di Bozzola ed altri due rigori di Andreasic. La Forst è annichilita, tenta una parvenza di reazione ma è punita da un miracolo di Puspan su Neuner in contropiede. Agile la risposta triestina con un Pischianz irrefrenabile in gol.

Sul 7-3 per la Cividin vengono allontanati Bozzola e Nikolic, vanno a segno Fliri e, poi, i due, rientrati. Girotondo' di Sivini, e Scropetta porta il punteggio sul 9-5, ma la Forst si riporta subito sotto con Da Rui e Hilpold. Bozzola prende di petto il momento difficile e spunta un rigore con un'entrata travolgente. Andreasic trasforma, ma è la replica di Gitzl a chiudere il primo tempo: 10-8 per la Cividin.

Si apre male per i verdeblù la ripresa, con Andreasic che tira sul palo un rigore bellamente procurato da Sivini. Esplode Fliri, la Cividin si difende caparbiamente, ma un rigore del cannoniere altoatesino porta al primo pareggio: 12-12. I verdeblù si ribadiscono qui vecchie volpi, e riguadagnano due gol di margine con Pischianz (finalmente!) e Scropetta.

Pippan rileva Calcina: è il primo cambio dei triestini mentre Vukicevic ha già operato una girandola di sostituzioni. Lo stesso Pippan viene espulso, e c'è un parziale di 3-0 per la Forst che con Fliri va anche in vantaggio sul 15-14. Alcune azioni molto nervose, e Sivini conquista un importante pareggio. Due capolavori di Puspan rilanciano poi in avanti la Cividin con un bel contropiede in rete di Pischianz, ma la Forst è irriducibile e raggiunge il 17-17 grazie a Da Rui a 3' dalla fine.

Discutibile l'annullamento seguente di un gol di Pischianz, ma un errore di Da Rui ridà palla ai verdeblù, che la tengono fino alla fine. È un pareggio che si tinge di tricolore.

Paolo Condò

Forst-Cividin 17-17 (8-10)

FORST: Manzoni, Da Rui 4, Nikolic 2, Wolf, Neuner, Fliri 8, Pfattner, Dorfmann, Dejakum, Baur, Gitzl 2, Hilpold 1.

CIVIDIN: Puspan, Brandolin, Pippan, Sivini 1, Pischianz 4, Scropetta 4, Calcina, Palma, Oveglia, Bozzola 2, Andreasic 6.

ARBITRI: Russo e Albarella di Roma.

RITORNA ROCKY: ECCO IL PROGRAMMA

Mattioli: «Hope? Lo vorrei subito»

ROMA — «Se mi proponessero di combattere ancora contro Hope, lo farei subito, senza neanche un match di preparazione». È quanto ha dichiarato Rocco Mattioli nella conferenza stampa durante la quale è stata ufficialmente annunciata la ripresa della sua attività sportiva.

«Il mio manager, Branchini — ha proseguito Mattioli — non è d'accordo? Ci potremo anche picchiare per questo: io Hope lo voglio davvero». D'altra parte, proprio Branchini ha espresso qualche perplessità. Secondo il manager, Mattioli avrebbe bisogno di almeno tre o quattro incontri prima di tornare nel grande giro. In ogni caso questo dovrebbe essere il programma di massima di Mattioli: da oggi ripresa degli allenamenti a Milano per un tempo indefinito, quindi un incontro in Italia («che però dovrebbe essere con un avversario di chiara fama» ha tenuto a precisare Branchini).

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C 1

Triestina-Fano, stadio «Grezar», ore 14.30.

Promozione

Portuale-Trivignano, Prosecco, ore 14.30

Prima categoria

Stock-Muggesana, viale Sanzio, ore 14.30;

Fortitudo-Pieris, Muggia, ore 14.30

Seconda categoria

Rosandra-Costalunga, San Dorligo, ore 14.30;

Garizzole-C.G.S., Aquilinia, ore 14.30

Breg-San Marco, San Dorligo, ore 10.30.

Allievi regionali

Poliziana-Udinese, Basovizza, ore 10.30;

Supercaffè-Monfalcone, Prosecco, ore 10.30;

Triestina-Sangiorgina, Guardiella ore 10.30;

Costalunga-Donatello, San Sergio, ore 14.30

Pallacanestro

Serie A 2

Liberti Treviso-Tropic Udine, palasport, ore 17.30

Serie C 2

Alabarda-Pachera San Bonifacio, palasport, ore 14.45

Promozione

La Talpa-Ginnastica Triestina, via della Valle, ore 9;

Don Bosco-Scoglietto, palestra dell'Oratorio salesiano di via dell'Istria, ore 10;

Barcolana-Ferroviario Antonucci, via della Valle ore 11;

Poletus Trieste, via del Ricreatorio ore 11

Serie B femminile

Ginnastica Triestina-San Bonifacio, via della Ginnastica, ore 11;

Transare Muggia-Zolu Breganze, Muggia, ore 11.

PALLAVOLO

Serie C 2 femminile

Julia-Rignano, palasport, ore 15

Serie D femminile

Olympia-Lucinico, Borgo San Sergio, ore 10.30

PALLAMANO

Serie B

Conavi-Caffè Foschi Pesaro, palasport, ore 11

RUGBY

Serie C 1

Quadrifoglio-Romana Monfalcone, San Luigi, ore 14.30

IPPICA

Trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.

Cska 3 Robedikappa 1

(15-10, 15-17, 15-10, 15-13)

PALLAVOLO SERIE B

Bor-3A Verona	0-3

SERIE B FEMM.

Spinea-Bor	3-1
Sokol-Mogliano Veneto	1-3

PALLAMANO FEMM.

Milland-Mode Giovani	8-9

TROFEO «BENNING»

Slalom a Piancavallo Vince Buzzi

PIANCAVALLO — Roberto Buzzi si è aggiudicato lo slalom valido per il trofeo «Marchi Benning», prova organizzata dallo Sci club Vigili del fuoco di Pordenone, sulla pista del «Sauc». La manifestazione, a carattere regionale, era riservata ai seniores. Buzzi non ha avuto praticamente avversari.

BASKET: VERSO LE FASI CRUCIALI I MASSIMI CAMPIONATI

A1: A FORLÌ DUBBI PER RITOSSA, TONUT E SCOLINI

«Leoni» infortunati

DAL NOSTRO INVIATO

FORLÌ — Una trasferta non certo nato sotto una buona stella, quella dell'Hurlingham a Forlì. La squadra di Lombardi, infatti — partita ieri nel pomeriggio dopo aver sostenuto a Chiarbola l'ultimo allenamento — è giunta in Romagna portandosi appresso un Tonut che ancora non ha recuperato la piena efficienza della caviglia distorta in allenamento la vigilia di Natale (e quindi anche a corto di preparazione), senza Ritossa, rimasto a Trieste febbricitante, ed in più, ultima novità, con il mignolo della mano sinistra di Scolini che assomiglia più ad un pollice, esito del riacutizzarsi (venerdì) di un trauma acquisito in un scontro con D'Antoni.

In queste condizioni non è escluso, qualora la situazione sanitaria lo consenta, che oggi arrivi qui anche Ritossa appena sceso dal letto, in quali condizioni di efficienza però è facile intuire.

Questa la situazione in casa neroverde alla vigilia di Recoaro-Hurlingham, una gara fondamentale nell'economia del campionato-salvezza per entrambe le squadre. La Recoaro (ex Jolly Colombani), l'anno scorso partecipò addirittura ai play-off ed ora viaggia a due lunghezze sotto i triestini. I forlivesi (che vinsero già a Trieste nell'incerta partita d'esordio di Lawrence) vengono a questo incontro da una brutta serie negativa, ma hanno perso mercoledì a Torino per un solo punto, dopo un tempo supplementare, e non possono sbagliare oggi, pena la prenotazione di un posto in A-2. Devono vincere per agganciare i neroverdi a quota 18 e per sperare.

Rudy hackett (un ottimo rimbalzista d'attacco), Cordella (play-maker che strabiliò a Trieste), Dal Seno, Solfrizzi e l'ex udinese Andreani, costituiscono complesso modesto ma omogeneo, equilibrato. In più c'è la potenza di Griffin, la cui presenza in campo, causa una botta ricevuta alla schiena cadendo mercoledì a Torino è però in dubbio.

Attorno a questo personaggio, dunque, ed alla capacità di reazione alla sventura soprattutto della vecchia guardia dei «leoni», alla giornata di vena di Laurel, Lawrence e Mina, ruotano Recoaro-Hurlingham sull'infuocato parquet di Forlì, dove è in palio una posta molto preziosa.

Piero Trebiciani

Bancoroma 80 Antonini 78

BANCOROMA: Rossetti 4, Salvaggi, Davis 18, Polesello 4, Bini 4, Hicks 29, Castellano 21; n.e.: Papitto, Arte, Tomassi.

ANTONINI: Quercia 12, Neri 4, Tassi 4, Bacci 14, Ceccarini 10, Kramer 10, Batton 16, Visigalli, Degli Innocenti 8, Daviddi.

ARBITRI: Paronelli di Varese e Casamassima di Cantù.

PALLACANESTRO C1

Servolana 71 Gico Treviso 93

SERVOLANA: Dudine 10, Comici, Ceccotti 18, Cumbat 5, Cassio, Sculin 21, Zorzin, Dalla Costa 10, Giacca 7, Tonut.

GICO TREVISO: Barbon 6, Bocchi 4, Piubello 1, Gregori 9, Dei Rossi 8, Frezza 33, Chinellato 6, Carretta 6, Corrò 20.

ARBITRI: Fioretti e Grandi di Cremona.

OSPITI DEL TAI GINSENG I PERICOLOSI LAZIALI

Ferrarelle battibile?

GORIZIA — Il Tai Ginseng si ripresenta nuovamente davanti al proprio pubblico per affrontare la Ferrarelle, squadra di eccellente livello che però non ha saputo ancora decollare. Il lavoro dell'allenatore Klimkowsy sta comunque cominciando a dare i suoi frutti e gli ultimi risultati lo confermano.

Il quintetto laziale, che può contare su una delle coppie di americani più redditizie, soprattutto per il lavoro svolto sotto i tabelloni, ed è guidata in regia dal playmaker della nazionale Brunamonti.

Nella partita d'andata, a Rieti, i padroni di casa si imposero sugli isontini per 92-78, dominando largamente. Nel retour match di oggi il Tai Ginseng cerca con molta convinzione la rivincita, conscio del fatto che solo un esito favorevole dello scontro potrebbe ancora, se ne esistessero i margini, dargli la speranza di risalire una o due posizioni in classifica.

G. B.

Basket oggi

Serie A 1

Bancoroma-Antonini 80-78
Recoaro-Hurlingham
Turisanda-Pintinox
I&B-Scavolini
Tai Ginseng-Ferrarelle
Grimaldi-Sinudyne
Billy-Squibb

CLASSIFICA: Turisanda p. 36, Billy 34, Squibb e Grimaldi 30, Sinudyne e Scavolini 28, Ferrarelle 20, Pintinox, I&B e Hurlingham 18, Recoaro e Bancoroma 16, Antonini 10, Tai Ginseng 8.

Serie A 2

Matese-Eldorado
Stern-Magnadyne
Mecap-Brindisi
Honky-Rodrigo
Fabia-Sacramora
Carrera-Superga 103-95
Liberti-Tropic

CLASSIFICA: Carrera p. 36, Superga 32, Liberti e Brindisi 30, Honky 26, Matese 22, Tropic, Sacramora ed Eldorado 20, Mecap 18, Fabia e Magnadyne 16, Stern e Rodrigo 12.

A2: LA STERN ATTENDE LA MAGNADYNE

Tropic a Chiarbola

UDINE — L'allenatore Flavio Pressacco sarà l'unico a «giocare a casa», questo pomeriggio alle 17.30, al palasport di Chiarbola dove si incontreranno Liberti Treviso (che sconta così la squalifica per una giornata del proprio campo) e Tropic. La vita di Pressacco, infatti, si svolge principalmente a Trieste, dove è titolare di una cattedra universitaria, mentre a Udine, sua città natale, trascorre poche ore del giorno.

La Liberti punta alla promozione in A1 ed è chiaro che cercherà di conquistare con tutti i mezzi i due punti in palio: superato questo scoglio, il calendario la favorisce nettamente nei confronti delle avversarie dirette, Carrera naturalmente esclusa in quanto considerata ormai già promossa; la Tropic non ha più nulla da chiedere a questo campionato, ma lo stesso Pressacco sostiene che la sua squadra è da sesto-settimo posto e quindi non lascerà nulla di intentato per concludere in bellezza.

Per la squadra udinese battere la Liberti non è facile ed infatti da quando giocano in A2 non c'è mai riuscita, ma bisogna pur dire che spesso la vittoria è andata agli uomini di De Sisti soltanto negli ultimi secondi di gioco e per uno o due punti di scarto al massimo.

PORDENONE — Ultimi preparativi in casa Stern per poter affrontare dignitosamente la Magnadyne. Le condizioni di Serra e Fantin sono migliorate e molto probabilmente la squadra pordenonese potrà giovarsi della loro presenza. Preoccupazioni in chiave tecnica per fermare Grocho Walsky, la forte ala livornese.

Se Pellanera saprà trovare un buon schema difensivo per limitare in fase di realizzazione lo statunitense, l'esito dell'incontro sarà tutto da vedere.

Carrera 103 Superga 95

CARRERA: Carraro 27, Haywood 26, Della Fiori 4, Dalipagic 39, Grattoni 1, Serafini, Gracis 6; n.e.: Soro, Silvestrin, Gorghetto.

SUPERGA: Forti 24, Colombo 12, Brown 27, Yura 24, Magro 4, Serra, Arrigoni 4; n.e.: Fusaro, Lanza, Volpato.

SERIE C2

Mobilenarduzzi-Jadran	79-74

SERIE D

Rifle-Inter 1904	62-61

C1 FEMMINILE

Libertas-Oece	58-81

MONTEBELLO: RIBERALTA E ASUED FAVORITI NEL «CLOU»

Alla ribalta i 4 anni

Cessata la bora, che avrebbe potuto far sospendere l'odierno convegno, la pista, pur insabbiata in settimana, è rimasta durissima a Montebello dove il termometro in questi ultimi giorni ha stazionato costantemente sotto lo zero. Su un ovale dove gli zoccoli dei quadrupedi ritmeranno sonori rintocchi, questo pomeriggio saranno i 4 anni ad assurgere ad effettivi protagonisti nella corsa più importante della riunione, il Premio dei Vini.

In otto al via sui 1660 metri per una superficie di sfida Trieste - Ponte di Brenta, visto che dalla piazza patavina si sono spostati Riberalta, Santerno ed Ebedua che, fra l'altro, sono soggetti da non prendere sotto gamba. Le forze locali manderanno nell'arengo Coco Bill, Ibrasca, Ismara, Asued e Madi, pertanto sotto il profilo numerico quelli di casa nostra partono avvantaggiati.

C'è anche il sottile gioco delle posizioni a far pendere dalla parte locale l'ago della bilancia. Riberalta e Santerno infatti si avvieranno in seconda fila, che è pur sempre un handicap notevole, specialmente in pista piccola, anche se Riberalta, che degli ospiti ci sembra la più in forma, avrà lo... zuccherino di avviarsi nella scia di un soggetto veloce come Coco Bill il quale con ogni probabilità manterrà il bastone del comando.

Riberalta bene in corsa allora e Asued, che sta correndo in maniera proficua, da considerare il più concreto dei triestini.

* * *

Due corse Totip e un invito sulla media distanza, a spalla dell'episodio principale. Nella prima prova della schedina si può guardare con fiducia a Romagnolo che all'ultima uscita ha vinto senza problemi.

Nella seconda Totip, il vecchio Buchanan dovrebbe farcela (possibilità anche per Sikkim, Zaclen e Hico), mentre fra i buoni anziani dell'handicap a invito, la grinta di Chianti dovrebbe garantire il successo all'allievo di Mescalchin che dovrà comunque guardarsi da Gesualdo, Turchese e Marcovaldo.

Inizio alle 14.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DEL REFOSCO: Stanghella, Urge, Roccaverana.
PREMIO DEL BARBERA: Provence, Emblema, Redoro.
PREMIO DEL NEBIOLO (Totip): Romagnolo, Fisher, Bakshish.
PREMIO DEL BARBARESCO: Attesa, Arminia, Ascibro.
PREMIO DEL VERDICCHIO (Totip): Buchanan, Sikkim, Zaclen.
PREMIO DEI VINI: Riberalta, Asued, Ibrasca.
PREMIO DEL BAROLO: Chianti, Gesualdo, Turchese.
PREMIO DEL LAMBRUSCO: Eathy, Braida, Falco Rosso.

Le partite del sabato hockeistico

SERIE A

Atro Gorizia 7 Akai Pordenone 4

ATRO GORIZIA: Parasucco, Antonini, Brandolin (1), Vidoz (1), Lepore (1), Kalik (4), Zotti, De Angelini, Figar, Marzillo.

AKAI PORDENONE: Vaccher (Battiston), Kostler, Dall'Acqua, Leste (3), Pellegrini (1), Nassiz, Toffolon, Meroni, Santangelo.

ARBITRO: Mottini di Novara.

GORIZIA — Atro e Akai non hanno deluso le aspettative del numeroso pubblico accorso ai bordi della pista della Valletta, dando vita a un derby intenso e spettacolare. Gran gioco soprattutto nel primo tempo che l'Atro ha dominato intessendo vertiginose azioni che hanno spesso lasciato di stucco la difesa ospite.

La manovra da manuale degli isontini è sfociata in quattro reti molto belle alla cui realizzazione hanno concorso tutti i giocatori mandati in campo da Fonda. In questa frazione l'Akai soggiogato dal gioco veloce dei locali si è visto poco. A favore dei prodenonesi solo un palo del portoghese Leste sul quale hanno fatto guardia attenta Brandolin e il giovanissimo Antonini.

All'inizio della ripresa l'Atro ha continuato a tenere premuto l'acceleratore e ha messo a segno altre tre reti, tutte di eccezionale fattura con Kalik, letteralmente scatenatosi contro i suoi ex compagni. Dopo la sesta rete dei goriziani, Silvani ha mandato in porta Battiston, richiamando in panchina Vaccher.

L'Akai è andato a segno per la prima volta al 10' con Leste e subito dopo ha raddoppiato con Pellegrini.

L'Atro ha subito poi altre due reti ad opera di Leste nel breve spazio di tre minuti. A questo punto in campo si è scatenata una grossa battaglia; l'Akai, intravvedendo la possibilità di una clamorosa rimonta si è gettata con determinazione all'attacco non è riuscita a far centro nella porta dell'ottimo Battiston.

Giancarlo Bulfoni

SERIE B

Thiene 5 Pagnucco 0

PAGNUCCO PN: Bomben (Buttignol), Pilot, Battistuzzi, Cappellina, Rutigliano, Marrone, Bottino, Mio, Buttignol.

THIENE: Merlo, Boesso, Palzaro (1), Fona (1), Pigato (2), Cerato, Bertacco, Valente, Tonelotto, Carotta, Pilot (1).

ARBITRO: Brunner di Trieste.

Ferroviario 7 Monfalcone 9

FERROVIARIO: Froglia (1 autorete), Cartago, Susic (1), Lodi (1), Galli (3), Ramani, Vigoriti (1), Sorgo, Martellani (1).

MONFALCONE: Sturli (Manias), Kodra (2), Collini, Lopresti (1), Pin (4), Roselli, Antonini, Pinto, Piazza (1).

ARBITRO: Marzocco di Pordenone.

Un Ferroviario deconcentrato e privo del portiere titolare Cartago (febbricitante in panchina) ha perso il derby con lo Smail di Monfalcone. La partita, caratterizzata da modesti spunti tecnici, è stata correttissima e giocata a un ritmo piuttosto blando.

Il Monfalcone di Bercè è andato a nozze contro una squadra che ha peccato di presunzione. Si è trattato del primo successo stagionale degli ospiti, i quali hanno concluso con un netto parziale di 5-1 la prima frazione. Nel secondo tempo, con Froglia rinfrancato fra i pali, il Ferroviario ha tentato la rimonta, ma l'esperienza dei giocatori monfalconesi ha fatto sì che il risultato non cambiasse.

Triestina 1 Marzotto 2

TRIESTINA: Tancovich (Furlani), Molendi, P. Schinala, Perok, Bono, Sicignano 1, Prinz, Burolo.

MARZOTTO: Faccin (Passerò), Lovato, Cocco, Pretto 2, Fin, Golin, Consolaro, De Gerone, Guglieri.

ARBITRO: Ferrari di Modena.

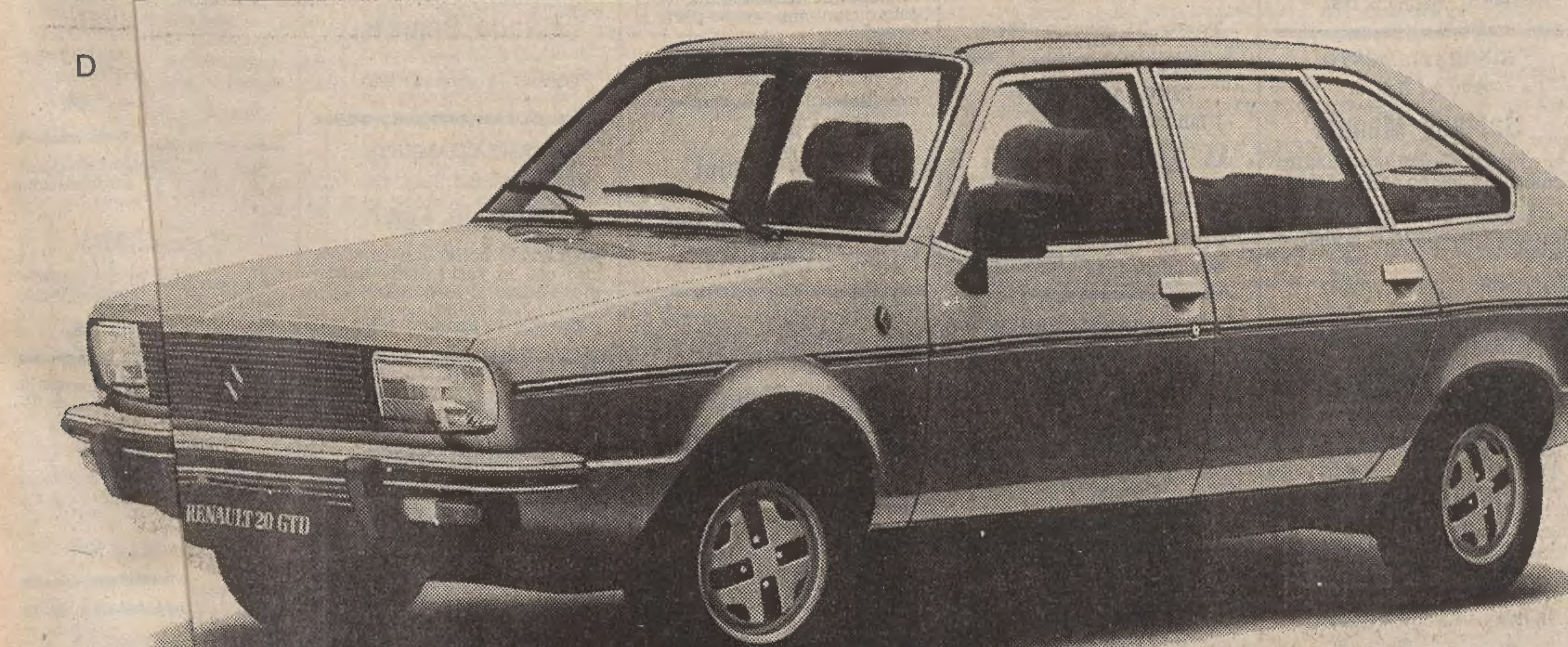
Triestina e Marzotto hanno legittimato le loro ambizioni di promozione, dando vita a una partita avvincente, tirata e giocata a un eccellente livello tecnico. Il successo è arriso agli ospiti, ma sono stati gli alabardati a condurre il filo del gioco durante tutto l'arco dell'incontro, manifestando un'autorevolezza e una sicurezza da grande squadra.

Triestina d'attacco si era detto alla vigilia e tale si è rivelata la compagine di Prinz. L'allenatore alabardato ha giocato tutte le carte a sua disposizione (Flavio Schinala era squalificato), ma l'opportunismo degli azzurri è risultato alfine l'arma vincente.

Flavio Perok è stato il fulcro di tutte le manovre della Triestina.

Il Marzotto ha fatto la sua gara difensiva, cogliendo una vittoria forse insperata, senza tuttavia impressionare eccessivamente.

Ugo Salvini



ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.25 D Venezia S.L.
5.50 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.22 R Portogruaro (1) (2)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (3); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì 6.6-26.9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 5.6-27.9)
8.02 Ex Venezia S.L.
8.50 R Venezia S.L. - Roma (*)
8.55 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.14 L Portogruaro
12.35 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N. - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl Palermo - Catania - Reggio C.)
13.23 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.30 Ex Venezia S.L.
17.12 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova Brignole (*)
17.18 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.35 L Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro
19.08 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi- (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L.
22.10 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Genova)
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2.17 D Venezia S.L.
6.12 L Portogruaro (2)
7.10 L Portogruaro
7.26 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (cuccette II cl. e WLAB Genova - Trieste; cuccette I e II cl. Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.30 D Venezia S.L.
10.01 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.25 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (circola nei giorni di sabato 28.6-2.8) - (cuccette II cl. Ginevra - Trieste)
13.05 D Venezia S.L.
14.27 D Milano C. - Venezia S.L.
15.22 D Venezia S.L.
17.05 Ex Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Reggio Cal. - Trieste; Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.52 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. *
19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica 5.6-28.9 cuccette II cl. Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje, Venezia - Belgrado e Venezia - Atene (escluso giovedì e domenica 5.6-28.9)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma - V. Mestre (*)
21,20 R Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato 7.6-27.9)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 2 al 14.6,, dal 15.9 al 23.12, dal 5.1 al 16.4 e dal 22.4 al 30.5.
(2) Soppresso nei giorni festivi.
(3) Non circola nei giorni di venerdì (1.6-24.9) e nei giorni di mercoledì e venerdì (dal 25.9)
(4) Non circola nei giorni di sabato (1.6-25.9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 26.9)

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

10.21 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
13.48 L V. Opicina - Lubiana (1) (3)
14.48 L V. Opicina - Lubiana (2),(3)
15.02 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Subotica - Novi Sad (cuccette II cl. Trieste - Subotica cuccette I cl. Trieste - Novi Sad) (si effettua martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato - soppresso 15.8-1.11; 25 e 26.12; 25.4 e 1.5)
16.48 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
17.48 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
18.30 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
18.56 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (4)
19.50 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul) cuccette II cl. Venezia Atene (escluso giovedì e domenica 5.6-28.9) WLAB Venezia - Atene (solo giovedì e domenica 5.6-28.9)
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica 6.6-26.9) WLAB Roma - Mosca (5) - WLAB Torino - Mosca (solo il sabato 7.6-27.9)

Continuaz. dalla 13.a pagina

COMPRO contanti villa casetta Trieste e dintorni. Inintermediari. Telefonare 755059. 14/1 S

D'ANNUNZIO: salone 2 stanze cucina doppi servizi poggioli autoriscaldamento ascensore possibilità mutuo prezzo trattabile. Telefonare 53403 lunedì ore 8.30-12.30. 385 S

DITTA MILANESE attraverso l'AGENZIA IMMOBILIARE ESPERIA cerca in acquisto appartamenti liberi di qualsiasi grandezza e posizione per propri dipendenti. Massima serietà e riservatezza. Prego telefonare feriali 750777. 381 S

DUINO vendonsi in piccola palazzina appartamenti di 1-2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio garage cantina ampio giardino consegna maggio '81. Agenzia Italia, Monfalcone, tel. 74404. 11 S

FELLUGA 50 due alloggi I piano due stanze soggiorno servizi poggiolo 100 mq occupati vendonsi. Telefonare 412221. 397 S

GABETTI vende appartamento libero zona Perugino, cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, ripostiglio, 2 terrazzi, 1.o piano. Lire 46.000.000. Tel. 764664. 050003 S

GABETTI vende via Diaz appartamento libero adatto uso ufficio, composto da 2 sale, 3 stanze, cucina, servizi. Tel. 764664. 050003 S

GABETTI vende appartamento libero zona Ponterosso composto da 4 stanze, servizi, riscaldamento autonomo, ascensore, adatto anche uso ufficio. Tel. 764664. 050003 S

GABETTI vende zona Foraggi appartamento 2 stanze, cucina, ripostiglio, servizi. Tel. 764842. 050003 S

GABETTI vende appartamento composto da cucina, stanza, stanzetta, servizi.Viale D'Annunzio alta. Tel. 764664. 050003 S

GABETTI vende via Ponziana ultimi appartamenti in casa d'epoca, piani alti soleggiati, vista mare, composto da soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, servizi. Lire 16.500.000. Tel. 764664. 050003 S

GABETTI vende via Ponziana bilocale affittato al piano terra. Tel. 764842. 050003 S

GABETTI vende viale D'Annunzio - Settefontane appartamento luminosissimo composto da ampio soggiorno, 2 stanze matrimoniali, cucina abitabile, stanzetta, servizi. Tel. 764842. 050003 S

GABETTI vende viale D'Annunzio appartamento 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, in stabile dotato di ascensore e riscaldamento autonomo. Tel. 764664. 050003 S

GABETTI vende comune di Sgonico lotti terreno 2000 mq inedificabili. Tel. 764664. 050003 S

GENERALE FONDIARIA Zona Romagna libero signorile buono stato, salone, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina, posto macchina. L. 155.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Scorcola libero signorile, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina. L. 72.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Sistiana liberabile appartamento in casetta, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, posto macchina esterno, giardino. L. 75.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Viale XX Settembre libero signorile piano alto recente, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi. L. 105.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Fabio Severo libero stabile d'epoca, 2 camere, cucina, servizio. L. 18.000.000. Tel. 631013. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Corso Italia libero completamente ristrutturato, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 ripostigli, balcone. L. 95.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze via Battisti libero signorile, ottimo stato, soggiorno, 5 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Trattative riservate. Tel. 631013. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Centralissimo libero, ottimo stato, salone, soggiorno, 9 stanze, cucina, 3 servizi, 2 ripostigli, cantina. Trattative riservate. Tel. 631036. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Centralissimo libero, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, ripostiglio. Trattative riservate. Tel. 631013. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Centralissimo libero uso ufficio, salone, camera, ripostiglio. L. 40.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libero, ideale uso studio fotografico, 2 camere, cucina, servizio. L. 13.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libero 100 mq da ristrutturare, 3 camere, cameretta, cucina, doppi servizi. L. 34.000.000. Tel. 631036. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA G. Giacomo libera casetta da ristrutturare, 2 camere, cucina, 120 mq cortile, 155 mq terreno. L. 27.000.000. Tel. 631013. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libero stabile d'epoca, 2 camere, cucina, servizio con doccia. L. 22.000.000. Tel. 631036. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libero recente panoramico, 2 camere, tinello, angolo cottura, servizi, balcone, cantina. L. 40.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libero stabile d'epoca, camera, cucina abitabile, servizio. L. 16.000.000. Tel. 631036. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze piazza Vico libero monolocale con soppalco e cortile. L. 18.000.000. Tel. 631013. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze piazza Cornelia Romana libero 150 mq, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina. L. 45.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Via Costalunga libere casette da ristrutturare, varie misure con terreno. Tel. 631036. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA S. Vito libero signorile, ottimo stato, panoramico, soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, 2 balconi, 2 cantine. L. 105.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Valmaura libero recente superattico con mansarda, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 ripostigli, 4 balconi. L. 110.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze Viale D'Annunzio libero recentissimo, piano alto, soggiorno, camera, cucina, servizi, ripostiglio, 2 balconi. L. 65.000.000 dilazionabili. Tel. 631013. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Zona Perugino libero buono stato, luminoso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, 2 cantine. L. 34.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze via Roncheto libero recente, luminoso, soggiorno, 2 camere, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone. L. 47.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Roiano recentissimo buono stato, soggiorno, 2 camere, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone. L. 45.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze via Rossetti stabile d'epoca, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, soffitta. L. 18.000.000. Tel. 631013. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze via Rossetti stabile d'epoca, buono stato, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina. L. 17.500.000. Tel. 631036. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze viale XX Settembre stabile d'epoca, appartamenti occupati, varie misure, ottimi investimenti. Tel. 631013. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Valmaura recente, buono stato, soggiorno, 2 camere, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone. L. 33.000.000. Tel. 631036. 15/1 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze via Baiamonti casetta bifamiliare 230 mq con locale d'affari sottostante. L. 86.500.000 dilazionabili. Tel. 631013. 15/1 S

GEOM. SBISA' centralissimo, restaurato, pronto ingresso, 135 mq, ultimo piano, 88.000.000. Tel. 942494. 353 S

GEOM. SBISA' Servola primo ingresso, ultimo piano, panoramico, soggiorno, tre camere, cucinino, doppi servizi, terrazza, 89.000.000. Tel. 942494. 353 S

GEOM. SBISA' vende Barriera casa intera cinque piani 500 mq totali, 80.000.000. Tel. 942494. 353 S

GEOM. SBISA' zona Visogliano villa indipendente due piani 340 mq abitabili, terreno 1200 mq, 170.000.000. Tel. 942494. 353 S

GEOM. SBISA' Opicina residenziale VILLA prestigiosa 210 mq più locali scantinato garage vasto parco 2600 MQ, 260.000.000. Tel. 942494. 353 S

GEOM. SBISA' Muggia strada per Lazzaretto VILLA recente, salone, tre camere, cucina, servizi, enorme terrazza-porticato, 180.000.000. Tel. 942494. 353 S

GEOM. SBISA' Muggia VILLA nuova bifamiliare, vista dominante golfo, mq 320 più terreno. Tel. 942494. 353 S

GEOM. SBISA' inizio ROMAGNA prestigioso, recente, salone, tre camere, camerino, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, cantina, garage, 136.000.000. Tel. 942494. 353 S

GEOM. SBISA' vende inizio SCORCOLA signorile, soggiorno, tre matrimoniali, camerino, cucina, doppi servizi, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo metano. Tel. 942494. 353 S

GEOM. SBISA' comune Aurisina vende terreno 3700 mq con progetto approvato semplice rustico 160 mq posizione incantevole. Tel. 942494. 353 S

GEOM. SBISA' occasione Opicina VILLETTA primo ingresso, tre piani, 190 mq totali, 4 terrazze panoramiche, due giardinetti, ogni confort 140.000.000. Tel. 942494. 353 S

GEOM. SBISA' Opicina recente, ultimo piano, panoramico, soggiorno, camera, cameretta, cucina, doppi servizi, terrazza, doppio garage, cantina, giardino. Tel. 942494. 353 S

GIERARDINI CORSO ITALIA 31 propone appartamento signorile libero in condominio prestigioso zona Ospedale Militare, 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile, doppi servizi. Tel. 64346. 050017 S

GIERARDINI propone via Petronio libero in costruzione del 1962 soggiorno, 2 camere, cucinino, doppi servizi, terrazzo, cantina. Lire 45.000.000. Tel. 64346. 050017 S

GIERARDINI propone via Matteotti libero signorile 1° piano in ottime condizioni composto da soggiorno, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo. Tel. 64346. 050017 S

GIERARDINI propone via Crispi libero 3° piano, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile, servizio soffitta. Tel. 64346. 050017 S

GIERARDINI propone via Baiamonti libero in costruzione del 1970, soggiorno, 3 stanze, cucinino, bagno, terrazzo, riscaldamento centrale, ascensore. Tel. 64346. 050017 S

GIERARDINI propone via Gatteri libero in casa d'epoca, soggiorno, camera, cameretta, wc vano bagno, cantina, ultimo piano. Prezzo interessante. Tel. 64346. 050017 S

GIERARDINI propone via Tor S. Piero libero in ottime condizioni, soggiorno, 2 stanze, ampia cucina, terrazzo, bagno e wc, riscaldamento centrale, posto macchina. Prezzo interessante. Tel. 64346. 050017 S

GIERARDINI propone via S. Francesco occupato in ottime condizioni 130 mq. Prezzo interessante. Tel. 64346. 050017 S

GIERARDINI propone via Ugo Foscolo occupato in casa d'epoca, I piano, mq 90, cucina, 3 camere, stanzetta, wc. Prezzo interessante. Tel. 64346. 050017 S

GIERARDINI propone via XXX Ottobre liberabile, 250 mq adatto uso ufficio, salone, 5 stanze, cucina. Lire 72.000.000. Tel. 64346. 050017 S

GIERARDINI propone via Gatteri occupato in ottime condizioni, 3 stanze, stanzetta, ampia cucina, servizi, cantina, veranda, riscaldamento autonomo. Tel. 64346. 050017 S

GIERARDINI propone via Fabio Severo occupato, soggiorno, 4 stanze, cucina, doppi servizi, cantina. Lire 40.000.000. Tel. 64346. 050017 S

GIERARDINI propone occupato zona Stazione, 2 stanze, cucina, servizi. Lire 16.500.000. Tel. 64346. 050017 S

Continua in 17.a pagina

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Finzi

Ne danno il triste annuncio la moglie MARY, il figlio MANLIO con la moglie LAURA ed i nipoti MARIO, FRANCESCO e PAOLO.

Un sentito grazie al medico curante dott. GALAZZI.

I funerali seguiranno lunedì 12 corr. alle ore 10 dalla chiesa Immacolato Cuore di Maria in via S. Anastasio.

La cara salma proseguirà poi per Gorizia per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, 11 gennaio 1981

Sono vicini a MANLIO:
— GINO, MARIUCCIA
— SILVIO, WANDA
— HARRY, LAURA
— LUCIO, MAIDA
— GLAUCO, GRAZIA
— SERGIO, FIORENZA
— ALDO, ARMANDA

Trieste, 11 gennaio 1981

Sono vicini all'amico MANLIO, GIORGIO e MARCELLINA SALVADOR.

Trieste, 11 gennaio 1981

Prendono parte al dolore famiglie GERUSSI e BELLICH.

Trieste, 11 gennaio 1981

---

†

Si è spenta serenamente la nostra cara

Mira Stoka ved. Tomazic

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia MAGDA e la sorella NADA.

Trieste, 11 gennaio 1981

---

†

Il 3 gennaio 1981, munito dei conforti religiosi ci ha lasciati il nostro adorato

Giuseppe Terlicher

Ne danno triste annuncio a tumulazione avvenuta, i figli, la nuora e nipoti.

Un grazie di cuore al dottor GIANNELLI, alla MARISA e NADA e a tutte le gentili persone che ci sono state vicine.

Trieste, 11 dicembre 1981

---

†

I padri cappuccini di Montuzza annunciano la morte del loro confratello

Fra

Fausto Quaggia

avvenuta a Conegliano il giorno 8 gennaio 1981.

Lunedì 19 gennaio nella Chiesa di Montuzza si terrà una messa concelebrata di suffragio alle ore 18.30.

Trieste, 11 gennaio 1981

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti gli amici, parenti e conoscenti che hanno voluto porgere l'estremo saluto alla nostra cara mamma e nonna

Caterina Vladich ved. Liguori

Un grazie particolare a mamma AMALIA che l'assistette affettuosamente negli ultimi mesi.

Una messa in suffragio verrà celebrata il giorno 14 gennaio alle ore 9 nella Chiesa della B.V. del Soccorso.

Famiglie LIGUORI e STOPPER

Trieste, 11 gennaio 1981

I familiari di

Pasquale Nicotra

ringraziano parenti e amici che hanno partecipato al loro dolore.

Un grazie particolare agli amici siciliani del Mercato Ortofrutticolo, al personale dell'Hotel Duchi d'Aosta e al personale della Divisione ortopedica.

Trieste, 11 gennaio 1981

ANNIVERSARIO

12.1.1980 12.1.1981

Nel primo triste anniversario della Tua prematura scomparsa adorato

Lucio Borri

tua moglie DARIA, tua figlia FEDERICA unitamente ai familiari tutti Ti ricordano con infinito amore a coloro che Ti hanno voluto bene.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 12.1. 1981 nella chiesa di S. Francesco in via Giulia,alle ore 18.30.

Trieste, 11 gennaio 1981

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Linda Crozzoli in Sancin

Ne danno il triste annuncio il marito GIUSTO, i figli le nuore, i nipoti e parenti tutti.

Un grazie particolare vada alla cognata MARIA e alla nipote SANTA per l'amorevole assistenza.

I funerali avranno luogo domani 12 corr. alle ore 12 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 gennaio 1981

Sono vicini a STELVIO e famiglia:
— GIORGIO e LIVIANA
— PIERO e GABRIELLA
— FAUSTO ed EDDA
— PIERO e FULVIA

Trieste, 11 gennaio 1981

Partecipano al lutto dell'amico STELVIO: ONDINA, MANUELA, GIORGIO, TESI, ALDO, PAOLO e GIANNI.

Trieste, 11 gennaio 1981

Partecipano commossi i nipoti FRANCA e GIUSTO

Trieste, 11 gennaio 1981

Si associano al lutto le famiglie:
— ENRICO FABBRO
— GIORGIO TAUCERI
— AMLETO e FULVIO LIZZI

Trieste, 11 gennaio 1981

---

†

Dopo lunghe sofferenze si è spenta

Stefania Fabiani ved. Kreus

lasciando nel più profondo dolore le sorelle NINA, LUIGIA, DRAGICA e ROMANO, cognati, e i nipoti unitamente alle congiunte famiglie KREUS.

Un sentito ringraziamento al prof. ENRICO TAGLIAFERRO per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno lunedì 12 gennaio alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 gennaio 1981

Partecipano al lutto i condomini di via S. Francesco 12 e 14.

Trieste, 11 gennaio 1981

---

†

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Braiuca

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSA, i figli MARIO e BRUNO, la nuora ELEONORA, le adorate nipoti CINZIA e FABIANA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 gennaio 1981

I dipendenti della ditta BRAIUCA si associano al dolore dei familiari.

Trieste, 11 gennaio 1981

---

†

Si è spento improvvisamente il nostro caro papà e marito

Giuseppe Skerlavaj (Pepi)

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ALBINA, i figli PAOLO e ALESSANDRO con le famiglie e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 13 gennaio alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la Chiesa di San Bartolomeo di Opicina.

Trieste, 11 gennaio 1981

I familiari di

Maria Marz in Millo

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato in vario modo al loro dolore.

Un grazie particolare per la famiglia amica di CANARA.

Trieste, 10 gennaio 1981

La mamma, la sorella e il cognato di

Giuseppe Castelli

ringraziano di cuore parenti, amici e tutti coloro che in vario modo presero parte al loro grande dolore.

Un grazie particolare ai colleghi della GMT e alle colleghe dell'ECA della sorella.

Trieste, 11 gennaio 1981

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i figli di

Gaetano Manuto

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un grazie particolare all'Associazione nazionale finanzieri in congedo.

Trieste, 11 gennaio 1981

RINGRAZIAMENTO

Grati e commossi i familiari ringraziano parenti.ed amici che con la partecipazione personale ed opere di bene, hanno voluto rendere onore alla memoria del nostro

Roberto De Cata

Trieste, 11 gennaio 1981

A due anni dalla scomparsa di

Ernesto Klemse

ti ricordano sempre con tanto amore

Anna, Fabrizio, Manuela

Trieste, 11 gennaio 1981

---

†

Dopo lunga malattia è serenamente spirato il

DOTT.

Antonio Nino Antonini

da Buie d'Istria

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio la moglie LIBERA, i figli MARIA NOVELLA ed ELIO con le loro famiglie, i fratelli, la sorella, la suocera, le cognate ed i parenti tutti.

Trieste, 11 gennaio 1981

ALESSANDRA, FRANCO, VUOKKO, e BARBARA piangono il

Nonno Nino

che li ebbe tanto cari.

Trieste, 11 gennaio 1981

Il personale della clinica oculistica partecipa al lutto del dott. ELIO ANTONINI.

Trieste, 11 gennaio 1981

---

†

E' mancata ai suoi cari

Giulietta Sauro nata Augelli

Profondamente addolorati lo annunciano a tumulazione avvenuta, i figli RUGGERO, MARIA, DORA, LIBERATA, LIA, la nuora, generi, nipoti, pronipoti e parenti.

Un sentito ringraziamento al prof. CURRI, ai medici e personale della I geriatria, nonché a quanti ci sono stati vicini in questa triste circostanza, nonché al medico curante dott. LUIGI SALVATORE.

Trieste, 11 gennaio 1981

Partecipa al lutto la Comunità Evangelica Metodista di Trieste,

Trieste, 11 gennaio 1981

È spirata il 9 gennaio

Carmela Delise in Contesini

da Isola d'Istria

Ne danno il triste annuncio il marito SILVIO, le figlie, i generi, le nipoti, il fratello, le sorelle ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale.

Monfalcone, 11 gennaio 1981

---

†

Nella lontana Australia è mancato all'affetto dei suoi cari

Diego Davi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie OLGA, le sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti e amici tutti.

Trieste, Sydney (Australia) 11 gennaio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Pia Ferrari ved. Ballarin

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 gennaio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigia Fon ved. Kramar

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 11 gennaio 1981

LINDA TAVELLA e familiari ringraziano sentitamente le autorità civili e militari, funzionari ed amici per la commossa partecipazione al loro profondo cordoglio per l'immatura perdita del loro amato

Corrado

Trieste, 11 gennaio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigi Simeon

ringraziano sentitamente coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Monfalcone, 11 gennaio 1981

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i figli di

Mario Visentin

ringraziano di tutto cuore, parenti, amici e conoscenti che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 gennaio 1981

I familiari di

Maria Marelli in Mengaziol

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 gennaio 1981

---

†

Dopo breve malattia è deceduto il mio adorato marito

Angelo Ferlatti

Ne dà l'annuncio con tanta tristezza la moglie EMMA unitamente alla sorella NORA, al fratello ALBINO, ai cognati, cognate, nipoti e pronipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 12 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie:
FERLATTI
BENVENUTTI
ZANNINI

Trieste, 11 gennaio 1981

Si associano al lutto:
— FALIERO, ROSETTA e GUERRINA VIOLA

Trieste, 11 gennaio 1981

---

†

Il giorno 9 gennaio è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Virginio Slobec

Ne danno il triste annuncio la moglie GIACOMINA, la figlia LILIANA con il marito ALEARCO, la suocera, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 12 corr. alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Cattinara.

Trieste, 11 gennaio 1981

Nonno ti ricorderò sempre con infinito rimpianto.

La nipote FEDERICA

Trieste, 11 gennaio 1981

Partecipa al lutto la famiglia SEVERINO CORDA.

Trieste, 11 gennaio 1981

I comproprietari dell'Immobiliare Cinema Teatro Verdi partecipano con commosso cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

p. i.

Edoardo Cresci

per tanti anni suo valido e stimato amministratore.

Gorizia, 11 gennaio 1981

ADO e MALÙ FRIGESSI partecipano con affetto al dolore di LIBERA nel commosso ricordo di

Piero Monselvio

Trieste, 11 gennaio 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

Giuseppina Ojstersek ved. Tessera

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati vicini

Famiglie Tessera-Miccoli

Trieste, 11 gennaio 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro e indimenticabile papà

Bruno Stefinlongo

ringraziamo tutte le gentili persone che hanno preso parte al nostro dolore e in particolare il carissimo dottor SALVATORE.

I familiari

Trieste, 11 gennaio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bortola Benedetti in Petronio

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 gennaio 1981

I familiari di

Guglielmo Ferluga

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 11 gennaio 1981

I familiari di

Paola Stebel

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro lutto.

Trieste, 11 gennaio 1981

Ieri 10 gennaio ricorreva il terzo anniversario della scomparsa della cara nipote

Derna Capecchi nata Moimas

la zia LUCIA e tutti i familiari La ricordano con tanto dolore e rimpianto.

Trieste, 11 gennaio 1981

Tre anni dalla scomparsa del caro

Costantino Blasina

Lo ricordano con immutato dolore e rimpianto la moglie ROSA, i figli e parenti tutti.

Gorizia, 11 gennaio 1981

Il 7 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Sain

di anni 90

dopo una vita dedicata tutta alla famiglia e al lavoro.

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i figli RUFO, EMMA, CLELIA, CHIARA, la sorella TERESA con il marito, i generi PINO, SILLA, TINO, la nuora ELVIRA, l'amato nipotino RICCARDO, con ILLIRIA, UMBERTO, LEONARDO e MARINA e parenti tutti.

Un grazie a coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 11 gennaio 1981

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Crevatin ved. Zugna

Ne danno il triste annuncio la sorella, il cognato, la cognata, i nipoti, i pronipoti, le cugine, i cugini e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento vada al medico curante dott. G. FRANGINI, ai signori medici e al personale tutto della cardiologia.

I funerali seguiranno martedì alle ore 11.45 partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 11 gennaio 1981

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Busechian ved. Deponte

Ne danno il triste annuncio i figli NICOLA, GIACOMO, BRUNA, PINO e PIERO, le nuore, il genero, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 12 corr. alle ore 13 dall'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di S. Giuseppe.

S. Giuseppe, 11 gennaio 1981

Ringraziamo sinceramente commossi coloro che ci sono stati vicini nel triste momento per la perdita del nostro odorato

Marino

I parenti gli amici i colleghi della Grandi Motori, il personale medico e infermieristico della clinica per malattie nervose dell'Ospedale Maggiore.

Famiglia OCOVICH

Trieste, 11 gennaio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Annunziata Rinaldi nata De Cuia

ringraziano sentitamente quanti vollero onorare la memoria della loro cara scomparsa.

Trieste, 11 gennaio 1981

I familiari di

Francesco Gregori

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo sono stati loro vicini in questo triste momento.

Un grazie particolare vada al medico curante dott. Presca, al dott. Micalesco e al dott. Russo.

Opicina, 11 gennaio 1981

Le figlie PIERINA e ROSALIA ringraziano commosse tutti coloro che hanno partecipato in vario modo al loro dolore per la perdita della cara mamma

Maria Hrovatin ved. Glavina

Trieste, 11 gennaio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al dolore per la scomparsa del loro caro

Aurelio Degrassi

Trieste, 11 gennaio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ernesto Ferri

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 11 gennaio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Steffè

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 gennaio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigi Ghezzo

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 gennaio 1981

---

†

All'età di 95 anni, munita dei conforti della Fede, si è spenta la nostra cara mamma e nonna

Maria Pipan ved. Latzel

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie RITA e LEA, la nuora VALLI, i nipoti MANUELA, DODI, ANNAMARIA, WALTER, UCCIO E LILIANA, i pronipoti FRANCESCA, GIOVANNA e SANDRA.

I funerali seguiranno lunedì 12 gennaio alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la Chiesa di Barcola.

Trieste, 11 gennaio 1981

Si associano al lutto le famiglie:
— GIULIANI
— TROIANO
— BORSATTO
— SANSONE
— PAULICELLI
— DELLA ROSA

Trieste, Matera, Riccione, 11 gennaio 1981

---

†

Il giorno 9 gennaio 1981 è deceduto improvvisamente a Perugia il

COMMENDATORE

Mario Badalig

Ne danno costernati la notizia la moglie NORMA, la figlia FIORENZA, il fratello WALTER, il genero LORENZO e il nipote ALESSANDRO unitamente a tutti i parenti.

Perugia, 11 gennaio 1981

Partecipa al lutto della famiglia BADALIG MARIA SINDICI.

Trieste, 11 gennaio 1981

✡

Leo Papo

è morto.

Lo annunciano addolorati figli e nipoti.

Trieste-Tel Aviv 11 gennaio 1981

A tumulazione avvenuta il fratello e i nipoti annunciano la scomparsa della loro cara

Bianca Lucas

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno partecipato alla mesta cerimonia.

Fiumicello, 11 gennaio 1981

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto e di stima dimostrate per l'improvvisa scomparsa del nostro adorato figlio

Fulvio Novak

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I genitori e i familiari

Trieste, 11 gennaio 1981

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ferruccio Martingano

ringraziamo sentitamente quanti ci sono stati vicini in questo triste momento, in particolare la Compagnia portuale.

La moglie e i familiari

Trieste, 11 gennaio 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate alla mia cara mamma

Maria Bencic ved. Del Rio

ringrazio sentitamente tutti coloro che mi sono stati vicini.

La figlia UCCIA

Trieste, 11 gennaio 1981

A coloro che ci sono stati vicini nel momento della scomparsa di

Edoardo Guglia

giunga il nostro sentito ringraziamento

La moglie e il figlio

Muggia - Trieste, 11 gennaio 1981

I familiari di

Paride Botteri

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 gennaio 1981

Nel IV anniversario della scomparsa della indimenticabile

Ester Ghersi

la ricordano con rimpianto mamma EMILIA, figlia SONIA.

Trieste, 11 gennaio 1981

Nel XX triste anniversario della prematura scomparsa di

Alfonso Steffè

la moglie e i figli lo ricordano agli amici con infinito rimpianto.

Trieste, 11 gennaio 1981

Nel XII anniversario della scomparsa di

Umberto Pacifico

la moglie lo ricorda con rimpianto.

Trieste, 11 gennaio 1981

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'Europa negozia per il gas siberiano

BRUXELLES — Le trattative per la costruzione di un gasdotto lungo seimila chilometri dalla Siberia nord-occidentale all'Europa centrale, destinato a rifornire di gas naturale sovietico la Germania, la Francia, il Benelux, l'Italia e altri paesi, riprenderanno domani a Mosca, con una riunione della commissione mista belgo-sovietica.

L'informazione è pubblicata dal quotidiano «Le Soir», il più diffuso giornale di Bruxelles, che aggiunge: «A fine mese, una importante delegazione sovietica compirà visite nelle capitali di tutti i paesi interessati», compresa l'Italia.

Il gasdotto Urss-Europa, di cui si parla ormai da almeno sei mesi, dovrebbe costare complessivamente 11 miliardi di dollari circa: l'Unione Sovietica chiede ai paesi occidentali di finanziare l'impresa, garantendo forniture di gas naturale destinate a coprire, secondo fonti bene informate a Bruxelles, fino al cinque per cento dei consumi energetici tedeschi, fino al quattro per cento dei consumi energetici italiani e francesi.

In ambienti atlantici a Bruxelles, dove l'attenzione maggiore è rivolta al discorso del nuovo segretario di stato designato Usa Alexander Haig, ufficialmente non commentato, si rileva che l'interruzione delle trattative per il gasdotto era una delle misure di reazione prese in considerazione, in caso di intervento sovietico in Polonia.

I giornali tedeschi riportano intanto con evidenza l'invito rivolto negli Stati Uniti a Ronald Reagan affinchè impedisca la partecipazione di aziende specializzate americane alla costruzione del gasdotto.

Secondo l'«Institute on strategic trade» — che si occupa del commercio di beni a carattere strategico — scopo delle future grandi forniture di gas sovietico all'Europa occidentale è di rendere l'Occidente dipendente dal commercio con l'Urss.

Se il previsto accordo verrà realizzato, la Germania federale dipenderà per il 30 per cento del suo fabbisogno globale di gas dall'Unione Sovietica.

Da rilevare che, per la terza volta in una settimana, il ministro tedesco degli esteri Genscher è tornato frattanto ad esprimere «serie preoccupazioni» per la discussione riapertasi in Germania sulla dislocazione in Europa alla fine del 1983 dei nuovi missili a media gittata americani «Pershing» e «Cruise». Parlando con alcuni giornalisti, Genscher ha sottolineato che rimettere in discussione la «doppia decisione» della Nato del dicembre 1979 (riarmo missilistico e offerta contemporanea di trattative a Mosca) indebolisce l'Alleanza atlantica e può indurre l'Unione Sovietica a «false interpretazioni» sulle reali intenzioni dell'Occidente.

La discussione parte dalla perplessità della sinistra del Partito socialdemocratico, la quale ha chiesto di riesaminare quella decisione della Nato qualora effettivamente il nuovo Presidente degli Stati Uniti non dovesse dar seguito al processo di ratifica del trattato sulla limitazione delle armi strategiche «Salt».

Offensiva dell'Ira

LONDRA — Una borsa contenente probabilmente dell'esplosivo, fatta saltare in aria da esperti dell'esercito, e tre agenti feriti a Belfast, di cui uno gravemente, stanno ad indicare che la minaccia dell'Ira di una recrudescenza dei suoi attentati non era un «bluff». I «provisional» dell'Ira che hanno rivendicato tre recenti attentati dinamitardi, tra cui l'ultimo al centro della Raf di Uxbridge, hanno già ammesso la responsabilità dell'attacco avvenuto l'altra notte nel capoluogo dell'Ulster contro i poliziotti, uno dei quali è seriamente ferito alla testa.

IL PICCOLO

LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8

R GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

LA DEPOSIZIONE AL SENATO DEL NUOVO SEGRETARIO DI STATO AMERICANO

Haig: indispensabile fermare il massiccio riarmo sovietico

Delineata la svolta nella diplomazia statunitense L'ambasciatore in Jugoslavia tra i collaboratori

(Tel. Upi)

Washington — Alexander Haig durante la deposizione

WASHINGTON — Seconda giornata ieri, alla commissione esteri del Senato Usa, della deposizione del segretario di stato generale Alexander Haig. L'ex comandante supremo delle forze Nato in Europa ha delineato, davanti ai senatori chiamati ad approvare la sua nomina, i principi ispiratori della politica estera della nuova amministrazione repubblicana. La sensazione degli osservatori è che ci sitrovi davanti ad una vera e propria svolta, con il ritorno della diplomazia americana a posizioni di lucidità e di fermezza nella difesa degli interessi nazionali e occidentali in genere.

Haig ritiene «la trasformazione della potenza militare sovietica da un fattore continentale e difensivo ad un fattore globale e offensivo capace di sostenere una politica estera imperiale». Il fenomeno strategico più importante di questi anni, ad è anche deciso a bloccare ogni futura evoluzione. La pace — ha precisato — costituisce un bene supremo, ma «esistono cose per le quali gli americani debbono essere pronti a combattere». Egli ha citato in proposito la famosa frase del patriota del Settecento Patrick Henry: «Libertà o morte».

La reazione dei senatori, colpiti fra l'altro dalla precisazione e dalla vivacità con cui Haig ha esposto le proprie idee, è stata finora riguardosa. Non sembrano esservi, fra i membri della commissione, dissensi di rilevo sul piano dei principi della politica estera. Se vi sono spunti polemici, essi concernono invece prevalentemente il ruolo ancora misterioso svolto da Haig al fianco di Nixon negli ultimi giorni della crisi del Watergate.

L'obiettivo principale della nuova amministrazione, ha affermato Haig, sarà quello di controllare l'espansione dell'Urss sulla base di una politica estera coerente e creativa. Intessuta di decisioni autonome non determinate per quanto possibile da fattori esterni

Parlando dell'Unione Sovietica, ha detto: «Questa sua tremenda accumulazione di potenza militare ha prodotto forse il più radicale rovesciamento degli equilibri di forze mai viste in tempi di pace. Oggi, la minaccia di un intervento militare sovietico si ammanta di funzioni di tutela della civiltà. Se non fosse ricondotta entro i necessari limiti, la crescita della potenza militare sovietica potrebbe paralizzare l'intero occidente».

Sul controverso tema dei diritti dell'uomo, cardine della politica estera carteriana, Haig ha preannunciato dei cambiamenti. «La garanzia delle libertà umane elementari non migliora sostituendo i governi nostri amici, accusati di soddisfare solo parzialmente le nostre esigenze di democrazia, con forze ostili meno benigne di quelle che sono chiamate a rimpiazzare», ha detto.

I senatori hanno chiesto a Haig a quali principi la nuova amministrazione si ispirerà nell'uso della forza militare. «Il nostro impegno per la pace» ha risposto «non avrà nulla da guadagnare con un'abdicazione da parte nostra del diritto ad impiegare la potenza militare solo contro i più spregiudicati membri della comunità internazionale». Alla domanda se egli ritenesse proprio dovere principale quello di evitare lo scoppio di un conflitto nucleare, l'excomandante della Nato ha risposto: «In quest'era nucleare vi sono cose per le quali gli americani debbono essere disposti a combattere».

Dopo le sue dichiarazioni dure e battagliere nei confronti dell'Unione Sovietica e il suo impegno per una politica ferma e coerente, Haig ha avuto parole distensive verso la Repubblica popolare cinese. Ha esplicitamente auspicato un miglioramento dei rapporti fra Pechino e Washington; ha però ammonito che la politica americana verso la Cina dovrà essere calibrata in modo da non provocare un peggioramento delle relazioni fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica.

Haig ha intanto già designato i suoi collaboratori al dipartimento di stato: tra i principali ci sarebbero Walter Stoessel, attuale ambasciatore Usa nella Repubblica federale tedesca, alla carica di sottosegretario di stato per gli affari politici, Lawrence Eagleburger, già collaboratore di Henry Kissinger e ora ambasciatore in Jugoslavia, come assistente segretario di stato per gli affari europei.

MERCATO COMUNE

Piano Reagan rifiutato da Canada e Messico

CITTÀ DEL MESSICO — Messico e Canada hanno definito le basi di un accordo bilaterale, che contempla importanti forniture di grano canadese al Messico e che sembra essere in netto contrasto con la proposta del Presidente eletto degli Stati Uniti Ronald Reagan per la creazione di un «mercato comune nordamericano».

L'accordo è stato raggiunto al termine della visita compiuta in Messico da ben quattro ministri canadesi, guidata dal ministro degli esteri Mark McGuigan.

Si ritiene che, in cambio di cereali e di latte in polvere, in Messico aumenteranno le forniture di petrolio al Canada, che attualmente importa 50 mila barili al giorno di petrolio messicano.

Un accordo in questo senso verrà, con ogni probabilità, definito nel corso della visita a Città del Messico del premier canadese Pierre Eliott Trudeau, atteso il prossimo 17 gennaio.

Gli osservatori notano che questo importante accordo bilaterale va contro la concentrazione trilaterale, base per un mercato comune con gli Usa proposta dal futuro presidente americano, proposta che ha incontrato forti resistenze nel mondo economico messicano. Reagan ha lanciato l'idea durante la campagna elettorale, ma non ne ha parlato durante il recente incontro con il Presidente americano Lopez Portillo.

Kissinger a Malta

LA VALLETTA — L'ex segretario di stato americano Henry Kissinger ha conferito ieri con funzionari di governo maltesi, durante la sosta a Malta nel suo viaggio verso il Marocco, per l'ultima tappa del giro che lo ha portato, nell'arco di due settimane, in Egitto, Israele, Somalia ed Arabia Saudita.

Kissinger, che nella capitale marocchina troverà anche il primo ministro maltese Dom Mintoff, attualmente alla ricerca di appoggi anche a Rabat per la recente proclamazione di neutralità di Malta, riferirà sulle conversazioni avute agli uomini che fanno parte del governo Reagan, di imminente insediamento.

■ SUZUKI — Il primo ministro giapponese Zenko Suzuki è arrivato a Giakarta, proveniente da Manila, per una visita ufficiale di quattro giorni in Indonesia.

RINVIATA SENZA SPIEGAZIONI LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PECHINO

I dirigenti cinesi orientati a lasciare in vita Jiang Qing

PECHINO — La «leadership» cinese si starebbe orientando a lasciare in vita la vedova di Mao, Jiang Qing, per la quale il procuratore al processo di Pechino contro i criminali della rivoluzione culturale aveva chiesto la pena di morte.

Lo stesso Deng Xiaoping, leader effettivo del nuovo corso cinese, avrebbe espresso l'opinione che sarebbe preferibile condannare Jiang Qing a morte, senza tuttavia eseguire la pena.

La sentenza del tribunale era attesa per ieri, ma alcune fonti hanno lasciato capire che sarà probabilmente annunciata la prossima settimana. Il motivo del rinvio non è stato comunicato, sembra però che sia da mettere in relazione all'arrivo a Pechino del premier nordcoreano.

Secondo le stesse fonti, negli ultimi giorni la «leadership» cinese ha discusso del destino della vedova di Mao e degli altri nove coimputati. Quanto a Jiang Qing, l'opinione di Deng sarebbe stata motivata dall'età dell'imputata (67 anni), dal rischio di farne una martire e dal fatto che essa è pur sempre la vedova del fondatore della Repubblica popolare cinese.

Lo scorso anno, lo stesso Deng aveva dichiarato all'«Associated press» che si pensava di consentire che Jiang Qing «potesse ricevere i suoi pasti» anche dopo il processo. Sembra però che qualcun'altro, nella dirigenza cinese, si sia detto favorevole alla sua esecuzione da parte di un solo soldato con una pistola.

Come si ricorderà la leader del gruppo estremista aveva sfidato i suoi giudici a condannarla a morte, dicendo di essere «preparata a morire», e affermando che «è più glorioso avere la testa tagliata che sottomettersi ai revisionisti».

La stampa filocomunista di Hongkong aveva chiesto, nei giorni scorsi, l'esecuzione immediata di Jiang Qing. Ma Pechino ha mandato qualcuno nell'avamposto britannico, per invitare i giornali a non chiedere più la sua testa. Anche la stampa della capitale cinese è rimasta silenziosa nell'ultima settimana, senza pubblicare nessuna delle numerose lettere che, in precedenza, avevano attaccato l'anziana imputata.

Da Parigi, intanto, il movimento internazionale per la liberazione della donna ha rivolto un appello al governo cinese affinché la vita di Jiang Qing sia risparmiata.

L'appello, inviato dalla direzione del movimento è stato firmato da aderenti e simpatizzanti tra cui la scrittrice statunitense Kate Millet, l'attrice greca Melina Mercouri e Roxane Witke, autrice di un libro su Jiang Qing.

L'Urss continua a «corteggiare» gli albanesi

MOSCA — L'Urss non perde occasione per «corteggiare» l'Albania e proporre alle autorità di Tirana la ripresa dei rapporti diplomatici, interrotti nel 1961 su iniziativa del paese mediterraneo.

«L'Unione Sovietica era ed è favore del superamento delle difficoltà esistenti nei rapporti sovieto-albanesi» hanno scritto le «Izvestia» prendendo spunto dal 35.o anniversario della proclamazione della Repubblica popolare d'Albania (11 gennaio 1946). Per il quotidiano del governo dell'Urss, la normalizzazione dei rapporti diplomatici sarebbe utile per entrambi i paesi e per «gli interessi generali degli stati socialisti».

Quella delle «Izvestia» è la terza offerta di normalizzazione fatta dalla stampa sovietica nel giro di due mesi. Tre settimane fa, fatto del tutto inconsueto, i giornali e la televisione dell'Urss hanno dato spazio ad un articolo del quotidiano albanese «Zeri i Popullit» molto critico nei confronti della Cina.

Alla politica della mano tesa del Cremlino i governanti di Tirana non hanno finora mai risposto direttamente.

IL PREMIER «SILURA» IL CAPO RIVALE

Rottura in Rhodesia tra Mugabe e Nkomo

Pericolosa tensione nell'ex colonia inglese

SALISBURY — Il primo ministro Robert Mugabe ha annunciato ieri un rimpasto del governo (il primo da quando è nato lo Zimbabwe, con la fine della Rhodesia coloniale britannica), che minaccia serie complicazioni.

Nel quadro del rimpasto, infatti, Mugabe ha tentato di togliere il portafoglio degli interni a Joshua Nkomo, che come lui fu a capo di una delle maggiori organizzazioni della guerriglia prima dell'indipendenza, ma questi ha dichiarato decisamente di non poter accettare il provvedimento.

Il fatto è che, come ministro dell'interno Nkomo ha il controllo della polizia e non vuole perderlo. Mugabe lo vorrebbe relegato al ruolo di ministro per la funzione pubblica, con giurisdizione sulla burocrazia statale. Per fargli «ingoiare il rospo», Mugabe ha pensato di offrire a Nkomo anche un altro portafoglio, quello dei trasporti, che verrebbe assunto dal vice presidente del Fronte patriottico di cui Nkomo è leader, Josiah Chinamano. Ma Nkomo sembra irremovibile nell'intenzione di non abbandonare il ministero degli interni, dopo aver consultato il comitato centrale del suo partito.

La controversia ha gravi implicazioni di natura politica, con possibili riflessi sulla ancor fragile tregua delle armi. E' dubbio che senza il consenso di Nkomo la coalizione di governo possa mantenersi unita. Nella coalizione, gli uomini del ministro sostenuti da 20 voti parlamentari e quelli del capo del governo da 57. Gli altri 23 seggi della Camera di Salisbury sono occupati dai deputati del Fronte rhodesiano, espressione dei cittadini bianchi e da quelli del Consiglio nazionale africano unito.

Una possibile apertura della lotta per il potere quale esisteva nei primi giorni dell'indipendenza vedrebbe in campo circa 20.000 uomini, che per il momento sono immobilizzati nei campi di raccolta disseminati nel paese, creati un anno fa dalla Gran Bretagna per metter fine alla guerriglia degli indipendentisti negri contro i bianchi.

Nkomo accusa Mugabe di aver violato l'accordo secondo cui i posti che controllano gli organi di sicurezza, nel governo, devono essere equamente distribuiti tra il suo partito e la unione nazionale africana Zimbabwe del primo ministro. Mugabe, a giustificazione del provvedimento nei confronti di Nkomo, adduce le critiche dell'opinione pubblica alla lentezza con cui gli organi di polizia vengono ristrutturati.

Sempre nel quadro del rimpasto, Mugabe ha escluso dal governo il discusso ministro dello sviluppo Edgar Tekere, che grazie ad un cavillo giuridico, venne assolto di recente dall'accusa di aver partecipato all'assassinio di un coltivatore bianco.

PRIMA DEL CAMBIO DI AMMINISTRAZIONE IN AMERICA

Compromesso Usa-Iran forse ancora possibile

TEHERAN — Il negoziato fra Iran e Stati Uniti per la liberazione dei 52 ostaggi sembra di nuovo avviarsi, dopo nove settimane di trattative, ad una prossima conclusione.

Un portavoce del governo iraniano, Ahmad Aizi, in un'intervista pubblicata dal quotidiano «Kayhan» di Teheran, ha confermato che il contenuto dell'ultimo messaggio recapitato dagli intermediari algerini è stato riconosciuto accettabile. Considerando che la settimana musulmana comincia di sabato, si dovrebbe sapere entro sei giorni se l'Iran è disposto a liberare i prigionieri americani alle nuove condizioni dettate da Washington.

Teheran ha chiesto alla Casa Bianca il rimborso dei propri depositi «congelati» negli Stati Uniti (per complessivi 10 miliardi e 632 milioni di dollari) imponendo il versamento di altri 14 miliardi di dollari a garanzia della restituzione del patrimonio del defunto Scià Mohhamed Reza Pahlevi e di altri beni patrimoniali non esattamente identificati.

Washington ha replicato offrendo una somma che negli ambienti diplomatici viene giudicata «molto inferiore» a quella richiesta. Dovrebbe trattarsi di non più di sette miliardi di dollari, essendo il resto dei depositi iraniani vincolati dalle richieste di indennizzo avanzate dalle compagnie private americane danneggiate dalla rivoluzione islamica.

Per quanto riguarda il patrimonio della Scià, la Casa Bianca si sarebbe limitata a garantire di non consentire l'esportazione dei capitali giacenti negli Usa che fanno parte dell'eredità Pahlevi.

Nonostante le posizioni differiscono notevolmente, le due parti potrebbero raggiungere un accordo grazie alla mediazione degli algerini, incaricati il 3 novembre scorso da Teheran di trattare con Washington il rilascio degli ostaggi.

Ad Algeri, Warren Christopher, segretario di stato aggiunto, intrattenendosi con un gruppo di giornalisti ha evitato di pronunciarsi sulla possibilità di una soluzione del problema degli ostaggi prima dell'insediamento alla Casa Bianca, del nuovo presidente Reagan, fissato per il 20 gennaio.

Warren ha poi precisato che la sua presenza ad Algeri, dove si trova da giovedì alla guida di una folta delegazione, va collegata alla necessità di seguire l'evoluzione dei negoziati che Usa e Iran intrattengono con la mediazione algerina. Pur dichiarandosi cauto, ha indicato che la data del 20 gennaio può essere considerata come «data limite» per l'attuale amministrazione americana, ma che un mancato accordo prima di tale scadenza — ha lasciato chiaramente comprendere — non pregiudicherebbe ulteriori negoziati.

Quanto alla «guerra del Golfo» la controffensiva iraniana è proseguita per il sesto giorno nel Khuzistan e sugli altopiani occidentali di Mehran e Gilan Gharb. Stando ai bollettini di guerra emessi dai due paesi belligeranti, i combattenti hanno impiegato le forze corazzate, l'aeronautica e i parà.

Truppe pachistane nell'Arabia Saudita?

NEW YORK — Fonti americane sostengono che il Pakistan si accinge ad inviare in Arabia Saudita uno speciale contingente militare per contenere eventuali attacchi di guerriglieri e rivolte interne in quel paese. Ciò avverrebbe in base ad un accordo segreto, che prevede il dislocamento di forze pachistane nella penisola arabica in cambio di aiuti economici e militari sauditi per circa un miliardo di dollari.

■ KABUL — Il governo afghano di Babrak Karmal si è dichiarato pronto a fare «concessioni» negli eventuali colloqui con l'Iran e il Pakistan per giungere a una soluzione della crisi afghana.

SFIDUCIA NELLA POSSIBILITÀ DI SUPERARE I CONTRASTI TRA I MINISTRI

Begin appare rassegnato a dimettersi

TEL AVIV — Dopo avere superato oltre 40 mozioni di sfiducia in Parlamento (Knesset) il premier Menachem Begin avrebbe rinunciato a tentare di mantenere in vita il proprio governo ad ogni costo e starebbe cercando una «via onorevole» per dimettersi oggi.

Fonti vicino al primo ministro hanno lasciato capire che Begin, stanco ed amareggiato, non sarebbe comunque riuscito a comporre un ennesimo dissenso esploso dentro la compagine governativa.

Alla «Knesset» si parla anche del 17 maggio prossimo quale data per le elezioni politiche anticipate di sei mesi rispetto alla scadenza, ma le procedure previste potrebbero consentire a Begin di restare al governo (di transizione, per curare gli affari correnti) fino a novembre.

Le forze politiche del «Likud»; la coalizione di maggioranza di centro-destra — cercano apparentemente di impostare la crisi per potere entrare in campagna elettorale nelle migliori condizioni possibili in un paese devastato dall'inflazione e diffidente della classe politica.

Un rifiuto del ministro del tesoro Ygal Hurvitz di concedere aumenti salariali (dal 30 al 60 per cento) agli insegnati pubblici israeliani sostenuti dal ministero dell'istruzione Zevulun Hammer ha innescato l'ultima apparentemente irrisolvibile controversia interna al gabinetto.

Begin ha lungamente mediato tra i due suoi ministeri ma un compromesso sembra impossibile: il ministro «perdente» formalizzerebbe oggi le proprie dimissioni. Se Hurvitz se ne andasse, egli porterebbe fuori dalla maggioranza anche i suoi due colleghi della fazione «Rafi». In caso di rinuncia di Hammer, il Partito nazionalista relizioso (Pnr, 12 deputati) nel quale milita non resterebbe nella coalizione.

Ma l'immagine del Pnr, da sempre partito-chiave nella «Knesset», dove nessuna formazione ha mai conquistato una maggioranza assoluta, è offuscata da accuse e sospetti di malversazioni lanciate contro gli altri suoi due rappresentanti nel governo, il ministro dell'interno Yosef Burg e quello degli affari religiosi, Aaron Abuhatzeira.

Non è chiaro ancora quale potrà essere il comportamento del Pnr, oggi. Comunque Hurvitz sembra deciso a non mollare per testimoniare di avere combattuto fino in fondo la sua battaglia per frenare una inflazione galoppante (130/140 per cento nel 1980).

In caso di dimissioni di Begin, il capo dello stato, Ytzahk Navon, potrebbe iniziare subito consultazioni per la formazione di un nuovo governo.

Continuaz. dalla 16.a pagina

Continua in 18.a pagina

Continuaz. dalla 17.a pagina

MARIAPIA Immobiliare 68111 vende terreno Opicina pianeggiante costruibile. 49 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 vende villa Opicina 1000 mq terreno zona residenziale. 50 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 cede locale affari 100 mq centrale zona passaggio. 378 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Fiumicello bivilla favolosa con giardino 95.000.000 - 41807. 25 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento soleggiato due letto cucina soggiorno bagno ripostiglio cantina posto macchina. OCCASIONE - 41807. 25 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Gradisca via Papalina appartamenti in palazzina due letto soggiorno cucina bagno garage. Riscaldamento contatore. Possibilità mutuo. Ufficio vendite via Gramsci sabato domenica mattina - 41807. 25 S

MONFALCONE AGENEIA ALFA: vende Fiumicello appartamenti in palazzina prontingresso 105 mq cantina garage. Rifiniture accurate. Nostro personale in loco sabato domenica mattina - 41807. 25 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Sagrado Villesse ville prontingresso e in costruzione. Riscaldamento solare - 41807. 25 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento 70 mq garage 20.000.000 - 41807. 31 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Pieris appartamento in palazzina 90 mq grande garage orto privato - 41807. 25 S

MONFALCONE alloggio pianoterra BELLISSIMO tre stanze soggiorno servizi in villetta bifamiliare, GIARDINO ENTRATA INDIPENDENTE - DOMUS 72623. 19 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta 1.o piano - tel. 41569 vende attivi seminuovi in costruzione rifiniture signorili 90.000.000. 12 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, Largo Anconetta 1.o piano, tel. 41569 vende SISTIANA villa nuova come giardino. Appartamento 2 letto ingresso autonomo. 12 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, Largo Anconetta 1.o piano, tel. 41569 vende ultimi appartamenti 2/3 letto da 31.000.000, in poi con mutuo agevolato al 6%. 12 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta 1.o piano tel. 41569 vende MONFALCONE - RONCHI - STARANZANO, nuovi, seminuovi, in costruzione 2/3 letto da 48.500.000 in poi. 12 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta 1.o piano tel. 41569 vende RONCHI in costruzione appartamento in villa bifamiliare: taverna, salone, 3 stanze, 3 servizi, soffitta, giardino, garage 105.000.000, senza revisione prezzo. 23 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta 1.o piano tel. 41569 vende seminuovo 3 letto, salone, soffitta 52.000.000. 12 S

MONFALCONE vendo CASETTA soggiorno, 2 stanze, cucinino, bagno, riscaldamento, cantina, giardino, garage. Lit. 43.000.000. Tel. 040/725311 lunedi. 403 S

MONFALCONE zona centro, ultimo piano tre letto, soggiorno, cucina, poggioli vende AGENZIA IMM. ISONTINA, Ronchi via Mazzini 49. Tel. 0481/777478 ore 9-12. 28 S

PAPARIANO Agenzia Imm. Nord-Est SS 14 tel. 0431/96640 vende a Grado Città Giardino appartamento arredato disposto su due piani, riscaldamento autonomo posto macchina, ascensore finiture lusso lire 95.000.000 orario 9-12. 29 S

PAPARIANO Agenzia Imm. Nord-Est SS 14, tel. 0431/96640 vende a Papariano appartamento in palazzina tricamere, doppi servizi lire 54.500.000. Orario 9-12. 29 S

PARAGGI piazza Perugino, vendesi locale d'affari pronto ingresso. Tel. 773423. 363 S

PER investimento cerco appartamenti e casette anche da ristrutturare garantendo rapida definizione. Tel. 828729. 12/1 S

PICCARDI appartamenti due tre quattro stanze con mansarda esposizione ottimale riscaldamento autonomo. Vende direttamente. Impresa sul posto il pomeriggio. Tel. 941308. 393 S

PORDENONE Sud cedesi rustico con mq 9000 terreno. Telefonare ore pasti 22755 Pordenone. 050011 S

PRIMOINGRESSO 140 mq giardino proprio vista mare soleggiatissimo vendo 90.000.000. Tel. 943580 - 631291. 173 S

PRIVATO acquista inintermediari appartamenti decoroso centrale circa 60 mq. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42/A 34100 Trieste. 303 S

PRIVATO acquista da privato stanza cucina servizi interni. Tel. 824659. 375 S

PRIVATO acquista da privato tre stanze cucina servizi piano alto pagamento contanti. tel. 796524 dopo ore 16. 121 S

PRIVATO acquisterebbe appartamentino camera, soggiorno, cucina, bagno, centro città. Tel. 725311 lunedi. 403 S

PRIVATO cerca in vendita o in affitto annuale appartamentino o monolocale con angolo cottura e servizi. Telefonare 755893 dopo le venti. 45 S

PRIVATO compera da privato villa possibilmente bifamiliare con giardino zone Opicina Fabio Severo Barcola pagamento contanti. Tel. 631233 mattine (631233). 441 S

PRIVATO vende appartamento libero zona residenziale ampio salone, camera, poggioli, cucinino, bagno, ripostiglio cantina, complessivi 90 mq, doppio riscaldamento centralizzato. Tel. 573245. 194 S

PRIVATO vende libero saloncino camera, cucina, bagno, riscaldamento casa epoca 38.000.000. Telefono 43547. 69 S

PRIVATO vende mansarda centrale parzialmente ristrutturata mutuo approvato. Telefonare 51231. 356 S

PRIVATO vende a privato. San Giacomo 2 stanze, cucina, bagno, risc. aut. libero telefonare lunedi 758650. 114 S

PRIVATO vende via Locchi 24/1 ammezzato 2 stanze tinello cucinino bagno telefonare 64242 ore ufficio. 285 S

PRIVATO vende a privato 145.000.000 villino con due appartamenti uno 3 stanze salone doppi servizi cucina altro più piccolo 2 box 2 giardini alberati a parco zona Noghere. Tel. 790096 ore pasti. 338 S

PROFESSIONISTA acquisterebbe appartamento uso ufficio abitazione centrale. Telef. 631793. 401 S

PRONTA entrata zona Castagneto 72 mq con giardino proprio vendo. Tel. 631693. 216 S

RABINO Telefono 762081 vende Strada di Fiume casa composta da 5 appartamenti più 3 magazzini, terreno circa 950 mq. 29.900.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero recentissimo lussuoso Gretta vista mare, appartamento in palazzina, salone, 2 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, terrazzo, box per 2 auto, parco condominiale. 174.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende via Capodistria recente, soggiorno, camera, cucinino, bagno, terrazzo, 23.300.000 compreso arredamento. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero adiacenze Giardino Pubblico (piazza Leonardo da Vinci) soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. 45.800.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libera mansarda adiacenze piazza Garibaldi (via Leghissa) soggiorno, camera, cucina, bagno. 17.500.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero in casetta via Caldana (adiacenze via dell'Istria) 2 camere, cucina, servizio, giardino proprio 120 mq. 29.800.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende via Campanelle (via Patrizio) recente, splendida, vista mare, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo. 31.800.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero via Donadoni piano alto con ascensore, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, ripostiglio. 35.500.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero via Capodistria recentissimo, signorile, 80 mq, saloncino, camera, cucinino, bagno, terrazzo, giardino condominiale. 58.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero San Giusto (via Guerrazzi) in stabile rimesso a nuovo, 2 camere, cucina, servizio, cantina. 23.800.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende via Marco Polo (Ponziana) recente, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, terrazzo. 38.500.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero Roiano (via Solitro) soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento centrale. 45.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero San Giovanni (via San Cilino) soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo, giardino condominiale. 42.800.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero via Madonnina (Barriera) rimesso a nuovo, 2 camere, cucina, bagno. 23.500.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende adiacenze via Combi (via Colautti) soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno. 29.300.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libera casetta via Verga (adiacenze Rotonda del Boschetto) camera, cameretta, cucina, servizio, piccolo cortile. 24.800.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero San Giovanni (via delle Linfe) appartamento in casetta, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo. 46.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero seminuovo, signorile in palazzina via Soncini, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, giardino condominiale. 92.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende adiacenze piazza Foraggi (via Vergerio) camera, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo. 21.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero adiacenze via Commerciale alta (via Verniellis) appartamento con mansarda al grezzo in villa, vista mare, salone, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, terrazzo più mansarda al grezzo di circa 100 mq. 96.000.000 volendo box auto 14.500.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende piazza della Valle appartamento circa 220 mq soggiorno, 5 camere, cameretta, cucina, servizio. 31.800.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero recente veramente signorile adiacenze via Cantù (Vicolo Castagneto) saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto macchina in box, giardino condominiale. 85.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libera autorimessa circa 650 mq con lavaggio officina licenza per 45 autovetture e 30 moto. 275.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero piazza Carlo Alberto vista mare, piano alto, salone, 3 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, terrazzo. 130.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero Roiano (via Tor San Piero) in stabile rimesso a nuovo, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. 64.800.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero via Brigata Casale recentissimo, signorile in palazzina signorilmente arredato, vista mare, saloncino, camera, cucinino, bagno, terrazzo, posto macchina, giardino condominiale. 59.900.000 compreso arredamento. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libera casetta strada di Rozzol, camera, cucina, ripostiglio, soffitta, giardino di 60 mq, riscaldamento autonomo. 30.500.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero via Severo (vicino Università) recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazzo. 55.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero Servola (via Panebianco) recente, signorile, camera, cucina, bagno, terrazzo. 36.900.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libera villetta indipendente Duino, camera, cameretta, cucina, bagno, soffitta, taverna, giardino 320 mq. 80.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende Muggia lungomare terreno edificabile a 50 metri dal mare, possibilità allacciamenti luce acqua fognature 1.700 mq. 28.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero libero Passeggio Sant'Andrea vista mare in palazzo d'epoca signorile, salone, 4 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, complessivi 210 mq. 166.000.000 volendo box 15.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libera casetta via Campanelle, camera, cucina, bagno, su due piani. 15.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero recente, signorile adiacenze viale D'Annunzio piano alto, saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, giardino condominiale, videocitofono. 87.800.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero Ippodromo recentissimo, signorile, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, posto macchina in box 48.000.000 più 20.000.000 mutuo. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero rimesso a nuovo Campo San Giacomo, camera, cucina, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. 25.500.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero recentissimo appartamento con mansarda via Valmaura, Saloncino, 2 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, terrazzo. 88.800.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero via Severo, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo. 39.500.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero adiacenze via Commerciale appartamento in villa, soggiorno, 3 camere, cucinino, bagno, terrazzo, giardino proprio 400 mq, box per 2 auto 136.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero adiacenze via Tigor, salone, 2 camere, cameretta, cucina, bagno. 47.500.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero recente, vista mare, via Molino a Vento alto, soggiorno, camera, cucinino, bagno terrazzo. 31.800.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende libero via Giulia in palazzo d'epoca, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. 37.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende locale d'affari inizio via Romagna circa 100 mq con passo carraio. 58.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende casetta libera strada per Longera, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cortile. 36.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende via della Valle ottimo appartamento, soggiorno, 2 camere, 3 camerette, cucina, bagno, terrazzo. 22.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende via Madonnina locale d'affari 130 mq 1 foro. 29.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende villetta libera Strada del Friuli vista mare, soggiorno, 3 camere, cucina, servizi, mansarda, giardino 120 mq. 159.000.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende centralissimi (via del Toro) 2 camere, cucina, servizio interno 7.900.000; mansarde 1-2 camere, cucina, servizio interno da 4.500.000 a 6.800.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende via Revoltella, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. 20.800.000. 14/1 S

RABINO Telefono 762081 vende via Revoltella, camera, cameretta, cucina, servizio, da 9.800.000 a 12.000.000. 14/1 S

RICERCO villa zona costiera-Grignano-Barcola-Opicina con giardino, pagamento contanti, inintermediari tel. 60125. 6-1 S

ROIANO cucina stanza stanzino wc occupato 9 milioni vende geom. Opassich 64360. 430 S

RONCHI - AGENZIA IMM. ISONTINA vende ristrutturabile centrale mq 70+70+70 lire 15.000.000 tel. 0481-777478 ore 9/12. Altro centrale adatto ATTIVITA' COMMERCIALE mq 240+240+80 lire 60.000.000. 28 S

RONCHI - AGENZIA IMM. ISONTINA vende ultimo piano appartamento signorile 2 letto soggiorno salotto cucina poggioli garage - zona centro tel. 0481-777478 ore 9/12. 28 S

RUDA - LOCALITA' LA FREDDA vendesi rustico con mq 2500 circa di terreno. Informazioni Agenzia Italia Monfalcone tel. 74404. 11 S

SALITA DI ZUGNANO N. 15/1 VENDONSI SECONDO LOTTO APPARTAMENTI E ATTICI PRONTINGRESSO 1-2 STANZE, SALONCINO, SERVIZI, TERRAZZE, OGNI CONFORTS MODERNO. CANTINE, POSTI AUTO. 50% MUTUO VENTENNALE GIA' CONCESSO. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VENDONSI DIRETTAMENTE SENZA PROVVIGIONE. VISITE SUL POSTO GIORNALMENTE ANCHE 'SABATO E DOMENICA ORE 10.30-13. INFORMAZIONI ESPERIA TEL. 750777. 381 S

SAN Francesco, piano 3.o, ascensore, metano autonomo, mq 255, libero, vendesi Immobiliare Italia, tel. 61512 - 61514. 4-1 S

SAN GIOVANNI NATISONE - PRONTINGRESSO doppiservizi, poggioli, soggiorno, cucina, due-tre letto, cantina, garage, RISCALDAMENTO AUTONOMO gas, mutuo vendesi lire 360.000 mq. AGENZIA IMMOBILIARE ISONTINA Ronchi dei Legionari tel. 0481 - 777478 ore 9/12. 28 S

SCOPO investimento aquisto privatamente in contanti appartamenti ville casette definizione immediata tel. 755059. 14-1 S

SISTIANA due stanze stanzetta soggiorno cucina terrazzo bagno box vista mare vendo 72.000.000 tel. 943580 - 631291. 94 S

SISTIANA villa bifamiliare alloggi su due piani mq 1400 GIARDINO FAVOLOSO Agenzia DOMUS MONFALCONE 72623. 19 S

SISTIANA vendo mansarda 70 mq vista mare primingresso tel. 943580 - 631291. T.A. 41 S

SISTIANA Visogliano, vendesi villa prestigiosa, da ultimare, su due piani possibilità bifamiliare, 1400 mq pineta tel. 726386 mattino. 386 S

SPAZIOCASA via VALDIRIVO 24, tel. 64266 inizia prenotazioni appartamenti STRADA del FRIULI rifiniture signorili con mansarda, taverna, garage, giardino. PAGAMENTO AGEVOLATO. PREZZO BLOCCATO. 6/1 S

SPAZIOCASA via VALDIRIVO 24, tel. 64266 inizia prenotazioni in residence signorile OPICINA varie grandezze mansarda, giardino proprio, garage. PAGAMENTO DILAZIONATO. PREZZO BLOCCATO. 6/1 S

SPAZIOCASA Opicina prontingresso in zona residenziale, cucina, salone, camera, bagno, taverna, garage. 44.000.000 più mutuo concesso. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA prontingresso attico-mansarda, cucina, salone, tripli servizi, 4 stanze, terrazzi. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA costruzione ultimata varie possibilità, cucina, salone, doppi servizi, 2 stanze, terrazzo. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA via VALDIRIVO 24, tel. 64266 Cantù signorile, cucinino, tinello, 2 stanze, bagno, 32.500.000 più mutuo approvato. 6/1 S

SPAZIOCASA Romagna cucina, salone, doppi servizi, 2 stanze, portierato adatto ufficio. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA adiacenze Muggia nuovissimo, cucinino, soggiorno, bagno, 2 stanze, cantina, garage. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA ultimo piano, VISTA MARE, cucina, salone, 2 stanze, bagno. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA Rossetti recentissimo, piano alto, cucina, saloncino, 3 stanze, bagno, garage. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA piano alto, luminoso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, ogni confort 17.000.000 più mutuo. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA pied-a-terre come primingresso, cucina, bagno, camera. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA MANSARDA luminosa, cucina, 2 stanze, bagno, 13.000.000 più mutuo. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA Castagneto soleggiato, cucina, camera, soggiorno, bagno, solo 22.000.000. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA via Valdirivo, tel. 64266 vende terreno con progetto per CAMPI TENNIS casa custode. PREZZO INTERESSANTE. 6/1 S

SPAZIOCASA vende STABILE centrale con progetto da ristrutturare 2 piani più locali affari, garage. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA vende terreno Carso 3800 mq con progetto approvato rustico 38.000.000. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA vende per INVESTIMENTO terreni altipiano da 1500 mq prezzi interessanti. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA via VALDIRIVO 24, tel. 64266 vende locale 130 mq più ufficio adatto negozio deposito. 6/1 S

SPAZIOCASA ultimi appartamenti occupati perfetti, cucina, camera, bagno, a partire 5.000.000. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA via VALDIRIVO 24, tel. 64266 Barcola VISTA MARE, cucina, salone, tripli servizi, 3 stanze, doppi garage. 6/1 S

SPAZIOCASA Romagna rifiniture ultrasignorili, cucina, salone, tripli servizi, 3 stanze, TAVERNA, giardino, triplo garage. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA villa lussuosa, cucina, salone, 4 stanze su 2 piani, giardino, garage. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA vende locale 80 mq Severo alta, adattissimo deposito. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA vende Boschetto BOX nuovissimo acqua riscaldamento adatto INVESTIMENTO. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA Grado come primingresso, cucina, saloncino, camera, garage. Tel. 64266. 6/1 S

SPAZIOCASA vende in Cadore appartamenti varie grandezze adatti investimento, reddito minimo 3.000.000 annui. Tel. 0435/2697. 6/1 S

SPAZIOCASA vende strada per Cortina appartamenti soggiorno, 2 camere anche mansarde a partire da 54.000.000. Tel. 0435/2697. 6/1 S

SPAZIOCASA vende San Vito adiacente impianti risalita, soggiorno 1-2 camere, prezzi bloccati da 40.000.000 contanti rimanenza dilazionata. Tel. 0435/2697. 6/1 S

SPAZIOCASA vende Cortina mansarda luminosa, soggiorno, 3 camere, altri varie grandezze. Tel. 0435/2697. 6/1 S

SPAZIOCASA vende Cadore fronte lago appartamenti 1-2 camere, prezzi bloccati, mutui approvati. Tel. 0435/2697. 6/1 S

SPAZIOCASA vende Cortina villa lussuosissima con ampio giardino. Tel. 0435/2697. 6/1 S

STANZA cucina servizio mansardato vendo 18.000.000. Tel. 943580 - 631291. 173 S

STARANZANO — vendesi appartamenti due/tre letto cucina soggiorno servizi poggioli cantina garage AGENZIA IMM. ISONTINA Ronchi dei Legionari tel. 0481 - 777478 ore 9 - 12. 28 S

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA ININTERMEDIARI IMPRESA CANARUTTO inizia prenotazioni secondo lotto, splendida vista, parco, rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni, garage, portici mansarde e giardini privati tel. 69131 - 60251. 374 S

STRADA DI FIUME MONTEBELLO IMPRESA CANARUTTO prontentrata vendesi in palazzina recente, soggiorno, due stanze, servizi posto macchina tel. 69131 - 60251. 374 S

TERRENO agriturismo, sport, pressi Sistiana, mq 15.000, vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n 48 A Trieste. 56 S

TERRENO 7000 mq S. Croce prato 2.800 vendo. Telef. 631793. 401 S

TERRENO Carso: 1290 mq Lit. 30.000 mq vendo. Telefonare 750338 ore ufficio. 230 S

TERRENO costruibile zona Opicina mq 1300 vendesi agenzia Attimm Tel. 64216 178 S

TERRICCIO per orto o giardino cedesi. Prenotazioni: Kodrič: 812218 ore 13 - 14. 70 S

VENDESI meraviglioso palazzo patrizio con 12.000 mq di parco. Zona amena 12 km da Grado tel. ore 20 - 22 al 0432 - 292207. 11 S

VENDESI Roiano pronta entrata 65 mq ammezzato riscaldamento autonomo. Tel. 773423. 363 S

VEDNDESI terreno 370 metri quadri località Banne. Tel. 225878. 57 S

VENDIAMO appartamenti nuovi ben rifiniti zona piazza Foraggi. Tel. 744639. 232 S

VENDO appartamento libero zona Roiano telefonare 758083. 100 S

VENDO appartamento XX Settembre 3 camere. cucina, bagno, ripostiglio. Tel. 725311 lunedi. 403 S

VESTA IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE TELEFONO 730344 VIA GALLINA 4 VENDE APPARTAMENTO LIBERO BARCOLA IN PALAZZINA VISTA MARE 2 STANZE AMPIO SALONE CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA GIARDINO CON BARBECUE. 368 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero attico Marina Julia (Monfalcone) 2 stanze salone cucina doppi servizi terrazza vista mare riscaldamento ascensore altro stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo Gallina 4 tel. 730344. 366 S

VESTA IMMOBILIARE vende locali d'affari Marina Julia (Monfalcone) di varie grandezze adatti qualsiasi attività Gallina 4 tel. 730344. 366 S

VESTA IMMOBILIARE vende mansarda centralissima 3 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore rifiniture di lusso Gallina 4 tel. 730344. 366 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento occupato zona Roano 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo Gallina 4 tel. 730344. 366 S

VESTA IMMOBILIARE VENDE APPARTAMENTO OCCUPATO VIA Cologna stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggioli riscaldamento Gallina 4 tel. 730344. 366 S

VESTA IMMOBILIARE vende terreni non edificabili zone Sistiana Borgo Grotta Gigante Sgonico Gallina 4 tel. 730344. 366 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona stazione 3 stanze cucina doppi servizi terrazza riscaldamento ascensore Gallina 4 tel. 730344. 366 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona Università su due piani panoramico 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazza riscaldamento ascensore Gallina 4 tel. 730344. 366 S

VESTA IMMOBILIARE vende villini in costruzione Sistiana panoramici unifamiliari 3 stanze cucina doppi servizi salone con caminetto taverna garage cantina giardino proprio Gallina 4 tel 730344. 366 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero con mansarda zona Valmaura 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi soggiorno poggioli riscaldamento ascensore Gallina 4 tel. 730344. 366 S

VESTA IMMOBILIARE vende casa libera da restaurarre zona Domio 4 stanze cucina bagno corte con garage più muri locale d'affari Gallina 4 tel. 730344. 366 S

VESTA IMMOBILIARE vende Muggia pieno centro attività commerciale negozio colori Gallina 4 tel. 730344. 366 S

VESTA IMMOBILIARE vende rustico centro Duino su due piani vista mare giardino prezzo interessante Gallina 4 tel. 730344. 366 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona Boschetto 3 stanze cucina bagno poggiolo piano alto panoramico riscaldamento ascensore Gallina 4 tel. 730344. 366 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero S. Giovanni adatto studenti o laboratorio stanza stanzino cucina WC doccia orto Gallina 4 tel 730344. 366 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento prontoingresso strada di Fiume 2 stanze ampio salone cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore mutuo approvato Gallina 4 tel. 730344. 366 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti in costruzione Roiano S. Giovanni Servola 1-2-3 stanze cucina bagno poggiolo per visione porgetti Gallina 4 tel. 730344. 366 S

VIA CONTI vendesi appartamento libero 3 stanze, cucina, bagno, risc. autonomo, poggiolo, ripostiglio. 39.000.000 con possibilità mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 46 S

VIA CONTI vendonsi appartamento occupato II piano, rifiniture extra 3 stanze cucina bagno ripostiglio risc, metano possibilità mutuo. per informazioni TEL. 755672. 46 S

VIA CONTI appartamento occupato 1 stanza, stanzetta, cucina, wc, doccia, vendesi. Altro 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo vendesi con possibilità mutuo. Per informazioni Tel. 755672. 46 S

VIA KANDLER N. 9 - VENDONSI appartamenti liberi 2/3 stanze stanzetta cucina wc, occupati 1/2/3 stanze cucina servizi. Prezzi interessanti. Mutui approvati. Contanti 7.000.000. VISITE SUL POSTO FERIALI 10-11. Informazioni tel. 68677. 54 S

VIA Guerrazzi n. 2 - Vendonsi appartamenti occupati 2/3 stanze servizi. Minimo contanti 7.000.000. Mutui già approvati. VISITE SUL POSTO FERIALI 15-16. Informazioni tel. 68677. 54 S

VIA PALLADIO, 2. Appartamenti occupati con PREZZI RIMASTI INVARIATI. Camera, cucina, Wc. 7.500.000. MINIMO CONTANTI 3.700.000. ALTRI 2 stanze, stanzino per bagno, cucina. 18.000.000. MINIMO CONTANTI 9.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30 - 16.30. 381 S

VIA PALLADIO 2, magazzino su strada occupato mq 65, 13.000.000. VISITE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30 - 16.30. 381 S

VILLA Opicina, tre stanze, salone, doppi servizi, garage, giardino mq 600, vendesi, Immobiliare Italia. Tel. 61542 - 6151. 4/1 S

VILLA vendo a Muggia signorile 170 mq. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20 A 34100 Trieste. 205 S

Z SOCIETÀ triestina cerca in affitto a lungo termine od acquisto, cava o terreno incoltivabile ed inedificabile nel comprensorio dei comuni di Monfalcone, Ronchi, Doberdò, Gorizia, mq 5000 sino a 25.000. Scrivere a Publikompass cassetta n 45 A 34100 Trieste. 36 S

ZONA S. GIOVANNI corso costruzione 2, 3, 4 stanze servizi mansarde rifiniture signorili ampi poggioli panoramici giardino box mutui ventennali vendite STUDIO SBRIZZI, VIA S. Lazzaro 3, tel. 62837. 93 S

13.000.000 S. Giacomo vendonsi appartamenti occupati 80 mq minimo contanti 5 milioni. Tel. 766676. 19/1 S

14.500.000 viale D'Annunzio vendesi appartamento occupato stanza stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 766676. 19/1 S

16.000.000 via Giulia vendesi occupato 2 stanze cucina bagno buone condizioni minimo contanti 5.000.000. tel. 766676. 19/1 S

30.000.000 libero vendesi stanza stanzetta cucina abitabile bagno piccolo giardino posto macchina zona piazza Foraggi. Tel. 766676. 19/1 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 500 per parola

ACCANTO seggiovia Piancavallo affittasi appartamento a famiglia. Telefonare 420789. 192 T

AFFITTASI appartamento per stagione invernale a Sappada. Tel. (0435) 69421. 13 T

MARILLEVA 1400 affittasi appartamento 5 letti 180.000 settimanali. Telefono 749145. 307 T

PIANCAVALLO centro ottima posizione affitto settimanalmente 4 posti. Tel. 774239. 434 T

SPAZIOCASA Cadore affitta settimanalmente appartamenti varie grandezze 4-6 posti letto a partire da 160.000. Tel. (0435) 2697. 6/1 T

ROMA HOTEL BLED, via S. Croce in Gerusalemme 40, 2.a categoria, recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava, assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci allo (06) 777102! 050007 T

MATRIMONIALI
U Lire 500 per parola

A «LA VOSTRA STELLA» matrimoni riusciti, telefonate 763714. 23 U

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizioni, residenza. Richiedetecela gratuitamente. Risolverete sollecitamente vostra solitudine. «Focolare» - Eustachi 45 - Milano - (02) 222380 82081 U

PROFESSORE non vedente, 45enne conoscerebbe scopo matrimonio seria sensibile affettuosa massimo quarantenne. Tel. (0481) 40969 Monfalcone ore 16.20. 21 U

47ENNE solo separato legalmente attesa divorzio cerca 37/46enne scopo matrimonio passaporto D 817669 fermoposta Sagrado (Gorizia). 896 U

DIVERSI
V Lire 500 per parola

A. STELLA Sibilla umana grafologia astronumerologia idrocristallomania chirocartomanzia telefonate 763714. 23 V

OFFRESI ufficio rappresentanza segretaria centralizzata tel. telex 772111. 364 V

ANIMALI
W Lire 400 per parola

CANARINI vendo maschi lire 15.000, femmine lire 7000. Telef. 817362. 39 W

CAUSA trasloco regalo boxer 3 anni pedigree adatto guardia tel. 630486 ufficio. 121 W

DOBERMANN PASTORI BELGI corrente sangue campione mondiale ed internazionale. Prezzo ragionevole. Possibilità pagamento trimestrale 410701. 423 W

GATTINA piccola, bellissima, affettuosa, contribuisco spese mantenimento, regalo telef. 418391. 257 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 400 per parola

ABBATE il motoscafo nato da mille esperienze e collaudato da record mondiali. Concessionario esclusivo per le tre Venezie Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-1 Z

ADRIA: nuova serie 81. Roulotte ancora migliorate. Importatore diretto Nauticaravan, Rio Ospo Muggia. Tel. 271256. 200 Z

«ADRIABOATS» Riva Grumula: sconti eccezionali su giacenze e prenotazioni modelli 1981: scafi Cigalabertinetti, Rio, Bostonwhaler; gommoni «Zodiac», Novurania, Marineunion, Mirage, Eurovinil; motori «Mercury», Tomos. Esempio: gommone 3.50 solo 1.300.000, Mercury 20 CV, solo 1.400.000, tutto compreso. Dilazioni, occasioni. Abbigliamento nautico. 111 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni trovate: tavole a vela Hi Fly, Crit, Dart, Mares, Freyrie; carrelli Effeti; sci nautici Neptune; generatori di corrente, accumulatori, razzi ed autogonfiabili, inoltre vasto assortimento ricambi ed accessori. Via Machiavelli 28, tel. 65381. 11-1 Z

ARCA modelli Motocaravan 1981 visibili via Carpineto 28/3 810387. Occasione usati. 343 Z

AUTONAUTICA DEMARCHI - Trieste, viale d'Annuzio 25. Prenotate favorevolmente MOTORI Evinrude Janmar O.M.C. VELA Tucano Gura Kudu senza patente Mousse GOMMONI Pirelli Lomac MOTOSCAFI Silentcraft Vega Ilver Molinari PILOTINE Vega Ilver USATO Evinrude Withehad. 71 Z

CABINATO Gobbi m. 5.50, Omg 140 HP anno 1980 in garanzia vendesi. Tel. 774773 ore ufficio. 14944 Z

CANTIERE NAUTICO VELMAR, zona industriale AQUILEIA - tel. 0431/91667. Produzione propria pilotine Vtr da m 5; 5.80 senza patente. Barche a vela m 4.70. Barca «AMARAGE» familiare per la vostra crociera m 8, 5 letti anche senza patente. Sabato aperto. 30 Z

ELNAGH 435 attrezzata inverno estate tel. 51966. 30 Z

GOMMONI Zodiac e motori Johnson modello 1981 disponibili alla Offshore Unimar di Udine in viale Trieste 56. Tel. 0432/203938; Lignano Darsena 0431/71584. Poche giacenze 1980 disponibili a prezzo vecchio. 050008 Z

IMBARCAZIONI Cranchi, Rio, Italmarine, Molinari, Coronet, Robalo; motori Evinrude; gommoni Callegari e Chigi, Pirelli Eurovinil. Prenotazioni con minimo anticipo con prezzo bloccato. Poche giacenze 1980 disponibili a prezzo vecchio. Offshore Unimar SpA, Udine 0432/203938, Lignano 0431/71584. 050008 Z

IN attesa dei nuovi arrivi 1981 concediamo prezzi e sconti eccezionali sui motori fuoribordo Johnson e British Seagull, sui canotti Corsair, Floating, Eurovinil e sulle imbarcazioni fino all'esaurimento. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, tel. 65381 - 60903. 11/1 Z

PRIVATO vende imbarcazione Cranchi C 6 cabinato con 130 Hp diesel in perfetto stato. Telefonare 0431/71584. 050008 Z

PRIVATO vende motorsailer Tortuga 27 con Volvo Penta 36 Hp diesel accessoriatissimo come nuovo. Telefonare 0431/71584. 050008 Z

PRIVATO vende motore Farman 20 Hp 2 cilindri diesel come nuovo. Telefonare 793220 ore ufficio. 277 Z

RIO 680 Cabin 1980 2 motori Volvo Penta Hp 120 cad. accessoriatissimo, letti 2+2, wc marino, 33 nodi, 70 ore navigazione. Tel. Gonmar 0481/41006. 311 Z

ROLLER 2001 lusso seminuova, posti 3+1, veranda vendesi. Telefonare ore 15 944183.125 Z